



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 25 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 65

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 77
— Ammortamenti	» 79
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 82
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 83
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 83
— Dichiarazioni di fallimento	» 84

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 84
— Bandi di gara	» 85

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 142
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 143

Rettifiche	» 144
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 144
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Gruppo Bancario Bancaroma

Sede sociale Pescopagano

Sede amministrativa Potenza

Capitale sociale L. 365.812.380.000

Iscritta al Tribunale di Melfi al n. 2061

Partita I.V.A. n. 01115860767

I signori soci della Banca Mediterranea S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 1999, in prima convocazione alle ore 10 in Potenza presso la sede amministrativa, in via Nazario Sauro e, accorrendo, per il giorno 20 aprile 1999, in seconda convocazione, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1.a) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio della società per l'anno 1998;

b) relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 1998;

c) approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa);

d) delibere conseguenziali;

2. Nomina di un amministratore;

3. Affidamento dell'incarico di certificazione del bilancio della Società per gli esercizi 1999, 2000 e 2001.

Il diritto di voto verrà esercitato in conformità alle vigenti norme.

I soci iscritti sono titolari di diritto di intervento e di voto all'assemblea.

Per intervenire all'assemblea i soci in possesso di azioni dovranno provvedere al relativo deposito, presso la sede amministrativa della Banca in Potenza, via a Nazario Sauro, presso una delle filiali dell'Istituto o presso la Banca di Roma S.p.a. direzione generale, almeno cinque giorni prima ritirando il biglietto di ammissione.

I soci titolari di azioni giacenti presso la Banca Mediterranea potranno intervenire ritirando il biglietto di ammissione, almeno cinque giorni prima della convocazione, presso una delle filiali dell'Istituto o la predetta sede amministrativa di via Nazario Sauro in Potenza.

Banca Mediterranea S.p.a.

in rappresentanza e per delega

del Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Giorgio Brambilla

S-4497 (A pagamento).

SOVIS**Società Vesuviana d'Investimenti e Servizi - S.p.a.**

Sede in Napoli, Centro Direzionale, isola F4

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 251/66

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277720637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale in Napoli, Centro Direzionale isola F4 e, occorrendo, per il giorno 26 aprile 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1998;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il periodo 1999, 2000, 2001, previa fissazione del numero degli amministratori; nomina del presidente del Consiglio di amministrazione; determinazione dei compensi degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale e fissazione dei relativi emolumenti;
4. Conferimento incarico di revisione e certificazione per il triennio 1999, 2000, 2001.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione dell'assemblea stessa presso la sede sociale di Napoli, Centro Direzionale, isola F4, o presso i seguenti istituti di credito contro ritiro del relativo biglietto di ammissione: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano.

Il presidente: dott. Marcello Ruggeri.

S-4486 (A pagamento).

CASA OLEARIA ITALIANA - S.p.a.

Ostuni (BR), via Nino Sansone n. 49

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brindisi al n. 6145

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01458780747

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede amministrativa in Monopoli (BA), alla s.s. 16 km 841,700 il giorno 29 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione, e occorrendo il 30 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998: Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa in Monopoli (BA), alla s.s. 16 km 841,700, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Ostuni, 16 marzo 1999

L'amministratore unico: Pasquale Marseglia.

S-4490 (A pagamento).

M.A.S.**Manufatti Argille Siciliane - S.p.a.**

Sede in Pace di Mela (ME), frazione Giammoro via Statale n. 5/954

Tribunale di Messina del registro delle imprese

L'assemblea straordinaria della detta società è convocata per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11,30 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Silverio Magno di Messina, in via L. Manara n. 119, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica proposta di concordato fallimentare.

L'amministratore unico: Bertino Francesco.

S-4487 (A pagamento).

OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.

Ostuni (BR), via Nino Sansone n. 49

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brindisi al n. 2827

Codice fiscale n. 00393770722

Partita I.V.A. n. 00722220746

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede amministrativa in Monopoli (BA), alla s.s. 16 km 841,700 il giorno 29 aprile 1999 alle ore 18, in prima convocazione, e occorrendo il 30 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998: Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;

2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;

3. Varie ed eventuali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa in Monopoli (BA), alla s.s. 16 km 841,700, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Ostuni, 16 marzo 1999

L'amministratore unico: Pasquale Marseglia.

S-4491 (A pagamento).

ENEL Produzione - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Roma n. 193702/1998

R.E.A. di Roma n. 904803

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05617841001

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso i locali dell'ENEL S.p.a., siti in Roma, viale Regina Margherita n. 137, il giorno 15 aprile 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed il giorno 19 aprile 1999 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni relative;
2. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e del periodo di durata in carica;
3. Misure di tutela in favore di amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti della società in ambito tributario, civile e penale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Tatò

S-4492 (A pagamento).

PONTEGGI DALMINE - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Giovanni della Casa n. 12
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 58583 - Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00928670157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 14,30 presso la sede della Fintecna S.p.a., in Roma, via Molise n. 11, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 26 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Murri

S-4495 (A pagamento).

STAYER - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Bologna n. 470
Capitale sociale L. 21.500.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Ferrara
Tribunale di Ferrara - Reg. soc. n. 13621
Codice fiscale n. 10454640151

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 17 in seconda convocazione, in Ferrara, via Montebello n. 33, presso la sede dell'Unione Industriali della provincia di Ferrara, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1998, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione del relativo emolumento annuo;
3. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999;
4. Deliberazioni inerenti all'assunzione a carico della Società del debito per sanzioni amministrative conseguenti a violazioni tributarie commesse da amministratori, dipendenti e rappresentanti negoziali, nei limiti di quanto stabilito dal decreto legislativo n. 472/1997 come successivamente modificato dal decreto legislativo n. 203/1998.

Per intervenire gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrare in Monte Titoli S.p.a. Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrare in Monte Titoli S.p.a., previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale, la nomina del Collegio sindacale avverrà sulla base di liste che dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Si informa che la documentazione contenente la relazione degli amministratori relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Ferrara, via Bologna n. 470 e presso la Borsa Italiana S.p.a. in Milano, Piazza degli Affari n. 6 a partire dal giorno 10 aprile 1999, precisando altresì che i soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Renzo Francesconi

S-4496 (A pagamento).

SOGEPO - S.p.a.

Società di Gestione Fondi Comuni Banche Popolari
Società appartenente al Gruppo Bancario
Banca Popolare di Novara
Capitale sociale L. 15.647.250.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Novara al n. 15133

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

L'anno 1999 il giorno 19 aprile alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 aprile alle ore 15,30, presso la sede sociale di via Dominioni n. 2 in Novara è convocata l'assemblea ordinaria della Sogepo S.p.a. - Società di Gestione Fondi Comuni Banche Popolari, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della relazione del Consiglio di amministrazione, del bilancio al 31 dicembre 1998, del rapporto del Collegio sindacale e della relazione della società di certificazione; delibere conseguenti;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero; delibere conseguenti;
3. Conferimento ex novo (ai sensi dell'art. 9 del testo unico della finanza) dell'incarico di revisione della contabilità sociale e dei rendiconti dei fondi;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Bertozzi

S-4498 (A pagamento).

SOGEPO - S.p.a.

Società di Gestione Fondi Comuni Banche Popolari
Società appartenente al Gruppo Bancario
Banca Popolare di Novara
 Capitale sociale L. 15.647.250.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Novara al n. 15133

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

L'anno 1999 il giorno 19 aprile alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 aprile alle ore 16, presso la sede sociale di via Dominioni n. 2 in Novara è convocata l'assemblea ordinaria della Sogepo S.p.a - Società di Gestione Fondi Comuni Banche Popolari, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie: variazione degli articoli:

- 1) Denominazione;
- 3) Oggetto;
- 5) Capitale sociale (ridenominazione in Euro);
- 7) Gradimento;
- 12) Consiglio di amministrazione doveri;
- 15) Riunioni del Consiglio;
- 19) Composizione del Collegio sindacale;
- 20) Scritture contabili;
- 22) Destinazione degli utili;
- 25) Rinvio alle norme di legge.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Andrea Bertozzi

S-4499 (A pagamento).

STRATA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Castro Pretorio n. 124
 Capitale sociale L. 1.300.000.000
 C.C.I.A.A. di Roma n. 739138
 Codice fiscale n. 10086440152
 Partita I.V.A. n. 04133671000

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 21 aprile 1999 alle ore 16,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 aprile 1999, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, delibere art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si invitano i signori azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 19 marzo 1999

Strata S.p.a.
 L'amministratore unico: Dario Vitulano

S-4502 (A pagamento).

**S. GEMINIANO E S. PROSPERO
LEASING - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 8
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 346461
 Codice fiscale n. 07439800587
 Partita I.V.A. n. 11266610150

I signori azionisti della S. Geminiano e S. Prospero Leasing S.p.a. iscritta nell'elenco ex art. 106 T.U.L.B. con il n. 12728, nell'elenco ex art. 107 T.U.L.B. con il n. 19219.5, e appartenente al Gruppo Bancario Banca per il Leasing - Italease sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in unica convocazione per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 10,30 in Milano, via Cino del Duca n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Istituzione di nuove sedi secondarie, variazione di indirizzi con conseguente modifica e/o integrazione dell'art. 3 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Milano, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Vincenzo Vitale

S-4500 (A pagamento).

SORGENTI S. STEFANO - S.p.a.

Sede sociale in Montesano Sulla Marcellana (SA), via Ponte
 Capitale sociale L. 1.467.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Sala Consilina n. 107/72
 Partita I.V.A. n. 00254150659
 Tel. 0975/861115

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione giorno 30 aprile 1999 alle ore 10 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Francesco Domenico Garone

S-4501 (A pagamento).

STRETTO DI MESSINA - PUBBLICI SERVIZI**Società per azioni**

Sede legale in Roma, via Nizza n. 142
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6193/93 del registro imprese di Roma
 Codice fiscale n. 01570370831
 Partita I.V.A. n. 04513751000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Nizza n. 142, il 13 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il 15 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Diritto di intervento in assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Angelo Flores.

S-4503 (A pagamento).

STRETTO DI MESSINA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nizza n. 142
 Capitale sociale L. 138.214.550.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4643/81 del registro imprese di Roma
 Codice fiscale n. 05104310585
 Partita I.V.A. n. 01356791002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 142 per il 13 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 16 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti di credito incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sicilia, Banca Carime S.p.a., Cariverona Banca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: on. Antonino Calarco

S-4504 (A pagamento).

MARIO FITTIPALDI MENARINI - S.a.p.a.

Firenze, Lungarno Archibusieri n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Firenze n. 52243
 Codice fiscale n. 04045710482

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 17, in seconda convocazione, in Roma, presso lo studio del notaio Antonio Ioli, piazza della Libertà n. 13, per discutere il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio al 21 dicembre 1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Revoca delle deliberazioni assunte con assemblea straordinaria del 23 dicembre 1997.

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
 Maria Fittipaldi Menarini

S-4506 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE a r.l.

Roma, via Sessoriana n. 16
 Capitale sociale L. 659.000
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 93712/08
 Codice fiscale n. 02930650581
 Partita I.V.A. n. 01136481007

I signori soci e soci condomini sono convocati in assemblea ordinaria sabato 24 aprile 1999 alle ore 8 in prima convocazione e domenica 25 aprile 1999 alle ore 9 in seconda convocazione, nei locali della Cooperativa S. Croce, siti in piazza S. Croce in Gerusalemme n. 1

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 1998;
4. Discussione ed approvazione del bilancio preventivo 1999;
5. Nomina per scaduto mandato del nuovo Consiglio di amministrazione e del suo presidente per il triennio 1999/2001;
6. Nomina per scaduto mandato del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999/2001;
7. Nomina del Collegio dei probiviri;
8. Varie ed eventuali.

Roma, 19 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Salvatore D'Andrea

S-4510 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio n. 25
 Iscrizione al registro imprese di Avezzano al n. 528
 Codice fiscale n. 00069780666

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Banca Popolare della Marsica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 11 presso la sala Arssa, piazza Torlonia n. 91, Avezzano, e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 9 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1998, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente e dei membri del Collegio sindacale;
4. Autorizzazione a vendere azioni proprie;
5. Conferimento di incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Ai sensi dell'art. 10 del vigente statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso qualunque dipendenza della banca oppure presso la Banca Agricola Mantovana.

Avezzano, 19 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Elio Tartaglia

S-4514 (A pagamento).

DIESEL RICERCHE - S.p.a.

Sede sociale in Bagnoli della Rosandra n. 334
San Dorligo della Valle (Trieste)

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 9532

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bagnoli della Rosandra n. 334, San Dorligo della Valle (Trieste), in prima convocazione per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Avranno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale in Bagnoli della Rosandra n. 334, San Dorligo delle Valli (Trieste).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Livio Marchesini

S-4515 (A pagamento).

TAG GENERAL AIR TRANSPORT - S.p.a.

Sede legale in Calderara di Reno (BO), via Ungheri n. 5/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 38861

Codice fiscale n. 03423120371

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Calderara di Reno (BO), via Ungheri n. 5/A, il giorno 30 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relative relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo carica amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti e che abbiano depositato regolarmente le azioni.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 26 maggio 1999, stesso luogo ed ora.

Calderara di Reno (BO), 8 marzo 1999

L'amministratore unico: Vincenzo Sorrentino.

S-4517 (A pagamento).

CONDOTTE MAZZI ESTERO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Liegi n. 26

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 931/58

Codice fiscale n. 00490520582

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Liegi n. 26, alle ore 12 del giorno 22 aprile 1999, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti il decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 circa la assunzione da parte della società di eventuali debiti per sanzioni tributarie.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Condotte Mazzi Estero S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Luigi Giametta

S-4520 (A pagamento).

LEASIMPRESA - S.p.a.

Sede sociale di Torino, corso F. Ferrucci n. 100

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4360/81

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02752060018

Convocazione per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 14,30, presso la sede del Credito Bergamasco, largo Porta Nuova n. 2 - Bergamo, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999, stessa ora e luogo, dell'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti,
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci per il triennio 1999-2001;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di tale data presso le casse incaricate Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero e Credito Bergamasco.

Leasimpresa - S.p.a.
Il presidente: F. Nale

S-4521 (A pagamento).

ZIVAGO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Andegari n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 154383/1998
R.E.A. di Milano n. 1561946
Codice fiscale n. 12521690151

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 12, in Milano, via Ceradini n. 16 presso lo studio del notaio dott. Paolo Sala, in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Antonini.

S-4522 (A pagamento).

CLUB LA REPUBBLICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Indipendenza n. 23/c
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 88051/1998 del registro delle imprese di Roma
Codice fiscale n. 05514011005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 19 aprile 1999, alle ore 12, presso la sede sociale di piazza Indipendenza n. 23/c. - Roma, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, comma 1 del Codice civile;
2. Deliberazioni ex decreto legislativo n. 472/97.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale in Roma, piazza Indipendenza n. 23/c.

Il presidente: Gian Carlo Turrini.

S-4525 (A pagamento).

HUYCK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Latina, via Persicara n. 70
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Latina n. 2465

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Latina, via Persicara n. 70 alle ore 15 del giorno 29 aprile 1999 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Nomina degli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Latina, 19 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Riccardo Scalzi

S-4526 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del
Gruppo Banca Commerciale Italiana
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede in Milano, piazza della Scala n. 6
Capitale sociale L. 1.794.759.365.000
Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 2774 del Tribunale di Milano

Gli azionisti portatori di azioni ordinarie della Banca Commerciale Italiana sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 10, in Milano, piazza Belgioioso n. 1, ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 28 aprile 1999, nello stesso luogo ed ora. Sono altresì convocati in assemblea straordinaria, che si terrà sempre nello stesso luogo, il giorno 26 aprile 1999, alle ore 10,15 ed eventualmente il giorno 27 aprile 1999, alle ore 10, in seconda adunanza, e, occorrendo, in terza adunanza il giorno 28 aprile 1999, alle ore 13 o comunque al termine dell'assemblea ordinaria, per deliberare rispettivamente sui seguenti

Ordini del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Assunzione in via esclusiva da parte della banca, ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, del debito per le sanzioni amministrative che dovessero essere irrogate ai propri amministratori o rappresentanti per violazioni di disposizioni tributarie commesse, nello svolgimento delle loro funzioni, senza dolo o colpa grave e delle relative spese legali; conseguenti deleghe;

5. Stipula, nei limiti di un massimale di L. 45 miliardi, di una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi e delle spese legali e peritali connesse, dei componenti gli organi sociali, conseguenti a violazioni non dolose di obblighi posti dalla legge a loro carico, compiute nell'esercizio delle funzioni, con esclusione delle violazioni sanzionate penalmente e delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni di norme emanate dagli organi di vigilanza.

Assemblea straordinaria:

1. Proposta di rinnovo, per un ulteriore quinquennio, delle deleghe al Consiglio di amministrazione previste nell'art. 6, terzo comma dello statuto aventi ad oggetto le facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del Codice civile; conseguenti modifiche dell'art. 6, terzo comma dello statuto sociale; deleghe inerenti e conseguenti;

2. Proposta di delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, esercitabile entro cinque anni dalla data della deliberazione, della facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo di nominali L. 17.000.000.000, mediante emissione di massime n. 17.000.000 azioni ordinarie nuove del valore nominale di L. 1.000 ciascuna da riservare in sottoscrizione a dipendenti della Banca Commerciale Italiana, o anche delle sue controllate, che abbiano aderito al corrispondente piano aziendale di incentivazione; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale mediante inserimento di un nuovo quarto comma. Deleghe inerenti e conseguenti;

3. Proposta di delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, esercitabile entro cinque anni dalla data della deliberazione, della facoltà di aumentare a titolo gratuito, in una o più volte, il capitale sociale anche mediante utilizzo della riserva straordinaria per un importo massimo di nominali L. 5.000.000.000 mediante emissione di massime n. 5.000.000 azioni ordinarie nuove del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, gravate da vincolo di indisponibilità triennale dalla data di emissione, da assegnare a dipendenti della Banca Commerciale Italiana, o anche delle sue controllate, che abbiano aderito al corrispondente piano aziendale di incentivazione; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale mediante inserimento di un nuovo quinto comma. Deleghe inerenti e conseguenti;

4. Proposta di delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, esercitabile entro il 31 dicembre 2001, di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito, anche mediante utilizzo della riserva straordinaria, e corrispondentemente il valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio al fine della conversione in Euro del capitale sociale, sulla base del tasso di cambio irrevocabile fissato in L. 1.936,27 per un Euro e con arrotondamento al centesimo di Euro superiore, vale a dire ad Euro 0,52 del valore nominale di L. 1.000 delle azioni ordinarie e di risparmio; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale mediante inserimento di un nuovo sesto comma. Deleghe inerenti e conseguenti;

5. Proposta di modificazione dei seguenti articoli dello statuto sociale: 6 (azioni di risparmio), 11 (convocazione dell'assemblea su iniziativa dei sindaci o di soci; abrogazione del voto per corrispondenza), 12 (partecipazione all'assemblea, sollecitazione e raccolta deleghe di voto), 21 (convocazione del Consiglio su iniziativa dei sindaci; informativa al Collegio), 23 (possibilità di riunione del Consiglio mediante teleconferenza e videoconferenza), 26 (azione di responsabilità), 27 (convocazione del Comitato esecutivo su iniziativa dei sindaci), 32 (composizione e nomina del Collegio), 35 (azioni di risparmio), 38 (azioni di risparmio); proposta di modifica degli articoli 2, 3 e 4 (abrogazione del voto di corrispondenza) del regolamento assembleare annesso allo statuto. Deleghe inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria i titolari di azioni aventi diritto a voto in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, quarto comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'assemblea.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, il socio può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 12, secondo comma dello statuto e dell'art. 2372 del Codice civile.

In alternativa il voto può essere esercitato, direttamente dal titolare, per corrispondenza (art. 11 dello statuto) secondo le modalità stabilite dalla delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998. Sia la richiesta alla società della scheda di voto sia il successivo invio della stessa unitamente alla certificazione vanno indirizzate a: Banca Commerciale Italiana, segreteria del Consiglio, ufficio azionisti e azioni sociali, piazza della Scala n. 6 - 20121 Milano; le schede di voto con le apposite buste preindirizzate potranno essere richieste anche per le vie brevi per il tramite degli sportelli della Banca Commerciale Italiana. Le buste contenenti le schede di voto e le certificazioni dovranno pervenire alla Banca Commerciale Italiana, segreteria del Consiglio, ufficio azionisti e azioni sociali, piazza della Scala n. 6 - 20121 Milano entro e non oltre le ore 10 del 24 aprile 1999. Le schede pervenute oltre il suddetto termine, prive di sottoscrizione ovvero non corredate della certificazione non saranno prese in considerazione ai fini della costituzione delle assemblee né ai fini delle votazioni.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Lì, 18 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Luigi Lucchini

S-4529 (A pagamento).

EUSTEMA - S.p.a.

Roma, circonvallazione Clodia n. 76/a

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 6379/89

Codice fiscale n. 03647511009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma presso la sede della Federazione Nazionale Pensionati, via Castelfidardo n. 47, il giorno 19 aprile 1999 alle ore 17 ed occorrendo, per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Specifica ed ampliamento dell'oggetto sociale (art. 4).

Parte ordinaria:

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e altre delibere ex art. 2364;
3. Sostituzione amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Eustema S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmelo Pillitteri

S-4530 (A pagamento).

PRM INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), via dell'Industria n. 3/5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 244/96

Registro ditte di Roma n. 826210

Codice fiscale n. 05004241005

Partita I.V.A. n. 05004241005

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via Francesco De Sanctis n. 9, per il giorno 10 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione, e per il giorno 12 aprile 1999 stessa ora, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea dovranno essere depositate le azioni presso la cassa sociale nei termini di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 18 marzo 1999

PRM Industriale S.p.a.

L'amministratore delegato: Paolo Martella

S-4528 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.*Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del**Gruppo Banca Commerciale Italiana**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede in Milano, piazza della Scala n. 6

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 2774 del Tribunale di Milano

Gli azionisti portatori di azioni di risparmio della Banca Commerciale Italiana sono convocati in assemblea speciale per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 10,30, in Milano, piazza Belgioioso n. 1, ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 27 aprile 1999, nello stesso luogo ed ora, e, occorrendo, in terza adunanza il giorno 28 aprile 1999, alle ore 15 o comunque al termine dell'assemblea straordinaria, per deliberare rispettivamente sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni dell'assemblea straordinaria degli azionisti ordinari relative all'integrazione dell'art. 6 dello statuto sociale (rinnovo deleghe al Consiglio già esistenti; deleghe al Consiglio per aumenti del capitale sociale, a pagamento ed a titolo gratuito, da riservarsi a dipendenti della società o di sue controllate; delega al Consiglio per l'aumento del capitale sociale a titolo gratuito per la sua conversione in Euro con arrotondamento per eccesso al centesimo superiore di Euro, vale a dire ad Euro 0,52, del valore nominale di L. 1.000 delle azioni ordinarie e di risparmio) nonché alle modificazioni degli articoli 6, 11, 12, 21, 23, 26, 27, 32, 35 e 38 dello statuto sociale e degli articoli 2, 3 e 4 del regolamento assembleare annesso allo statuto.

Possono partecipare all'assemblea speciale i titolari di azioni di risparmio in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, quarto comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'assemblea.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, il socio può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 12, secondo comma dello statuto e dell'art. 2372 del Codice civile.

In alternativa il voto può essere esercitato, direttamente dal titolare, per corrispondenza (art. 11 dello statuto) secondo le modalità stabilite dalla delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998. Sia la richiesta alla società della scheda di voto sia il successivo invio della stessa unitamente alla certificazione vanno indirizzate a: Banca Commerciale Italiana, segreteria del Consiglio, ufficio azionisti e azioni sociali, piazza della Scala n. 6 - 20121 Milano; le schede di voto con le apposite buste preindirizzate potranno essere richieste anche per le vie brevi per il tramite degli sportelli della Banca Commerciale Italiana. Le buste contenenti le schede di voto, e le certificazioni dovranno pervenire alla Banca Commerciale Italiana, segreteria del Consiglio, ufficio azionisti e azioni sociali, piazza della Scala n. 6 - 20121 Milano entro e non oltre le ore 10 del 24 aprile 1999. Le schede pervenute oltre il suddetto termine, prive di sottoscrizione ovvero non corredate della certificazione non saranno prese in considerazione ai fini della costituzione dell'assemblea né ai fini delle votazioni.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Lì, 18 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Luigi Lucchini

S-4531 (A pagamento).

FINANZIARIA TIBURTINA - S.p.a.

Sede in Roma, via Francesco Redi n. 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Roma n. 10399/85

Codice fiscale n. 07196700582

Partita I.V.A. n. 01718171000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bagni di Tivoli (Roma), via P. Brega n. 3, il giorno 27 aprile 1999 alle ore 23, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 28 aprile 1999 alle ore 18,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e degli allegati;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare gli azionisti che depositeranno, cinque giorni prima della convocazione, i titoli presso gli uffici operativi della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Dino Pirandola

S-4539 (A pagamento).

MENARINI RICERCHE - S.p.a.

Pomezia (Roma), via Tito Speri n. 10

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro ditte C.C.I.A.A. n. 526573

Registro imprese Tribunale di Roma n. 1488/84

Codice fiscale n. 06434500580

Partita I.V.A. n. 01550001000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione in Firenze, via Sette Santi n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Pomezia, 18 marzo 1999

Il consigliere: dott. Alfredo Nunziata.

S-4532 (A pagamento).

**ASSITALIA- LE ASSICURAZIONI
D'ITALIA - S.p.a. GRUPPO INA**

Capitale sociale L. 182.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 651/23

Codice fiscale n. 00701890584

Partita I.V.A. n. 00924321003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Assitalia S.p.a., sita in Roma, corso d'Italia n. 33, in prima convocazione il giorno 27 aprile 1999 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio dell'esercizio 1998. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 6 (convocazione dell'assemblea e termini per l'approvazione del bilancio); 12 (convocazione e svolgimento delle riunioni del Consiglio di amministrazione); 16 (modalità dell'informativa al Collegio sindacale); 20 (criteri di nomina e poteri del Collegio sindacale); 25 (adozione del regolamento assembleare quale parte integrante lo statuto sociale); deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri;

2. Proposta di modifica dei seguenti articoli del regolamento assembleare: 1 e 24 (adozione del regolamento assembleare quale parte integrante lo statuto sociale); 2 (modalità di intervento in assemblea); deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari autorizzati la relativa certificazione che verrà rilasciata, nei termini di legge, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Per gli azionisti, titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate, si rammenta che gli stessi dovranno consegnare le azioni ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, a norma dell'art. 51, comma 3, della citata delibera Consob, e quindi chiedere il rilascio della detta certificazione.

In conformità a quanto disposto dall'art. 30 della delibera Consob n. 11520/98, si comunica, altresì, che a partire dal 12 aprile prossimo venturo e fino alla data di assemblea, saranno messe a disposizione del pubblico, ai sensi del decreto ministeriale 5 novembre 1998 n. 437, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., in Milano, piazza degli Affari n. 6, le relazioni illustrative degli amministratori sulle materie poste all'ordine del giorno, nonché, ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile, la documentazione relativa al punto 1) del predetto ordine del giorno di parte ordinaria.

I signori azionisti hanno facoltà di ottenere copia della documentazione come sopra depositata.

Roma, 19 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sergio Siglienti

S-4534 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA S.p.a.*Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino*

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14

Iscritta al n. 112 del registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00078240421

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Banca Popolare di Ancona è convocata presso il Centro Direzionale «Esagono» della Banca in Jesi, via Don A. Battistoni n. 4, in prima convocazione per il giorno 16 aprile 1999, alle ore 9,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 aprile 1999 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998, previa lettura della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni connesse e conseguenti;

2. Nomina di componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi degli artt. 18 dello statuto e 2364 del Codice civile;

3. Determinazione degli emolumenti a favore dei componenti il Consiglio di amministrazione;

4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;

5. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile in materia di acquisto e cessione di azioni proprie;

6. Conferimento dell'incarico di revisione dei bilanci degli esercizi 1999-2000 e 2001 a società iscritta nell'apposito albo previsto della legge. Deliberazioni connesse e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 34 dello statuto sociale. Delega di poteri al presidente del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni connesse e conseguenti;

2. Esame del progetto di fusione con la controllata Banca Popolare di Napoli S.p.a. mediante incorporazione di quest'ultima nella Banca Popolare di Ancona S.p.a., sulla base delle situazioni patrimoniali delle due banche al 31 dicembre 1998, previa lettura della relazione redatta dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice civile. Deleghe di poteri al Consiglio di amministrazione ed al suo presidente. Deliberazioni connesse e conseguenti.

Per partecipare alla riunione gli azionisti dovranno depositare i rispettivi certificati azionari entro il 12 aprile 1999 presso la sede legale, la direzione generale od una delle dipendenze della Banca, oppure presso le direzioni generali od una delle dipendenze della Banca Popolare di Bergamo - C.V., della Banca Popolare di Napoli, della Banca Popolare di Todi e della Cassa di Risparmio di Fano.

Jesi, 17 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
della Banca Popolare di Ancona S.p.a.
Il presidente: avv. Riccardo Stecconi

S-4545 (A pagamento).

EUROFRIGÒ - S.p.a.

Sede in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 59/61
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 891/1974
Partita I.V.A. n. 00971891007

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale alle ore 10 del giorno 29 aprile 1999 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Pomezia, 19 marzo 1999

Eurofrigo S.p.a.
L'amministratore unico: Giordano Vittorio

S-4527 (A pagamento).

RESEARCH TOXICOLOGY CENTRE - S.p.a.

Pomezia (Roma), via Tito Speri n. 14
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Roma al n. 2828/72
Iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A., di Roma al n. 375376
Codice fiscale n. 00653120584
Partita I.V.A. n. 00920611001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione presso la A. Menarini I.F.R. S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso al presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Pomezia, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Germano Carganico

S-4533 (A pagamento).

EMBLEM EUROPE - S.p.a.

Sede legale: Pisticci (MT), via Pomarico
Capitale sociale L. 25.403.200.000 interamente versato
Registro delle imprese di Matera n. 3763

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le 16 del 19 aprile 1999 e del successivo 20 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Dimissioni e nomina amministratori;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Conferimento incarico di revisione contabile per l'esercizio 1999.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai sensi di legge, presso la Cassa sociale o la Banca di Tokyo, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Casale Antonio

S-4547 (A pagamento).

MECFIN - MECCANICA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Monte Grappa n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese presso C.C.I.A.A., di Roma n. 168/66
Codice fiscale n. 00426960589

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 15 in Roma, via di Villa Emiliani n. 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, nn. 1, 2 e 3;
2. Deliberazioni in merito alla responsabilità dei componenti gli organi sociali ai fini sanzionatori tributari ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997;
3. Deliberazioni in merito al corrispettivo della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a., per la certificazione dei bilanci 1998 - 1999.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franco Castronuovo

S-4537 (A pagamento).

ITALCOM - S.p.a.

Sede a Milano, via A. di Tocqueville n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 219478

Codice fiscale n. 06807410151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1° nn. 1 e 2;

2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie amministrative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a' sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Antonino D'Angelo

S-4540 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
Società Cooperativa a r.l.
*Capogruppo dell'omonimo gruppo bancario**iscritto nell'apposito Albo al n. 5387.6*

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20

Capitale sociale a fine 1998 di L. 143.178.255.000

Riserve e Fondi di riserva L. 1.485.785.256.498

Iscritta al n. 19823 del registro delle imprese

Codice fiscale n. 01153230360

Convocazione di assemblea

È convocata in Modena, presso i locali del Quartiere fieristico «Modena Esposizioni», in viale Virgilio n. 70/90, l'assemblea dei soci, in sede ordinaria e straordinaria, alle ore 9,30 di venerdì 30 aprile 1999, in prima convocazione, e per il successivo, sabato 8 maggio 1999 in seconda convocazione, alla medesima ora e nello stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

In parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 23, 27, 43, 37, e 39 dello statuto sociale;

2. Aumento gratuito del capitale, in sede di conversione in Euro del valore nominale delle azioni e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale,

3. Aumento di capitale mediante assegnazione gratuita di nuove azioni;

4. Programma di emissione di prestiti obbligazionari convertibili subordinati, fino ad un importo massimo di 600.000.000 di Euro; relative condizioni e aumento di capitale al servizio dei prestiti stessi;

5. Conferimento di poteri in ordine all'attuazione di quanto deliberato ai precedenti punti all'ordine del giorno.

In parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1998, delle relative relazioni, nonché della proposta di riparto dell'utile netto; deliberazioni conseguenti;

2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e di quello consolidato, per il triennio 1999/2001;

3. Nomina di sette amministratori, tra cui il presidente del Consiglio di amministrazione; nomina del presidente del Collegio sindacale, di quattro sindaci effettivi e due supplenti; nomina di cinque componenti effettivi e due supplenti del comitato degli arbitri;

4. Determinazione del compenso spettante al Collegio sindacale per il triennio 1999-2001;

5. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Nei quindici giorni antecedenti l'assemblea resterà depositata presso la sede sociale e presso la Borsa S.p.a. la relazione del Consiglio di amministrazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno in assemblea straordinaria.

I soci hanno facoltà di richiederne, a proprie spese, copia ai sensi dell'art. 30 della delibera Consob n. 11520/98.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

avv. Pier Luigi Colizzi

S-4546 (A pagamento).

FONDO NAZIONALE MARITTIMI

*Ente con personalità giuridica ex art. 12 del Codice civile
concessa con decreto del Presidente della Repubblica n. 1195
del 26 novembre 1984*

Sede in Genova, piazza Brignole n. 5

Codice fiscale n. 95003750106

Gli associati al Fondo Nazionale Marittimi sono convocati in assemblea ordinaria in Genova presso la sede sociale di piazza Brignole, n. 5 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1999 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;

2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

3. Varie ed eventuali.

Genova. 18 marzo 1999

Il presidente: rag. Armando Sisto.

S-4541 (A pagamento).

SIRIO SISTEMI - S.p.a.

Milano, corso Monforte n. 15

Capitale sociale L. 933.300.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 229489

Codice fiscale n. 07272520151

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso gli uffici in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 126, per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 maggio 1999 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 12 marzo 1999

p. «Sirio Sistemi S.p.a.»

Il presidente del Consiglio: dott. Pietro Sala

S-4548 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI DELL'ACQUA MINERALE DI SANGEMINI

Sede in Roma, via Parigi n. 11

Capitale sociale L. 29.681.280.000 interamente versato

Iscritta al n. 6971/92 registro società Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 04346191002

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 15,30 in Roma, Palazzo Altieri, piazza del Gesù n. 49, in prima convocazione ed eventualmente per il 14 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione, bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 composto da nota integrativa, stato patrimoniale e conto economico;
2. Relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;
3. Conferimento dell'incarico alla società di revisione per il triennio 1999-2001 e determinazione dei relativi compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società in Roma, via Parigi n. 11, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 18 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Violati

S-4551 (A pagamento).

SIRIO INFORMATICA - S.p.a.

Milano, corso Monforte n. 15

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 161904

Codice fiscale n. 01829760154

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso gli uffici in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 126, per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 maggio 1999 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 12 marzo 1999

p. «Sirio Informatica S.p.a.»

Il presidente del Consiglio: ing. Enzo Facchini

S-4549 (A pagamento)

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 9

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1827/83

C.C.I.A.A. di Roma n. 510564

Codice fiscale n. 05761810588

Partita I.V.A. n. 01442531008

I soci della Informatica e Telecomunicazioni S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999 alla stessa ora e presso la sede amministrativa in Pomezia, strada privata da via dei Castelli Romani n. 24, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pasqualino Ranellucci

S-4552 (A pagamento).

AXYTALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Belluno n. 16

Tribunale di Roma n. 5955/93

C.C.I.A.A. di Roma n. 776819

Codice fiscale n. 00890560626

Partita I.V.A. n. 04547291007

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Belluno n. 16, per il giorno 25 aprile 1999 alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 aprile 1999, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa; relazione del Collegio sindacale;
2. Comunicazioni del liquidatore in merito alla definizione del rapporto creditorio verso la società H.D.S. Italia S.r.l. in liquidazione e relative delibere;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 15 marzo 1999

Il liquidatore: dott. Carlo Ciccaglioni.

S-4553 (A pagamento).

CREDITO MOLISANO - S.p.a.*Gruppo Banca Popolare di Lodi*

Sede in Campobasso, via Toscana n. 45

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Campobasso

al n. 2256 del registro delle società

Codice fiscale n. 00053690707

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Credito Molisano S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 aprile 1999 alle ore 16, in seconda convocazione, entrambe da tenersi presso la sede sociale del Credito Molisano S.p.a. alla via Toscana n. 45 in Campobasso, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile (approvazione del bilancio dell'esercizio 1998);

2. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1999;

3. Assunzione in via esclusiva da parte della società ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti sul libro dei soci che, almeno cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Lodi. Ogni azionista, inoltre, può farsi rappresentare in assemblea nel rispetto dell'art. 2372 del Codice civile.

Campobasso, 17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Morelli

S-4554 (A pagamento).

ARS MEDICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Ferrero di Cambiano n. 29

Capitale sociale L. 3.292.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2454/61

Iscritta al R.E.A. al n. 276869

Codice fiscale n. 01453700583

Partita I.V.A. n. 00997371000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Ars Medica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Cesare Ferrero di Cambiano n. 29, Roma il giorno 29 aprile 1999 alle ore 12 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1999 alle ore 12 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998: deliberazioni relative e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Ars Medica S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Carlo Guarnieri

S-4557 (A pagamento).

SIM 2.000 - S.p.a.*(in liquidazione)*

Bologna, piazza dei Martiri, 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 47145 - R.E.A. Bologna n. 3099226

Convocazione assemblea

I soci della Sim 2.000 - S.p.a. in liquidazione con sede in Bologna, piazza dei Martiri, 1 sono convocati in assemblea ordinaria per approvazione bilancio, presso la sede sociale, il giorno 20 aprile 1999, con inizio alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dei liquidatori in merito alla liquidazione;

2. Bozza del bilancio finale di liquidazione;

3. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il 21 aprile 1999 stesso luogo ed ora, con lo stesso ordine del giorno.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Cooperativa di Imola, Cooperbanca - S.p.a., Banca Popolare dell'Adriatico, Banca Antoniana, Banca Popolare del Trentino, Banca Popolare di Asolo Montebelluna, Banca Popolare dell'Alto Adige e Banca Agricola Popolare di Ragusa.

Bologna, 17 marzo 1999

Un liquidatore: dott. Gianfranco Tamanini.

S-4566 (A pagamento).

ADR ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Fiumicino, via Lago di Traiano n. 100

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 192584/1997

Codice fiscale n. 05256281006

Partita I.V.A. n. 05256281006

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 aprile 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni relative;

2. Nomina di un amministratore;

3. Sanzioni amministrative tributarie, deliberazioni ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale, a titolo gratuito, da lire 1 miliardo a lire 1,5 miliardi e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Fiumicino, via Lago di Traiano n. 100.

Fiumicino, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Beccali

S-4550 (A pagamento).

SERIT PICENA - S.p.a.

San Benedetto del Tronto (AP), via della Liberazione n. 190
Partita I.V.A. n. 01422510444

Convocazione di assemblea ordinaria.

Comunichiamo che i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in San Benedetto del Tronto, via della Liberazione n. 190, il 15 aprile 1999 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio esercizio 1998 e nota integrativa;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che avranno depositato, nei termini di legge, presso le casse socie, le azioni distribuite.

Serit Picena S.p.a.
Il presidente: avv. Alberto Palma

S-4558 (A pagamento).

PRIMASS**Promozioni ed Assistenza Immobiliari - S.p.a.**

Gruppo Credito Fondiario e Industriale

Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari n. 10312.7

Sede in Roma

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 3202/95

Codice fiscale n. 04876601008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 aprile 1999, alle ore 16, in prima convocazione, ed il giorno 22 aprile 1999, alle ore 8,30, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, largo A. Fochetti, 30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;
2. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione;
3. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/97;
4. Responsabilità civile dei componenti gli organi sociali; copertura assicurativa;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima della seduta presso la sede sociale, ovvero presso la cassa incaricata Credito Fondiario e Industriale - Fonspa - Istituto per i finanziamenti a medio e lungo termine S.p.a.

Roma, 17 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Lenci

S-4564 (A pagamento).

IMMOBILIARE NOVOLI - S.p.a.

Sede legale Firenze, via di Novoli n. 12
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Firenze n. 140769/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Firenze, via dei Pecori n. 6, presso la filiale della Banca Monte dei Paschi di Siena, per le ore 13 del 19 aprile 1999 e del successivo 20 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e destinazione dell'utile d'esercizio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, la Cassa di Risparmio di Firenze e la Banca Toscana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Andriani Antonio Silvano

S-4559 (A pagamento).

FIAT - S.p.a.**Componenti e impianti per l'energia e l'industria**

Sede legale Torino, corso Marconi n. 20

Capitale sociale L. 136.202.078.000 interamente versato

Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 3976/91

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Corbetta (MI), via Aldo Borletti n. 61/63 per le ore 11 del 23 aprile 1999 e del successivo 26 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e del bilancio d'esercizio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi Angelo Bellusci

S-4560 (A pagamento).

TAMLEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale e direzione generale Milano, corso Europa n. 13

Capitale sociale L. 21.538.462.000

Registro delle imprese di Milano n. 245825/1184220

Codice fiscale n. 07810310156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11,30, in Milano presso la sede sociale di Corso Europa n. 13 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina due sindaci supplenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, nei termini di legge, presso le casse della Banca Nazionale del Lavoro o sociali.

Milano, 18 marzo 1999

Tamleasing S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: Roberto Barbone

S-4556 (A pagamento).

SF SISPORT FIAT - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Moncalieri n. 346

Capitale sociale L. 13.800.000.000

Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 2702/1977

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Moncalieri n. 346 per le ore 15 del 16 aprile 1999 e del successivo 19 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile;
3. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Boniperti Gian Piero

S-4561 (A pagamento).

**FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA - S.p.a.
(FIAT Se.p.In.)**

Sede legale in Torino, via Marochetti n. 11

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 2095/78

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Nizza, 250 per le ore 9 del 15 aprile 1999 e del successivo 23 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2384 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile;
3. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Auteri Enrico

S-4562 (A pagamento).

CENTRO STUDI SUI SISTEMI DI TRASPORTO

C.S.S.T. - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Re Umberto, 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 534/1982

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Re Umberto, 30 per le ore 15 del 14 aprile 1999 e del successivo 15 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile;
3. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Boschetti Giancarlo

S-4563 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CORTONA

Società cooperativa per azioni a r.l.

Sede in Cortona, via Guelfa, 4

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 20.396.083.367

I signori soci della Banca Popolare di Cortona sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria convocata in prima convocazione per il giorno 10 aprile 1999, alle ore 10, ed in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1999, alle ore 10, in Cortona nei locali del Teatro Signorelli, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e bilancio consuntivo dell'esercizio 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio consuntivo dell'esercizio 1998;
3. Lettura ed approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 1998 e della ripartizione degli utili; approvazione dei compensi e delle medaglie di presenza agli amministratori e degli emolumenti per i membri del Comitato esecutivo per l'anno 1999; approvazione degli emolumenti per i membri del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001;
4. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazione delle norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese di difesa;
5. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio a società di revisione;
6. Elezione di tre consiglieri di amministrazione per il triennio 1999-2001; elezione dei componenti il Collegio sindacale, effettivi e supplenti, e del suo presidente per il triennio 1999-2001; elezione dei componenti il Comitato dei probiviri, effettivi e supplenti, per il triennio 1999-2001.

Cortona, 18 marzo 1999

Il presidente: dott. Emilio Farina.

S-4567 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c.r.l.*Convocazione di assemblea*

A norma degli articoli 2363 e 2364 del Codice civile e delle vigenti disposizioni statutarie, vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 18 marzo 1999, i soci della Banca Popolare di Crema, partita I.V.A. n. 00140810193, sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 10,30, presso la sede sociale, in Crema, via XX Settembre, 18, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° maggio 1999, alle ore 9,30 presso la palestra delle scuole elementari, via Pandino, Ombriano (Crema) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di sette consiglieri di amministrazione, del presidente del Collegio sindacale, di due sindaci effettivi, di due sindaci supplenti, di tre probiviri effettivi e di due probiviri supplenti; proposte di eventuali candidature e inizio delle operazioni di voto a scheda segreta;

2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione e proposta di ripartizione dell'utile; relazione del Collegio sindacale, conseguenti deliberazioni;

3. Determinazione delle medaglie di presenza degli amministratori per la partecipazione alle adunanze del Consiglio di amministrazione ed a quelle del Comitato esecutivo, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto sociale;

4. Determinazione dell'emolumento e delle medaglie di presenza a favore dei membri del Collegio sindacale per la partecipazione alle adunanze del Consiglio di amministrazione ed a quelle del Comitato esecutivo, ai sensi dell'art. 38 dello Statuto sociale;

5. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società conseguenti a violazioni di norme tributarie commesse senza dolo o colpa grave;

6. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Le operazioni di voto per la nomina delle cariche sociali si concluderanno trenta minuti dopo che siano esauriti gli altri punti all'ordine del giorno, ma, comunque, non prima delle ore 14.

Trascorso il termine, come sopra fissato, si procederà allo scrutinio ed alla proclamazione degli eletti.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale possono partecipare all'assemblea coloro che risultino iscritti nel libro soci da almeno sei mesi, e pertanto entro il 31 ottobre 1998.

Hanno diritto di intervenire in assemblea:

i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede o le dipendenze della banca entro il 23 aprile 1999;

i soci in possesso della certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, da intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli - S.p.a.

I soci che hanno diritto di voto all'assemblea possono farsi rappresentare soltanto mediante delega scritta compilata a norma di legge, rilasciata ad altro socio, non amministratore, né sindaco, né dipendente della società.

Ogni socio non può rappresentare per delega più di un socio.

In seconda convocazione l'assemblea sarà validamente costituita qualunque sia il numero di soci presenti o rappresentati.

Crema, 18 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Olmo

S-4573 (A pagamento).

LA SAN MARCO - S.p.a.

Sede in Gradisca d'Isonzo, via Padre e Figlio Venuti n. 10

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Gorizia n. 26317/1996

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 13 aprile 1999 ad ore 11, ed occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 15 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società e aggiornamento dello statuto sociale secondo nuove disposizioni legislative e giurisprudenziali e, in particolare:

art. 4 - migliore definizione dell'oggetto sociale e delle attività secondarie e non prevalenti;

art. 9 - precisazioni in merito alla possibilità di convocazione dell'assemblea nel maggior termine di sei mesi;

art. 14 - precisazione sulla durata dell'organo amministrativo secondo il dettato dell'art. 2383, comma 2, del Codice civile;

art. 23 - regolamentazione delle controversie secondo diritto anziché secondo equità.

Deposito azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Mambelli

S-4576 (A pagamento).

SITRAP - S.p.a.**Società Italiana Trasporti Petroliferi**

Sede legale Castelnuovo Scrivia, località Ponte Scrivia

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Sezione ordinaria registro imprese n. 324 Tribunale di Tortona

Camera di Commercio di Alessandria R.E.A. n. 84626

Codice fiscale n. 00153880067

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 16 presso lo studio Gatti & Ferrari in Tortona (AL), corso Romita n. 10, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;

2. Lettura della relazione del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Castelnuovo Scrivia, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: Gavio Giampietro.

S-4577 (A pagamento).

GAVIO & TORTI - CASA DI SPEDIZIONE - S.p.a.

Sede legale Tortona, località San Guglielmo S.S. 211 km 11

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Sezione ordinaria registro imprese n. 556 Tribunale di Tortona

Camera di Commercio di Alessandria R.E.A. n. 73626

Codice fiscale n. 00151350063

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10, presso lo studio Gatti & Ferrari in Tortona (AL), corso Romita n. 10, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione a cura del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Tortona, 11 marzo 1999

L'amministratore delegato: Torti Gianluca.

S-4578 (A pagamento).

FARNESIANA - S.p.a.

Sede Pray Biellese (BI), via B. Sella n. 5

Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati per le assemblee ordinaria e straordinaria presso la studio notarile Salvini - Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed in occorrenza in seconda convocazione il giorno 13 aprile 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Assemblea ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma n. 1, 2, 3;

Assemblea straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per un importo da L. 1.622.500.000;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.127.500.000 a L. 1.640.000.000;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Proroga della durata della società;
5. Modifica chiusura esercizi sociali;
6. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni per l'intervento nelle assemblee dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Farnesiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Trabaldo Togna

S-4581 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA MARCHESA - S.p.a.

Sede Mirandola (MO), via per Concordia n. 46/2

Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 144789/1997 registro imprese di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02419390360

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società Immobiliare La Marchesa S.p.a., per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 18,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Mirandola, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Cardinali

S-4579 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FONDI - Soc. coop. a r.l.

Sede in Fondi

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Fondi, via Giovanni Lanza n. 45, per le ore 10 di venerdì 16 aprile 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione, presso il cinema teatro «Supercinema Castello» in Fondi, via Giulia Gonzaga n. 22, per le ore 9 di domenica 18 aprile 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni consequenziali;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 30 dello statuto sociale;
3. Cariche sociali: nomina di amministratori;
4. Provvedimento a norma dell'art. 11, comma sesto del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472. Tutela di amministratori, rappresentanti negoziali, dipendenti e, ove sia previsto, anche sindaci, per sanzioni amministrative tributarie conseguenti a violazioni commesse senza dolo o colpa grave.

Si riporta integralmente il testo dell'art. 24 dello statuto sociale:

Intervento all'assemblea e rappresentanza

«Hanno diritto di intervenire alle assemblee ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, le azioni presso la sede o le dipendenze della società oppure presso gli enti indicati nell'avviso di convocazione.

La società, verificata la regolare iscrizione del richiedente nel libro dei soci, a norma dell'art. 12, emette un biglietto di ammissione nominativo valevole per l'esercizio del diritto di voto.

Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente. Le deleghe, compilate con l'osservanza delle norme di legge e dei regolamenti disciplinanti lo svolgimento delle assemblee della società, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione.

Ogni socio non può rappresentare più di quattro altri soci. Non è ammessa la rappresentanza da parte di persona non socio, anche se munita di mandato generale. Le limitazioni anzidette non si applicano ai casi di rappresentanza legale».

Fondi, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Gaetano Nardone

S-4583 (A pagamento).

SOCIETÀ GAS RIMINI - S.p.a.

Sede sociale in Rimini, via Carlo Dossi n. 2
Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 242 del registro delle imprese
presso il Tribunale di Rimini
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126550409

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che avrà luogo presso l'Hotel Ambasciatori, viale Vespucci n. 22, a Rimini, Marina Centro, il giorno venerdì 30 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno venerdì 7 maggio 1999, alla medesima ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio e relativo conto economico al 31 dicembre 1998 e conseguenti deliberazioni.

Per essere ammessi all'assemblea, è indispensabile che gli azionisti effettuino il deposito dei titoli presso le casse sociali o presso un istituto di credito, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: dott. Agostini Giuseppe.

S-4580 (A pagamento).

BELLARIA SUI NAVIGLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lodovico il Moro n. 117
Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 1552014 - R.E.A. n. 1511335
Partita I.V.A. n. 11941310150

È convocata per il giorno 10 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 11 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione stessa ora e luogo presso la sede della società l'assemblea ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giuseppe Abbateianni

S-4582 (A pagamento).

ERACLIT VENIER - S.p.a.

Portomarghera (Venezia)
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Venezia n. 3947
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189470271

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 8 presso la sede sociale in Portomarghera (Venezia), via dell'Elettricità n. 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e dei sindaci;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
3. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione di cui al verbale dell'8 marzo 1999;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 29 maggio 1999 alle ore 8 nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare, almeno cinque giorni prima della stessa, le azioni presso la sede sociale.

Portomarghera, 10 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Arnaldo Venier

S-4584 (A pagamento).

PERLIER - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 36
Capitale sociale L. 19.380.000.000
Iscritta al registro delle imprese n. 114189 Tribunale di Milano

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso il circolo della stampa di Milano, corso Venezia n. 16, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 27 maggio 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1998 e bilancio consolidato di gruppo; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento annuo;

3. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale per il triennio 1999/2001;

4. Compensi agli amministratori.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti in possesso delle specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

La nomina del Collegio sindacale verrà deliberata nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, e dall'art. 26 dello statuto sociale in vigore.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., entro i quindici giorni precedenti la data di prima convocazione dell'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Costantino Lazzari

S-4586 (A pagamento).

MERCATO AGROALIMENTARE DELLA SARDEGNA - S.p.a.

Sede legale in Sestu, via Scipione n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

R.I.Ca 1997-164190

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Sestu, via Giulio Cesare n. 2, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 23, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Sestu, 16 marzo 1999

Il presidente: dott. Antonino Arba.

S-4587 (A pagamento).

EDIF - S.p.a.

Sede legale in Corridonia, via Valadier n. 16

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10669 del registro delle imprese di Macerata

Codice fiscale n. 01186070437

Avviso convocazione assemblea dei soci

È convocata per il giorno 16 aprile 1999 ore 9 presso la sede sociale in Corridonia, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e luogo, l'assemblea dei soci della Edif S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del trasferimento di azioni della Edif S.p.a. dal signor Perlini Roberto al signor Rosini Ferruccio (art. 7 statuto).

Corridonia, 9 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosini Ferruccio

S-4588 (A pagamento).

ERACLIT PREFABBRICATI - S.p.a.

Peseggia di Scorzè (Venezia)

Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato

Registro imprese di Venezia n. 8191

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00187050273

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 in Portomarghera (Venezia), via dell'Elettricità n. 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e dei sindaci;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
3. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione di cui al verbale dell'8 marzo 1999;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 29 maggio 1999 alle ore 9 nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare, almeno cinque giorni prima della stessa, le azioni presso la sede della società.

Peseggia di Scorzè, 10 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Arnaldo Venier

S-4585 (A pagamento).

SAN VITTORE - S.r.l.

Lucca, via C. Angeloni n. 372

I soci sono convocati in assemblea generale il 15 aprile 1999 alle ore 15 per la parte ordinaria ed alle ore 18 per la parte straordinaria presso lo studio del notaio Vittorio Gaddi in Lucca, viale Giusti n. 231 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e relativa nota integrativa;

Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

Copertura delle perdite esistenti;

Azzeramento del capitale sociale e ricostituzione dello stesso;

Variazione della denominazione sociale;

Varie ed eventuali.

Lucca, 16 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Lucarotti.

S-4591 (A pagamento).

SASIB TOBACCO - S.p.a.

Sede Bologna, via di Corticella n. 87/89

Capitale sociale L. 24.400.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Bologna registro imprese n. 59397 R.E.A. n. 341863

Codice fiscale n. 04326820018

Partita I.V.A. n. 04123450373

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ciovassino n. 1 presso la sede operativa della «CIR S.p.a.», per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio, relazione sulla gestione e relazione dei sindaci relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; deliberare relative;
2. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472, del 18 dicembre 1997;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2364, secondo comma del Codice civile;
4. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione per l'esercizio 1999 e determinazione del relativo compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bologna, 17 marzo 1999

Il presidente: dott. Pierluigi Ferrero.

S-4589 (A pagamento).

FINIM - S.p.a.**Fipar Iniziative Immobiliari**

Sede in Milano, via Lazzaretto n. 16

Capitale sociale L. 1.464.864.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 331396

e al n. 1407938 R.E.A. di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10789750154

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Giuseppe Calafiori in Milano, piazza S. Babila n. 1, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione e presso lo stesso luogo il giorno 15 aprile 1999 alle ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 11 marzo 1999

L'amministratore unico: Luigi Riva.

S-4590 (A pagamento).

VILLAGGIO OMBRETTA - S.p.a.

Sede sociale Alghero

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sassari n. 1281

Codice fiscale n. 00124150905

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1999, alle ore 13, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 17, in Alghero, presso la sede sociale, viale Primo Maggio «Hotel Oasis» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giovanni Battista Fonnesu.

S-4592 (A pagamento).

DIRPAR - S.p.a.

Sede in Roma, viale Castello della Magliana n. 68

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 9517/90

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03909391009

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, viale Castello della Magliana n. 68 per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 13.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le casse sociali nei termini previsti dall'art. 18 dello statuto sociale.

L'amministratore unico: M. Patrick Picard.

S-4597 (A pagamento).

GEFRAN - S.p.a.

Provaglio d'Iseo (BS), via Statale Sebina n. 74

Registro delle imprese di Brescia n. 39520

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03032420170

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci della Gefran S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno di mercoledì 28 aprile 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di giovedì 29 aprile 1999 alle ore 14 presso lo stabilimento della Gefran Sensori S.r.l. in Provaglio d'Iseo (BS), via Cave n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 5, 9 e 31 dello statuto sociale in ordine rispettivamente alla formalizzazione della situazione attuale, al recepimento delle nuove norme in tema di convocazione delle assemblee di società quotate e al recepimento dell'art. 148 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, relativamente ai criteri di nomina e alla composizione del Collegio sindacale.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;

2. Acquisto e vendita azioni proprie;

3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/1997 (sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie);

4. Stipula di polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile nei confronti di terzi dei componenti gli organi sociali e dei dipendenti;

5. Integrazione incarico alla società di revisione ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

6. Compenso al Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i signori azionisti che esibiranno l'apposita certificazione, da richiedere agli intermediari autorizzati, ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Provaglio d'Iseo, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Giacomo Franceschetti

S-4393 (A pagamento).

VILLA PRIMAVERA - S.p.a.

Sede legale in Appiano Gentile (Co), viale Italia n. 36

Capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000

Ufficio del registro delle imprese di Como n. 9746

R.E.A. n. 154933

Codice fiscale n. 00640190138

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 10, per esaminare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998; relazione dell'amministratore unico relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina dell'amministratore unico per il triennio 1999/2001 e determinazione del compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente per il triennio 1999/2001 e determinazione del compenso.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto, deposito delle azioni presso la sede legale, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Appiano Gentile (CO), 18 marzo 1999

L'amministratore unico: Barresi dott. Cinzia.

S-4599 (A pagamento).

BONTEMPI VIBO - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Cacciamali n. 52

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 9902

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00453920175

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Brescia, via Cacciamali n. 52, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 maggio 1999 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998: deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Brescia, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio: Anna Lucca

S-4594 (A pagamento).

BACINI DI PALERMO - S.p.a.

Sede in Palermo, via dei Cantieri n. 75

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 00111510822

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 12 e per il giorno 23 aprile 1999 stessa ora stessa sede, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;

2. Delibere relative ai contenuti del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Palermo, 17 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. Salvatore Granatelli

S-4596 (A pagamento).

COTOROSSO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 8/A

Capitale sociale L. 2.416.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 243258

Codice fiscale n. 01580320248

Partita I.V.A. n. 11344370157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio La Croce in Milano, via Vittor Pisani n. 8/A, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 13 aprile 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulla gestione per l'esercizio chiuso al 30 settembre 1998;
2. Bilancio al 30 settembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
3. Sanzioni amministrative e tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Giovanni La Croce.

S-4598 (A pagamento).

S.Me.P.P. - S.p.a.

Sede in Piombino (LI), via della Sanità, Darsena Magona
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 51488 del registro delle imprese di Livorno
Codice fiscale n. 01077380481

Convocazione assemblea ordinaria

Si rende noto che in data 22 aprile 1999 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 23 aprile 1999, alle ore 17 in seconda convocazione, presso gli uffici della direzione generale della S.p.a. La Magona d'Italia in Piombino, via Portovecchio n. 34, si terrà l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni relative.
2. Manleva sanzioni amministrative.

Potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima quanto in seconda convocazione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la sede sociale.

Piombino, 22 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Dario Talluri

S-4595 (A pagamento).

ALPI ACQUE - S.p.a.

Fossano (CN), piazza Dompè n. 3
Iscritta al registro delle imprese di Cuneo n. 48475/1998
C.C.I.A.A. di Cuneo n. 226156 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02660800042

Convocazione di assemblea

Per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 18, presso il comune di Fossano (CN), in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 21 aprile 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1998 e proposta di copertura della perdita;
2. Ratifica nomine cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi prof. Mario

S-4600 (A pagamento).

MOTORI MINARELLI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO)
Capitale sociale L. 12.500.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 16681

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Calderara di Reno (BO), 12 marzo 1999

Il presidente: ing. Giorgio Minarelli.

S-4617 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

Società Capogruppo del Gruppo Banca CARIGE

Iscritto nell'Albo dei gruppi creditizi presso la Banca d'Italia

Sede sociale in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15
Capitale sociale L. 1.685.173.400.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 55882
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03285880104

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia sono convocati, presso l'Auditorium Eugenio Montale del teatro Carlo Felice, Galleria Cardinal Giuseppe Siri, Genova, in assemblea ordinaria in prima convocazione giovedì 29 aprile 1999 alle ore 10,30, in seconda convocazione (occorrendo) venerdì 30 aprile 1999 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: relative deliberazioni;
2. Comunicazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 del Gruppo Banca Carige;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Determinazione dei compensi dei sindaci;
5. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice civile.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrare in Monte Titoli S.p.a. Si ricorda nel contempo che, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob sopra richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi a strumenti finanziari non accentrati sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione inerente ai punti 1, 2 e 5 dell'ordine del giorno, prevista dalla vigente normativa, sarà depositata almeno quindici giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale (in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15, quinto piano, ufficio Finanza Medio Lungo Termine) e presso la società di gestione del mercato (Borsa Italiana S.p.a. con sede in Milano, piazza degli Affari n. 6) a disposizione dei soci che hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 dello statuto sociale, le liste dei candidati alla carica di sindaco devono essere depositate, unitamente alla documentazione prescritta, a cura degli azionisti proponenti che ne abbiano diritto, presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Genova, 18 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Fausto Cuocolo

S-4608 (A pagamento).

E.M.I.T. - S.p.a.
Ercole Marelli Impianti Tecnologici

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
Capitale sociale L. 22.090.656.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese al n. 116147
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01869020154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, Milano, via Tortona n. 33, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica operato del presidente in merito alle operazioni sul capitale sociale della controllata Siba S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Mario Fiore.

S-4601 (A pagamento).

ELSAG BAILEY HARTMANN & BRAUN - S.p.a.

Sede legale Genova, via Puccini n. 2
Capitale sociale L. 1.230.000.000 interamente versato
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 59144
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03411620101

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 11 presso gli uffici della società in Genova, via Hermada n. 6 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 18 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Arturo Pagnacco

S-4609 (A pagamento).

SACMI SASSUOLO - S.p.a.

Sede legale Sassuolo, via Emilia Romagna n. 41
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena registro società n. 15098
Codice fiscale n. 00283120376

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della «Sacmi Sassuolo S.p.a.», sita in Sassuolo, via Emilia Romagna n. 41 per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della nota integrativa, della relazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 15 marzo 1999

Il presidente: Francesco Bendenti.

S-4602 (A pagamento).

IMMOBILIARE RAFFAELLO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Catania n. 146
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 14604 del Tribunale di Palermo

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il 29 aprile 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 30 aprile 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, corredato dalle relazioni dei liquidatori e del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/1997, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate a rappresentanti legali della società stessa per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commesse, senza dolo o colpa grave.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

I liquidatori:
dott. Luigi Di Simone
prof. dott. Mario Vito Bonadonna

S-4605 (A pagamento).

FERREDIL CERÙ - S.p.a.

Sede in Camaiore, frazione Lido, via del Secco n. 195

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro società al n. 19917-bis

Avviso di convocazione

I signori azionisti, il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lido di Camaiore, via del Secco n. 195 il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con le relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 maggio 1998 nello stesso luogo alle ore 18.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cerù Adriano

S-4615 (A pagamento).

**INTERPORTO ALPE ADRIA
DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 26

Capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Trieste al n. 11515/1997

Codice fiscale n. 00812410322

Partita I.V.A. n. 00929040327

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 8 in prima convocazione, occorrendo il giorno 15 aprile 1999 alle ore 15,30 in seconda convocazione presso la sede sociale in via Lazzaretto Vecchio n. 26, Trieste, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e precisamente entro e non oltre il 9 aprile 1999, presso la sede della società in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 26.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Lacalamita

S-4616 (A pagamento).

ACILEASING - S.p.a.

Sede in Lucca, via Geminiani n. 31

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lucca n. 18694

Codice fiscale n. 01361590464

È convocata per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 18 in prima convocazione, presso l'Automobile Club di Lucca con sede in Lucca, via Catalani n. 59, l'assemblea ordinaria ed alle ore 19, l'assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Relazione amministratori e sindaci;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e conseguenziali;
3. Rinnovo cariche sociali previa determinazione del compenso;
4. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Aumento capitale sociale a L. 5.000.000.000;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Conseguenti modifiche dello statuto;
4. Approvazione nuovo testo dello statuto;
5. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il 21 aprile 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Lucca, 9 marzo 1999

Il presidente: dott. Luciano Ragghianti.

S-4618 (A pagamento).

TIRRENA PROFESSIONAL FACTOR - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Pisa, Lungarno Gambacorti n. 55

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa registro società n. 8438

I signori azionisti sono convocati per la riunione di assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Pisa, Lungarno Gambacorti n. 55 il giorno 12 aprile 1999 alle ore 9, in prima convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti.

Qualora i soci intervenuti non raggiungano il quorum previsto dall'art. 14 dello statuto sociale, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 15 aprile 1999 alle ore 15,30, nello stesso luogo.

I soci che intendono intervenire alla riunione di assemblea dovranno effettuare il deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Giovanni Andres.

S-4619 (A pagamento).

**MOLINO S. JACOPO MAGGIORE
DI ALTOPASCIO - S.p.a.**
(in liquidazione)

Sede in Altopascio (LU), via Gavinana n. 110

Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lucca n. 1348

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del liquidatore posto in Viareggio (LU), via Rossini n. 18, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 maggio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 con la relazione sulla gestione del liquidatore e la relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno dieci giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Il liquidatore: dott. Giovanni Andres.

S-4620 (A pagamento).

INFORMATICA CASSE TOSCANE - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Lucca, via di Piaggia n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lucca n. 22129

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Informatica Casse Toscane S.p.a., in liquidazione, con sede sociale in via di Piaggia n. 2 - 55100 Lucca, in prima convocazione per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 con la relazione sulla gestione del liquidatore e la relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno dieci giorni liberi prima dell'assemblea presso la sede della società.

Il liquidatore: dott. Giovanni Andres.

S-4621 (A pagamento).

VENEZIA SPIAGGE - S.p.a.

Venezia, S. Marco n. 4136

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Venezia n. 36920 società n. 42545 volume

È convocata per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 9 presso la sede sociale in Venezia, S. Marco n. 4136, ed occorrendo per il giorno 21 aprile 1999 stessi luogo ed ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Venezia Spiagge S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998, relativi allegati: deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: rag. Guido Berro.

S-4623 (A pagamento).

DELTA MEDICA - S.p.a.

Sede in Monselice (Padova), via Rialto n. 12

Capitale sociale L. 4.350.234.000

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 22097 del registro società

R.E.A. di Padova n. 189083

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01143350286

Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 16, presso la sede sociale della società corrente in Monselice (Padova), via Rialto n. 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa); relazione del Collegio sindacale;
2. Restituzione caparra su preliminare di compravendita immobiliare;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Arboit

S-4622 (A pagamento).

S.ES.I.T. PUGLIA - S.p.a.

Servizio Esazione Imposte e Tributi

Sede legale ed amministrativa in Bari,

corso A. De Gasperi n. 292, scala D

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta nei registri del Tribunale di Bari al n. 3361 e n. 1/50 di elenco

C.C.I.A.A. n. 66729

Codice fiscale n. 00265180729

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Bari al corso Alcide De Gasperi n. 292, scala D, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, il 13 aprile 1999 in seconda convocazione alle ore 16, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, con la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale; adempimenti inerenti;
2. Nomina di uno o più consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Eventuale modificazione dell'art. 4 dello statuto sociale conseguente alle deliberazioni di cui al precedente punto 1.

La relazione degli amministratori e le osservazioni del Collegio sindacale resteranno depositate in copia presso la sede sociale della S.ES.I.T. Puglia S.p.a. durante i quindici giorni che precedono l'assemblea perchè i signori azionisti possano prenderne visione.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. Franco Bagnolesi.

S-4628 (A pagamento).

SUI.LA.NPD - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in San Giovanni Incarico (FR)

Capitale sociale L. 1.447.760.000 interamente versato

Iscritta al n. 1556 registro imprese C.C.I.A.A. di Frosinone

Partita I.V.A. n. 01418650600

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Sui.La.NPD S.p.a. (in liquidazione) sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 11,30, presso Finam S.p.a. (in liquidazione), via Abruzzi n. 3 - Roma ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999 stessa ora e luogo ed in terza convocazione per il giorno 30 aprile 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rendiconto sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'anno sociale 1997;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 19 marzo 1999

Il liquidatore: dott. Luciano Manni.

S-4633 (A pagamento).

PRESSE ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Roma, via E. Petrolini n. 2

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 354476/1997 (Tribunale di Roma)

Codice fiscale n. 02851101218

Partita I.V.A. n. 05389911008

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci della «Presse Italia S.p.a. (in liquidazione)» con sede in Roma, via E. Petrolini n. 2, codice fiscale n. 02851101218, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma al n. 354476/97 è convocata presso gli uffici della KPMG Fides Fiduciaria S.p.a. in Roma, via Ettore Petrolini n. 2 per il giorno 16 aprile 1999 ore 12,30 e, ove necessario per il giorno 19 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relativa nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 18 marzo 1999

Il liquidatore: dott. GianPiero Alessandrini.

S-4635 (A pagamento).

CREA - S.p.a.**Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti**

Sede in Roma, via Mario Bianchini n. 47

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Roma n. 1074/94

Codice fiscale n. 00496300013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via Mario Bianchini n. 47, il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e provvedimenti di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1, del Codice civile. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Solustri

S-4624 (A pagamento).

ASSICURAZIONI GENERAL - S.p.a.

Sede legale e dir. centrale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 2

Capitale sociale L. 2.051.747.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. TS006/98

Tribunale di Trieste e nel repertorio delle notizie economiche ed amministrative (R.E.A.)

della camera di commercio di Trieste al n. 6204

Codice fiscale n. 00079760329

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale delle Assicurazioni Generali S.p.a., in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 2, per il giorno 28 aprile 1999, alle ore 9, in sede ordinaria in prima convocazione ed in sede straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 9, in sede straordinaria in seconda convocazione ed occorrendo per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 9, in sede ordinaria in seconda convocazione ed in sede straordinaria in terza convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Autorizzazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile all'acquisto di azioni proprie e alla disponibilità delle medesime per gli investimenti da effettuarsi da parte dei fondi pensione aperti gestiti dalla Compagnia, dei suoi fondi interni di cui all'art. 30 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174 e dalle sue gestioni interne separate;
3. Nomine nel Consiglio di amministrazione, previa rideterminazione del numero dei componenti;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione del compenso annuale dei sindaci effettivi.

In sede straordinaria:

1. Ampliamento della delega attribuita al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile con deliberazioni dell'assemblea degli azionisti del 10 gennaio 1998 e del 27 giugno 1998: proroga dal 27 giugno 2003 al 30 aprile 2004 del termine della delega; attribuzione della facoltà di aumentare il capitale sociale mediante assegnazioni individuali di azioni ai dipendenti in conformità all'art. 46 dello statuto sociale; aggiustamenti sistematici con modifiche inerenti e conseguenti al testo dell'art. 8 dello statuto sociale;

2. Modifica degli articoli 8, 10, 11 e 16 (adeguamenti statutari alla nuova disciplina in tema di dematerializzazione degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 28 e seguenti del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e alla disposizione dell'art. 85, comma 7, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 delle disposizioni in materia di rappresentanza in assemblea) e dell'art. 15 (adeguamenti statutari alla nuova disciplina in materia di termini per la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea dei soci) dello statuto sociale.

Sono legittimati a partecipare all'assemblea coloro che comprovano il proprio diritto attraverso la certificazione emessa dai soggetti di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768.

I titolari di azioni non ancora dematerializzate potranno partecipare all'assemblea soltanto previa consegna dei propri certificati azionari ad un soggetto di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768 per la loro immissione nel sistema in regime di dematerializzazione e per il rilascio della citata certificazione.

Ai sensi dell'art. 40 dello statuto sociale, potranno presentare liste per la nomina del Collegio sindacale gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno tre centesimi del capitale sociale. Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista. Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della società in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi numero n. 2, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Copia delle relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno saranno depositate, entro i termini di legge, oltre che presso la sede legale, presso la direzione per l'Italia di Mogliano Veneto (TV), via Marocchesa n. 14, l'ufficio delegato della direzione centrale di Roma, piazza Venezia n. 11, gli uffici di Milano di piazza Cordusio n. 2 e di via Caldera n. 21 nonché gli uffici della Borsa di Milano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta; i soci avranno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Milano, 19 marzo 1999

p. Il Comitato esecutivo
Il presidente: Antoine Bernheim

S-4674 (A pagamento).

MULTILOGISTIC - S.p.a.

Milano, via Mecenate n. 90

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 191765/1998

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1565476

Codice fiscale n. 12077640154

Partita I.V.A. n. 12538620159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Majno n. 11 presso lo studio notarile Rivani Farolfi per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 13 aprile 1999, stessa ora e luogo in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale fino a L. 1.000.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Davide Gariboldi

S-4629 (A pagamento).

PANNA - S.p.a.

Sede Milano, via Castelvetro n. 17/23

Capitale sociale L. 950.000.000

Registro imprese Milano n. 161278

Codice fiscale n. 00465850485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Castelvetro n. 17/23, per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 aprile 1999, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Dimissioni e nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale, per compiuto mandato.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso la «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza», filiale di Milano, via Armorari n. 4.

Milano, 16 marzo 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ed amministratore delegato: dott. Paolo Luni

S-4672 (A pagamento).

FASTLOG - S.p.a.

Sede Milano, via Castelvetro n. 17/23

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro imprese Milano n. 201250/1997

Codice fiscale n. 12188240159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Castelvetro n. 17/23, per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 aprile 1999, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Dimissioni e nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso la «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza», filiale di Milano, via Armorari n. 4.

Milano, 16 marzo 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e di amministratore delegato: dott. Paolo Luini

S-4676 (A pagamento).

KURLY KATE (ITALY) - S.p.a.

Latina, via del Pantanaccio, strada privata
 Capitale sociale L. 870.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 24188 - Registro società n. 1074
 Codice fiscale n. 00077400596

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 16 presso lo studio del notaio Corteggiani in Latina, via Malta n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
4. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Integrazioni e modifiche dell'art. 3 statuto sociale;
2. Proroga della durata della società.

Occorrendo la seconda convocazione e sin d'ora stabilita per il giorno 24 maggio 1999, stesso luogo, stessa ora.

Il consigliere delegato: Yanir Weisglass.

C-6645 (A pagamento).

RECOARO - S.p.a.

Sede Valdisotto (Sondrio), frazione Piazza, via Nazionale n. 2/4/6
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro delle imprese di Sondrio n. 6962
 Codice fiscale n. 00153270244

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede secondaria della società in Milano, via Castelvetro n. 17/23, per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 aprile 1999, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo, per compiuto mandato, del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Recoaro S.p.a. nella San-Pellegrino S.p.a. e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso la «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza», filiale di Milano, via Armadori n. 4.

Milano, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 ed amministratore delegato: dott. Paolo Luni

S-4678 (A pagamento).

CMI - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale Milano, corso Venezia n. 16
 Capitale sociale L. 48.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 27785
 Tribunale di Milano - R.E.A. di Milano n. 1078902
 Codice fiscale n. 00276450632
 Partita I.V.A. n. 09077420157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 15 presso palazzo Visconti in Milano, via Cino del Duca n. 8 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999 - 2000 - 2001 previa determinazione del numero degli amministratori e dell'emolumento ad essi spettante;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2000-2001 e determinazione dell'emolumento;
4. Società di revisione: deliberare in merito alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 58/1998.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 48.000.000.000 a L. 68.000.000.000 riservato in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile;
2. Progetto di scissione del settore immobiliare in società da costituire;
3. Proposta di quotazione della società beneficiaria della scissione e proposta di conferimento per il triennio 1999-2000-2001 alla società di revisione dell'incarico di certificazione e revisione dei bilanci della società beneficiaria ai sensi di legge;
4. Proposta di un ulteriore aumento di capitale sociale e pagamento di massime L. 200.000.000.000 riservato in sottoscrizione alle società Falck S.p.a. e Fintad International S.A.;
5. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile per un importo di L. 40.000.000.000 riservato in opzione agli aventi diritto e conseguente aumento di capitale di massime L. 20.000.000.000 da riservarsi alla conversione del prestito obbligazionario;
6. Modifica degli articoli 6, 8, 11, 12 e 21 dello statuto sociale;
7. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento poteri.

Si ricorda che in base alla recente normativa (Decreto «Euro» n. 213 del 24 giugno 1998) dal 1° gennaio 1999 i diritti e le facoltà rivenienti dal possesso delle azioni (voto, dividendo, opzione, ecc.) sono esercitabili esclusivamente previa la loro dematerializzazione e l'accensione di un conto titoli presso un intermediario autorizzato secondo il regolamento Consob (banche, SIM agenti di cambio, ecc.).

Pertanto potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati per le azioni dematerializzate concentrate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Avvisi

Si avvisano i signori azionisti che ai sensi dell'art. 148, secondo comma del decreto legislativo n. 58/1998 ed ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale coloro che da soli o insieme ad altri soci documentino di rappresentare almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nelle assemblee ordinarie hanno diritto a presentare le liste per la nomina del Collegio sindacale.

Le norme ed eventuali chiarimenti in merito alla presentazione delle liste sono contenute nell'art. 21 dello statuto sociale, del cui testo gli azionisti che potranno richiedere copia dello statuto stesso alla segreteria societaria del Gruppo Falck, telefonando al n. 02/24902346. Le liste complete della documentazione richiesta dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Si informa che la documentazione prescritta riguardante il secondo punto della parte straordinaria all'ordine del giorno sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 25 marzo 1999; la documentazione, invece, riguardante tutti gli altri punti all'ordine del giorno sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. a partire dall'11 aprile 1999.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Falck

S-4679 (A pagamento).

MANZINI TRE - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Curlei n. 2/A-B
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 26889 del registro delle imprese di Bologna
Partita I.V.A. n. 01537081208

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Manzini Tre S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 9 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Manzini

B-215 (A pagamento).

EMCAVI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Armaroli n. 34/2
Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 30455 del registro delle imprese di Bologna
Partita I.V.A. n. 00592271209

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Emcavi S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 15 maggio 1999 alle ore 11 nello stesso luogo.

Il legale rappresentante: Filippo De Malteis.

B-214 (A pagamento).

CIRCOLO NAUTICO - S.p.a.

Sede Cecina (LI), via del Porticciolo
Capitale sociale L. 4.003.140.000 interamente versato
Registro delle imprese della provincia di Livorno n. 18280
Codice fiscale n. 01165680495

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si informa che per il giorno 10 aprile 1999 alle ore 21, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito alla partecipazione al bando relativo alla costituzione della società per azioni di trasformazione urbana per la realizzazione del porto di Cecina;
2. Varie ed eventuali.

La prima convocazione è valida se si raggiunge la presenza effettiva del cinquanta per cento degli azionisti e qualora tale numero legale non sia raggiunto per questa convocazione, fin da ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1999, ore 9,30 presso il «Palazzetto dei Congressi» in Cecina, piazza Guerrazzi.

In seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il giorno 5 aprile 1999 presso la sede sociale.

Cecina, 17 marzo 1999

p. Circolo Nautico S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Matteoli

S-4724 (A pagamento).

AMALTEA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Calzoni n. 1/3
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 20845
Codice fiscale n. 00617600374

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Bologna, via Calzoni n. 1/3 (Palazzo Unicoper) il giorno di lunedì 19 aprile 1999 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per lunedì 26 aprile 1999 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998; deliberare conseguenti;

2. Elezione di due amministratori, del presidente del Collegio sindacale e di due sindaci supplenti, fino alla scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione.

Il consigliere delegato: dott. Piergiorgio Mottaran.

B-213 (A pagamento).

ANIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Gela (CL), località Piana del Signore
Capitale sociale L. 50.042.228.000 interamente versato
Registro delle imprese di Caltanissetta n. 90891/1997
Codice fiscale n. 09023400154
Partita I.V.A. n. 01475130850

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gela (CL), località Piana del Signore, in prima convocazione per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 10,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione, deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione emolumenti del liquidatore;

3. Nuovo conferimento ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 dell'incarico di revisione contabile del bilancio degli esercizi 1999 e 2000 e revoca di quello in corso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della Società in San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1.

Il liquidatore: Polizzi Salvatore.

M-1474 (A pagamento).

CONSORZIO UTENTI ACQUEDOTTI INDUSTRIALI ED ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COLLETTIVO - S.p.a.

Sede legale in Porto Marghera (VE), via della Pila n. 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 7780/13623
Tribunale di Venezia
Codice fiscale n. 00184790277

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Porto Marghera (VE), via della Pila, n. 19, in prima convocazione per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 12 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione e deliberazioni conseguenti;

2. Nuovo conferimento ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 dell'incarico di revisione contabile del bilancio degli esercizi 1999 e 2000 e revoca di quello in corso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1992, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Campagna

M-1476 (A pagamento).

UNGARI - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta al registro imprese al n. 50974/BO

Avviso di convocazione

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 30 aprile 1999 ore 12 presso via S. Stefano n. 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, punto n. 1;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede.

Bologna, 17 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Andrea Canossi.

B-221 (A pagamento).

ASCOM ITALIA . S.p.a.

Sede in Vimodrone (MI), via B. Croce n. 1
Capitale sociale L. 27.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società in Vimodrone (MI), via B. Croce n. 1, il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

p. Ascom Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Luciano Zamuner

M-1482 (A pagamento).

B.B.B. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Bologna, via Larga n. 2

Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 4333

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00289620379

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bologna, via Della Zecca n. 1, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il liquidatore: dott. Vittorio Spisni.

B-219 (A pagamento).

GEORGE S. MAY INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 18

Sede amministrativa in Agrate Brianza

Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Orione, ingresso 1/2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 124125/3181/25

C.C.I.A.A., di Milano n. 674127

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00814400156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Agrate Brianza, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Orione ingresso 1/2 per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile numeri 1) e 2);

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Daniel L. Hostetler

M-1484 (A pagamento).

GES.FI.MI. - S.p.a.**Gestione Fondi Investimento Milano**

Sede sociale in Milano, galleria De Cristoforis n. 1

Capitale sociale L. 14.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 234584/6293/34

Codice fiscale n. 07507200157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, galleria De Cristoforis n. 1, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 21 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere conseguenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ai sensi di legge e di statuto;

3. Determinazione del compenso annuo al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale;

4. Conferimento incarico a società di revisione per la revisione contabile dei rendiconti dei fondi comuni gestiti e del bilancio della società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58/1998.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la Banca Popolare di Milano, cassa incaricata, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 11 marzo 1999

Il presidente: Paolo Mottura.

M-1479 (A pagamento).

**ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI
DI PORTO MARGHERA - S.p.a.**

Sede legale in Porto Marghera (VE), via della Pila n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Venezia al n. 11185

Codice fiscale n. 00337760276

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Porto Marghera (VE) via della Pila n. 19, in prima convocazione per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione e deliberazioni conseguenti;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;

3. Nuovo conferimento ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 dell'incarico di revisione contabile del bilancio degli esercizi 1999 e 2000 e revoca di quello in corso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Campagna Giuseppe

M-1477 (A pagamento).

ING. LUIGI CONTI VECCHI - S.p.a.

Sede legale in Assemini (CA), località Macchiareddu

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 6832 Tribunale di Cagliari

Codice fiscale n. 00277890927

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione e deliberazioni conseguenti;

2. Nuovo conferimento ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, dell'incarico di revisione contabile del bilancio degli esercizi 1999 e 2000 e revoca di quello in corso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale oppure presso l'Ufficio Titoli di EniChem S.p.a. in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Floriano Girotti

M-1475 (A pagamento).

**TERMOKIMIK CORPORATION
IMPIANTI E PROCEDIMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Flumendosa n. 13

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 124663/3192/13 R.E.A. n. 676448

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00753810159

I signori soci della Termokimik Corporation Impianti e Procedimenti Industriali S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 17,45 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1998;

2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;

3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

4. Rinnovo del Collegio sindacale;

5. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono partecipare all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 15 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clelia Bernasconi

M-1480 (A pagamento).

ALVEO - S.p.a.

Sede in Lainate (MI), via Italia n. 5/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Lainate (MI), via Italia n. 5/A, in prima convocazione il giorno 15 aprile 1999 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 aprile 1999 alle ore 15, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione e della relazione dei sindaci;

2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la banca incaricata.

Alveo S.p.a.

p. Incarico del Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Lorenzo Banfi

M-1481 (A pagamento).

CGM INTERNATIONAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 218437

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06656070155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 aprile 1999 alle ore 16 in Milano presso la Cariplo, via Monte di Pietà n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il liquidatore: rag. Sergio Pennuto.

M-1483 (A pagamento).

UCE - S.p.a.

Società Industriale e Commerciale

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea il 16 aprile 1999, ed occorrendo in seconda convocazione il 27 aprile 1999, alle ore 11, presso UCE S.p.a., via Caldera n. 21 - Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pierre-Yves Divet

M-1496 (A pagamento).

IMECO - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 28
 Capitale sociale L. 785.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 271958
 R.E.A. di Milano n. 1249532
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08808590155

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 16, presso la sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 28, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo organi sociali;
4. Deliberazioni in merito al nuovo sistema sanzionatorio per violazioni di norme tributarie di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472,
5. Varie ed eventuali.

Milano, 15 marzo 1999

p. Imeco S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Danilo Magotti

M-1485 (A pagamento).

A.S.N.M. - S.p.a.

**Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo
 Sostenibile dell'Area Metropolitana Nord Milano**

Sesto San Giovanni (MI), largo Lamarmora n. 17
 Capitale L. 1.920.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 1438899
 Tribunale di Monza n. 4419/54136

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in largo Lamarmora n. 17, per il giorno 15 aprile 1999, alle ore 8,30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 16 aprile 1999, alle ore 14,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relative delibere;

Nomina Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio;
 Piano attività 1999;
 Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea tutti i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, osservate le norme di cui agli articoli 2370 e 2372 del Codice civile. Le azioni possono essere depositate presso la sede della società e presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia n. 1, di Sesto San Giovanni.

Lì, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Fabio Terragni

M-1488 (A pagamento).

SOCIETÀ INTERNAZIONALE**PER MEDIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Borgognona n. 3
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9, presso la sede sociale in Milano, via Borgognona n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998;

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Il consigliere delegato: Bernard Kedzierski.

M-1495 (A pagamento).

GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.

Sede in Milanofiori, Palazzo F10 - Assago (MI)

Codice fiscale n. 00124280033

Partita I.V.A. n. 06612140159

Gli azionisti della società General Binding Italia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 9, presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza F. Meda n. 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della General Binding Italia S.p.a., nella Ibico Italia S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuliana Polacco

M-1490 (A pagamento).

S.G.C. - S.p.a.**Società Gestione Crediti**

Sede sociale Milano, via Tortona n. 7

Capitale sociale versato L. 10.000.000.000

Registro imprese Milano n. 272576

Elenco generale UIC n. 6760

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Tortona n. 7 per il giorno 19 aprile 1999, alle ore 11,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per il giorno 20 aprile 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

Milano, 9 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Ruozzi

M-1486 (A pagamento).

SGL CARBON - S.p.a.

Sede sociale Milano, piazzale S. Türr n. 5

Capitale sociale L. 50.000.000.000. interamente versato

Iscritta Tribunale di Milano, registro delle imprese n. 26291

R.E.A. n. 149126

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale Türr n. 5, per le ore 11 del giorno 15 aprile 1999 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 1999 alla stessa ora e nella stessa sede in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
4. Deliberazioni relative;
5. Adeguamento dei mezzi propri ai fini della legge n. 488/1992. Delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti devono depositare le azioni cinque giorni prima presso le sedi di Milano della Banca Commerciale Italiana, della Banca Nazionale del Lavoro e della Dresdner Bank, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Bonell

M-1487 (A pagamento).

IL MIO CASTELLO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale Milano, via Giovan Battista Pergolesi n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Milano n. 1513438

Codice fiscale n. 11902480158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 11,40 in Milano, via Santa Maria Valle n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 aprile 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione sociale;
2. Variazione oggetto sociale;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Conseguenti variazioni allo statuto sociale.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Manti

M-1491 (A pagamento).

IL MIO CASTELLO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giovan Battista Pergolesi n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 266502

Codice fiscale n. 08585850152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 11 in Milano, via Santa Maria Valle n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 aprile 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione sociale;
2. Variazione oggetto sociale;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Conseguenti variazioni allo statuto sociale.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaetano Manti

M-1492 (A pagamento).

STABILIMENTI GIUSEPPE BRAMBILLA - S.p.a.

Sede Calolziocorte (LC), corso Europa n. 82

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Partita I.V.A. n. 00367430162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Calolziocorte (LC), corso Europa n. 82 per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 15 marzo 1999

Il presidente: Brambilla Vittorio.

M-1497 (A pagamento).

FRAMESI - S.p.a.

Paderno Dugnano, strada statale dei Giovi n. 135
Capitale sociale L. 5.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Paderno Dugnano (MI), strada statale dei Giovi n. 135 per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 15 marzo 1999

Il presidente: Roberto Franchina.

M-1498 (A pagamento).

MOLLIFICIO LOMBARDO - S.p.a.

Sede in Milano, viale G. D'Annunzio n. 1
Capitale sociale L. 800.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale G. D'Annunzio n. 1, per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 15 marzo 1999

Il presidente: Piero Longoni.

M-1499 (A pagamento).

TRAFILERIA LOMBARDA - S.p.a.

Sede in Milano, via Negrotto n. 59
Capitale sociale L. 1.200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Negrotto n. 59, per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 15 marzo 1999

Il presidente: Dossena Giuseppe.

M-1500 (A pagamento).

ROSSINA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pietro Cossa n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del dott. Paolo M. Mori in Milano, via Cappuccini n. 14, il giorno 29 aprile 1999, alle ore 11, in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda adunanza, il giorno 20 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998;

2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative delibere;

3. Rinnovo cariche sociali e determinazione dei relativi compensi.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

L'amministratore unico: Yoko Nagae.

M-1502 (A pagamento).

IMMOBILIARE STATICE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cappuccini n. 14
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Cappuccini n. 14, il giorno 29 aprile 1999, alle ore 10, in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda adunanza, il giorno 20 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998;

2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative delibere.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

L'amministratore unico: Yoko Nagae.

M-1503 (A pagamento).

IMMOBILIARE TAVELLO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 22
Capitale sociale L. 10.780.000.000 deliberato
L. 5.480.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 174417

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 1999, sempre alle ore 10, presso la sede sociale, viale Certosa n. 22, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Nelito Priano.

M-1504 (A pagamento).

COSTRUZIONI EDILI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 22
Capitale sociale L. 8.500.000.000 deliberato
L. 4.500.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 174493

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 1999, sempre alle ore 9, presso la sede sociale, viale Certosa n. 22, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Nelito Priano.

M-1505 (A pagamento).

ANGELANTONI HERAEUS SCIENTIFIC INSTRUMENTS - S.p.a.

Sede in Cavenago Brianza (MI), via dei Chiosi n. 11
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Brianteo in Burago di Molgora (MI), per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 maggio 1999, in seconda convocazione, alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale;
2. Nomina consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cavenago Brianza, 16 marzo 1999

Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Zucchini Mario

M-1507 (A pagamento).

B.P.B. ASSICURAZIONI VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Monza n. 265
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 273702 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 08869370158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, per il giorno 14 aprile 1999 ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2) e 3);
2. Integrazione dei corrispettivi della società di revisione a seguito di quanto previsto dalla legge n. 58 del 24 febbraio 1998.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Milano, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Sergio Paci

M-1508 (A pagamento).

ARREDI TECNICI VILLA - S.p.a.

Caronno Pertusella (VA), viale Cinque Giornate n. 1173
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Busto Arsizio n. 6072
R.E.A. 87847 di Varese
Codice fiscale n. 00214670127

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15,30 in Caronno Pertusella (VA), viale Cinque Giornate n. 1173, presso la sede sociale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Rinnovo Organi sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge e di statuto.

Caronno Pertusella, 16 marzo 1999

L'amministratore delegato: dott. ing. Paolo Villa.

M-1510 (A pagamento).

B.P.B. ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Monza n. 265
Capitale sociale L. 59.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 249029 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 07951160154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società, per il giorno 14 aprile 1999 ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2) e 3);
2. Conferimento incarico società di revisione per il triennio 1999, 2000, 2001.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della B.P.B. Assicurazioni S.p.a., in una nuova costituenda società sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998;

2. Delega di poteri per l'attuazione delle operazioni di scissione.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Milano, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. Sergio Paci

M-1509 (A pagamento).

EFFE GESTIONI - S.p.a.

Iscritta all'albo delle società di gestione del risparmio

Sede sociale in Milano, via Giovannino de Grassi n. 8

Registro imprese n. 355722 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Giovannino de Grassi n. 8, per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1999;

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 1999, 2000, 2001. Determinazione del corrispettivo spettante alla società di revisione.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale.

Milano, 16 marzo 1999

Effe Gestioni SGR S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Domenico Ramondetti

M-1512 (A pagamento).

ORIZZONTA SIM - S.p.a.

Iscritta all'albo SIM

Sede sociale in Milano, via Giovannino de Grassi n. 8

Registro imprese n. 214912/1998 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Giovannino de Grassi n. 8, per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina di amministratori previa determinazione del numero;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999, 2000, 2001 previa determinazione dei relativi compensi;

4. Integrazione della proposta relativa alla revisione dei bilanci d'esercizio 1999/2000, da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

Milano, 16 marzo 1999

Orizzonta SIM S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Domenico Ramondetti

M-1513 (A pagamento).

COELTUNNEL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Olmetto n. 3

Capitale sociale L. 2.174.000.000 versato L. 1.607.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 136845

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 aprile 1999 alle ore 15 in Spino D'Adda, via Milano n. 18/20 ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 16 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Barbesti.

M-1511 (A pagamento).

FUNIVIE VIGIZZINE - S.r.l.

Craveggia, frazione Prestinone

Capitale sociale L. 825.000.000

Codice fiscale n. 00118430032

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso gli uffici di Prestinone-Craveggia, per le ore 9 del giorno 23 aprile 1999, in prima convocazione, e per le ore 11 del giorno 24 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame, approvazione bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Nomina presidente e sindaco effettivo del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno attenersi alle disposizioni previste dalla legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il vice presidente: ing. Antonio Zucchelli.

M-1519 (A pagamento).

LE SCIENZE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 793691

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Le Scienze S.p.a., presso la sede legale, in Milano, piazza della Repubblica n. 8, per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 12, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 aprile 1999, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale, e relative deliberazioni;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 16 marzo 1999

Le Scienze S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: dott. Carlo Caracciolo

M-1514 (A pagamento).

CABOTO SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario Intesa
 Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 5
 Capitale sociale L. 55.600.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 5, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 3 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Milano, 16 marzo 1999

p. Caboto Sim S.p.a.
 Il presidente: dott. Francesco de Vecchi

M-1520 (A pagamento).

CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario Intesa
 Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 5
 Capitale sociale di L. 200.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 5, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Conferimento di incarico a società di revisione per il triennio 1999, 2000 e 2001.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 16 marzo 1999

p. Caboto Holding S.p.a.
 Il presidente: dott. Christian Merle

M-1521 (A pagamento).

URAI - S.p.a.

Sede legale in Assago (Milano)
 Centro direzionale Milanofiori - Palazzo E 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano, registro imprese n. 212608
 Codice fiscale n. 00181530270

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 aprile 1999 alle ore 19 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3 maggio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2), 3).

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Assago, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. ing. Roberto Giuliani

M-1522 (A pagamento).

FINITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Conservatorio n. 15
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 149946 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Conservatorio n. 15, per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1) e 2).

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 15.000.000.000 a L. 16.500.000.000, mediante emissione di n. 1.500.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna da offrire agli azionisti in ragione di n. 1 nuova azione ogni 10 azioni possedute al prezzo di L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1999;

Consequente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile. I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Antoniana Popolare Veneta, via S. Pietro all'Orto n. 24, Milano; Banca Mercantile Italiana - Divisione della Banca Popolare di Lodi, piazza Davanzati n. 3, Firenze.

p. Finitalia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Domenico Ramondetti

M-1523 (A pagamento).

S.I.B. SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Milano, via L. Vitali n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 210930

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società ABB S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3 alle ore 14,30 del giorno 30 aprile 1999 e del successivo 3 maggio 1999, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Sanzioni tributarie amministrative. Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto ed ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: Fabio Cosinietti

M-1524 (A pagamento).

ARCA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3
 Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano
 al n. MI 146 127237
 REA. n. 532172 C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale n. 80027870155
 Partita I.V.A. n. 04438850150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso lo stabile di via della Moscova n. 3 per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e, accorrendo, per il giorno 30 aprile 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 ivi compresa la ratifica dell'operazione di conversione in Euro del capitale sociale;

2. Conferimento incarico a Società di revisione per il triennio 1999-2001.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 15.600.000 a € 18.200.000;
 2. Modifiche art. 5, capitale sociale, azioni.

Possono intervenire alle assemblee gli azionisti iscritti nel libro dei soci i quali abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano, o presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per le assemblee.

Milano, 12 marzo 1999

p. delega del Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Franco Cesa Bianchi

M-1525 (A pagamento).

TAU CONTROLLO PROCESSI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tortona n. 33
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 196966/5541/16
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1048285
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05913470158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 16 aprile 1999 alle ore 20, ed occorrendo, in seconda convocazione il 21 aprile 1999 alle ore 10.30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori e dei sindaci e relative delibere;
 2. Rinnovo cariche sociali;
 3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate dai signori soci, a termini di legge almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Consigliere delegato: ing. Pietro Montalenti

M-1526 (A pagamento).

PDA IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Dell'Incoronata n. 20/27
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli reg. soc. n. 4702/91
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 487842
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06399080636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torre Annunziata (NA), via Provinciale Schito n. 8, il giorno 17 aprile 1999 alle ore 20, ed occorrendo, in seconda convocazione il 19 aprile 1999 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori e dei sindaci e relative delibere;
2. Finanziamento acquisto stabile;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate dai signori soci, a termini di legge, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Tullio Porta

M-1527 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI
INTESA ASSET MANAGEMENT S.G.R. - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 35

Capitale sociale L. 84.047.600.000 interamente versato

Iscritta al n. 228216 del registro delle società del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 16 presso la sede sociale, Foro Buonaparte n. 35 - Milano, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 16 aprile 1999 alle ore 16 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 della ex Fondigest S.p.a., della ex La Centrale Fondi S.p.a., della ex Caboto Gestioni Sim S.p.a., relazione degli amministratori sulla gestione sociale e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori, del presidente e del vice presidente previa determinazione del numero degli amministratori medesimi;
3. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
4. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;
5. Acquisizione di partecipazione in Intesa Sistemi e Servizi società consortile per azioni;
6. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio della società e dei rendiconti dei fondi per il triennio 1999/2001.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale di Milano, Foro Buonaparte n. 35 oppure presso la Cariplo S.p.a., via Monte di Pietà n. 8 Milano.

Milano, 15 marzo 1999

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Mario Talamona

M-1530 (A pagamento).

R.I.T. - S.p.a.**Rappresentanze Industriali Tecniche**

Sede legale in Ossoa (MI), via Toscanini n. 6
 Codice fiscale n. 00946850153

Convocazione di assemblea

Il giorno 28 aprile 1999 alle ore 8 in prima convocazione ed il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Maestroni in Vigevano (PV), via E. De Amicis n. 3, è convocata l'assemblea della società per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti;

Decisioni in merito al Consiglio di amministrazione;

Nomina Collegio sindacale.

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Copertura perdita 1998 e ricostituzione capitale sociale.

Un amministratore: Marco Locatelli.

M-1528 (A pagamento).

RICERCHE E STUDI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000, versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 141699

Codice fiscale n. 01735350157

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 19 aprile 1999, alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 16, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Diego Galletta

M-1531 (A pagamento).

ROTTA RESEARCH LABORATORIUM - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria Unione n. 5

Capitale sociale L. 13.300.000.000

Registro imprese del Tribunale di Milano n. 299584

R.E.A. Milano n. 1018616

Codice fiscale n. 04472830159

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che verrà tenuta in Monza, via Valosa di Sopra n. 7, presso la sede amministrativa il giorno 21 aprile 1999, alle ore 10, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale nei termini e ai sensi di legge.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 5 maggio 1999 stesso luogo ed ora.

Milano, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
prof. Luigi Rovati

M-1532 (A pagamento).

AEW ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Manzoni n. 43

Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato L. 200.000.000

Registro imprese di Milano n. 792635/1996

R.E.A. di Milano n. 1506724

Codice fiscale n. 11903120159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Manzoni n. 43, per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 30 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Amadesi.

M-1535 (A pagamento).

SIA**Società di Ingegneria delle Assicurazioni - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 500.000.000

Partita IVA n. 03973510153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio ing. Cincotti in Milano, via Correggio n. 11, per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 11,30 ed in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1999, alle ore 11,30 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e documenti accompagnatori allegati;
2. Determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.
4. Dimissioni di un consigliere di amministrazione.

L'intervento nell'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto speciale.

L'amministratore delegato: ing. Piero Attilio Casagrande.

M-1534 (A pagamento).

RRL IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Monza, via Valosa di Sopra n. 9

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese del Tribunale di Monza n. 52808

R.E.A. Monza n. 1426594

Codice fiscale n. 02345700963

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che verrà tenuta in Monza, via Valosa di Sopra n. 9, presso la sede il giorno 21 aprile 1999, alle ore 18 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale nei termini e ai sensi di legge.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 5 maggio 1999 stesso luogo ed ora.

Monza, 16 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Giovanni Rutigliani.

M-1533 (A pagamento).

CARIVITA**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Magenta n. 84

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti di Carivita - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Magenta n. 84, per il giorno 15 aprile 1999, alle 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 aprile 1999 stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del numero e della durata in carica dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina degli amministratori, del presidente, dei vice presidenti - determinazione degli emolumenti;
4. Nomina del Collegio sindacale e del presidente; determinazione degli emolumenti;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle PP.LL.

Milano, 16 marzo 1999

Il presidente: Romeo Robiglio.

M-1536 (A pagamento).

CASA DI CURA S. MARIA - S.p.a.

Sede in Castellanza, viale Piemonte n. 70

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Busto Arsizio n. 4448

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'aula Galileo dell'ospedale S. Raffaele in Milano, via Olgettina n. 60, per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 aprile 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti;

2. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Milano, 16 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Angelo Verderi

M-1539 (A pagamento).

TERMOZETA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Maria Valle, 7

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 165984

Codice fiscale n. 02528440155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 15 in Milano, via Santa Maria Valle, 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 aprile 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 12.000.000.000 a L. 13.200.000.000 con sovrapprezzo di L. 300.000.000, con esclusione del diritto di opzione.

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.500.000.000, convertibile in azioni, con contestuale delibera di aumento di capitale sociale da L. 13.200.000.000 a L. 14.400.000.000, con esclusione del diritto di opzione.

3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000, convertibile in azioni, con contestuale delibera di aumento di capitale sociale da L. 14.400.000.000 a L. 16.400.000.000, con esclusione del diritto di opzione.

4. Delega al consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice civile per ulteriore aumento di capitale sociale per L. 2.500.000.000 con sovrapprezzo di L. 500.000.000 con parziale esclusione del diritto di opzione.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Doria

M-1542 (A pagamento).

ADECCO**Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Diaz, 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 220724/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12207000154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notaio Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4, alle ore 11,30 del giorno 27 aprile 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punti 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

Approvazione situazione patrimoniale al 28 febbraio 1999 e adempimenti relativi.

p. Il Consiglio di amministrazione: Jerome Caille.

M-1544 (A pagamento).

BOTTONIFICIO CANNARA - S.p.a.

Capitale sociale L. 400.000.000 versato

Codice fiscale n. 01758950156

Partita I.V.A. n. 04838310151

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via Santa Tecla n. 3, in prima convocazione per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1999 stesso luogo et ora, per deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione e del Collegio sindacale; provvedimenti relativi.

2. Scadenza carica Collegio sindacale - nomina nuovo Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 16 marzo 1999

Bottonificio Cannara S.p.a.

L'amministratore unico: Pierpaolo Cannara Malan

M-1545 (A pagamento).

ESATRI**Esazione Tributi - S.p.a.**

Sede in Milano, via della Chiusa, 2

Capitale sociale L. 34.710.744.000 interamente versato

Registro società n. 297236 - Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Esatri - Esazione Tributi S.p.a. in Milano, via della Chiusa, 2, per il giorno 13 aprile 1999 ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 14 aprile 1999 ore 12 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998: relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale ex art. 2401 del Codice civile;
3. Nomina di amministratore ex art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza avranno depositato i titoli presso la sede sociale, presso le casse incaricate o presso le Banche azioniste loro sedi e dipendenze.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on.le Francesco Lussignoli

M-1547 (A pagamento).

ARIN

**Associazione per la Promozione delle Ricerche Neurologiche
Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS**

Ente morale di diritto privato con D.P.R. 6 marzo 1982, n. 295

Sede legale in Milano, piazzale Brescia n. 6

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea straordinaria dell'associazione presso lo studio del notaio Marco Schiavi, in Milano, via G. Donizzetti, 39, in prima convocazione il giorno 15 aprile 1999 alle ore 17 ed in seconda convocazione il giorno 16 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Il presidente: Giuseppe Antonio Barranco.

M-1541 (A pagamento).

EUROSICMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Arbe n. 27

Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Arbe n. 27, per il giorno 30 aprile 1999 ore undici e minuti trenta in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1999 ore nove e minuti trenta stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della nota integrativa sullo stesso, previa lettura delle relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti delibere;

Varie ed eventuali.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea devono depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Danilo Redaelli

M-1549 (A pagamento).

BIDACHEM - Società per azioni

Sede legale in Fornovo San Giovanni (BG)

Strada statale 11 Padana superiore n. 8

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Bergamo n. 20421/19470

Codice fiscale n. 06249710150

Partita I.V.A. n. 00990800161

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Lorenzini n. 8 per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 21 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione chiusa al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
4. Deliberazioni relative agli argomenti trattati ai precedenti punti;
5. Assunzione dei debiti per sanzioni amministrative ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997;
6. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2000/2001 e determinazione dei compensi;
7. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2000/2001 e determinazione dei compensi.

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro relativo almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, presso la Banca Commerciale Italiana o presso la Deutsche Bank S.p.a. di Milano.

Fornovo San Giovanni, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Alberto Gallazzi

M-1550 (A pagamento).

ATHENA 2000 - S.p.a.

Sede sociale Vimercate, via Torri Bianche n. 1 - edificio Sequoia

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

R.I. Milano 58352 Trib. Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Brera n. 8, presso lo studio notaio A. Roveda, per il giorno 16 aprile 1999, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 maggio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Situazione economico-patrimoniale al 28 febbraio 1999 e relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione di periodo; osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Deliberazioni concernenti il Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giuseppe Spinelli.

M-1552 (A pagamento).

NUOVA CHIMICA BIOSINTESI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 307146/97

Codice fiscale n. 03573920828

Partita I.V.A. n. 12292440158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione, deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione emolumenti del liquidatore;

3. Nuovo conferimento ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 dell'incarico di revisione contabile del bilancio degli esercizi 1999 e 2000 e revoca di quello in corso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il liquidatore: Bazzoli Franco.

M-1554 (A pagamento).

TUBETTIFICIO EUROPEO - S.p.a.

Sede legale in Lecco, via Rosmini n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lecco n. 9461

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01675420135

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 11, presso la Banca Popolare di Intra in Milano, via Cusani n. 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;

Distribuzione dividendi;

Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;

Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione;

Nomina del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che, in base alle norme vigenti, abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Intra.

Il presidente: Fulvio Sosio De Rosa.

M-1555 (A pagamento).

UNITABLE - S.p.a.

Sede in Milano, via Passo Pordoi n. 21

Capitale sociale L. 230.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio La Porta in Milano, via Larga n. 31, per il giorno 16 aprile 1999, alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 6 dello statuto sociale;

2. Rinnovo cariche sociali.

Hanno diritto di intervenire tutti gli azionisti che depositano i certificati azionari entro cinque giorni dall'assemblea presso la sede sociale.

Milano, 17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Girelli

M-1553 (A pagamento).

SOCIETÀ G.F.C. PARTNERS - S.p.a.*Avviso di convocazione*

È convocata l'assemblea della società G.F.C. Partners S.p.a., con sede in Milano alla via Francesco Sforza n. 1, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 352931/1996, codice fiscale n. 11460880153. Le assemblee si terranno presso lo studio legale associato Sciumè sito in Milano in via Donizetti n. 30.

La prima convocazione è fissata per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 15,30 (parte straordinaria ed a seguire parte ordinaria) e la seconda, andata deserta la prima, per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 15,30 (stesso programma)

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Riduzione del capitale per perdite e sua contestuale ricostituzione a L. 600.000.000; aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 13.000.000.000; modifica dell'oggetto sociale con introduzione della facoltà dell'esercizio di attività bancarie e finanziarie previa autorizzazione della Banca D'Italia; trasferimento della sede sociale sempre in Milano in via Santa Maria Fulcorina n. 13; modifica della denominazione sociale; eliminazione della figura dell'Organo amministrativo monocratico; conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Sostituzione dell'amministratore unico con il Consiglio di amministrazione; nomina dei membri del Consiglio di amministrazione; sostituzione dei membri del Collegio sindacale dimissionari.

Si invitano i soci al rispetto dell'art. 8 dello statuto sociale mediante il deposito entro cinque giorni dall'adunanza delle azioni presso la sede sociale o presso la sede o una filiale della Banca Popolare di Milano.

Milano, 16 marzo 1999

L'amministratore unico: Francesco Confuorti.

M-1557 (A pagamento).

ZETAGEST sim - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Quadrio n. 17
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 231480
 Partita I.V.A. n. 07384790155

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale della Minerva Vita Assicurazioni S.p.a., in Milano, piazza C. Erba n. 6, per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 1999, stesso luogo, ore 9,45, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364, comma 1, punto 1), Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le azioni presso le casse sociali e la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Barbiani.

M-1558 (A pagamento).

ZETASIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Quadrio n. 17
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 273476
 Partita I.V.A. n. 08910340150

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale della Minerva Vita Assicurazioni S.p.a., in Milano, piazza C. Erba n. 6, per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 9, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 1999, stesso luogo, ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364, comma 1, punti 1), 2) e 3), Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le azioni presso le casse sociali e la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

L'amministratore delegato: dott. Dani Schaumann.

M-1559 (A pagamento).

SOLPLANT - S.p.a.

Sede sociale in Crespellano (Bologna)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Azionisti convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via Santa Sofia n. 21 per il 30 aprile 1999, alle ore 9 in prima convocazione e per il 21 maggio 1999 alla stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Gianluca Fusco.

M-1560 (A pagamento).

SALCONPLAST - S.p.a.

Sede in Mignanego, via Trieste n. 32
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Genova reg. soc. n. 52502
 Codice fiscale n. 03130030103

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Mignanego, via Trieste n. 32 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 17 marzo 1999

p. Salconplast S.p.a.
 Il presidente: ing. Vincenzo Fiori

M-1561 (A pagamento).

PETRACO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria Passarella n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01480930153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Galleria Passarella n. 2, per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 18 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni inerenti (art. 2364 del Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: ing. Attilio Candini.

M-1565 (A pagamento).

AICO LONDA - S.p.a.

Sede in Londa (FI), via Roma n. 61
 Capitale sociale L. 1.293.000.000
 Tribunale di Firenze reg. soc. n. 23168
 Codice fiscale n. 00899600480

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Salconplast S.p.a., in Mignanego, via Trieste n. 32 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina Organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 17 marzo 1999

p. Aico Londa S.p.a.
Il presidente: ing. Vincenzo Fiori

M-1562 (A pagamento).

F.E.M.A. - S.p.a.
Fabbrica Elettro Meccanica Adriatica

Sede legale in Milano, piazza Sicilia n. 6
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al registro imprese Milano n. 211234
Codice fiscale n. 06309430152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede legale in Milano, piazza Sicilia n. 6, per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 9 ed in seconda convocazione il 27 maggio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filippo Ippaso

M-1563 (A pagamento).

FINVEMA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 199237/1998
Partita I.V.A. n. 12584850155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, il giorno 23 aprile 1999, alle ore 14 in prima convocazione, e per il giorno 26 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 ottobre 1998, con la relativa nota integrativa sul bilancio e la relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere in merito alla copertura delle perdite.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

M-1566 (A pagamento).

GIVER PROFUMI - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38
Capitale sociale L. 20.200.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano n. 284609/7273/09
Partita I.V.A. n. 09324840157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni n. 38, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 12 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni e bilancio al 31 dicembre 1998; Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Santo Versace

M-1564 (A pagamento).

SONGA ANTONIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Paolo da Cannobio n. 11
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 208465

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Paolo da Cannobio, 11 - Milano, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11 per deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
3. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1999/2001;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 16 marzo 1999

L'amministratore unico: Songa Giovanni Maria.

M-1567 (A pagamento).

GERLI METALLI - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 5.750 milioni

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Santa Maria Beltrade, 1, il 30 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il 14 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
- Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo emolumento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 16 marzo 1999

Il presidente: dott. Alessandro Gerli.

M-1568 (A pagamento).

PRIME - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9
Capitale sociale L. 42.062.500.000
Partita I.V.A. n. 10135700150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Turati 9, il 23 aprile 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della relazione degli amministratori sulla gestione e della relazione dei sindaci; approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazione del relativo compenso.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 17 marzo 1999

p. Prime S.p.a.
L'amministratore delegato: Francesco Taranto

M-1573 (A pagamento).

PRIME - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9
Capitale sociale L. 42.062.500.000
Partita I.V.A. n. 10135700150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione in Milano, via Turati 9, il 23 aprile 1999 alle ore 9,15 ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;
2. Informativa degli amministratori in ordine all'operazione di conversione del capitale sociale in Euro ed alla conseguente modifica dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Prime S.p.a.
L'amministratore delegato: Francesco Taranto

M-1574 (A pagamento).

PRIME INVESTMENT MANAGEMENT SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Partita I.V.A. n. 10452460156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Turati n. 9, il 23 aprile 1999 ad ore 9,45 ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della relazione degli amministratori sulla gestione e della relazione dei sindaci; approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazione del relativo compenso.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Prime Investment Management SIM S.p.a.
Il presidente: Francesco Taranto

M-1575 (A pagamento).

PRIME INVESTMENT MANAGEMENT SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Partita I.V.A. n. 10452460156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione in Milano, via Turati n. 9, il 23 aprile 1999 ad ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale; eliminazione dei riferimenti alla precedente normativa;
2. Informativa degli amministratori in ordine all'operazione di conversione del capitale sociale in Euro ed alla conseguente modifica dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Prime Investment Management SIM S.p.a.
Il presidente: Francesco Taranto

M-1576 (A pagamento).

PRIMEGEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Montebello n. 39/A
Capitale sociale L. 17.000.000.000
Partita I.V.A. n. 08339150156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Montebello n. 39/A, il 23 aprile 1999 ad ore 10,15 ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 aprile 1999, stesso luogo ed ore, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della Relazione degli amministratori sulla gestione e della Relazione dei sindaci; approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Ratifica delle modifiche regolamentari apportate dagli Organi delegati ai Fondi gestiti;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione del relativo compenso;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente, determinazione del relativo compenso;
5. Conferimento di incarico di revisione e certificazione del bilancio della società e dei Fondi gestiti per il triennio 1999-2001.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.

p. Primegest S.p.a.
L'amministratore delegato: Francesco Taranto

M-1577 (A pagamento).

PRIMEGEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Montebello n. 39/A
Capitale sociale L. 17.000.000.000
Partita I.V.A. n. 08339150156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione in Milano, via Montebello n. 39/A, il 23 aprile 1999 ad ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 aprile 1999, stesso luogo ed ore, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 1, 4, 13, 16, 17 e 24 dello statuto sociale; eliminazione dal testo statutario delle previsioni connesse all'abrogata legge n. 77/83;
2. Informativa degli amministratori in ordine all'operazione di conversione del capitale sociale in Euro ed alla conseguente modifica dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.

p. Primegest S.p.a.
L'amministratore delegato: Francesco Taranto

M-1578 (A pagamento).

PRIME MERRILL FUNDS - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Partita I.V.A. n. 08981110151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Turati, 9, il 22 aprile 1999 ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il 23 aprile 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della relazione degli amministratori sulla gestione e della relazione dei sindaci; approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1998 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;

2. Ratifica delle modifiche regolamentari apportate dagli organi delegati ai fondi gestiti.

3. Conferimento di incarico di revisione e certificazione del bilancio della società e dei fondi gestiti per il triennio 1999-2001.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.

p. Prime Merrill Funds S.p.a.
L'amministratore delegato: Giovanni Grimaldi

M-1579 (A pagamento).

PRIME MERRILL FUNDS - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Partita I.V.A. n. 08981110151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione in Milano, via Turati, 9, il 23 aprile 1999 ore 8,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 27 aprile 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 1, 4, 13, 17, 19 e 24 dello Statuto sociale; eliminazione del testo statutario delle previsioni connesse all'abrogata legge n. 77/1983;
2. Informativa degli amministratori in ordine all'operazione di conversione del capitale sociale in Euro ed alla conseguente modifica dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.

p. Prime Merrill Funds S.p.a.
L'amministratore delegato: Giovanni Grimaldi

M-1580 (A pagamento).

PRIME CONSULT SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Montebello n. 39/A
Capitale sociale L. 25.000.000.000
Partita I.V.A. n. 08274690158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Montebello, 39/A, il 23 aprile 1999 ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 aprile 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della relazione degli amministratori sulla gestione e della relazione dei sindaci; approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazione del relativo compenso.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Prime Consult Sim S.p.a.
L'amministratore delegato: Giovanni Massimello

M-1581 (A pagamento).

UNIGEST - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Pellico n. 10
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Partita I.V.A. n. 10436140155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione in Milano, via S. Pellico, 10, il 27 aprile 1999 ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 aprile 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;

2. Conferimento di incarico di revisione e certificazione del bilancio della società e dei fondi gestiti per il triennio 1999-2001.

3. Ratifica delle modifiche regolamentari apportate dagli organi delegati ai fondi gestiti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Banca Lombarda Società per azioni.

p. Unigest S.p.a.
 Il presidente: Angelo Benessia

M-1582 (A pagamento).

PRIME CONSULT SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Montebello n. 39/A
 Capitale sociale L. 25.000.000.000
 Partita I.V.A. n. 08274690158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione in Milano, via Turati, 39/A, il 23 aprile 1999 ore 8,45 ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 aprile 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 13 dello Statuto sociale;

2. Informativa degli amministratori in ordine all'operazione di conversione del capitale sociale in Euro ed alla conseguente modifica dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Prime Consult Sim S.p.a.
 L'amministratore delegato: Giovanni Massimello

M-1583 (A pagamento).

ATHOS - S.p.a.

Sede in Milano, via Gesù n. 10
 Capitale sociale L. 610.000.000
 Reg. imprese di Milano n. 353871
 Codice fiscale n. 00594640120

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Gesù n. 10, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 17 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Umberto Torre.

M-1586 (A pagamento).

MARKET DESIGN STYLE - S.p.a.

Milano, via Pietro Verri n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Milano n. 308162 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 10129260153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15 e, mancando il numero legale, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il giorno 6 maggio 1999, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Pierre Cardin.

M-1589 (A pagamento).

TOMEN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 6
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 309558 - Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10186110150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia, 6, in prima convocazione per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberare relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi emolumenti;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;

4. Proposta di accollo da parte della società delle sanzioni fiscali di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale o presso la Bank of Tokyo Mitsubishi Bank, filiale di Milano, nei termini di legge.

Milano, 17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tetsushi Imai

M-1594 (A pagamento).

NOVARES - S.p.a.

Sede legale in Manoppello Scalo (PE), piano della Stazza
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pescara n. 13116 registro società
 Partita I.V.A. n. 01329510687

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede legale della società SAR S.p.a., in San Giovanni Teatino, via Po n. 39, zona industriale di Sambuceto (CH), il giorno 16 aprile 1999 ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

p. Novares S.p.a.
 L'amministratore delegato: Francesco Mascitelli

M-1590 (A pagamento).

SAMELEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Seregno, via Rismondo n. 18
 Capitale sociale L. 2.310.000.000
 Registro imprese della CCIAA di Milano n. 52481
 Codice fiscale n. 04145760015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Seregno (MI), via Dante n. 63, presso l'Hotel Umberto I° per le ore 22 del 18 aprile 1999, e in eventuale seconda convocazione per le ore 10,30 del giorno 21 aprile 1999, sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Autorizzazione al liquidatore in merito alla chiusura della liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il liquidatore: Brambilla Pierangelo.

M-1593 (A pagamento).

ALPIRESIDENCE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Seregno, via Rismondo n. 18
 Capitale sociale L. 269.800.000
 Registro imprese della CCIAA di Milano n. 55949
 Codice fiscale n. 04187660016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Seregno (MI), via Dante n. 63, presso l'Hotel Umberto I° per le ore 22 del 25 aprile 1999, e in eventuale seconda convocazione per le ore 10,30 del giorno 28 aprile 1999, sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Autorizzazione al liquidatore in merito alla chiusura della liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il liquidatore: Brambilla Pierangelo.

M-1596 (A pagamento).

LA VISCONTEA - S.p.a.**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede sociale e direzione generale in Milano, via G. Bensi n. 12.5
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 278622
 R.E.A. n. 1269004
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09035390153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Giovanni Bensi n. 12.5, il giorno 26 aprile 1999, alle ore 11, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 aprile 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare, con la lettura della relazione del Collegio sindacale, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della nomina di un amministratore;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
4. Bilancio consolidato, relazione del Consiglio di amministrazione e relativi allegati;
5. Provvedimenti relativi al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 e successive modifiche.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Lionello Albertazzi

M-1595 (A pagamento).

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Andrea Ponti n. 8
 Capitale sociale L. 12.000.000.000
 Registro società n. 301899 REA n. 1331813
 Partita I.V.A. n. 09855950151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Lodovico Barassi in Milano, via Sant'Andrea n. 10/A, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione per il corrente esercizio;

Ratifica convocazione dell'assemblea nel maggior termine dei sei mesi per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472

Parte straordinaria:

Adozione nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:
dott. Urbano R. Cairo

M-1597 (A pagamento).

IMMOBILIARE CALABRA - S.r.l.

Cirò Marina, Loc. Volvito
Capitale sociale L. 798.720.000
R.I. n. 463 CCIAA Crotone

I signori soci sono convocati in prima seduta ordinaria presso la sede sociale il giorno 29 aprile 1999 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il 30 aprile 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e nota integrativa;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Rinnovo carica Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Cirò Marina, 11 marzo 1999

L'amministratore unico: Fazio Liliana.

M-1599 (A pagamento).

CALABROFRUTTA - S.r.l.

Cirò, Marina, Loc. Volvito
Capitale sociale L. 1.300.000.000
R.I. n. 1235 CCIAA Crotone

I signori soci sono convocati in prima seduta ordinaria presso la sede sociale il giorno 29 aprile 1999 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 30 aprile 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e nota integrativa;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Cirò Marina, 11 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Mario Siciliani.

M-1600 (A pagamento).

UNION TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede in Collegno, via Antonelli n. 36
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 5007/86
Codice fiscale n. 05178300017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società, indetta in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 16 presso lo Studio Notarile Marocco e associati in Torino, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998; delibere conseguenti;
- b) Conferimento di incarico alla società di revisione Price Waterhouse S.p.a. ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; fissazione del corrispettivo relativo;
- c) Delibere ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 Codice civile.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno essere in possesso della apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., o depositare le azioni, se non dematerializzate, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Commission des Opérations de Bourse nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza.

A tal fine gli azionisti che intendono votare per corrispondenza dovranno richiedere alla società la scheda di voto, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da indirizzarsi alla sede sociale, Segreteria di Presidenza.

La società provvederà a inoltrare, a proprie spese, la scheda di voto soltanto se la richiesta dell'azionista è stata ricevuta al più tardi sei giorni prima dell'assemblea.

In tal caso, la scheda di voto sarà spedita agli azionisti entro lo stesso termine di sei giorni prima dell'assemblea.

Le schede di voto dovranno pervenire alla sede sociale, Segreteria di Presidenza entro le quarantotto ore precedenti l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Alberto Mori

T-429 (A pagamento).

B.T.G. - S.p.a.

Sede legale in Torino, Corso Vercelli n. 232
Sede amministrativa in Robassomero (TO), via Giolitti n. 9
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 322/65
Codice fiscale n. 00505610014

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni B.T.G. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede amministrativa per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998: relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del presidente e degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1743, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede amministrativa.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 30 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Robassomero, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Beretta Pier Antonio

T-437 (A pagamento).

GRAZIANO GAETANO - S.p.a.

Sede in Torino, via F. Millio n. 26
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscrizione Tribunale Torino n. 133/59
Codice fiscale n. 00461780017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999 ore 10 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Torino via F. Millio n. 26, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Graziano Andrea.

T-430 (A pagamento).

MANIFATTURA LANE
S. BENIGNO CANAVESE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vercelli, via Francesco Donato n. 20
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro imprese di Vercelli n. 5755
Partita I.V.A. n. 01541670020

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo Studio Drammi, in Torino, via San F. d'Assisi n. 35, per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 maggio 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
3. Nota integrativa;
4. Relazione del Collegio sindacale.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il liquidatore: dott. Giuseppe Chiorino.

T-432 (A pagamento).

RASH - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41
Capitale sociale L. 1.350.000.000

Iscritta al n. 2939/88 presso il registro delle imprese di Torino
Numero iscrizione U.I.C. 20957
Codice fiscale n. 07313490158
Partita I.V.A. 05547390012

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 41 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 aprile 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Franco Giorgi.

T-433 (A pagamento).

LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Torino, corso Cairoli n. 8
Capitale sociale L. 450.000.000
Registro società Tribunale di Torino n. 4361/85

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Audi, via della Rocca n. 24/bis, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 17,30 ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 16 marzo 1999

Il liquidatore: Vincenzo Algozzini.

T-436 (A pagamento).

I.C.L. - S.p.a.

Sant'Ambrogio di Torino (TO), via Pautassi n. 15
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese di Torino n. 2420/77 - R.E.A. n. 530618
 Codice fiscale n. 02040450013

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Sant'Ambrogio di Torino (TO), via Pautassi n. 15 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Assunzione a carico della società dei rischi patrimoniali di natura tributaria connessi alle funzioni ed agli incarichi svolti dagli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Giuseppe L'Episcopo.

T-441 (A pagamento).

MOET HENNESSY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tonale n. 26
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 i.v.
 Codice fiscale n. 00464800010

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 8,30, presso lo studio Ferrino, in via Bricherasio n. 7, Torino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 1.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1999 stesso luogo ed ora.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso la Banca Brignone sede di Milano.

d'ordine del Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 Giorgio Ferrino

T-444 (A pagamento).

BOGETTO IMPIANTI - S.p.a

Sede in Torino, c.so Galileo Ferraris n. 22
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 1590/1981
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03853640013

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 aprile 1999, alle ore 9,30 presso la sede legale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'organo amministrativo sulla gestione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1988 e deliberazioni relative;
3. Relazione Collegio sindacale.

Ai fini dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Torino, 17 marzo 1999

L'amministratore unico:
 geom. Adriano Giuseppe Edgardo Bogetto

T-448 (A pagamento).

PLURIFID - S.p.a.

Sede Torino, via Dellala n. 6
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscritta registro delle imprese di Torino n. 936/85
 Codice fiscale n. 04741310017

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 15 aprile 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Torino, via Dellala n. 6 ed occorrendo in seconda adunanza, per il 16 aprile 1999 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1, 2, 3, 4 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale o presso la Banca Brignone S.p.a., via Alfieri n. 17.

Il presidente: dott. Carlo Filippo Brignone.

T-445 (A pagamento).

C.I.S.M.**Consorzio Impianti e Servizi Mercati**

Sede legale in Torino, c.so Principe Eugenio, 7/D
 Capitale sociale L. 13.170.000
 Iscritto al Tribunale di Torino al n. 3718/1988 di società e fascicolo

L'anno 1999 il giorno 22 aprile alle ore 8 in prima convocazione, in un locale della sede sociale in corso Principe Eugenio, n. 7/d, ed il giorno 22 aprile alle ore 16,30, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Rinnovo cariche del consiglio di amministrazione;
2. Modifiche dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Torino, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il direttore operativo: Walter Sarto

T-447 (A pagamento).

M.P.M. - S.p.a.

Sede in Torino, via Guarino Guarini, n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 2538/78
 Codice fiscale e partita I.V.A. 02295000018

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 16 presso la sede legale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'organo amministrativo sulla gestione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Relazione Collegio sindacale.

Ai fini dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Torino, 17 marzo 1999

L'amministratore unico: Mario Martucci.

T-449 (A pagamento).

A. CELLI - S.p.a.

Sede legale in Porcari (LU), via Romana Ovest, 212
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lucca n. 3411

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 9 presso la sede sociale, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1999 stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come da statuto.

Il presidente del Consiglio: Celli Piero.

C-6579 (A pagamento).

IMMOBILIARE MIRASOLE - S.p.a.

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 (versato L. 96.955.420.000)
 Registro società n. 1226/92, Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 10123880154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via della Chiusa n. 15, presso gli uffici della Italiana Assicurazione S.p.a, in prima convocazione per il giorno 15 aprile 1999, alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 - Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
3. Nomina di un consigliere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto.

Torino, 17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pier Carlo Romagnoli

T-450 (A pagamento).

ARGUS - S.p.a.

Sede in Torino, via Della Rocca, n. 35
 Tribunale 18/70, R.I. Ufficio di Torino
 C.C.I.A.A. n. 426132
 Partita I.V.A. 01874030016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale (via Della Rocca n. 35), per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 19 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa), udite le relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea, i signori azionisti dovranno depositare in tempo utile, presso la sede sociale, le azioni a norma di legge.

Torino, 17 marzo 1999

Il presidente:
 Cav. Gran Croce dott. L. Uccellini

T-451 (A pagamento).

CO.GE.CO - S.p.a.

Sede in Como, via Torriani n. 33
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10,30, presso la sede della società in Como, via Torriani n. 33, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 27 maggio 1999 stessa ora e luogo.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Como, 16 marzo 1999

Il presidente: rag. Roberto Molteni.

C-6595 (A pagamento).

C.I.G.E. - S.p.a.

Sede legale in Casazza (BG), via Suardi n. 18
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 20060
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00969360163

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Adro (BS) via S. Pancrazio n. 13, in prima convocazione il giorno 23 aprile 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Adro, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ghezzi Lucio

C-6575 (A pagamento).

HOLDING CR IMOLA - S.p.a.

Sede sociale in Imola (BO), piazza Matteotti, 8
 Capitale sociale L. 14.210.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 26917
 Codice fiscale n. 01868261205

L'azionista della società è convocato in assemblea ordinaria in Imola (BO), presso la sede sociale di piazza Matteotti n. 8, per il giorno 28 aprile 1999, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Imola, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Domenico Lanzoni.

C-6576 (A pagamento).

TERINVEST - S.p.a.

Sede in Trento, via Solteri n. 78
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro delle imprese di Trento n. 10486

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trento, via Solteri n. 78, per il giorno 30 aprile 1999 ad ore 15, in prima convocazione, ovvero il giorno 7 maggio 1999 stessa ora e luogo in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data di convocazione, le loro azioni presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti: Banca di Trento e Bolzano S.p.a., Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., Banca Popolare del Trentino - tutti con sede in Trento.

Trento, 16 marzo 1999

Il presidente: Alessandro Sala.

C-6577 (A pagamento).

ARPI - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Cavour, 70
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Iscr. registro imprese di Palermo n. 31893
 Vers. Iscr. R.E.A. Palermo n. 143025
 Codice fiscale n. 03575630821

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo via Lincoln, 21 per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il 30 aprile 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione bilancio consolidato;
3. Nomina cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Cosenz

C-6580 (A pagamento).

JUVETERRANOVA GELA - S.r.l.

Sede in Gela (CL), corso Vittorio Emanuele, 248
 Capitale sociale L. 165.120.000
 Iscritta al Tribunale di Gela n. 1516
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 68958 di Caltanissetta
 Codice fiscale n. 01393020852

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 19 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 20 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta d'informazione di 1/5 dei soci sull'andamento della società;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Emanuele Alabise.

C-6590 (A pagamento).

NOVAGLASS - S.p.a.

Sede in Salgareda (TV), via Gattolè n. 1
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 16295
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00810800268

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale il giorno 29 aprile 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberare relative;
4. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gogliardo Lorenzon

C-6587 (A pagamento).

FINGIMA - S.p.a.

Sede in Como, via Rezzonico n. 39
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 9,30, presso la sede della società in Como, via Rezzonico n. 39, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 27 maggio 1999 stessa ora e luogo.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Como, 16 marzo 1999

Il presidente: dott. Giampiero Maiocchi.

C-6594 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI
NESSI & MAJOCCHI - S.p.a.**

Sede in Como, via Regina n. 49/A
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10, presso la sede della società in Como, via Regina n. 49/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 28 maggio 1999 stessa ora e luogo.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Como, 16 marzo 1999

Il presidente: dott. arch. Angelo Maiocchi.

C-6596 (A pagamento).

MIREFIN - S.p.a.

Sede in Como, via Cardano n. 55
Capitale sociale L. 1.760.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10, in Como, via Cardano n. 55, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 27 maggio 1999 stessa ora e luogo.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Como, 16 marzo 1999

Amministratore unico: dott. Sergio Sallusti.

C-6597 (A pagamento).

IMMOBILIARE I.A.C.I. - S.p.a.

Sede in Como, via Rezzonico n. 39
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9,30, presso la sede della società in Como, via Rezzonico n. 39, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 28 maggio 1999 stessa ora e luogo.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Como, 16 marzo 1999

Amministratore unico: dott. Sergio Sallusti.

C-6598 (A pagamento).

TESSITURA TINTORIA STAMPERIA**ACHILLE PINTO - S.p.a.**

Sede in Casnate con Bernate (Como), via Roma, 9
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como reg. soc. n. 5790
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00198300139

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso la sede sociale per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 maggio 1999 alle ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione;
3. Rapporto del Collegio sindacale.

Ai sensi di legge, i soci dovranno depositare le azioni presso la casa sociale o presso istituti di credito almeno cinque giorni prima della data di assemblea.

Casnate con Bernate, 16 marzo 1999

Tessitura - Tintoria - Stamperia
 Achille Pinto - S.p.a.: Giuliana Pinto

C-6599 (A pagamento).

EDISON GAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale L. 866.870.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 322966

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 16 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

- Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
- Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, della durata incarica e del relativo emolumento;
- Incarico di certificazione ai sensi dell'art. 156 del decreto legislativo n. 58/98 e deliberazioni conseguenti;
- Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

- Conversione in euro del capitale sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Proposta di fusione per incorporazione della Edison Idrocarburi Italiana S.p.a. nella Edison Gas S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Guido Del Ninno

C-6602 (A pagamento).

OFFICINE RIVA - S.p.a.

Sede in Lecco, via Pergola n. 9
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società di Lecco al n. 4306
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00673550133

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Lecco, via Pergola n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Delibere relative e varie eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Lecco, 12 marzo 1999

Officine Riva S.p.a.
 Il presidente: Riva Cipriano

C-6600 (A pagamento).

SVILUPPO LINATE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 276863
 Codice fiscale n. 09023440150

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 14, in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Conferimento alla società Deloitte & Touche S.p.a. dell'incarico di revisione per il periodo 1999-2001.

Parte straordinaria:

1. Rideterminazione del capitale sociale in Euro e raggruppamento azioni; mandanti inerenti e conseguenti;
2. Modifica art. 5 statuto (capitale), mandati inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Nardi

C-6601 (A pagamento).

AGORÀ - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3
 Capitale sociale L. 770.000.000 interamente versato
 Registro imprese del Tribunale di Milano n. 47425/97
 Codice fiscale n. 001638760272

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 14,30 di lunedì 12 aprile 1999, in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, mercoledì 14 aprile 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro e raggruppamento azioni; mandati inerenti e conseguenti;
2. Modifica art. 5 dello statuto (misura del capitale).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società ovvero presso gli uffici Montedison in Milano, piazzetta Bossi n. 3, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giovanni Colombo

C-6603 (A pagamento).

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.a.**Holdin di partecipazioni**

Sede legale Roma, via G. d'Arezzo n. 2
 Sede secondaria Milano, via Manin n. 37
 Capitale sociale L. 418.439.062.000 interamente versato
 Trib. Roma reg. impr. sez. ord. n. 3985/1986 - REA n. 611016
 Codice fiscale n. 07416030588
 Partita I.V.A. n. 01770971008

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 16 in Milano, via don Luigi Sturzo n. 45, presso l'Hotel Executive e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001 e determinazione del compenso annuo lordo complessivo: deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presenteranno le apposite certificazioni previste dalla delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il rilascio delle quali dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Si comunica che:

in conformità dell'art. 148, secondo comma, del decreto legislativo n. 58/1998, nonché ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti documentino di rappresentare almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nelle assemblee ordinarie hanno diritto di presentare le liste per la nomina del Collegio sindacale; le liste, complete della documentazione richiesta, dovranno essere depositate almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione presso la sede legale in Roma, via G. d'Arezzo n. 2;

gli azionisti potranno richiedere copia dello statuto sociale alla segreteria sociale della società, telefonando al n. 02-66704811 o inviando un fax al n. 02-66704832;

in occasione dell'assemblea sarà messo a disposizione degli azionisti il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 1998, sarà altresì messa a disposizione degli azionisti presso la sede legale in Roma, via G. d'Arezzo n. 2, ossia presso la sede secondaria in Milano, via Manin n. 37 dal 14 aprile 1999 la documentazione di cui al punto 1) dell'ordine del giorno e dal 20 aprile 1999 la documentazione di cui al punto 2) all'ordine del giorno.

Milano, 26 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Ciani

C-6608 (A pagamento).

CORMAS - S.p.a.

Sede sociale in Creazzo (VI), via F. Filzi n. 46
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza al n. 16276 - R.E.A. n. 178281
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01700540246

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Creazzo (Vicenza) in via F. Filzi n. 46 per il giorno 26 aprile 1998 ore 7 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1998 ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame e deliberazione sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Esame della relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
3. Esame della relazione dei sindaci;
4. Determinazione del compenso dell'organo amministrativo;
5. Determinazione della retribuzione del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite di cui all'art. 2446 Codice civile da L. 3.600.000.000 a L. 1.206.000.000 mediante riduzione del valore nominale di ciascuna azione da L. 1.000 a L. 335, mandando a riserva l'eventuale differenza;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

I signori soci potranno prendere visione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 che sarà disponibile presso la sede sociale, a partire dal giorno 10 aprile 1999 ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice civile, mentre la relazione del comma 1, art. 2446 Codice civile sarà a disposizione dei signori soci otto giorni prima dell'assemblea.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Creazzo, 8 marzo 1999

L'amministratore unico: rag. Ornella Ferrari.
C-6614 (A pagamento).

PROMOMARGHERA - S.p.a.

Sede legale in Marghera Venezia, via V. Brunacci n. 28
Capitale sociale L. 317.400.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 41873
Codice fiscale n. 02755470271

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 22 aprile 1999 presso la sede sociale in Venezia - Marghera, via Brunacci n. 28, alle ore 7 e in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 11,30 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina di un consigliere (art. 2386 Codice civile, primo comma);
3. Delibera per l'accollo dell'onere economico per le sanzioni tributarie amministrative ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997;
4. Richiesta di lettera di Patronage ai soci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale in Marghera-Venezia, via Brunacci n. 28.

Il presidente: prof. Gabriele Zanetto.

C-6616 (A pagamento).

ITALIAN FASHION - S.p.a.

Urbania (PS), via Santa Maria del Piano n. 40
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Urbino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 25 aprile 1999 alle ore 13 presso la sede legale, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 20 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio completo di nota integrativa al 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore: Galavetti Tarcisio.

C-6634 (A pagamento).

FATIFLEX - S.p.a.

Sede legale Casteggio (PV), via Don Minzoni n. 6
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pavia n. 1203
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167680180

È convocata per il giorno 29 aprile 1999 in prima convocazione alle ore 17 presso lo studio notaio Francesco Girolamo Accolla ubicato a Casteggio in viale Giulietti n. 34, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 stessa ora e luogo, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 Codice civile;
2. Lettura della relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Lettura relazione Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1998;
4. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
5. Rinnovo cariche sociali per fine triennio;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e determinazione del compenso;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Casteggio, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: Guido Viola.

C-6618 (A pagamento).

FINSUD ISTITUTO FINANZIARIO - S.p.a.

Ostuni, viale Pola n. 57
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscr. reg. imp. n. 3444 di BR iscr. al n. 10990 albo U.I.C.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01237760747

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per le ore 19 del giorno 29 aprile 1999, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Ostuni, 17 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Nicola Labate

C-6619 (A pagamento).

KISS - S.p.a.

Calcinaia (PI), via D. Alighieri n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. Tribunale di Pisa n. 17760 C.C.I.A.A. n. 1140007
 Codice fiscale n. 01303100505

Convocazione assemblea

È convocata presso la sede sociale per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 19, in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 16 in seconda, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 ottobre 1998,
2. Approvazione della relazione dell'Amministratore unico;
3. Lettura della relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni in merito al risultato economico di esercizio;
5. Determinazione compenso Amministratore prossimo esercizio;
6. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso le casse sociali a termine di legge.

Calcinaia, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Sainati.

C-6621 (A pagamento).

S.T. - S.p.a.

Sede in Varese, via Pirandello n. 31
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Varese al n. 19060

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18, ed in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 18, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1, Codice civile;
 Deliberazioni relative e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Lì, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bulgheroni dott. Edoardo

C-6622 (A pagamento).

AVIONHOLDING - S.p.a.

Sede in Varese, via Pirandello n. 31
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Varese al n. 18272

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15, ed in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 15, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1, Codice civile;
 Deliberazioni relative e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Lì, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bulgheroni Antonio

C-6623 (A pagamento).

DUE GOLFI - S.p.a.

Sede sociale Thiene (VI), via Monte Zovetto n. 6
 Capitale sociale L. 9.500.000.000
 Registro imprese Vicenza n. 7204
 Codice fiscale n. 00349330241

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Thiene (VI), via Monte Zovetto n. 6, il giorno 29 aprile 1999 alle ore 17 in prima convocazione, e se necessario il giorno 30 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Thiene, 9 marzo 1999

Il presidente: Ziche Franco.

C-6625 (A pagamento).

REDA - S.p.a.

Sede sociale in Isola Vicentina (VI), via Piave n. 9
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01583660244
 Iscritta al n. 14875 registro imprese di Vicenza
 R.E.A. di Vicenza n. 171438

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale a Isola Vicentina (Vicenza) in via Piave n. 9, per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Lì, 12 marzo 1999

Il legale rappresentante: ing. Gasparotti Vittorio.

C-6626 (A pagamento).

TRANSCOSUD - S.p.a.

Sede in Castelgomberto (VI), via Casarette
Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Gli azionisti della «Transcosud S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castelgomberto (VI), il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per lo stesso giorno e luogo alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione;
5. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Castelgomberto, 15 marzo 1999

Il vice presidente: Carlotto Adelchi.

C-6627 (A pagamento).

INDUSTRIE MECCANICHE BERGI OFB - S.p.a.

Sede legale in Arzignano (VI), via Montorso n. 4/A
Capitale sociale L. 880.000.000 interamente versato
Registro imprese 11890/VI116
R.E.A. 158023 Vicenza
Codice fiscale n. 01277430243

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Industrie Meccaniche Bergi Ofb S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arzignano (VI), via Montorso n. 4/A, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 con la relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
5. Deliberazioni conseguenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin da ora viene fissata per la seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999 stessi ora e luogo.

Arzignano, 12 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bergozza Giovanni

C-6628 (A pagamento).

TOMMASI MATERIALI EDILI - S.p.a.

Sede in Palazzolo di Sona (VR), via Ferrarina n. 2
Partita I.V.A. n. 01712240231

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della Tommasi Materiali Edili S.p.a., presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11 sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge.

Palazzolo, 17 marzo 1999

L'amministratore unico: Roberto Tommasi.

C-6629 (A pagamento).

JOAL JEANS MANIFATTURE - S.p.a.

Urbana (PS), via Molino del Signore s.n.
Capitale sociale L. 300.000.000
Iscritta al Tribunale di Urbino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 26 aprile 1999 alle ore 22 presso la sede legale, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 19 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio completo di nota integrativa al 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Francesco

C-6631 (A pagamento).

IDEAL BLUE MANIFATTURE - S.p.a.

Urbana (PS), via Monte San Pietro n. 25/c
Capitale sociale L. 1.001.000.000
Iscritta al Tribunale di Urbino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 24 aprile 1999 alle ore 23 presso la sede legale, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1999 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio completo di nota integrativa al 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Stocchi Teresa.

C-6632 (A pagamento).

BLUE LINE - S.p.a.
INTERNATIONAL JEANSWEAR
 Urbania (PS), via Monte San Pietro n. 25/B
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Urbino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 27 aprile 1999 alle ore 22 presso la sede legale, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1999 alle ore 18 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio completo di nota integrativa al 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Stocchi Franco.

C-6633 (A pagamento).

POLYBOX - S.p.a. - Stabilimento Pozzilli

Ailano Caserta Località Lete
 Capitale sociale sottoscritto L. 4.200.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01808700619
 Registro imprese n. 9197/89 Santa Maria Capua Vetere

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 16, presso la sede della società B & S Electra S.p.a. in Milano, via Pietro Verri 8, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 aprile 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma punto 1 dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norme di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Perricone

C-6638 (A pagamento).

KLAIFER ITALIA - S.p.a.

Sede in Fara Olivana (BG) - Strada Statale 11 km. 193,108
 Capitale sociale sottoscritto L. 3.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231420167
 Registro imprese n. 024-8014 Tribunale di Bergamo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 17, presso la sede della società B & S Electra S.p.a. in Milano, via Pietro Verri 8, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 aprile 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma punto 1 dell'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norme di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Perricone

C-6639 (A pagamento).

FLEKA - S.p.a.

Sede in Ailano Caserta - Località Lete
 Capitale sociale sottoscritto L. 3.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00560240707
 Registro imprese n. 3668 di S. Maria Capua Vetere

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 16,30, presso la sede della società B & S Electra S.p.a. in Milano, via Pietro Verri 8, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 aprile 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma punto 1 dell'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norme di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Perricone

C-6640 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
 al Gruppo Bancario Carinord Holding
 iscritto all'albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia*
 Sede in Alessandria, via Dante n. 2
 Capitale sociale L. 120.000.000.000
 Tribunale di Alessandria registro società n. 13757
 Codice fiscale n. 00186450060

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Alessandria, via Dante n. 2, per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17, nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. entro lo stesso termine.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianfranco Pittatore

S-6641 (A pagamento).

GUALA CLOSURES - Società per azioni

Sede legale Alessandria, via S. Giovanni Bosco n. 53/55

Capitale sociale L. 10.904.760.000

Ufficio Registro Imprese Alessandria n. 5265

Codice fiscale n. 00439120064

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della B & S Electra S.p.a. in Milano, via Pietro Verri n. 8, per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 aprile 1999, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma punto 1, dell'art. 2364 Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Alessandria, 15 marzo 1999

p. Guala Closures S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Marco Giovannini

C-6642 (A pagamento).

POLYBOX - Società per azioni

Sede in Settimo Milanese, via E. Fermi n. 27/29

Capitale sociale L.45.000.000.000 interamente versato

Ufficio registro imprese di Milano n. 304980/1997

Codice fiscale n. 12250900151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della B & S Electra S.p.a. in Milano, via Pietro Verri n. 8, per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 aprile 1999, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma punto 1, dell'art. 2364 Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Alessandria, 15 marzo 1999

p. Polybox S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Marco Giovannini

C-6643 (A pagamento).

SERMARK - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Sermark S.p.a. con sede in Darfo Boario Terme (BS), via Nazionale n. 43, sono invitati ad intervenire presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 14,30, e per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 14,30 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni e delibere;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Darfo, 15 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio Serventi

C-6647 (A pagamento).

NOVA SIGMA - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Nova Sigma S.p.a., con sede in Calcinato, strada statale 11 n. 314, iscritta al n. 8275 del registro delle imprese del Tribunale di Brescia, sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà in data 30 aprile 1999, alle ore 8, presso l'Unità Locale in Castegnato (BS) strada per Iseo n. 5/7/9, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 maggio 1999, alle 14, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni nel libro dei soci, ovvero che nello stesso termine depositato presso la sede sociale i propri certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Penocchio Diego

C-6648 (A pagamento).

FONDERIE S. ZENO S.p.a.

Capitale sociale L. 451.200.000 interamente versato
Sede sociale in Brescia, via S. Zeno n. 388
Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 5769 reg. soc.
Codice fiscale n. 00272940172

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Brescia via S. Zeno n. 388 per le ore 17,30 del giorno 30 aprile 1999 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 maggio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame stato patrimoniale e conto economico corredato della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno ottemperare a quanto disposto dall'art. 2370 Codice civile (diritto di partecipazione all'assemblea). Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Antonini Silvano.

C-6651 (A pagamento).

MONTECOLINO - S.p.a.

Sede in Provaglio d'Iseo (BS) via Stazione Vecchia
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 23305
Codice fiscale n. 03029700154
Partita I.V.A. n. 01744230176

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede legale in Provaglio d'Iseo (BS) via Stazione Vecchia n. 110, per il giorno 30 aprile 1999 ad ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi art. 2364 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire i soci regolarmente iscritti a libro soci.
Fontana Carlo.

C-6653 (A pagamento).

ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale e dir. Centrale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 2
Capitale sociale L. 2.051.747.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. TS006/98
Tribunale di Trieste e nel repertorio delle notizie economiche ed amministrative (R.E.A.)
della Camera di Commercio di Trieste al n. 6204
Codice fiscale n. 00079760328

Warrant Assicurazioni Generali 1991-2001

Si informano i portatori dei «Warrant Assicurazioni Generali 1991-2001» che l'assemblea degli azionisti della Compagnia chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio 1998 è stata indetta in prima convocazione per il 28 aprile 1999 ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 aprile 1999.

Ai sensi del secondo comma, lettera b), dell'articolo 5 del regolamento, il periodo di sospensione dell'esercizio dei warrant decorrerà dal prossimo 28 marzo 1999 e terminerà il giorno di svolgimento di tale assemblea.

Trieste, 19 marzo 1999

Assicurazioni Generali

Vicepresidente amministratore delegato: dott. Gianfranco Guty
Vicedirettore generale: avv. Guido Pastori

S-4673 (A pagamento).

S.I.A.L.P. - S.p.a.*Avviso di rettifica*

In riferimento all'inserzione G99 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 di lunedì 8 marzo 1999, si prega di aggiungere tra la riga 16 e la riga 17 la seguente dicitura:

1. Sostituzione dell'amministratore;
2. Nomina affiancamento direttore tecnico.

Genova, 17 marzo 1999

S.I.A.L.P. S.p.a.

L'amministratore unico: Allibrio Carmelo

G-152 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**COOPERBANCA - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana
Sede Legale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16
Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 42
Capitale sociale L. 27.463.381.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127300358

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 1° maggio 1999, per i rapporti di conto corrente denominati «conto aperto» le seguenti condizioni economiche saranno variate come sottoindicato:

giacenza infruttifera L. 4.000.000; costo per singola operazione L. 1.500 per ogni operazione eccedente le 120 operazioni all'anno; penale di L. 100.000 nel caso in cui la giacenza media annua non raggiunga L. 3.000.000; commissioni sui prelievi Bancomat effettuati su sportelli di altre banche L. 2.500.

Sui medesimi rapporti è stato inoltre disposta, con decorrenza 15 marzo 1999, una riduzione generalizzata dei tassi passivi in misura dello 0,50%, fermo restando il minimo dello 0,75%.

Il direttore generale: rag. Marco Masi.

S-4569 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.
Sede in Imola (BO), via Emilia n. 196
Registro delle imprese di Bologna n. 805

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca di Imola comunica a tutta la clientela che con decorrenza 8 marzo 1999 ha apportato la seguente variazione in aumento sui tassi attivi:

a) nella misura dello 0,50% per i tassi di impiego fino al 6% compreso e dell'1% per i tassi di impiego oltre il 6%.

Un procuratore: dott. Gabriele Turrini.

B-220 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.
Sede sociale in Vicenza, contrà Santa Corona n. 25
Capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 200/1998
Codice fiscale n. 02204810234
Partita I.V.A. n. 12651910155

Il Banco Ambrosiano Veneto comunica che ha provveduto ad effettuare, con decorrenza 16 marzo 1999, una diminuzione dei tassi di interesse creditore di tutti i c/c (ivi compresi quelli denominati in divise nazionali dei Paesi facenti parte dell'Unione Economica Monetaria) e depositi a risparmio nella misura dello 0,50%.

Milano, 16 marzo 1999

Banco Ambrosiano Veneto
Il vice direttore generale: Victor Massiah

M-1540 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BINASCO
CREDITO COOP.VO - S.c.r.l.**
Sede in Binasco (MI), via F. Turati n. 2
Tribunale di Milano n. 16432 - 534 - 597

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria si comunica che, con decorrenza 1° marzo 1999, il tasso di interesse applicato ai rapporti di deposito a risparmio è diminuito fino alla misura massima dello 0,50%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Filippi.

M-1569 (A pagamento).

**SOCIETÀ COSTRUZIONI EDILIZIE
MONTEVERDE S.C.E.M. - S.r.l.**

Estratto della delibera di scissione

In data 18 dicembre 1998 a rogito notaio Leonardo Milone di Roma, repertorio numero 45071 e raccolta numero 8534, depositata presso la Sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma in data 10 marzo 1999 protocollo 25638/1999 ed iscritta in data 10 marzo 1999.

A) Società da scindere: «Società Costruzioni Edilizie Monteverde S.C.E.M. S.r.l.»: Società a responsabilità limitata; sede legale in Roma, via F. Bottazzi n. 7; capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato; società iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2185/50; codice fiscale n. 02509020588; REA numero 155968; partita I.V.A. n. 01067281004.

B) Società beneficiaria costituenda: «Cadana Prima S.r.l.»: Società a responsabilità limitata da costituirsi per effetto della scissione; sede legale in Roma, via Antonio Gramsci n. 28; capitale sociale di L. 20.000.000, suddiviso in quote avente valore nominale non inferiori a L. 1.000 o multipli di L. 1.000; da iscriversi al registro delle imprese di Roma.

2) Con il predetto atto la società da scindere ha deliberato:

A) di approvare il progetto di scissione parziale della società Società Costruzioni Edilizie Monteverde S.C.E.M. S.r.l. come allegato sotto la lettera «A» alla delibera assembleare;

B) di assegnare ai soci della società scissa Società Costruzioni Edilizie Monteverde S.C.E.M. S.r.l. quote della costituenda società beneficiaria Cadana Prima S.r.l. in proporzione della loro partecipazione al capitale sociale della Società Costruzioni Edilizie Monteverde S.C.E.M. S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro;

C) di accettare la determinazione della misura del capitale sociale della società beneficiaria costituenda Cadana Prima S.r.l. in L. 20.000.000, diviso in quote non inferiori a nominali L. 1.000 o multipli di L. 1.000, suddivise tra i soci secondo le modalità di cui al precedente punto B). Le quote rappresentative del capitale sociale della società beneficiaria costituenda verranno assegnate ai soci a partire dal giorno di iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese competente per la costituenda società. Le quote rappresentative del capitale sociale della costituenda società beneficiaria daranno diritto di partecipazione agli utili della Cadana Prima S.r.l. a partire dalla data in cui avrà effetto la scissione;

D) di approvare lo statuto della società beneficiaria costituenda nel testo allegato alla delibera assembleare.

E) di determinare la decorrenza degli effetti traslativi della scissione dall'iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione.

F) di prendere atto che non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a favore dei soci o degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla operazione di scissione.

Roma, 18 marzo 1999

L'amministratore unico: Maurizio Lauri.

S-4516 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a.**
Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina»

Iscritta all'albo delle Banche

Capitale sociale L. 21.594.310.000

e riserve al 31 dicembre 1997 L. 178.540.343.516

Iscritta al n. 1 registro imprese della Provincia di Treviso

C.C.I.A.A. n. 5223 - cod. ABI n. 5460-1

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto S.p.a. informa che, con decorrenza 8 marzo 1999, sono state attuate le seguenti modifiche ai tassi attivi che regolano i conti correnti:

aumento dello 0,50% per i rapporti con tasso dare inferiore o pari al 4,00%;

aumento dell'1,00% per i rapporti con tasso dare superiore al 4,00%,

mantenendo invariati il Top Rate ed il Prime Rate rispettivamente al 13,00% ed al 5,75%.

Castelfranco Veneto, 11 marzo 1999

Il direttore generale: Straus Tullio.

C-6586 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.**

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11
Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342
C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Avviso alla clientela

Ai Sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza dal 1° aprile 1999, i tassi di interesse relativi ai rapporti di deposito a risparmio non legati a parametri di riferimento verranno praticati come segue:

Depositi a risparmio regolati a condizioni standard:

giacenze medie annue fino a L. 15.000.000 - tasso: 0,50%;
giacenze medie annue da L. 15.000.001 a L. 30.000.000 - tasso: 0,75%;

giacenze medie annue da L. 30.000.001 a L. 60.000.000 - tasso: 1,00%;

giacenze medie annue da L. 60.000.001 a L. 200.000.000 - tasso: 1,50%;

giacenze medie annue oltre L. 200.000.000 - tasso: 2,00%.

Depositi a risparmio convenzionati per accredito pensioni:

tasso annuo nominale: 2,00%.

Si comunica inoltre che, con la stessa decorrenza del 1° aprile 1999, verranno aumentati:

di due giorni lavorativi le valute applicate sui versamenti di assegni bancari su piazza;

di un giorno lavorativo le valute applicate sui versamenti di assegni circolari e vaglia;

di tre giorni lavorativi le valute applicate sui versamenti di assegni e vaglia postali;

di tre giorni di calendario i tempi di riconoscimento della disponibilità applicati sui versamenti di assegni bancari su piazza.

Paceco, 12 marzo 1999

Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»
Il presidente: Biagio Martorana

C-6610 (A pagamento).

IMMOBILIARE T.C. - S.r.l.

Sede sociale in Fabriano, via P. Nenni n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

1. La Immobiliare T.C. S.r.l., codice fiscale n. 01347180422, con sede in Fabriano, via P. Nenni n. 6, iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 2184 ed al REA al n. 0125708, incorpora la Ticed S.n.c. di Tittarelli Carlo & C., codice fiscale n. 00168910420, con sede in Fabriano, via P. Nenni n. 6, iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 3166.

2. Rapporto di cambio 1 quota della società Immobiliare T.C. S.r.l. ogni quota della società Ticed S.n.c di Tittarelli Carlo & C., senza conguaglio in denaro.

3. L'assegnazione avverrà mediante sostituzione delle quote della Ticed S.n.c. di Tittarelli Carlo & C. con le quote della società incorporante.

4. La data e gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

5. Le operazioni di concambio ed il diritto agli utili avranno effetto dal 1° gennaio 1998.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata depositata per l'iscrizione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Ancona in data 9 febbraio 1999.

p. Immobiliare T.C. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Tittarelli Carlo

p. Ticed S.n.c. di Tittarelli Carlo & C.

Il legale rappresentante: Tittarelli Carlo

S-4538 (A pagamento).

RATTI - S.p.a.

Sede in Como, via Cernobbio n. 19

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Registro delle imprese n. 11959

Codice fiscale n. 00808220131

CAMPI - S.p.a.

Sede in Appiano Gentile (CO), via della Resistenza n. 3

Capitale sociale L. 9.900.000.000

Registro delle imprese n. 22929

Codice fiscale n. 01769790138

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Ratti S.p.a., sede legale in Como, via Cernobbio n. 19, capitale sociale L. 60.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Como al n. 11959, codice fiscale n. 00808220131;

b) società incorporanda: Campi S.p.a., sede in Appiano Gentile (Como), via della Resistenza n. 3, capitale sociale L. 9.900.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Como al n. 22929, codice fiscale n. 01769790138.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione aumento di capitale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni per cui ai n. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Data di effetto contabile della fusione: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante agli effetti contabili e fiscali con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1999. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di azioni.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali emergenti dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998. Il progetto di fusione è stato rispettivamente depositato come di seguito indicato:

a) Ratti S.p.a. - C.C.I.A.A. di Como, Ufficio registro delle imprese, data di protocollo 11 marzo 1999;

b) Campi S.p.a. - C.C.I.A.A. di Como, Ufficio registro delle imprese, data di protocollo 10 marzo 1999.

Como, 12 marzo 1999

p. Ratti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Donatella Ratti

p. Campi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Donatella Ratti

S-4543 (A pagamento).

RATTI - S.p.a.

Sede in Como, via Cernobbio, n. 19
 Capitale sociale L. 60.000.000.000
 Registro imprese n. 11959
 Codice fiscale n. 00808220131

MOLTENI & ROTTA - S.r.l.

Via S. Giacomo, n. 9/A
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Registro imprese n. 8458
 Codice fiscale n. 00340500131

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Ratti S.p.a., sede legale in Como, via Cernobbio n. 19, capitale sociale L. 60.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Como al n. 11959, codice fiscale n. 00808220131;

b) società incorporanda: Molteni & Rotta S.r.l., sede in Como, via S. Giacomo n. 9/A, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Como al n. 8458, codice fiscale n. 00340500131.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione aumento di capitale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni per cui ai n. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Data di effetto contabile della fusione: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante agli effetti contabili e fiscali con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1999.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di quote.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali emergenti dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998.

Il progetto di fusione è stato rispettivamente depositato come di seguito indicato:

a) Ratti S.p.a., C.C.I.A.A. di Como, Ufficio registro delle imprese, data di protocollo 11 marzo 1999;

b) Molteni & Rotta S.r.l., C.C.I.A.A. di Como, Ufficio registro delle imprese, data di protocollo 5 marzo 1999

Como, 12 marzo 1999

p. Ratti S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Donatella Ratti

p. Molteni & Rotta S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enzo Molteni

S-4544 (A pagamento).

FININGEST - S.r.l.

Sede in Milano, via Maroncelli n. 17
 Registro imprese di Milano n. 32557

Estratto del progetto di scissione totale della Finingest S.r.l., sede in Milano, via Maroncelli n. 17, registro imprese di Milano n. 32557 a favore delle società costituenti Eurogest S.p.a. e Elfin S.r.l.

A norma dell'art. 2504-octies Codice civile la Finingest S.r.l. verrà scissa a favore delle costituenti Eurogest S.p.a. con sede sociale in Limbiate, strada statale SS 527 Monza-Saronno ed Elfin S.r.l. con sede sociale in Cesano Maderno, via Nazionale dei Giovi, n. 76 (beneficiarie).

La società scissa, a seguito dell'atto di scissione, si estingue, mentre grazie all'apporto si costituiranno le società Eurogest S.p.a. ed Elfin S.r.l.

Ai soci della società scissa verranno assegnate azioni / quote delle società beneficiarie Eurogest S.p.a. ed Elfin S.r.l. nell'esatta proporzione alla loro partecipazione nella Finingest S.r.l. ed in base al seguente rapporto: per ogni 2 quote da nominali lire 1.000 (mille) cadauna possedute attualmente in Finingest S.r.l. (capitale sociale lire 2.500 milioni) spetteranno 1 azione da nominali lire 1.000 (mille) della Eurogest S.p.a. (capitale sociale lire 1.250 milioni) e 1 quota da nominali lire 1.000 (mille) della Elfin S.r.l. (capitale sociale lire 1.250 milioni).

Le azioni / quote delle società beneficiarie saranno a disposizione dei soci presso le rispettive sedi legali, dopo l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

La scissione avrà efficacia nei confronti dei terzi dall'iscrizione del relativo atto nel registro delle imprese.

Ai fini contabili e fiscali, tuttavia, le operazioni delle società partecipanti saranno imputate nei rispettivi bilanci retroagendo al 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorre il godimento delle azioni.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione verrà adottata dalla società ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 2504-novies, 2502 e 2502-bis Codice civile.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 16 marzo 1999.

Milano, marzo 1999

p. Finingest S.r.l.
 L'amministratore unico: Ilario Galimberti

S-4572 (A pagamento).

SOCIETÀ ABRATE - S.p.a.
Opere Specializzate

SOCIETÀ ABRATE - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione della società
 (redatto ai sensi dell'art. 2504-ter del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Società Abrate S.p.a. Opere Specializzate, con sede in Carmagnola, via G. Agnelli n. 71, Capitale Sociale L. 450.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2237 - Codice fiscale n. 00525610010, (scindenda);

Società Abrate S.p.a. (costituenda), con sede in Carmagnola, via G. Agnelli n. 71, Capitale Sociale L. 225.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 31828/99 - Codice fiscale n. 07688630016, (beneficiaria).

2. Ai soci della società scindenda sono assegnate quote dalla società beneficiaria in proporzione alle quote di partecipazione nella società scindenda.

3. Modalità di assegnazione delle quote alla beneficiaria: i soci della società scindenda potranno sostituire le proprie azioni della società scindenda, ricevendo nuovi certificati della stessa rimessi dopo la riduzione del capitale sociale di cui al punto 4) e le azioni della società beneficiaria, tutto in base al rapporto di concambio di cui al punto 3).

4. Riduzione del capitale sociale della società scindenda da L. 450.000.000 a L. 225.000.000.

5. Le nuove quote della società beneficiaria partecipano agli utili dalla data di costituzione della società.

6. Non esistono particolari categorie di quote né titoli diversi dalle quote; non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. L'atto di scissione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Torino in data 1° marzo 1999.

Carmagnola, 4 marzo 1999

Il Consiglio d'amministrazione:
Abrate Gianfranco - Buzio Mauro
Abrate Osvaldo - Cane Gabriella

S-4574 (A pagamento).

ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Milano, via L. Sturzo n. 35

Capitale sociale L. 414.350.608.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01834870154

Partita I.V.A. n. 01312950155

EDICOM - S.p.a.

Milano, via Montebello n. 27

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06135810155

Progetto di fusione per incorporazione redatto dal Consiglio di Amministrazione della Alleanza Assicurazioni S.p.a. in data 12 marzo 1999 e dal Consiglio di Amministrazione della Edicom S.p.a. in data 11 marzo 1999.

Società incorporante: Alleanza Assicurazioni S.p.a., con sede in Milano, via Luigi Sturzo n. 35, capitale sociale L. 414.350.608.000 (quattrocentoquattordicimiliarditrecentocinquantamilioniseicentotto-mila) interamente versato, iscritta nel Registro Imprese di Milano al n. 60220, codice fiscale 01834870154, partita I.V.A. 01312950155 (e qui di seguito denominata anche incorporante);

Società incorporanda: Edicom S.p.a., con sede in Milano, via Montebello n. 27 capitale sociale di L. 8.000.000.000 (ottomiliardi) interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 204403, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06135810155 (qui di seguito denominata anche incorporanda);

Premesso che:

nessuna delle società suindicate si trova nelle condizioni che, ai sensi dell'art. 2501 Codice civile, precludono l'attuazione della fusione proposta;

la fusione viene operata per entrambe le società sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998;

la Alleanza Assicurazioni S.p.a. possiede il 100% (cento per cento) del capitale sociale della Edicom S.p.a. secondo le risultanze del libro soci di quest'ultima e come da estratto notarile effettuato in data 22 febbraio 1999 qui allegato sub «A» come parte integrante del presente progetto di fusione;

la fusione delle società descritte in precedenza avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 e seguenti del Codice civile, mediante l'incorporazione della società Edicom S.p.a. nella società Alleanza Assicurazioni S.p.a.;

nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio essendo il capitale della società incorporanda Edicom S.p.a. interamente posseduto dalla incorporante Alleanza Assicurazioni S.p.a. e che pertanto per tale motivo trova applicazione il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in base al quale non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli artt. 2501-*quater* (relazione degli amministratori al progetto di fusione) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti) del Codice civile;

la Edicom S.p.a. è una società di gestione immobiliare il cui attivo è principalmente costituito da un fabbricato sito in Milano, via G. Fara n. 28 e pertanto la fusione progettata, opportuna per concretizzare le potenziali sinergie esistenti nelle due imprese, persegue ovvi scopi di razionalizzazione organizzativa tutto ciò premesso si propone quanto segue:

1) subordinatamente all'espletamento di tutte le formalità previste dalla legge la Edicom S.p.a. sarà fusa per incorporazione nella Alleanza Assicurazioni S.p.a. con annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda;

2) la incorporante manterrà invariati i suoi organi sociali ed il suo attuale statuto, che si allega sub «B» come parte integrante del presente progetto di fusione, non subirà alcuna modifica per effetto dell'operazione di fusione;

3) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini di cui al comma 7 dell'art. 123 D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione a norma dell'art. 2504-*bis* Codice civile (1999);

4) non si applicano i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis*, primo comma Codice civile. Né gli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

5. non sono previsti particolari trattamenti riservati a categorie di soci, o a possessori di titoli diversi delle azioni emesse dalla incorporante o dalla incorporanda, né alcun trattamento particolare è riservato o proposto agli amministratori della incorporanda o della incorporante.

Si allegano:

«A» Estratto libro soci Edicom S.p.a.;

«B» Statuto vigente Alleanza Assicurazioni S.p.a..

Milano, 18 marzo 1999

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*bis*, quarto comma il suddetto progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano:

al n. 44816 prot., in data 16 marzo 1999 per l'alleanza Assicurazioni S.p.a.

al n. 44822 prot., in data 16 marzo 1999 per la Edicom S.p.a.

Milano, 18 marzo 1999

p. Alleanza Assicurazioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfonso Desiata

p. Edicom S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Franco Viezzoli

S-4603 (A pagamento).

IBICO ITALIA - S.r.l.

Assago (MI), Milanofiori Palazzo F10

Capitale sociale L. 6.522.750.000 interamente versato

GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.

Assago (MI), Milanofiori Palazzo F10

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

La Ibico Italia S.r.l. possiede il 100% delle azioni della società incorporanda, General Binding Italia S.p.a.

Di conseguenza, la fusione avverrà senza concambio di azioni, applicando il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile (vedi i successivi numeri 3, 4 e 5).

Le società indicate si occupano prevalentemente della commercializzazione di macchine destinate ad uffici e ad aziende grafiche e cartotecniche, quali, ad esempio, plastificatrici, rilegatrici e calcolatrici, anche elettroniche.

L'operazione si propone di realizzare i seguenti obiettivi: semplificazione amministrativa, accentramento delle funzioni generali, migliore gestione delle risorse disponibili e semplificazione della gestione finanziaria che, di conseguenza, consentiranno la realizzazione di risparmi rilevanti.

Si precisano i seguenti elementi richiesti dall'art. 2501-bis, comma 1 del codice civile.

n. 1. Società partecipanti alla fusione:

Ibico Italia S.r.l., con sede in Assago (MI), Milanofiori, Palazzo F10, capitale sociale pari a Lit. 6.522.750.000, interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di commercio di Milano ai n. 156753, codice fiscale n. 01680800156.

General Binding Italia S.p.a., con sede in Assago (MI), Milanofiori, Palazzo F10, capitale sociale pari a Lit. 450.000.000, interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di commercio di Milano al n. 216462, codice fiscale n. 00124280033.

n. 2. Statuto della società incorporante:

Viene allegata al presente progetto di fusione, per costituirne parte integrante, copia dello statuto della Ibico Italia S.r.l., società risultante dalla fusione, la cui denominazione sarà General Binding S.r.l.

nn. 3, 4 e 5. Rapporto di cambio, assegnazione delle quote dell'incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili:

L'operazione sopra illustrata non comporterà né la redazione della relazione degli esperti ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del codice civile sulla congruità del rapporto di concambio, in quanto Ibico Italia S.r.l. possiede il 100% delle azioni della General Binding S.p.a., né aumento di capitale sociale da parte della incorporante. La fusione comporterà l'estinzione della incorporanda General Binding Italia S.p.a.

Non essendoci né rapporto di concambio né assegnazione di nuove azioni, non viene determinata la data di decorrenza per la partecipazione agli utili.

n. 6. Effetti contabili della fusione:

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante Ibico Italia S.r.l., anche ai fini fiscali di cui all'art. 123, comma 7, a partire dal 1° gennaio 1999.

n. 7 e 8. Trattamenti e vantaggi particolari:

Non è previsto alcun trattamento di favore per particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma terzo del Codice civile, come segue:

per Ibico Italia S.r.l. in data 17 marzo 1999, protocollo n. 45057;

per General Binding Italia S.p.a. in data 17 marzo 1999, protocollo n. 45063.

Il Consigliere delegato: dott. Giovanni Chiesa.

S-4606 (A pagamento).

IMMOBIL SETTE 90 - S.r.l.

Sede in Ariccia, via Cistena Romana s.n.c.

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro imprese di Roma, n. 8975/90 (Velletri)

Codice fiscale e partita I.V.A. 03784041000

Estratto del progetto di scissione

Il progetto prevede la scissione parziale del ramo d'azienda alberghiera a favore di società a responsabilità limitata beneficiaria da costituire, che assumerà la medesima denominazione sociale della conferente; questa invece assumerà la nuova denominazione Immobil Sat S.r.l. le quote della beneficiaria verranno assegnate agli attuali soci in proporzione alle rispettive quote attualmente possedute: quindi non viene fissato alcun rapporto di cambio, Tali quote parteiperanno agli utili dalla data di costituzione. Tutte le operazioni verranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data della sua costituzione. Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Roma in data 17 marzo 1999.

Il coamministratore: Tonino Sette.

S-4611 (A pagamento).

C.A.M. - Concessionaria Acquaviva Motori - S.r.l.

Lecce, zona industriale

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese Lecce n. 7271

Codice fiscale n. 01858340753

SO.VE.T. - Società Trasformazione Veicoli - S.r.l.

Lecce zona industriale

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro Imprese Lecce n. 115358

Codice fiscale n. 02352060756

Estratto delle delibere di fusione del 28 dicembre 1998

Estratto delle delibere di fusione del 28 dicembre 1998 a rogito del dott. Rocco Mancuso notaio in Vernole (Lecce) Rep. n. 2596 per la C.A.M. S.r.l. e Rep. n. 2597 per la So.Ve.T. S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: C.A.M. (Concessionaria Acquaviva Motori) S.r.l. e So.Ve.T. (Società Trasformazione Veicoli) S.r.l., entrambe con sede in Lecce alla Zona Industriale.

2. Modalità di fusione: l'operazione di fusione avverrà per incorporazione della So.Ve.T. S.r.l. nella C.A.M. S.r.l.

Poiché la C.A.M. S.r.l., detiene il cento per cento delle quote della So.Ve.T. S.r.l. la fusione avverrà senza concambio, con annullamento di tutte le quote della incorporanda.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5, così come previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1999.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare o privilegiato in favore di determinate categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali delle dette assemblee straordinarie sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Lecce in data 16 febbraio 1999.

Vernole, 16 marzo 1999

Il notaio rogante: dott. Rocco Mancuso.

S-4575 (A pagamento).

AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Milano, via Capecelatro n. 69

Capitale sociale L. 338.653.690.000 interamente versato

Tribunale di Milano - n. 204647 registro imprese

Codice fiscale n. 06194910151

VENETOGAS - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Campodoro (Padova), via Palazzon n. 23

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova - n. 37723 registro imprese

Codice fiscale n. 02423240288

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1) Tipo di fusione incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile con riferimento alla situazione patrimoniale delle società al 31 dicembre 1998.

2) Società partecipanti:

Società incorporante: Air Liquide Italia S.r.l. con sede in Milano, via Capecelatro n. 69;

Società incorporanda: Venetogas con sede in Campodoro (Padova), via Palazzon n. 23;

3) L'atto costitutivo della Società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

4) Decorrenza: dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione;

5) Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio di Milano il 19 marzo 1999 a n. PRA/47738/1999/EMI0007 (per Air Liquide Italia S.r.l.) e al Registro delle Imprese presso la camera di commercio di Padova il 15 marzo 1999 a n. PRA/11031/1999/CPD0459 (per Venetogas S.r.l.).

p. Il Consiglio di amministrazione
dell' Air Liquide Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Rodolfo Danielli

p. Venetogas S.r.l.
L'amministratore unico: Gilberto Signori

S-4612 (A pagamento).

AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Milano, via Capecelatro n. 69

Capitale sociale L. 338.653.690.000 interamente versato

Tribunale di Milano - n. 204647 registro imprese

Codice fiscale n. 06194910151

FROSALDATURA - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Verona, via Torricelli n. 15/a

Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona - n. 13579 registro imprese

Codice fiscale n. 01282780236

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1) Tipo di fusione incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile con riferimento alla situazione patrimoniale delle società al 31 dicembre 1998.

2) Società partecipanti:

Società incorporante: Air Liquide Italia S.r.l. con sede in Milano, via Capecelatro n. 69;

Società incorporanda: Fro Saldatura S.r.l. con sede in Verona, via Torricelli, 15/a;

3) L'atto costitutivo della Società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

4) Decorrenza: dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione;

5) Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio di Milano il 19 marzo 1999 a n. PRA/47750/1999/EMI0007 (per Air Liquide Italia S.r.l.) e al Registro delle imprese presso la Camera di commercio di Verona il 17 marzo 1999 a n. PRA/9540/1999/CVR0352 (per Fro Saldatura S.r.l.).

p. Il Consiglio di amministrazione
dell' Air Liquide Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Rodolfo Danielli

p. Il Consiglio di amministrazione
della Fro Saldatura S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Giulio Coggiola Pittoni

S-4613 (A pagamento).

ITALIAN O-RING - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Sarnico (Bergamo), via della Libertà, 1

Registro delle imprese di Bergamo al n. 47753

Estratto delibera di fusione per incorporazione (iscritto presso il registro imprese di Bergamo in data 4 marzo 1999 al n. 7917/1999).

1) Società partecipanti alla fusione:

Italian Gasket S.r.l. con sede in Paratico (Brescia), via Tengattini, 9 iscritta presso il registro delle imprese di Brescia (incorporante);

Immobiliare Industriale S.r.l. società unipersonale con sede in Sarnico (Bergamo), via Roma, 48, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 11841 (incorporanda);

Italian O-Ring S.r.l. società unipersonale (incorporanda).

2) Effetto della fusione: dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999.

3) Non sussistono trattamenti particolari per i soci nè vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4) Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Sarnico, 16 marzo 1999

Il presidente: Gian Marco Bergomi.

S-4625 (A pagamento).

IMMOBILIARE INDUSTRIALE - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Sarnico (Bergamo), via Roma, 48

Registro della Imprese di Bergamo al n. 11841

Estratto delibera di fusione per incorporazione (iscritto presso il registro imprese di Bergamo in data 4 marzo 1999 al n. 7919/1999).

1) Società partecipanti alla fusione:

Italian Gasket S.r.l. con sede in Paratico (Brescia), via Tengattini, 9 iscritta presso il registro delle imprese di Brescia (incorporante);

Immobiliare Industriale S.r.l. società unipersonale (incorporanda);

Italian O-Ring S.r.l. società unipersonale con sede in Sarnico (Bergamo), via della Libertà, 1, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 47753 (incorporanda).

2) Effetto della fusione: dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999.

3) Non sussistono trattamenti particolari per i soci nè vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4) Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Sarnico, 16 marzo 1999

L'amministratore unico: Gian Marco Bergomi.

S-4627 (A pagamento).

ITALIAN GASKET - S.r.l.

Sede in Paratico (Brescia), via Tengattini, 9

Registro della imprese di Brescia

Estratto delibera di fusione per incorporazione (iscritto presso il registro imprese di Brescia in data 15 marzo 1999 al n. 11209/1999).

1) Società partecipanti alla fusione:

Italian Gasket S.r.l. (incorporante);

Immobiliare industriale S.r.l. società unipersonale con sede in Sarnico (Bergamo), via Roma, 48, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 11841 (incorporanda);

Italian O-Ring S.r.l. società unipersonale con sede in Sarnico (Bergamo), via della Libertà, 1, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 47753 (incorporanda).

2) Effetto della fusione: dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999.

3) Non sussistono trattamenti particolari per i soci nè vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4) Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Paratico, 16 marzo 1999

Il presidente: Gian Marco Bergomi.

S-4626 (A pagamento).

I.T.I.

Iniziative Turistiche ed Immobiliari - S.p.a.

LE TONNARE DI STINTINO - S.r.l.

Estratto da progetto di fusione

Incorporante: I.T.I. - Iniziative Turistiche ed Immobiliari S.p.a., capitale L. 72.932.980.000, registro imprese 5926/82, partita I.V.A. n. 01436061004.

Incorporanda: Le Tonnare di Stintino S.r.l., capitale L. 2.500.000.000, registro imprese 220705/98; entrambe con sede a Roma, via Bissolati 76.

Il capitale delle partecipanti è interamente posseduto da Insud S.p.a., sede Roma, via Bissolati 76. Quindi: la fusione sarà attuata senza cambio e senza aumento di capitale della incorporante; sono omesse in progetto le indicazioni relative a rapporto di cambio, modalità di assegnazione di azioni, data da cui tali azioni partecipano agli utili. Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante con efficacia retroattiva al 1° gennaio 1999 o comunque, nel caso in cui l'atto di fusione fosse iscritto nel registro imprese in data successiva al 31 dicembre 1999, al primo giorno dell'esercizio in corso al momento di tale iscrizione. Non esistono particolari categorie di soci nè titoli diversi dalle azioni; non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori. Il progetto è stato iscritto nel registro imprese di Roma in pari data 19 marzo 1999 per entrambe le partecipanti.

Il notaio incaricato: dott. Nicola Atlante.

S-4665 (A pagamento).

SANPELLEGRINO - S.p.a.

Sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23

RECOARO - S.p.a.

Sede Valdisotto (Sondrio), fraz. Piazza, via Nazionale n. 2/4/6

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-*bis* Codice civile)

1. Partecipano alla fusione:

a) quale società incorporante: «Sanpellegrino S.p.a.», sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 11295, capitale L. 113.726.375.000 interamente versato;

b) quale società incorporanda: «Recoaro S.p.a.», sede Valdisotto (Sondrio), frazione Piazza, via Nazionale n. 2/4/6, iscritta nel registro imprese di Sondrio al n. 6962, capitale L. 4.000.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio tra azioni e quote ed eventuali conguagli in denaro: la fusione verrà effettuata senza concambio di azioni, e pertanto senza alcun conguaglio, essendo la società incorporante direttamente proprietaria di tutte le azioni rappresentative del capitale della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporanda: la fusione verrà attuata senza variazione alcuna del capitale della società incorporante, che subentrerà in tutte le attività della società incorporanda con l'annullamento nel proprio portafoglio dell'intera partecipazione nella società incorporanda medesima.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni di nuova emissione: come sopra specificato, ai punti due e tre, non si farà luogo ad alcuna assegnazione di azioni e pertanto non è determinata alcuna data di riferimento.

5. Data di effetto della fusione: gli effetti civilistici della fusione si produrranno ai sensi dell'art. 2504-*bis*, primo e secondo comma Codice civile, mentre, ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno 1° gennaio 1999.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale nè per conseguenza diverse categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussiste alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A termini del disposto di cui al 4° comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per l'iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 15 marzo 1999 al n. 44714/1999 per la Sanpellegrino S.p.a. ed è stato altresì depositato per l'iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Sondrio in data 17 marzo 1999 al n. 1730/1999 per la Recoaro S.p.a.

I rappresentanti delle società interessate.

Sanpellegrino S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Luni

Recoaro S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ed amministratore delegato: dott. Paolo Luni

S-4670 (A pagamento).

Ge.Ma. - S.r.l.

Generali Manifatture

Sede in Pradalunga (BG), via Crespi n. 33

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 41723

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Ge.Ma. S.r.l. Generali Manifatture nella Implà S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Implà S.r.l., sede in Bergamo, via Zelasco n. 1, codice fiscale n. 02187720160, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Bergamo n. 44260, R.E.A. di Bergamo n. 269781;

B) società incorporata: Ge.Ma. S.r.l. Generali Manifatture, sede in Pradalunga (BG), via Crespi n. 33, codice fiscale n. 02110000169, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Bergamo n. 41723 R.E.A. di Bergamo n. 263470.

2. Rapporto di cambio: 19 quote di nominali L. 1.000 cadauna della Implà S.r.l. ogni 30 quote di pari valore nominale della Ge.Ma. S.r.l.

Non viene previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con le quote dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3), non appena verrà stipulato ed iscritto l'atto di fusione.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante Implà S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata Ge.Ma. S.r.l.: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto retroattivo dal 1° gennaio 1999.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 18 marzo 1999 protocollo n. 9462.

Il legale rappresentante: Ruggero Fiammarelli.

S-4630 (A pagamento).

IMPLA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Zelasco n. 1

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 44260

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Ge.Ma. S.r.l. Generali Manifatture nella Impl S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Impl S.r.l., sede in Bergamo, via Zelasco n. 1, codice fiscale n. 02187720160, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Bergamo n. 44260, R.E.A. di Bergamo n. 269781;

B) società incorporata: Ge.Ma. S.r.l. Generali Manifatture sede in Pradalunga (BG), via Crespi n. 33, codice fiscale n. 02110000169, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Bergamo n. 41723, R.E.A. di Bergamo n. 263470.

2. Rapporto di cambio: 19 quote di nominali L. 1.000 cadauna della Impl S.r.l. ogni 30 quote di pari valore nominale della Ge.Ma. S.r.l.

Non viene previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con le quote dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3), non appena verrà stipulato ed iscritto l'atto di fusione.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante Impl S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata Ge.Ma. S.r.l. Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto retroattivo dal 1° gennaio 1999.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 18 marzo 1999 protocollo n. 9463.

Il legale rappresentante: Ruggero Fiammarelli.

S-4631 (A pagamento).

SIDER CALCE - S.p.a.

Sede sociale in Campiglia Marittima (LI), località Botro ai Marmi

CALCE DOLOMIA - S.r.l.

Sede sociale in Genova, via Chiaravagna n. 144/R

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Calce Dolomia S.r.l. nella Sider Calce S.p.a.

Con le assemblee straordinarie del 29 gennaio 1999 delle società Calce Dolomia S.r.l. e Sider Calce S.p.a., assemblee debitamente omologate ed iscritte per quanto riguarda la Calce Dolomia S.r.l. nel registro delle imprese di Genova il 10 marzo 1999 al n. 8209 e per quanto riguarda la Sider Calce S.p.a. nel registro delle imprese di Livorno il 16

marzo 1999 al n. 3365, le suddette società hanno deliberato (mediante approvazione del relativo progetto di fusione) la fusione per incorporazione della Calce Dolomia S.r.l. nella stessa Sider Calce S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1998.

Società incorporante:

«Sider Calce S.p.a.», con sede in Campiglia Marittima (LI), località Botro ai Marmi, col capitale sociale di L. 10.700.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 5004, codice fiscale n. 00100590496.

Società incorporanda:

«Calce Dolomia S.r.l.», con sede in Genova (GE), via Chiaravagna n. 144/R, col capitale sociale di L. 24.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 96193, codice fiscale n. 01577600131.

In considerazione del fatto che del capitale di L. 24.000.000.000 della società incorporanda una quota di L. 9.240.000.000 è posseduta direttamente dalla società incorporante e la restante quota di L. 14.760.000.000 è posseduta dalla Unicalce S.p.a., società che controlla al 100% essa società incorporante, e quindi non esistono terzi titolari di quote di capitale della società incorporanda, è stato stabilito, in merito al capitale della società incorporanda, che in esecuzione della deliberanda fusione la quota di L. 9.240.000.000 detenuta dalla società incorporante verrà annullata e pure verrà annullata la quota di L. 14.760.000.000 detenuta dalla controllante al 100% della società incorporante ma sostituendo a detta quota numero 11.088.899 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della società incorporante la quale pertanto all'uopo aumenterà il proprio capitale sociale di corrispondenti azioni portandolo da L. 10.700.000.000 a L. 21.788.899.000.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno lavorativo successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione dell'incorporante nel registro delle imprese.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno in cui sarà sottoscritto l'atto di fusione; da questa data, perciò, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli derivanti dalle azioni.

Non sussistono né sono previsti benefici o particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sider Calce S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ghisalberti Giovanni

Calce Dolomia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Lino Franco Riccardi

S-4725 (A pagamento).

G.F.L. - S.p.a.

Gruppo Finanziario Lombardo

Sede in Milano, via Brisa n. 3

G.F.L. GENERAL CONTRACTOR - S.r.l.

Sede in Milano, via Brisa n. 3

Con atto 18 dicembre 1998 n. 83017/13760 di rep. notaio Cesare Chiodi Daelli è stata stipulata la fusione mediante incorporazione della società G.F.L. General Contractor S.r.l. nella società G.F.L. Gruppo Finanziario Lombardo S.p.a. senza aumento di capitale; atto depositato presso il registro imprese di Milano in data 15 gennaio 1999 ai numeri PRA/6340/1999/CMI1441 e PRA/26774/1999/CMI1236.

Dott. Cesare Chiodi Daelli, notaio.

M-1489 (A pagamento).

SFERA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giulio Uberti n.37
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 288621
 Codice fiscale n. 09496470155

WELL - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Nino Bixio n. 4
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Registro imprese di Milano n. 319058
 Codice fiscale n. 09290950154

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:
 incorporante: Sfera S.p.a.;
 incorporanda: Well S.r.l.
2. Tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda Well S.r.l. sono possedute dalla incorporante Sfera S.p.a.
 Non è previsto di conseguenza alcun rapporto di cambio.
3. A seguito della fusione, tutte le quote Well - S.r.l. possedute dalla Sfera S.p.a. verranno annullate.
4. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999 e a decorrere da tale data saranno imputate al bilancio della incorporante Sfera S.p.a.
5. Nessun trattamento speciale è previsto per particolari categorie di soci né alcun particolare vantaggio per gli amministratori.
6. Il progetto di fusione Sfera S.p.a. è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 2 marzo 1999 prot. n. 37331 e iscritto in data 2 marzo 1999.
7. Il progetto di fusione Well S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 2 marzo 1999 prot. n. 37327 e iscritto in data 2 marzo 1999.

p. Sfera S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Lovato

p. Well S.r.l.
 L'amministratore unico: Angelo Arensi

M-1493 (A pagamento).

CHIARI SOMMARIVA (CHIARIVA)**Compagnia Italiana di Viaggi e Turismo - S.p.a.**

Sede in Milano, via Dante n. 8
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano al n. 124363
 Codice fiscale. 00723490157

Estratto dell'atto di scissione

In data 4 marzo 1999 al n. 10826/3616 di rep. notaio Gabriele Franco Maccarini è stato redatto l'atto di scissione della società Chiari Sommariva (Chiariva) Compagnia di Viaggi e Turismo S.p.a., già deliberato dall'assemblea straordinaria in data 24 novembre 1998, ed eseguite le formalità di legge.

La scissione è stata attuata mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Globosei S.r.l.» con sede in Milano, via Appiani n. 5, con il capitale sociale di L. 50.000.000.

Il capitale sociale della beneficiaria pari a L. 50.000.000 è stato assegnato ai soci della società scindenda in misura proporzionale alla rispettiva partecipazione nel capitale della società scissa.

Non è stato eseguito conguaglio in denaro.

L'operazione ha effetto ai fini civilistici e fiscali dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano, cioè dall'8 marzo 1999.

Nessun trattamento particolare o privilegiato è riservato a particolari categorie di soci, non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 5 marzo 1999, ricevuta n. PRA/40060/1999.

Milano, 15 marzo 1999

Dott. Gabriele Franco Maccarini, notaio.

M-1494 (A pagamento).

S.I.F.CO.**Società Italiana Finanziamento Commercio - S.r.l.****SIEDI - S.r.l.***Estratto di delibera di scissione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria in data 19 gennaio 1999 a rogito notaio dott. Lorenzo Stucchi al n. di rep. 120706 la S.I.F.CO. S.r.l. ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale mediante la costituzione di una nuova società che assumerà la denominazione SIEDI S.r.l.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto del 4 febbraio 1999 al n. 1906 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 1° marzo 1999 al numero 26841/2 di prot. si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dai vari punti dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Società partecipanti

società scissa: S.I.F.CO. Società Italiana Finanziamento Commercio S.r.l., con sede in Milano, via G.B. Bazzoni 12, capitale sociale L. 2.225.000.000, iscritta al R.I. di Milano al n. 131814, e al R.E.A. di Milano al n. 727100, codice fiscale 02588550158;

società beneficiaria da costituire: SIEDI S.r.l. con sede in Milano, via Alberto da Giussano n. 23, capitale sociale L. 1.975.000.000

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: la compagine sociale della società beneficiaria è la stessa della società scissa, con le medesime quote di possesso. Le quote della società beneficiaria sono attribuite pro-quota ai soci della società scissa.

Data di imputazione delle operazioni della società beneficiaria: il primo giorno del mese successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Categorie di soci: in entrambe le società non esistono particolari categorie di soci.

Vantaggi per gli amministratori: nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

p. La società scissa; Jacopo Castelfranchi.

M-1546 (A pagamento).

ESCADA ITALIA - S.r.l.**GRUPPO ESCADA - S.r.l.***Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)***A) Società partecipanti:**

Escada Italia S.r.l. (incorporante). Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Milano (MI), via Solferino n. 19, capitale sociale L. 7.000.000.000 (settemiliardi) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Milano al n. 201296, codice fiscale 08736460158;

Gruppo Escada S.r.l. (incorporanda). Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Milano (MI), via Solferino n. 19, capitale sociale L. 2.000.000.000 (duemiliardi) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Milano al n. 201809, codice fiscale 09273680158.

B) Statuto sociale: Lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla fusione per incorporazione.

C) Data di effetto: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale della «Escada Italia - S.r.l.» nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Varie: La società incorporante detiene al momento della delibera di fusione l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione: L'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta l'11 marzo 1999 al numero di protocollo PRA/42877/1999/CM1557 per la società incorporante ed al numero di protocollo PRA/42868/1999/CM1557 per la società incorporanda.

Escada Italia S.r.l.

Amministratore delegato: dott. Stefano Barbini

Gruppo Escada S.r.l.

Amministratore delegato: dott. Stefano Barbini

M-1548 (A pagamento).

IPER MONTEBELLO - S.p.a.

Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Estratto di delibera di scissione

Con delibera in data 18 gennaio 1999, n. 68183/17275 di rep. notaio Cesare Bignami, depositata presso il registro imprese di Milano in data 16 marzo 1999 n. 45157/1999 è stato approvato il seguente progetto di scissione.

1. Società scissa: Iper Montebello S.p.a., sede di Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 2.581.120.000 interamente versato, Tribunale di Milano, registro imprese n. 333531, REA n. 1414771, codice fiscale 00308660182.

Società beneficiaria: Immobiliare Gallerie Commerciali S.p.a., sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 634.825.000, società di nuova costituzione.

2. Lo statuto della società scissa viene allegato sub 1) al presente progetto e subisce la modifica relativa al capitale sociale. Lo statuto della società beneficiaria Immobiliare Gallerie Commerciali - S.p.a. viene allegato sub 2) al presente progetto.

3. Rapporto di cambio: il capitale sociale della società beneficiaria sarà assegnato con un rapporto di cambio alla pari ai soci della società Iper Montebello S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote: il capitale della costituenda società beneficiaria di L. 634.825.000 sarà assegnato al momento della stipula dell'atto di scissione ai soci della società scissa, Finiper S.p.a. e Iper Magenta S.p.a. in misura proporzionale, nel rispetto dell'art. 2504-*octies*, comma 4, del Codice civile.

5. Le azioni corrispondenti al capitale della beneficiaria hanno godimento a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non sono previste particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa e di quella beneficiaria.

9. Alla data del 30 settembre 1998 il patrimonio netto della scissa Iper Montebello S.p.a. ammontava a complessive L. 41.809.914.426; per effetto della scissione parziale detto patrimonio netto viene ridotto a complessive L. 31.526.789.383.

Gli elementi patrimoniali che verranno trasferiti alla società beneficiaria sono analiticamente evidenziati nell'allegato 3).

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-1570 (A pagamento).

KREFER - S.r.l.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 35

Si comunica che con deliberazione in data 8 gennaio 1999 verbalizzata dal notaio Quaglino Rinaudo Luisa repertorio n. 108333/35919 omologata dal Tribunale di Torino in data 12 febbraio 1999 e regolarmente depositata nel registro delle imprese in data 11 marzo 1999, la società Krefer S.r.l., ha deliberato la propria scissione mediante la costituzione ai sensi dell'art. 2504-*septies* Codice civile, di una nuova società a r.l. sotto la denominazione «Ostro S.r.l.», con sede in Torino, via Morghen n. 34, con capitale sociale di € 36.152 pari a L. 70.000.000.

Luisa Quaglino Rinaudo, notaio.

T-435 (A pagamento).

TEAMWORK - S.r.l.

TEAMWORK INTERSUN - S.r.l.

Estratto delibere fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con delibere in data 27 gennaio 1999 n. 68371/17337 e n. 68372/17338 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 11 marzo 1999 n. 42793/1999 e n. 42788/1999, è stata deliberata la fusione di cui al seguente estratto:

1) società incorporante: Teamwork S.r.l., con sede in Milano, via delle Abbadesse n. 40, con il capitale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 342107 Tribunale di Milano, iscritta al REA di Milano al n. 1437551, codice fiscale 11118630158;

2) società incorporanda: Teamwork Intersun S.r.l., con sede in Milano, via delle Abbadesse n. 40, con il capitale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 352193 Tribunale di Milano, iscritta al REA di Milano al n. 1466371, codice fiscale n. 11437530154.

La fusione avviene sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società redatte al 30 settembre 1998, secondo quanto stabilito dall'art. 2501-*ter* del Codice civile.

La fusione avrà efficacia secondo le seguenti scadenze:

fiscale: dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione;

civilistica: dalla data che verrà indicata nell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2540-*bis* 2° comma del Codice civile;

contabile: dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

Dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante.

La fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione totalitaria detenuta dalla società «Teamwork» nella «Teamwork Intersun».

Ricorrendo la fattispecie normativa prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile che dispone minori adempimenti per le incorporazioni in cui l'incorporante ha il possesso totalitario delle quote dell'incorporanda, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, commi 1, 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*; pertanto non è stata tra l'altro redatta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di concambio ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

L'assemblea straordinaria della società incorporante «Teamwork» contestualmente alla deliberazione della fusione, procede a modificare il proprio statuto sociale e ad adottare il testo di statuto allegato sub. A; detto statuto che costituirà lo statuto sociale delle due società fuse differisce dall'attuale per quanto attiene alla formulazione degli artt.: 2 (oggetto), 6 (cessione quote).

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3) di dare atto che la società incorporante, per effetto della fusione, subentrerà di diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, assumendo rispettivamente a proprio favore e carico tutte le attività e passività della società incorporata medesima;

4) di dare atto che la suddetta fusione non rientra nella fattispecie dell'art. 2504-ter del Codice civile;

5) di approvare un nuovo testo degli artt. 2 e 6 dello statuto sociale, relativi all'oggetto ed alla regolamentazione del trasferimento delle quote sociali, da me notaio letti all'assemblea.

Codogno, 15 marzo 1999

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-1571 (A pagamento).

METHOD MEDICINE TODAY - S.r.l.

FOCUS GROUP - S.r.l.

Estratto delibere fusione

Con delibere in data 27 gennaio 1999 n. 68373/17339 e n. 68374/17340 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 16 marzo 1999 n. 45146/1999 e n. 45131/1999, è stata deliberata la fusione di cui al seguente estratto:

1) società incorporante: Method Medicine Today S.r.l. (con sede in Milano, via delle Abbadesse n. 40, con il capitale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 323772 Tribunale di Milano, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1388425, codice fiscale n. 10553070151);

2) società incorporanda: Focus Group S.r.l. (con sede in Milano, via delle Abbadesse n. 40, con il capitale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 360184 Tribunale di Milano, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1489679, codice fiscale n. 11657890155).

La fusione avviene sulla base delle istituzioni patrimoniali delle due società redatte al 31 ottobre 1998, secondo quanto stabilito dall'art. 2501-ter del Codice civile.

La fusione avrà efficacia secondo le seguenti scadenze:

fiscale: dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione;

civilistica: dalla data che verrà indicata nell'atto di fusione dell'art. 2540-bis, secondo comma, Codice civile;

contabile: dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

Dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante.

La fusione avverrà mediante concambio delle quote di capitale sociale (da nominali L. 1.000 ciascuna) delle società incorporate Focus le quali quote verranno annullate integralmente al momento della fusione e sostituite mediante concambio con quote di identico valore nominale della società incorporante Metod; poiché si tratta di fusione per incorporazione nella quale i medesimi soci possiedono tutte le quote societarie delle due società partecipanti alla fusione nella identica proporzione non si dà seguito alla relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio in applicazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile a motivo che il rapporto di concambio è uguale ad una quota di Metod in cambio di una quota di Focus; conseguentemente la società incorporante Metod procederà al momento della fusione all'aumento del proprio capitale sociale al servizio del rapporto di concambio illustrato per l'importo nominale complessivo di L. 20.000.000.

L'assemblea straordinaria della società incorporante Metod contestualmente alla deliberazione della fusione, procederà a modificare il proprio statuto sociale e ad adottare il testo di statuto allegato sub A; detto statuto che costituirà lo statuto sociale delle due società fuse differisce dall'attuale per quanto attiene alla formulazione degli artt. 1 (denominazione), 3 (oggetto sociale), 5 (capitale sociale).

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3) di dare atto che la società incorporante, per effetto della fusione, subentrerà di diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, assumendo rispettivamente a proprio favore e carico tutte le attività e passività della società incorporata medesima;

4) di dare atto che la suddetta fusione non rientra nella fattispecie dell'art. 2504-ter Codice civile;

5) di aumentare il capitale sociale al servizio della suddetta fusione e del concambio da L. 20.000.000 (ventimilioni) a L. 40.000.000 (quarantamilioni), da assegnarsi nella misura del 30% (trenta per cento) ciascuno ai signori Agostino Tacconi e Margherita Rita, del 16% (sedici per cento) al socio signor Angelo Rudoni e del 24% (ventiquattro per cento) al socio Teamwork S.r.l., e di approvare conseguentemente un nuovo testo dell'art. 5 dello statuto sociale, da me notaio letto all'assemblea;

6) di modificare la denominazione sociale, assumendo, con effetto dalla data dell'atto di fusione, quella di «Metod & Focus Group S.r.l.» più brevemente detta «M & F Group S.r.l.» e di approvare conseguentemente un nuovo testo dell'art. 1 dello statuto sociale, da me notaio letto all'assemblea;

7) di approvare un nuovo testo dell'art. 3 dello statuto sociale, da me notaio letto all'assemblea.

Codogno, 15 marzo 1999

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-1572 (A pagamento).

MONTICHIARI - S.r.l.

MONTICHIARI DUE - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della società «Montichiari S.r.l.» nella società «Montichiari Due S.p.a.»

1. Società partecipanti alla fusione:

la società Montichiari Due S.p.a., con sede in Rudiano (BS) in via Matteotti n. 26 e capitale sociale di L. 600.000.000, durata sino al 31 dicembre 2050, avente ad oggetto l'acquisto, la vendita e la permuta di terreni ed aree fabbricabili e la realizzazione delle opere di urbanizzazione, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 48919/1998 e presso il R.E.A. di Brescia n. 402005, avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. 01998140980, amministrata da un Consiglio di amministrazione presieduto dal signor Galeazzi Claudio codice fiscale GLZCLD49L27B817H;

la società Montichiari Due S.p.a. ritiene opportuno incorporare la società Montichiari S.r.l. con sede in Montichiari (BS), via Dritta n. 13 e capitale sociale di L. 1.000.000.000, durata sino al 31 dicembre 2050, avente ad oggetto produzione e commercio di prodotti chimici e alimentari, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 501881/1996 e presso il R.E.A. di Brescia al n. 367375, avente numero di codice fiscale 04171220157 e di partita I.V.A. n. 01901320984, il cui amministratore unico è il signor Delbono Elio, codice fiscale DLBLEI45R02G3610.

2. Atti costitutivi e statuti: al presente progetto di fusione si allegano, in copia autentica, nella loro redazione aggiornata gli statuti delle società Montichiari Due S.p.a. e Montichiari S.r.l. e l'atto costitutivo della società incorporante.

L'atto costitutivo e lo statuto della Montichiari Due S.p.a., a seguito della fusione per incorporazione della Montichiari S.r.l., non subiscono modificazione alcuna in quanto non ne ricorrono i presupposti.

3. Rapporto di concambio: come previsto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, non viene fissato rapporto di concambio in quanto la denegazione da parte della società incorporante Montichiari Due S.p.a. di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporata Montichiari S.r.l. comporta che dalla fusione derivi l'annullamento delle quote dell'incorporata e pertanto nessun rapporto di cambio né eventuali conguagli in denaro debbano essere previsti nel presente progetto di incorporazione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: come specificato al punto precedente l'incorporazione di cui al presente progetto prevede l'annullamento delle quote della società incorporata senza distribuzione di azioni dell'incorporante la quale detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

6. Trattamenti particolari: nessun trattamento viene previsto per quanto attiene l'amministratore unico della società incorporata per espressa dichiarazione del medesimo e neppure per particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi in quanto non presenti in nessuna delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

7. Motivazioni patrimoniali della fusione: premesso che l'interesse dell'incorporante già all'atto dell'acquisizione delle quote dell'incorporata era finalizzato alla valorizzazione dei beni immobili dalla stessa posseduti e non anche al raggiungimento dell'oggetto sociale dell'incorporata, viste le difficoltà operative derivanti dalla gestione dell'eventuale valorizzazione degli immobili posseduti dall'incorporata, derivanti da problemi di finanziamento e di amministrazione separata delle due società, al fine altresì di evitare duplicazioni di costi di gestione, l'assemblea dei soci dell'incorporante a seguito della relazione del Consiglio di amministrazione, ha ritenuto utile concentrare le proprie attività in capo ad un'unica società derivante dalla fusione ed avente oggetto sociale consono all'attività effettivamente esercitata, decidendo contestualmente di abbandonare ogni attività atta al raggiungimento dell'oggetto sociale dell'incorporata. Inoltre, dall'incorporazione deriverà una miglior esposizione del patrimonio sociale ed una maggior trasparenza delle operazioni volte alla valorizzazione degli immobili.

Galeazzi Claudio.

C-6652 (A pagamento).

BOSI - S.r.l.

Sede in Affi (Verona), via Pascoli n. 4

Estratto progetto di scissione

Società scissa: Bosi S.r.l. (che al termine della scissione assumerà la denominazione di Bosi Immobiliare S.r.l.) con sede sociale in Affi (Verona) via Pascoli n. 4.

Società beneficiaria di nuova costituzione: Bosi S.r.l. che avrà sede in Verona via Palladio n. 22, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamiliardi).

Gli atti costitutivi della società beneficiaria e della scissa sono stati depositati presso la sede sociale. A ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria proporzionale alla partecipazione di cui è attualmente titolare.

L'assegnazione avverrà il giorno di iscrizione dell'atto di scissione e costituzione di una nuova società nel registro delle imprese mediante iscrizione nel libro soci della Bosi S.r.l. di ciascun socio con indicazione della quota proporzionalmente attribuita. Da tale data verranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni relative alla sua gestione. La scissione avverrà con distribuzione alla società beneficiaria dei cespiti patrimoniali dettagliatamente indicati nel prospetto di scissione depositato ai sensi di legge presso la sede sociale.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Non sono previsti né proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato formulato in base alla situazione patrimoniale al 30 novembre 1998.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese in data 15 marzo 1999, n. 9273.

Stefano Impecora.

C-6630 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DI APPELLO DI ROMA

Atto di citazione per la integrazione del contraddittorio R.G. 3861/91

Il consorzio Sabbie d'Oro, in personale del legale rappresentante p.t., con sede in Ardea, elett.te dom.to in Roma, piazza di Villa Carpegna, 43 presso l'avv. Elio De Propriis, in virtù di procura a margine dell'atto di appello, che lo rappresenta ed assiste unitamente all'avv. Francesco Troianiello, giusta procura notar. Gamberale 22 giugno 1995, rep. 25538; premesso: che sig.ri Luigi Quattrini e Anna Maria Donati con citazione notificata il 6 ottobre 1986 convocavano avanti il Tribunale Civile di Roma il Consorzio Sabbie d'Oro, in persona del presidente pro-tempore ed i consorziati indicati nell'atto suddetto, chiedendo che:

a) venisse dichiarato cessato il Consorzio Sabbie d'Oro istituito per atto pubblico del 14 dicembre 1968;

b) che le norme contenute nello statuto approvato dopo la cessazione di cui sopra venissero dichiarate vincolanti soltanto per i partecipanti alla relativa assemblea e che il nuovo consorzio venisse dichiarato non necessario per la gestione dei beni e dei servizi del centro residenziale;

c) che in ogni caso l'assemblea del 14 luglio 1984 doveva ritenersi nulla;

d) che subordinatamente, e qualora non fosse stata ritenuta la cessazione del consorzio alla data del 14 dicembre 1983, fossero accertate le clausole incompatibili del nuovo statuto rispetto a quello originario; che la causa suddetta, iscritta al R.G. n. 27624/86 del Tribunale Civile di Roma Sez. 2^a, veniva decisa con sentenza n. 6399 del 2 ottobre 1990 - 23 maggio 1991 come da dispositivo che segue: dichiara l'avvenuta cessazione a far data dal 14 dicembre 1983 per scadenza del termine di durata del Consorzio Sabbie d'Oro, costituito con statuto depositato il 14 dicembre 1968; dichiara la nullità della deliberazione in data 14 luglio 1984 assunta da un'assemblea straordinaria del Consorzio Sabbie d'Oro con condanna alle spese; che contro la suddetta sentenza il Consorzio sollevava appello per i seguenti motivi:

1) nullità assoluta della sentenza di 1° grado per irregolare notifica dell'atto di citazione ai consorziati a mezzo posta presso il centro residenziale Sabbie d'Oro in Ardea e non presso il loro domicilio anagrafico, in violazione dell'art. 139 c.p.c. con la conseguenza che i consorziati non hanno mai avuto notizia della causa per mancata consegna del plico postale contenente la citazione;

2) nullità assoluta della sentenza impugnata e del giudizio di 1° grado per violazione del contraddittorio per mancata convocazione in giudizio di numerosi consorziati e per errata citazione di soggetti non proprietari di immobili nel centro Sabbie d'Oro;

3) errata valutazione dell'art. 5 dello statuto del Consorzio, atteso che nella specie ricorre una comunione di beni ovvero un'associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 C.C.;

4) mancata valutazione della tardività della domanda proposta dai sig.ri Quattrini e Donati, avendo questi intrapreso l'azione nell'ottobre 1986 a distanza di tre anni dalla pretesa cessazione del Consorzio;

5) mancata valutazione della conferma del consorzio per *facta concludentia*, atteso che i consorziati, dopo la pretesa data di cessazione del Consorzio, hanno confermato l'esistenza dello stesso mediante il pagamento dei servizi prestati ed usufruiti, previa approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi annuali;

6) mancato riconoscimento della comunione dei beni consortili, quali: le strade, l'impianto idrico, le fogne, gli spazi a verde, le alberature, i cancelli di ingresso principali ed all'arenile, le passerelle a mare, i muri di cinta e le recinzioni, le attrezzature per i servizi e per la conservazione dei beni suddetti. Per l'effetto, il Consorzio citava avanti la Corte d'Appello di Roma per l'udienza 15 febbraio 1992 i sig.ri Luigi Quattrini e Anna Maria Donati,

per sentire accogliere le seguenti conclusioni:

I) in via preliminare dichiarare nulla e di nessun effetto giuridico per difetto di contraddittorio la sentenza del Tribunale di Roma n. 6399/91 emessa inter partes dal Tribunale Civile di Roma in data 2 ottobre 1991-23 maggio 1991, nonché il giudizio di 1° grado, stante la irregolare notifica della citazione ai consorziati e l'omessa convocazione in giudizio di una parte dei consorziati stessi;

II) nel merito, ove la Corte dovesse ritenere ammissibile il riesame della sentenza impugnata, dichiarare:

a) la nullità della clausola di cui all'art. 5 dello statuto del Consorzio *de quo* non potendosi ritenere cessata la funzione dello stesso quale comunione e supercondominio fino a quando le strade non saranno acquisite dal comune di Ardea (già Pomezia) come previsto nell'atto d'obbligo allegato e fintanto durano le proprietà comuni indivisibili;

b) l'avvenuta riconferma del Consorzio per *facta concludentia*, avendo i consorziati nei tre anni antecedenti alla citazione provveduto a corrispondere puntualmente le quote consortili dietro regolari delibere assembleari, come attualmente avviene;

c) la tardività della domanda degli attori svolta a circa tre anni dalla pretesa cessazione del Consorzio, dopo aver regolarmente goduto dei servizi di cui fruiscono tutt'ora e conseguentemente affermare il loro obbligo al versamento delle quote fino ad oggi dovute;

d) la sopravvivenza del Consorzio quale supercondominio ovvero quale comunione, essendo i consorziati proprietari dei beni sopraelencati;

e) dichiarare infine che i sig.ri Quattrini e Donati sono obbligati al pagamento delle quote non corrisposte fino all'emananda sentenza con la rivalutazione e gli interessi, con vittoria di spese, competenze e onorari del 1° e del 2° grado di giudizio.

I sig.ri Quattrini e Donati nella causa d'appello si costituivano per chiedere il rigetto dell'appalto e la conferma della sentenza di 1° grado. Espletate le udienze istruttorie la causa passava alla decisione del Collegio il 14 marzo 1995 con l'espressa richiesta da parte del Consorzio di accoglimento delle conclusioni di cui all'atto di appello ed in subordine per il riconoscimento del Consorzio quale associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 del Codice civile, in base a quanto previsto nella sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 4199 del 18 luglio 1984 esibita agli atti di causa. La Corte d'Appello con ordinanza collegiale del 21 marzo/15 maggio 1995 disponeva l'integrazione del contraddittorio ex art. 331 c.p.c. nei confronti di tutte le parti citate in 1° grado e con successivo provvedimento presidenziale in data 24 novembre 1995 il presidente della Corte di Appello di Roma autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto di integrazione del contraddittorio. In prosieguo con ordinanza collegiale del 19 gennaio-15 febbraio 1999 la Corte disponeva ripetersi la notifica dell'atto di integrazione del contraddittorio entro il termine perentorio del 15 aprile 1999, rinviando la causa all'udienza del 21 dicembre 1999.

Ciò premesso, cita: Biordi Ivana erede di Agostini Giorgio; Oddone Maria Chiara erede di Oddone Aldo; Aramini Mario, Aramini Anna, Aramini Alessandro eredi di Orlandi Elisa; Pisciarelli Marco erede di Pisciarelli Renzo; Jacques Salim Eddé, Habib Salim Eddé, Donald Jacques Eddé, Salim Jacques Eddé eredi di Alessandro Eddé; La Barbera Franca erede di Nobili Nestore e per essa deceduta la sua erede De Nichilo Matilde; Iadanza Patrizia; Vollaro Lucio; Alessandrini Floriana; Alemanno Ennio; Amato Concetta In Belli; Anticoli Stefano, Anticoli Fabio, Simonetti Paola eredi di Anticoli Sergio; Appolloni Francesca; Azzurra Immobiliare S.r.l. legale rappresentante t.p.; Bagordo Maria Domenica; Ballo Maria; Balducci Luciana;

Carrano Concetta, Balsamo Carla eredi di Balsamo Giuseppe; Balzi Giuliana, Balzi Massimo eredi di Balzi Alvaro; Bartolomei Luigina erede di Bartolomei Piero; Bastianoni Iole; Battaglia Elisa; Begonia Febbo; Betti Schiavone Vincenzo; Giovannetti Raffaella, Bianchi Mario, Bianchi Cristina eredi di Bianchi Marco Aurelio; Bonacci Wanda in Torrelli; Bonetti Romana; Bracci Anna e Vannucci Maria Antonietta; Bruno Adriana; Camasta Francesco; Camasta Oronzo; Camasta Giuseppe (Pino); Ceprani Sergio, Ceprani Franco, Ceprani Simonetta eredi di Ceprani Mario; Cherchi Salvatore; Chiericato Gian Piero, Chiericato Luciano; Cianci Maria Lida; Cianfanelli Giovanni; Cilenti Adelaide; Cioli Roberto; Cipolletti Anna Maria; Cipriani Mario; Citti Giancarlo; Ciucci Simonetta, Ciucci Maurizio, Ciucci Roberto eredi di Ciucci Giorgio;

Ciucci Sergio; Didone Luciana, Civita Alberto, Civita Marco eredi di Civita Giacomo; Cola Galiano (ovvero Galliano); Conti Aldo e Conti Verina; Crescenzi Cesare; Da Balbano Luciana; D'Agostino Francesco; D'Ambrosi Carla; Damiani Anna; D'Andrea Angelo; Daniele Domenico; De Agostini Francesco; De Dominicis Rossana; De Lena Gastone; De Mattheis Flora; Desideri, Casafina; De Simone Valdo; De Venere Angelo; Diasio Domenico; Diotallevi Silvana; Ida Velluto, Di Persio Massimo eredi di Di Persio Ernesto; Di Persio Luciano; Di Pietro Francesca; Di Rocco Renzo; Di Rienzo Michele; Ercolani Adriano; Ermili Maria; Esposito Virgilio; Fasciani Luciano; Feliciani Luigina; Ferazzoli Elena; Filippelli Zelinda; Finucci Adelaide; Fiore Concetta; Fioretti Franco; Fiori Bruna; Frese Giovambattista; Frosio Bartolomeo; Gabriele Anna Purpura; Galante Pina; Gandolfi Chiara; Casertano Clara erede di Gasparri Filippo; Ghezzi Fernando; Ghirri Maria Caterina; Romani Erminia, Ghirri Claudia, Ghirri Marina eredi di Ghirri Otello;

Giammusso Gino; Graziani Marco Antonio; Grilli Dino; Grimaldi Giuseppe; Hartmans Ermond; Iafrate Alberinda; Iaia Aldo; Ietto Maria Teresa e Ietto Francesca; Immobiliare Paola S.r.l. legale rappresentante t.p.; Sieni Cesare; Immobiliare Stio S.r.l. legale rappresentante t.p.; Anav Aldo e Anav Claudio subentrati alla Immobiliare Tuscolo S.r.l.; Soc. R.L. Finsob legale rappresentante t.p. già Immobiliare Villa Fiorita S.r.l.; Iuliano Alberto; Latella Vittorio; Lauciani Sandra, Lauciani Luciano eredi di Lauciani Giovanni; Casini Sergio; Limiti Andrea; Litterio Maria; Lo Sasso Anna Maria; Lombardo Natale; Luciani Mario; Luzi Luigi; D'Apuzzo Gilda erede di Mannara Alfonso; Manzo Carmela Melania; Marino Glaucio; Martella Maurizio; Martelluzzi Giuseppina; Masi Carlo, Martinoia Giovanni; Masi Margherita; Mazzocchi Fulvio; Vetrani Matilde - Motta Renata eredi di Motta Camillo; Musicò Antonino; Musicò Giuseppe; Nicchiarelli Mario;

Nicchiarelli Luciano; Orlandi Giacomo; Pachi Teresa; Parascenzo Augusto; Parrella Antonio; Parrella Enrico; Passani Renzo; Pellegrini Giulio; Pellino Franco, Peluso Salvatore; Perazzolo Osvaldo; Petrucci Carlo; Piccolo Teresa; Polidori Enzo; Pompili Alessandro; Pontesilli Vincenzo, Pontesilli Claudio, Rossi Maria eredi di Pontesilli Nello; Pro Angelo; Privitera Paolo; Quaglieri Marcello; Ramponi Maria; Rebiscini Angelo; Renzetti Marisa; Riva Arnaldo; Granata Prospero, Granata Franca Maria, Granata Giuseppe eredi di Rizzo Rosalia; Romadigir S.r.l. legale rappresentante p.t.; Rosa Domenico; Rota Bruno; Russo Matteo; Sacerdoti Giancarlo; Salvagni Silvana; Salvadori Domira; Marchetti Giancarlo - Marchetti Marina eredi di Marchetti Mario; Santoro Giuliana; Marino Elva, Schiavetti Stefano, Schiavetti Simona, Schiavetti Silvia eredi di Schiavetti Enrico; Scripelliti Dania; Serafini Lilia; Immobiliare Sadoro S.r.l. legale rappresentante p.t.; Stella Oceanis S.r.l. legale rappresentante pt; Cardinali Elda, Sperati Eleonora, Sperati Elisabetta, Sperati Rinaldo eredi di Sperati Pietro; Spinelli Claudio; Tamburrino Antonio; Tamburrino Iolanda; Terranova Bartolomeo; Torelli Angela; Cantatore Maria, Turturo Giuseppe eredi di Turturo Vincenzo; Traversa Maria Rita erede di Traversa Arnaldo; D'Antuono Lorella erede di Tricarico Fortunata; Troianiello Francesco; Vacca Michele; Vagnoni Maddalena; Vignoli Maria Gabriella; Vertolli Alvaro; Volpi Eveli, Volpini Antonella eredi di Volpini Luigi; Zaccagnini Marcella; Bernardi Renato a comparire avanti la Corte d'Appello di Roma, sita in via A. Varisco - Sez. I, Cons. Istr. dott. Coniglio, all'udienza del 21 dicembre 1999, ore 9.30, R.G. n. 3861/91, per sentire accogliere le conclusioni sopra riportate, con invito a costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge, pena la contumacia.

Roma, 15 marzo 1999

Avv. Elio De Propriis - avv. Francesco Troianiello.

S-4505 (A pagamento).

CORTE D'APPELLO DI TORINO

Rinnovazione di citazione in appello

L'avv. Michele Cardone del Foro di Torino procuratore domiciliario di Angiola Vaccaneo Moeller, considerato che il Presidente della Seconda Sezione della Corte d'Appello di Torino dott. Vitro ha rilevato con provvedimento del 3 febbraio 1999 la difficoltà di identificare tutte le persone destinatarie della notifica dell'atto di rinnovazione di citazione in appello 1° dicembre 1998 autorizzando la notificazione ai sensi dell'art. 150 c.p.c., cita Cesare Vaccaneo, con residenza, dimora e domicilio attualmente sconosciuti, a comparire avanti la Corte d'Appello di Torino - sez. II, C.I. dott. Silva, all'udienza collegiale del 16 novembre 1999 ore 9,30 con invito a costituirsi nelle forme di legge almeno venti giorni prima di tale data con avvertimento che la costituzione oltre tale termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. al fine di sentire dichiarare - in totale riforma dell'appellata sentenza del Tribunale di Torino n. 4885 del 2 giugno 1997 depositata il 15 luglio 1997 non notificata, resa in causa R.G. 7996/95 - nullo o annullato il testamento olografo 13 luglio 1981 di Aurelio Vaccaneo pubblicato con verbale del notaio Berruto di Torino 9 ottobre 1981 con conseguente apertura della successione legittima ovvero in subordine sentire dichiarare nulle o annullate le disposizioni di cui alle pagg. 6, 7, 8, 10, 11 del testamento in oggetto nella parte in cui risultano cancellate con righe trasversali.

Torino, 9 marzo 1999

Avv. Michele Cardone.

T-438 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

Il presidente della sezione penale nel procedimento penale n. 29/99 R.G. Tribunale, n. 835/93 R.G. Notizie di reato P.M. n. 1281/95 R.G.G.I.P.;

Visto il decreto di citazione a giudizio emesso dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Udine in data 26 marzo 1998 con cui veniva disposta la citazione di:

- 1) *Omissis*;
- 2) *Omissis*;
- 3) *Omissis*;
- 4) *Omissis*;

5) Pascut Donato nato a Porpetto (UD) 20 novembre 1944 - ivi residente, via Don Bosco, 4 difeso dagli avvocati Roberto Gomirato e Danilo Mazzarini;

- 6) *Omissis*,

imputati dei reati di associazione a delinquere (Cervignano e Udine dal 29 maggio 1985 sino all'autunno del '92) e truffe ai danni della Regione F.V.G. (Udine 87 - 92) e altro, per l'udienza del 12 marzo 1999 davanti al Tribunale di udine;

P.Q.M.

Letti gli artt. 465 c.p.p. e 143 decreto legislativo n. 271/1989 dispone il differimento del processo a carico di Barletta + 5 fissato per il 12 marzo 1999 e la rinnovazione della citazione fissando la comparizione degli imputati e delle altre parti per l'udienza del giorno 1° marzo 2000 alle ore 9 in Udine via Treppo, piano terra aula udienze penali.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di cui all'art. 465, comma 2, c.p.p.

Le parti controciteranno per tale udienza testi e c.t. dispone che la notifica ai soci delle cooperative Primavera Palmanova, Casa, Elodia, Santa Maria La Longa, Nova Grado e Friulcostruzioni venga effettuata per pubblici annunci, ai sensi dell'art. 155 c.p.p. mediante deposito di copia presso la Casa comunale di Udine ed inserimento per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Udine, 1° marzo 1999

Il presidente della sezione penale: De Mario Formaio.

C-6707 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROVIGO

La sottoscritta avv. Michela Girardello del Foro di Rovigo, procuratrice e domiciliataria di Barison Armando, giusta decreto di autorizzazione del Presidente del Tribunale di Rovigo ex art. 150 cpc, stante il fatto che lo stesso possiede *uti dominus* da oltre venti anni i beni immobili così catastalmente censiti al NCT di Rovigo, censuario di Donada, partita n. 123 porto Viro, via Malipiera: foglio 22, mapp. 102, are 5.67, RD e RA 4.252 (solo parte corrispondente a mq 290); foglio 22, mapp. 103, are 3.95 F.U. da accertare, RD e RA O, Cita i proprietari di detto immobile e cioè: Bovolenta Angelo (fu Sante), Bovolenta Erminia (fu Sante), Bovolenta Giovanni (fu Sante), Bovolenta Maria (fu Sante), Bovolenta Menotti (fu Sante), Bovolenta Rosa, (fu Sante), Corina Dosolina (fu Luigi mar. Liviero), Corina Elvira (fu Luigi) mar. Portesan). Corina Emma (fu Luigi mar. Portesan), Corina Italia (fu Luigi mar. Marangon), Corina Luigi (fu Luigi), Corina Sante (fu Luigi e Curina Elsa, res. a Porto Viro, via Leopardi 20, oltre i loro eredi legittimi e chiunque ne abbia interesse a comparire avanti la Pretura di Adria (RO), all'udienza del 23 luglio 1999 ore di rito, con invito a costituirsi venti giorni prima di tale data nelle forme ex art. 166 cpc e con avvertimento che la mancata costituzione nei termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 cpc, per ivi sentir dichiarati acquisiti per usucapione dal sig. Barison Armando, i beni immobili sopra indicati. Con rinuncia alle spese legali in caso di mancata opposizione.

Porto Viro, 10 marzo 1999

Avv. Michele Girardello.

C-6637 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con suo decreto in data 26 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 238737638 di L. 5.048.000 emesso il 27 novembre 1995 dalla società «Michelle S.n.c. di Vachey Michelle» con sede in via Pompei n. 5 Caorle (VE), in essere presso Banco Ambrosiano Veneto, sede di Caorle.

Opposizione di legge entro quindici giorni.

Avv. Mirella Cavestro.

M-1472 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con suo decreto in data 15 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 363815519 di L. 2.800.000 emesso il 13 maggio 1996 sul c/c n. 18000441 in essere presso il Banco di Napoli filiale di Aversa da Cozzolino Sergio nato a Roma il 9 marzo 1947 e residente in via Cappuccini, 5 Aversa e presentato per l'incasso presso la filiale di Pieve di Soligo della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

Opposizione di legge entro quindici giorni.

Avv. Adriano Fornaro.

M-1473 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 17 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 228113256-07 tratto sul c/c 1698 intestato a Massimiliano Greco presso la Banca Popolare di Milano agenzia di Milano firmato da Massimiliano Greco a favore di non intestato per un importo di L. 560.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Massimiliano Greco.

M-1506 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Padova con suo decreto in data 27 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 94082099 di L. 1.250.000 emesso in data 27 novembre 1995 da Spanu Gesuino n. 02.05.1931 a Berchidda e res. in via Giogantinu, Berchidda (SS) tratto sul Banco di Sardegna S.p.a. filiale di Berchidda;

n. 99171312 di L. 1.000.000 emesso in data 27 novembre 1995 da Spanu Gesuino n. 02.05.1931 a Berchidda e res. in via Giogantinu, Berchidda (SS) tratto sul Banco di Sardegna S.p.a. filiale di Berchidda;

n. 99171313 di L. 1.000.000 emesso in data 27 novembre 1995 da Spanu Gesuino n. 02.05.1931 a Berchidda e res. in via Giogantinu, Berchidda (SS) tratto sul Banco di Sardegna S.p.a. filiale di Berchidda;

n. 99171315 di L. 1.246.000 emesso in data 27 novembre 1995 da Spanu Gesuino n. 02.05.1931 a Berchidda e res. in via Giogantinu, Berchidda (SS) tratto sul Banco di Sardegna S.p.a. filiale di Berchidda;

n. 94082098 di L. 1.250.000 emesso in data 27 novembre 1995 da Spanu Gesuino n. 02.05.1931 a Berchidda e res. in via Giogantinu, Berchidda (SS) tratto sul Banco di Sardegna S.p.a. filiale di Berchidda;

Opposizione di legge entro quindici giorni.

Avv. Mirella Cavestro.

M-1470 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Padova con suo decreto in data 27 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 35692185 di L. 3.822.692 emesso in data 27 novembre 1995 da Cocci S.r.l. con sede in via Tesino n. 67/A - Offida (AP) tratto sulla Banca delle Marche S.p.a. - Sede di Ascoli Piceno;

n. 35692186 di L. 3.822.692 emesso in data 27 novembre 1995 da Cocci S.r.l. con sede in via Tesino n. 67/A - Offida (AP) tratto sulla Banca delle Marche S.p.a. - Sede di Ascoli Piceno;

n. 35692187 di L. 3.822.692 emesso in data 27 novembre 1995 da Cocci S.r.l. con sede in via Tesino n. 67/A - Offida (AP) tratto sulla Banca delle Marche S.p.a. - Sede di Ascoli Piceno;

n. 35692188 di L. 3.822.692 emesso in data 27 novembre 1995 da Cocci S.r.l. con sede in via Tesino n. 67/A - Offida (AP) tratto sulla Banca delle Marche S.p.a. - Sede di Ascoli Piceno;

n. 35692189 di L. 3.822.692 emesso in data 27 novembre 1995 da Cocci S.r.l. con sede in via Tesino n. 67/A - Offida (AP) tratto sulla Banca delle Marche S.p.a. - Sede di Ascoli Piceno;

n. 35692190 di L. 3.822.692 emesso in data 27 novembre 1995 da Cocci S.r.l. con sede in via Tesino n. 67/A - Offida (AP) tratto sulla Banca delle Marche S.p.a. - Sede di Ascoli Piceno;

Opposizione di legge entro quindici giorni.

Avv. Mirella Cavestro.

M-1471 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 20 gennaio 1999 il pretore di Como, su ricorso della S.p.a. Fermo Valli, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 0010076727 di L. 2.750.000 a favore di Fermo Valli S.p.a. tratto da Mele Patrizia sul conto corrente n. 02131100 acceso presso l'agenzia n. 34 di Roma del Credito Italiano;

2) assegno n. 57766988 di L. 2.150.000 a favore di Fermo Valli S.p.a. tratto dai signori Paglia Domenico e Del Giovane Anna Rita sul conto corrente n. 17694 acceso presso l'agenzia di Roma della Banca Marche;

3) assegno n. 1171131 di L. 5.330.000 a favore di Fermo Valli S.p.a. tratto dai signori Paglia Domenico e Del Giovane Anna Rita acceso presso l'agenzia di Roma della Banca Cooperativo Toniolo;

autorizzando il pagamento degli assegni predetti dopo il termine di giorni quindici dalla pubblicazione del decreto stesso, o di suo estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Claudio Lorenzani.

C-6592 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 16 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di L. 14.990.000 e di L. 30.000.000 emesse il 17 novembre 1998 scadenti il 31 marzo 1999 a favore della società Chemia S.p.a. a firma di Tecniterra S.r.l..

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Carlo Della Vedova - Avv. Maurizio Verri.

M-1529 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza della Deutsche Bank Mutui S.p.a. di Milano, il Pretore di Milano con decreto emesso in data 10 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: effetto cambiario emesso il 12 febbraio 1991 in Cosenza, scadenza al 12 febbraio 1996 pagheremo per questa cambiale alla Milano Centrale Mutui S.p.a. L. 1.363.500 Banca Popolare di Crotone. A firma dei debitori: Lembo Antonello, De Caro Rosa, via De Falenta, n. 64, Catanzaro. Sul retro apposta l'annotazione alla cambiale descritta della eseguita iscrizione in data 14 febbraio 1991 c/o la Conservatoria dei Registri di Catanzaro.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 2 marzo 1999

Avv. Giuseppe Guarino.

M-1543 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto 5 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 11 effetti cambiari, tutti dell'importo di L. 754.200, tutti emessi in data 19 giugno 1987 da Terra Franco e Borrelli Patrizia, tutti a favore di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., con scadenza, rispettivamente alli: 19 dicembre 1988, 19 febbraio 1989, 19 marzo 1989, 19 aprile 1989, 19 maggio 1989, 19 giugno 1989, 19 luglio 1989, 19 agosto 1989, 19 settembre 1989, 19 ottobre 1989, 19 aprile 1990.

Termine per opposizione giorni trenta.

Avv. Gian Paolo Casu.

T-442 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 5 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento di numero quarantasei cambiali, di L. 556.400 ciascuna, emesse da Chiarpotti Ramon Antonio e da Sotelo Elva Luisa in favore della Valfina Finanziamenti S.p.a., due delle quali aventi scadenza il 20 dicembre 1991 e le altre aventi scadenze mensili il 20 di ogni mese dal 20 gennaio 1992 al 20 ottobre 1995, escluse le scadenze del 20 marzo 1993 e del 20 gennaio 1994.

Il pagamento fu garantito da ipoteca iscritta alla conservatoria dei registri immobiliari di Torino.

Torino, 16 marzo 1999

Avv. Pietro Rossanigo.

T-434 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, ritenuto che sussistano le condizioni previste negli artt. 89 regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669, e 2016 c.c., con decreto emesso in data 24 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoindicati titoli: 1) cambiale dell'importo di L. 5.000.000 emessa da I.C.R.O.V.A.M. S.n.c. di Felice e Vincenzo Merola Curti (CE) Appia km 208 con data di scadenza 30 luglio 1997; 2) cambiale dell'importo di L. 5.000.000 emessa da I.C.R.O.V.A.M. S.n.c. di Felice e Vincenzo Merola Curti (CE) Appia km 208 con data di scadenza 30 luglio 1997; 3) cambiale dell'importo di L. 5.000.000 emessa da I.C.R.O.V.A.M. S.n.c. di Felice e Vincenzo Merola Curti (CE) Appia km 208 con scadenza 14 agosto 1997; 4) cambiale dell'importo di L. 5.000.000 emessa da I.C.R.O.V.A.M. S.n.c. di Felice e Vincenzo Merola Curti (CE) Appia km 208 con scadenza 14 agosto 1997.

Autorizza il pagamento delle cambiali decorsi trenta giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione del detentore.

Ordina la notifica in copia del decreto, unitamente al ricorso, all'emittente.

Avv. Emmanuele Virgintino.

C-6656 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Grottaminarda (AV), con decreto del 2 febbraio 1999, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario n. 0119589 a nome di Landi Anna.

Per opposizione giorni novanta.

Antonio Landi.

C-6612 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice pretore della pretura circondariale di Bari sez. distaccata di Rutigliano, con decreto del 4 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito interbanca ordinario n. 540854-6 emesso dalla Deutsche Bank dipendenza di Rutigliano per L. 1.000.000 valore nominale a favore della sig.ra Demarinis Antonia autorizzando il pagamento del certificato predetto decorsi giorni quindici dalla prescritta pubblicazione in mancanza di opposizione.

Antonia Demarinis.

C-6657 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 3 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 5403088, contrassegnato Vallani Armido ed emesso dalla filiale di Roncoferraro, recante un saldo di L. 90.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Roncoferraro, 10 marzo 1999

Vallani Armido.

B-223 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto emesso l'11 marzo 1999, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca di Imola S.p.a., agenzia di Sesto Imolese, facente riferimento al c.c. n. 31354, per L. 75.000.000, con scadenza al 28 dicembre 1998, di proprietà della sig.ra Bignami Irma, autorizzando la banca emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Daniela Palazzo.

B-224 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto 29 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0530008361-70 di VPY, pari a L. 58.798.525 rilasciato dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia di Treia, ed intestato a Fusari Claudio, nato a Treia il 20 ottobre 1953 ed ivi residente in c.da Carreggiano n. 23, disponendo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dello Stato.

Avv. Matteo Medei.

C-6605 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Tribunale di Spoleto, Il presidente, con decreto del 22 febbraio 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 877612, rappresentativo di n. 224 azioni della Spoleto Credito e Servizi - Soc. Coop. a.r.l., valore nominale di L. 500, per un valore complessivo di L. 1.112.000, intestato a Frattarola Maria Antonietta.

Per opposizioni giorni trenta.

Avv. Gaetano Massimo Sardo.

S-4512 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Mantova con proprio decreto in data 8 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 16 rappresentativo di n. 1 (una) azione Magazzini Generali Fiduciari di Mantova intestato alla sig.ra Troni Maria Luisa.

Opposizione nel termine di legge giorni trenta.

Mantova, 11 marzo 1999

Avv. Carl'Alberto Magri.

B-218 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 12 gennaio 1999, ha dichiarato privo di giuridica efficacia il certificato di deposito bancario n. 0001035177/90 aperto presso la Banca Popolare di Milano, filiale di Seregno in data 26 agosto 1998, con scadenza 26 novembre 1998, dell'importo capitale di L. 95.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Monza, 20 febbraio 1999

Avv. Vittorio Sala.

M-1515 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 2 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Brigitta Alessandro, nata a Milano il 15 gennaio 1998 residente a Milano, in via Sacco, 91, chiede l'aggiunta al cognome Alessandro quello di «Colarizi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Francesca Alessandro Colarizi.

M-1501 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato, ai sensi dell'art. 155 R.D.L. n. 1238/39, con decreto in data 16 dicembre 1998, la pubblicazione della istanza con la quale Spatola Carlo, nato a Roma il 28 giugno 1960, res. in Abbateggio (PE), c.da Colle della Selva, chiede, per sé e per il figlio minore Spatola Paolo Romano, nato a Popoli il 27 agosto 1991, l'aggiunta al proprio cognome di quello materno «Mayo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Spatola Carlo.

C-6624 (A pagamento).

Anteposizione di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 17 febbraio 1999 ha autorizzato i coniugi Cosetta Ricci e Massimo Masotti, anche quali esercenti la potestà genitoriale sui minori Aurelio Rocco Masotti nato il 2 luglio 1989 a Cattolica (RN) e Amerigo Maria Masotti nato il 23 luglio 1991 a Cattolica (RN), entrambi residenti in Rimini, via Santa Maria al Mare n. 51, a fare eseguire la pubblicazione della domanda riguardante i predetti minori affinché aggiungano con anteposizione il cognome materno «Ricci».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cosetta Ricci - Massimo Masotti.

B-217 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 5 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Rousseau Hubert Jean Jacques, nato a Brest (Francia) il 6 agosto 1959 e Stasi Alessandra nata a Scorrano (LE) il 12 febbraio 1963 residenti in Zola Predosa (BO), via Machiavelli n. 7 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Joao Ciro nato a Salvador (Bahia), Brasile, il 7 giugno 1996 in quello di «Flavio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 17 marzo 1999

Stasi Alessandra.

B-222 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 4 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Zerbi Deniza, nata a Burgas (Bulgaria) l'11 giugno 1995, residente a Milano in via Archimede 32, chiede il cambiamento del nome Deniza in quello di «Sara, Deniza».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Alessandro Zerbi.

M-1538 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 13 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cremonesi Julio, nato ad Arequipa (Perù) il 1° marzo 1993, residente a Vizzolo Predabissi (MI) in via P. Nenni, 21, chiede il cambiamento del nome Julio in quello di «Giulio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Domenico Cremonesi.

M-1598 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia ha autorizzato la pubblicazione con la quale i coniugi Bazzoffia Giuseppe, nato a Foligno (Perugia) il 25 aprile 1954 e Calderini Angela Francesca Marina, nata a Newbury (Gran Bretagna) il 31 luglio 1965 nell'interesse della minore figlia Bazzoffia Barbara, nata il 20 settembre 1997 in Assisi (Perugia) ivi residenti in via Bernardo da Quintavalle n. 11, hanno chiesto il cambiamento di nome Barbara in quello di «Beatrice» con invito a chiunque sia interessato a proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione della inserzione.

Lì, 23 aprile 1998

Bazzoffia Giuseppe e Calderini Angela Francesca Marina.

C-6588 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 146/98 S.C. del 19 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Forestan Mario, nato a Rovigo il 17 febbraio 1997 e residente a Quinto Vicentino (Vicenza) in via Pontinovi n. 9 venga autorizzato a cambiare nome in «Riccardo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Benetti Antonella.

C-6606 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 19 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cioffi Giovanni e Aschenbrenner Iris Annette hanno chiesto, per conto del figlio Nikita Sergheevic, nato a Pern (Russia) il 3 settembre 1996 residente in via Carli n. 4 Montecarlo (Lucca), il cambiamento del nome in quello di «Nikita, Nicola».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Montecarlo, 2 marzo 1999

Cioffi Giovanni.

C-6644 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 86/98 RSC del 23 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Marinozzi Ana, nata a La Paz (Bolivia) il 5 febbraio 1992 e residente ad Orzinuovi in via Romanino n. 10, per ottenere il cambiamento del nome Ana con quello di «Anna», in modo che la minore venga a chiamarsi Marizzoni Anna.

Orzinuovi, 16 marzo 1999

Giuseppe Marizzoni - Mariagrazia Platto.

C-6646 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto n. 83/98 RSC del 23 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Gri Filomena, nata a La Paz (Bolivia) il 24 gennaio 1982 e residente a Desenzano del Garda in via El Alamein n. 140 per cambio di nome Filomena in «Fanny».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Desenzano del Garda, 16 marzo 1999

Gri Armando - Ferri Luciana.

C-6649 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto n. 91/98 del 25 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Bonatti Karim,

nato a Desenzano del Garda il 1° aprile 1986 e residente a Desenzano del Garda, via Mabellini n. 22/A per cambiare il nome di Karim con quello di «Paolo».

Chiunque ne abbia interessi può fare opposizioni nei termini di legge.

Lì, 16 marzo 1999

Bonatti Marino - Sboussa Khadija.

C-6650 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 10 febbraio 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gal Gabriela, nata ad Andria (BA) il 1° marzo 1940 e residente a Bresso (Milano) alla via Vittorio Veneto n. 101 ha chiesto il cambio di nome da Gabriela in quello di «Gabriella».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Gal Gabriella.

C-6655 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ANCONA Seconda Sezione Civile

Estratto sentenza n. 193/98 del 12 giugno 1998

Il Collegio poiché in atto ricorrono a condizione di legge ex art. 49 Codice civile per dichiarare l'assenza del dottor Nicola Fradeani nato a Zara 11 luglio 1925, e residente ad Ancona via Archibugi n. 3, statuendo che non appena la presente sentenza sia diventata eseguibile gli eredi presunti siano autorizzati ad immettersi nel possesso temporaneo dei beni dell'assente ed il curatore speciale dello scomparso dott. Ennio Molinelli rimane tale.

Dott. Ennio Molinelli.

S-4607 (A pagamento).

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ETRUSCA SALERNITANA

(in liquidazione coatta amministrativa)

(Decr. Min. tesoro, bilancio e P.E. 4 settembre 1998)

Avviso di deposito dello stato passivo

Si rende noto, agli effetti dell'art. 86, comma 8, del testo unico bancario, che in data 15 marzo 1999 presso la Banca d'Italia filiale di Salerno e presso la cancelleria del Tribunale civile di Salerno, sezione fallimentare, è stato depositato lo stato passivo della società in epigrafe. Commissario liquidatore avv. prof. Gian Luca Brancadoro, via Bernardo Gaeta, Salerno.

Salerno, 15 marzo 1999

p. B.C.C. Etrusca Salernitana
(in liquidazione coatta amministrativa)

Il commissario liquidatore: avv. prof. Gian Luca Brancadoro

C-6607 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI SEDRANO Società Cooperativa a r.l.

Registro imprese di Pordenone n. 2230

Ai sensi del primo comma dell'art. 213, regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, si comunica che è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Pordenone il bilancio finale della liquidazione coatta amministrativa della Latteria sociale cooperativa di Sedrano S.Coop. a r.l., con il conto della gestione.

Pordenone, 8 marzo 1999

Il commissario liquidatore: dott. Fernando Padelletti.

C-6604 (A pagamento).

COOPERATIVA DI LAVORO REGIO - S.r.l.

Altamura, via G. Genco n. 15
Reg. soc. 9908 reg. imprese 177580
Codice fiscale n. 00924350721

Bilancio finale di liquidazione al 6 febbraio 1999

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività: deficit di liquidazione L. 402.000;
Passività: anticipazioni c/liquidatore L. 402.000.

CONTO ECONOMICO

Costi: costi di liquidazione L. 402.000;
Ricavi: ricavi di liquidazione —.
Deficit L. 402.000

Il commissario liquidatore: dott. Mario Carbone.

C-6654 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERA PIA «AVV. LORENZO CAVALLI

Avviso asta pubblica

L'Opera Pia Lorenzo Cavalli-Carmagnola, via Cavalli, 6, indice per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 10, un'asta pubblica, a schede segrete, per la vendita della Cascina «Brichetto-Ninzolino», sita in territorio di Carmagnola, comprendente fabbricati e terreni per complessivi Ha. 26.07.86 pari a giornate piemontesi 68.45.

Prezzo base L. 850.000.000 (€ 438.988,36).

Per ogni informazione o per avere copia dell'avviso d'asta, con tutte le condizioni dell'appalto, rivolgersi alla segreteria dell'ente, telefono e fax 011.972.04.32.

Il presidente: dott. Davide Filippi.

T-440 (A pagamento).

OSPEDALE DI CARITÀ

Villafalletto (Cuneo), via Roma n. 9
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00463350041

Estratto di avviso di asta

Si rende noto che il giorno 6 maggio 1999, alle ore 12, nella sede dell'ente (Villafalletto, via Roma n. 9), si procederà alla apertura delle offerte pervenute per la vendita tramite asta pubblica dei seguenti beni immobili:

lotto 1 - a) terreno edificabile ubicato nel comune di Villafalletto della superficie di Ha. 0.12.80 - affittato; b) terreno destinato ad area per servizi pubblici SV, ubicato nel comune di Villafalletto della superficie di Ha. 0.47.90 - affittato, importo a base d'asta del lotto L. 131.100.000;

lotto 2 - terreno edificabile ubicato nel comune di Villafalletto della superficie di Ha. 0.12.00 - affittato - importo a base d'asta L. 80.400.000.

Le offerte dei concorrenti dovranno pervenire presso la sede dell'ente entro le ore 12 del giorno 5 maggio 1999. L'asta si terrà ad unico esperimento per mezzo di offerte segrete, secondo il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/1924. Il bando d'asta integrale, la perizia e gli atti dell'ente relativi all'asta, sono depositati presso la segreteria dell'ente e visionabili da chiunque sia interessato nelle ore d'ufficio.

Villafalletto, 8 marzo 1999

Il presidente: Falcone Elda.

C-6613 (A pagamento).

COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI (Provincia di Gorizia)

Prot. n. 1294.

Avviso d'asta pubblica per alienazione di immobile

Il esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 16 dd. 9 febbraio 1999, esecutiva, si rende noto che il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10, il comune di Mariano del Friuli porrà in vendita mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 827/1924 il fabbricato e relativa area di pertinenza dell'ex Centro Servizi Agricoli della frazione di Corona, sulla p.c. 1016/1 del foglio di possesso n. 424 del catasto fondiario. L'area di pertinenza ha una superficie di mq 3119.

Secondo il vigente PRGC l'area costituisce la zona territoriale omogenea D3/B - insediamento artigianale singolo esistente.

L'importo a base d'asta è di L. 574.430.000 + I.V.A. Le offerte dovranno pervenire all'amministrazione comunale esclusivamente per posta mediante assicurata entro le ore 13 del 29 aprile 1999.

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale. (tel. 0481/699921, fax 0481/69527).

Mariano del Friuli, 12 marzo 1999

Il segretario comunale: dott. Graziano Tinta.

C-6705 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI PERETO
(Provincia di L'Aquila)***Avviso esito di gara*

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che la gara per la costruzione e gestione del servizio di distribuzione del gas metano all'interno del territorio comunale a mezzo rete urbana, esperita mediante licitazione privata ex art. 21, comma 2, della legge n. 216/95 è stata aggiudicata alla ditta: Conscoop, Consorzio fra cooperative di produzione di lavoro di Forlì;

Hanno inoltre partecipato alla gara le seguenti ditte:

Italgas, soc. Italiana per il gas p.a. di Torino;

Gas S.p.a., Gasdotti Azienda Siciliana, con sede in Palermo.

L'aggiudicazione è avvenuta a favore dell'offerta giudicata nella sua globalità economicamente e tecnicamente più vantaggiosa.

Pereto, 6 febbraio 1999

Il sindaco: Enrico rag. Ippoliti

Il segretario comunale: dott.ssa Daniela Santospirito

S-4488 (A pagamento).

**COMUNE DI PERETO
(Provincia di L'Aquila)***Estratto avviso di gara*

Il sindaco rende noto che il giorno 8 maggio 1999 alle ore 11 presso la sede municipale sarà tenuta un'asta pubblica per la vendita di n. 13990 piante d'alto fusto di Faggio (di cui n. 3670 numerate e n. 10320 di piccole dimensioni). La vendita avverrà a corpo ed a tutto rischio, pericolo ed utilizzo del deliberatario. La gara si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lett. C) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e cioè con il metodo delle offerte segrete.

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che offrirà il maggiore aumento sul prezzo a base d'asta di L. 265.100.000.

Tutti gli atti relativi all'asta sono visibili nelle ore di ufficio. Tel. 0863/997516.

Il sindaco: Enrico Ippoliti.

S-4489 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
«LA SAPIENZA»***Avviso d'asta*

1. Ente appaltante: Università studi di Roma «La Sapienza», piazzale Aldo Moro, n. 5 - 00185 Roma (tel. 06/49910537 - fax 06/49910723).

2. Gara ad offerte segrete per il servizio di nettezza urbana della città universitaria e di alcune sedi esterne - Cod. univ. PA 03/98.

3. Procedura aperta indetta ai sensi, del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del predetto decreto legislativo.

4. Luogo del servizio: Roma.

5. Importo annuale posto a base d'asta L. 506.851.895 + IVA = € 261.767, per un totale complessivo di L. 1.520.555.685 + IVA = € 785.301.

6. Durata del servizio: triennale.

7. La spesa graverà sul bilancio Universitario.

8. Per informazioni e per il Capitolato speciale d'Appalto contenente le prescrizioni e i requisiti minimi per la partecipazione, rivolgersi al settore I - rip. III, piano terra palazzo Rettorato, stanza n. 32 dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

9. Il capitolato potrà essere richiesto perentoriamente entro il 10° giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta.

10. I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana, la documentazione inerente i requisiti di partecipazione alla gara, di cui al Capitolato speciale d'appalto, devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Roma «La Sapienza» rip. III - sett. I - piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, a mezzo del servizio postale di Stato, ovvero tramite agenzie di recapito autorizzate.

Sul plico oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: "procedura aperta per il servizio di nettezza urbana della città universitaria e di alcune sedi esterne - Cod. univ. PA 03/98".

Il plico, raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura - pena esclusione - dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 18 maggio 1999.

I plichi inviati a mezzo agenzie di recapito autorizzate dovranno essere consegnati esclusivamente all'ufficio smistamento corrispondenza sito nel palazzo Rettorato, dalle 9 alle ore 12: farà fede la data e l'ora di consegna apposta dal predetto ufficio.

Per i plichi inviati a mezzo raccomandata postale farà, invece, fede il timbro apposto dall'ufficio postale, nonché l'indicazione dell'ora del ritiro che sarà annotata dall'ufficio smistamento corrispondenza che provvederà a detta operazione prelevando tutte le offerte giacenti all'ufficio postale alle ore 12 del giorno 18 maggio 1999.

La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno 19 maggio 1999 alle ore 9.30, presso una sala del palazzo Rettorato. In base al numero delle offerte pervenute verrà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno.

È facoltà dell'amministrazione aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta purché valida.

I concorrenti sono tenuti al versamento di una cauzione provvisoria di L. 16.900.000 = € 8.728.

Sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea, in data 19 marzo 1999.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Jolanda Cei Semplici

S-4507 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente appaltante: ENAV - Ufficio attività negoziale, via Salaria n. 716 - 00138 Roma, tel. 06/8166.399-640, telex 622680/624826, telefax 06/8166642.

2. Natura dell'appalto: fornitura ed installazione.

3. Luogo di esecuzione: aeroporto di Roma Fiumicino, aeroporto di Milano Linate, Centro regionale di assistenza al volo di Roma Ciampino, Area operativa e tecnica della direzione generale.

4.a) Natura e quantità della prestazione: interconnessione TLC-multimediale in Asynchronous Transfer Mode (ATM) dei sistemi Air Traffic Service di Fiumicino e Linate e loro interfacciamento verso il sistema di Ciampino. Il sistema di telecomunicazioni in tecnica ATM richiesto, nella sua complessità, dovrà interfacciarsi agli esistenti sistemi operativi ed in particolare:

sistemi di comunicazione operativi in fonia (multifoni) dei tre siti;

sistemi integrati di automazione meteorologica (SICAM) degli aeroporti di Fiumicino e Linate;

sistemi di comunicazione dati ICAO relativi al Centro di comunicazioni internazionale AFTN e CIDIN di Ciampino, Centro secondario AFTN di Milano Linate e LAN di Fiumicino;

altri sistemi di comunicazione esistenti presso i siti necessari allo svolgimento del programma.

Trattandosi di programma di interesse anche dell'Agenzia europea Eurocontrol, il sistema dovrà rispondere ai requisiti e caratteristiche definiti nel contesto del programma EATCHIP (armonizzazione ed integrazione dei sistemi ATC europei). Ciò nel più ampio scenario dell'Unione europea;

b) divisione in lotti: n. 3 lotti così suddivisi: lotto 1 fornitura di tutti i materiali in ditta, test di simulazione e predisposizione dei siti; lotto 2 installazione, integrazione sistemistica ed attivazione del sistema presso i siti interessati, on the job training, monografie di sistema ed apparato; lotto 3 esecuzione delle prove di test di tutte le funzionalità previste dagli «ATM Adaptation Layers» (AAL) per le varie tipologie di servizio (CBR, rtCBR, ABR, VBR, UBR), così come definiti da ATM Forum, assistenza tecnica e redazione del rapporto finale. Non è ammessa la presentazione di offerta per uno solo dei lotti.

6. Autorizzazione a presentare varianti: sono ammesse varianti rispetto alle caratteristiche che saranno definite dall'Ente nel progetto tecnico di massima.

8. Termine di esecuzione: 10 mesi.

9. Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.): sono ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Le imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare nella domanda di partecipazione che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta ed indicare l'impresa mandataria.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 aprile 1999 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle imprese partecipanti;

b) indirizzo: vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'ufficio protocollo indicando sulla busta «Gara per l'interconnessione ATM di Fiumicino, Linate, Ciampino e direzione generale ENAV-Prequalificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale comprensivo di IVA.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: l'importo massimo stanziato dall'ENAV per la realizzazione del programma è pari a L. 2.090.000.000 più IVA. Per il lotto 1 pagamento del 60% al collaudo del materiale e ad avvenuti test di simulazione e predisposizione siti; per il lotto 2 al collaudo positivo pagamento del 95% del relativo importo e fino al 95% del lotto 1 detratto l'acconto del 60%; pagamento del 100% del lotto 3, previo esito positivo del collaudo e saldo a completamento del programma.

14. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, in bollo, le imprese dovranno presentare apposita dichiarazione, a firma del legale rappresentante, in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa, contenente le seguenti informazioni:

denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1 lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi, per un volume di affari non inferiore a L. 3.000.000.000 all'anno;

elenco di contratti stipulati negli ultimi tre esercizi precedenti la data di pubblicazione del presente bando, relativi a forniture e/o installazioni di sistemi per i servizi di traffico aereo (ATS). Per ogni contratto dovrà essere indicato l'importo, la data di stipulazione nonché il committente;

descrizione dei sistemi peculiari di test ATM (tipo di strumentazione e quantità);

descrizione dell'organizzazione del sistema del controllo della qualità (numero operatori addetti, livello del responsabile);

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, con relative qualifiche, che facciano parte dell'impresa;

tutti gli stati, fatti e qualità personali contenuti nel certificato rilasciato dalla Camera di commercio, registro delle imprese e precisamente: numero, data e sezione di iscrizione; forma giuridica; atto di costituzione; durata della società; oggetto sociale; organi sociali in carica e relativa durata; poteri da statuto; titolari di cariche o qualifiche; attività esercitata con data di inizio; attestazione che nell'ultimo quinquennio non sia pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata; indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione. In luogo di tale ultima dichiarazione può essere presentato un valido certificato della Camera di commercio, registro delle imprese.

Le suddette dichiarazioni, in caso di R.T.I., dovranno essere rese da ciascuna impresa raggruppata; per quanto riguarda la dimostrazione del fatturato globale, si applica quanto prescritto al punto 12 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

L'ente si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

fotografie dei beni da fornire la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'ente. In caso di R.T.I. le fotografie dovranno essere delle imprese produttrici anche se non facenti parte del R.T.I. e presentate dalla impresa mandataria;

certificazione in originale o copia, valida alla data di pubblicazione del bando, attestante il possesso dei requisiti di qualità rispondenti alle norme AQAP-110 o UNI-EN-ISO 9001, per la progettazione e produzione, relativamente allo stabilimento di produzione dei sistemi oggetto di fornitura; nel caso in cui l'installatore sia differente dal produttore del sistema, oltre la suddetta certificazione del produttore inerente gli apparati da installare, è richiesto per lo stesso installatore il possesso della certificazione AQAP-131 o UNI-EN-ISO 9003 o di livello superiore. La certificazione UNI-EN-ISO dovrà essere rilasciata da organizzazioni riconosciute secondo le norme vigenti, mentre la certificazione AQAP dovrà essere rilasciata da ente governativo. Le predette certificazioni dovranno essere attinenti ai sistemi di telecomunicazioni. Qualora il R.T.I. sia costituito da sole ditte installatrici la certificazione AQAP-131 o UNI-EN-ISO 9003, o di livello superiore, dovrà essere presentata da ciascuna impresa raggruppata e dovrà comunque essere prodotta la certificazione AQAP-110 o UNI-EN-ISO 9001 del produttore, anche se non facente parte del R.T.I.;

certificazione rilasciata dal Ministero delle poste e telecomunicazioni relativa alla autorizzazione di primo grado per l'installazione, il collaudo, l'allacciamento e la manutenzione per impianti di TLC di cui al decreto ministeriale n. 314/1992. In caso di R.T.I. detta certificazione dovrà essere presentata dall'impresa mandataria.

Le suddette certificazioni potranno essere sostituite da semplici dichiarazioni in conformità alla normativa vigente e dovranno contenere tutti i dati riportati nelle certificazioni stesse. In tal caso l'ente si riserva ogni susseguente controllo sulla veridicità di quanto dichiarato.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 del Codice civile dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'impresa consorziata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi quivi previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

È vietata a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un procuratore risultante dalle certificazioni sopra riportate. In caso di R.T.I. la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

Tutte le suddette sottoscrizioni dovranno essere autenticate ovvero corredate della copia del documento di identità di ciascun firmatario.

Le imprese con la domanda di partecipazione accettano tutte le condizioni del presente bando.

La richiesta di partecipazione non vincola l'ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di seguito elencati in ordine decrescente di importanza: prezzo; rispondenza al progetto tecnico di massima; caratteristiche funzionali; valore tecnico; qualità; costo di gestione; rendimento; termine di esecuzione.

16. Altre informazioni: segretazione - l'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le imprese interessate, per partecipare alla gara, dovranno essere in possesso dell'abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'ente prima dell'invio della lettera di invito. La suddetta abilitazione, in caso di R.T.I., dovrà essere posseduta anche da ciascuna impresa raggruppata. Parimenti in caso di subappalto di attività sottoposte a particolari misure di sicurezza.

Informativa: i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della selezione delle imprese che hanno richiesto di partecipare alla gara e trattati da organi e uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti e in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Il direttore generale: ing. Fabio Marzocca.

S-4511 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Asta pubblica

1. Ente appaltante: università studi di Roma «La Sapienza», piazzale Aldo Moro, n. 5 - 00185 Roma (tel. 06/49910537 - fax 06/49910723).

2. Gara ad offerte segrete per il servizio «realizzazione sistema informatico per la gestione amministrativo-contabile della ragioneria, dei dipartimenti e del patrimonio, formazione e assistenza - Cod. università PA/01.99».

3. Procedura aperta indetta ai sensi - del decreto legislativo n. 157/95, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del predetto decreto legislativo in base ai seguenti criteri:

Voce	Punteggio max
A) Caratteristiche del servizio	45
<i>così suddiviso:</i>	
a.1 Caratteristiche tecnico-qualitative del servizio di sviluppo del software applicativo: fino a punti	35
a.2 Caratteristiche generali del sistema: fino a punti	7
a.3 Pianificazione progetto: fino a punti	3
B) Certificazione ISO 9001 relativa al processo di produzione del software	5
C) Prezzo	30
D) Servizi accessori	14
<i>così suddiviso:</i>	
d.1 Durata del servizio di assistenza: fino a punti	7
d.2 Durata formazione al personale: fino a punti	7
E) Offerta servizio di manutenzione	6

4. Luogo del servizio: Roma.

5. Importo presunto del servizio L. 700.000.000 = 361.519,8 Euro) + IVA.

6. Durata annuale.

7. La spesa graverà sul bilancio universitario.

8. Per informazioni e per il capitolato speciale d'appalto contenente le prescrizioni e i requisiti minimi per la partecipazione, rivolgersi al settore I - Rip. III piano terra Palazzo Rettorato, stanza n. 32, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

9. Il Capitolato potrà essere richiesto perentoriamente entro il decimo giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta.

10. I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana, la documentazione inerente i requisiti di partecipazione alla gara, nonché quanto di seguito specificato devono pervenire al seguente indirizzo:

Università degli studi di Roma «La Sapienza» Rip. III - Sett. I - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, a mezzo del servizio postale di Stato, ovvero tramite agenzie di recapito autorizzate. Il plico, raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura - pena esclusione - dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 10 maggio 1999.

Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Procedura aperta per la realizzazione del sistema informatico per la gestione amministrativo-contabile della ragioneria, dei dipartimenti e del patrimonio, formazione e assistenza - codice università PA/01-99».

I plichi inviati a mezzo agenzie di recapito autorizzate dovranno essere consegnati esclusivamente all'ufficio smistamento corrispondenza sito nel palazzo Rettorato, dalle 9 alle ore 12: farà fede la data e l'ora di consegna apposta dal predetto ufficio.

Per i plichi inviati a mezzo raccomandata postale farà invece fede, il timbro apposto dall'ufficio postale, nonché l'indicazione dell'ora del ritiro che sarà annotata dall'ufficio smistamento corrispondenza che provvederà a detta operazione prelevando tutte le offerte giacenti all'ufficio postale alle ore 12 del giorno 10 maggio 1999.

La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno 11 maggio 1999 alle ore 9,30, presso una sala del palazzo Rettorato. In base al numero delle offerte pervenute verrà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno.

È facoltà dell'amministrazione aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta purché valida.

I concorrenti sono tenuti al versamento di una cauzione provvisoria di L. 23.000.000 = € 11.878.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea, in data 19 marzo 1999.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Jolanda Cei Semplici

S-4508 (A pagamento).

COMUNE DI TERRACINA (Provincia di Latina)

Tel. 0773/7071 - Fax 0773/702203

Avviso di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di costruzione scuola elementare piano di zona 167 «Arene»

Si rende noto che ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/1994 è indetta una gara di licitazione privata da esperire con il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo delle opere a corpo, posto a base d'asta di L. 3.105.027.721 = € 1.603.612,98.

Il prezzo convenuto si intende a corpo ed è fisso ed invariabile, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori occorrenti per la realizzazione della scuola elementare nel piano di zona «Arene» come meglio descritti nel capitolato speciale d'appalto.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto, devono essere eseguiti entro 730 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con mutuo della cassa depositi e prestiti e all'impresa verranno corrisposti pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito raggiunga l'importo corrispondente alla percentuale del 4% dell'ammontare globale dell'appalto, ai sensi del citato capitolato speciale d'appalto.

A corredo della domanda dovrà presentare il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria «G1» (già Cat. 2) (D.M.L.P. n. 304/1998) per l'importo adeguato ovvero dichiarazione sostitutiva su carta legale ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

Per la costituzione delle garanzie e coperture assicurative si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, all'atto dell'offerta per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, l'impresa dovrà presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, mentre l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria aumentata da tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'anomalia delle offerte verrà individuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato da decreto legge n. 101/1995, convertito con legge n. 216/1995, nei modi stabiliti dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione sulla G.U.R.I. e gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere contenute in apposita busta che evidenzi l'oggetto dell'appalto e inviate al seguente indirizzo:

Comune di Terracina - Ufficio progettazione OO.PP. - Piazza Municipio n. 1 - 04019 Terracina esclusivamente a mezzo raccomandata A/R recante all'esterno la seguente dicitura:

"Richiesta invito gara per i lavori di costruzione scuola elementare nel piano di zona «Arene».

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Responsabile del procedimento è il Geom. Mario Masci.

Terracina 29 gennaio 1999

Il coordinatore dei LL.PP.: ing. Luigi Di Mauro.

S-4509 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I Università degli Studi di Roma «La Sapienza»

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda policlinico Umberto I - viale del Policlinico n.155 - 00161 Roma.

2.Procedura di aggiudicazione: procedura aperta da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo della consegna: azienda policlinico Umberto I di Roma;

b) fornitura di stampati vari con le caratteristiche riportate nell'art.2 del capitolato;

c) l'offerta deve essere presentata a lotto unico.

4. Termine di consegna: trenta giorni solari a decorrere dalla data del «Visto» di stampa.

5.a) Copia del capitolato può essere richiesta al seguente indirizzo: azienda policlinico Umberto I - U.O.C. risorse strumentali e servizi - Provveditorato - viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma, tel. 06/49970244, tel. e fax 06/4451353, tutti i giorni feriali escluso il sabato;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: dieci giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte;

c) per ottenere il capitolato è richiesto il versamento, intestato all'azienda policlinico Umberto I, della somma di L. 20.000, presso la tesoreria dell'azienda policlinico Umberto I - agenzia 84 - Banca di Roma.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 10 maggio 1999;

b) offerta economica e documentazione dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: azienda policlinico Umberto I - viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma.

c) l'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana su carta legale in uso secondo quanto indicato al punto 1, art. 5 del capitolato.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro procuratori con atto in forma pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 11 maggio 1999 ore 9 presso la sala economato azienda policlinico Umberto I, palazzina centrale 1° piano.

8. A garanzia dell'offerta è richiesto deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000 (€ 5.164,57) da prodursi nelle forme di cui all'art. 5.4 del capitolato.

9. L'importo presunto annuo della fornitura è di L. 400.000.000 (€ 206.582,76) IVA esclusa. L'impegno di spesa sarà assunto sul bilancio azienda policlinico Umberto I.

10. Raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese nonché contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese raggruppate, a pena d'esclusione, devono possedere i requisiti di cui all'art. 5 del capitolato di gara.

11. Sono richieste le referenze di carattere finanziario ed economico di cui all'art. 5 punti 5 e 10 e le informazioni di carattere tecnico di cui all'art. 5.6 del capitolato d'oneri.

Saranno ammesse alla gara unicamente le ditte che dimostrino di aver eseguito nel periodo 1995/1996/1997 forniture identiche all'oggetto di gara complessivamente per un importo di L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28).

12. Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. La fornitura sarà aggiudicata a favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 secondo i criteri enumerati nell'art. 4 del capitolato d'oneri.

14. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto lo stesso giorno in data 19 marzo 1999.

L'amministratore straordinario: dott. Riccardo Fatarella.

S-4523 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Raggruppamento logistico centrale Viale Castro Pretorio, 123 - 00185 Roma

Si comunicano le risultanze delle licitazioni private in ambito locale ex decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, esperite con il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 223 in data 26 settembre 1998:

1) fornitura di materiale di pulizia: giorno della gara: 18 dicembre 1998 - Importo presunto: L. 140.000.000. Numero ditte invitate: 8 - Numero ditte partecipanti: 8. Ragione sociale aggiudicataria: Franco Remoli. Sconto unico percentuale: 65,90%;

2) fornitura di materiale di cancelleria: giorno della gara: 18 dicembre 1998 - Importo presunto: L. 130.000.000. Numero ditte invitate: 13 - Numero ditte partecipanti: 13. Ragione sociale aggiudicataria: I.C.R. S.r.l. Sconto unico percentuale: 62,80%;

3) fornitura di materiale di consumo per stampanti e PC: giorno della gara: 21 dicembre 1998 - Importo presunto: L. 70.000.000. Numero ditte invitate: 20 - Numero ditte partecipanti: 12. Ragione sociale aggiudicataria: G.F.R. S.r.l. Sconto unico percentuale: 53,20%;

4) fornitura materiale elettrico: giorno della gara: 21 dicembre 1998 - Importo presunto: L. 60.000.000. Numero ditte invitate: 9 - Numero ditte partecipanti: 6. Ragione sociale aggiudicataria: Elcom. Sconto unico percentuale: 60%;

5) fornitura materiale di ferramenta, edile, pittura e vernici: giorno della gara: 21 dicembre 1998 - Importo presunto: L. 80.000.000. Numero ditte invitate: 8 - Numero ditte partecipanti: 6. Ragione sociale aggiudicataria: Ferramenta Piacenti S.n.c. Sconto unico percentuale: 40%;

6) fornitura materiale di ferramenta ed utensilerie per officine meccaniche e carrozzerie: giorno della gara: 22 dicembre 1998 - Importo presunto: L. 80.000.000. Numero ditte invitate: 12 - Numero ditte partecipanti: 4. Ragione sociale aggiudicataria: Lambda S.r.l. Sconto unico percentuale: 36,6%;

7) fornitura vernici per automezzi: giorno della gara: 22 dicembre 1998 - Importo presunto: L. 50.000.000. Numero ditte invitate: 4 - Numero ditte partecipanti: 1. Ragione sociale aggiudicataria: Ferramenta Piacenti S.n.c. Sconto unico percentuale: 20%;

8) fornitura ricambi originali Alfa Romeo: giorno della gara: 28 dicembre 1998 - Importo presunto: L. 60.000.000. Numero ditte invitate: 5 - Numero ditte partecipanti: 2. Ragione sociale aggiudicataria: Dare S.a.s. Sconto unico percentuale: 29%;

9) fornitura ricambi originali Fiat: giorno della gara: 28 dicembre 1998 - Importo presunto: L. 150.000.000. Numero ditte invitate: 7 - Numero ditte partecipanti: 5. Ragione sociale aggiudicataria: Dare s.a.s. Sconto unico percentuale: 49%;

10) fornitura ricambi originali Iveco: giorno della gara: 29 dicembre 1998 - Importo presunto: L. 150.000.000. Numero ditte invitate: 6 - Numero ditte partecipanti: 4. Ragione sociale aggiudicataria: Dare s.a.s. Sconto unico percentuale: 42%;

11) fornitura ricambi originali Lancia: giorno della gara: 29 dicembre 1998 - Importo presunto: L. 60.000.000. Numero ditte invitate: 6 - Numero ditte partecipanti: 3. Ragione sociale aggiudicataria: Fo.Ri.Mel S.r.l. Sconto unico percentuale: 44,20%;

12) lavorazioni di meccanica su automezzi di peso sup. 35 Q.li: giorno della gara: 30 dicembre 1998 - Importo presunto: L. 150.000.000. Numero ditte invitate: 8. Numero ditte partecipanti: 4. Ragione sociale aggiudicataria: S.E.T. s.n.c. Sconto unico percentuale: 35,83%;

13) lavorazioni di carrozzeria su automezzi di peso sup. 35 Q.li: giorno della gara: 30 dicembre 1998 - Importo presunto L. 150.000.000. Numero ditte invitate: 3 - Numero ditte partecipanti: 1. Ragione sociale aggiudicataria: Amati Carlo & C. Sconto unico percentuale: 31,92%.

Il capo servizio amministrativo:
Magg. Co.ammcom Giuseppe La Bruna

S-4659 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA Servizio Provveditorato

Bando di gara a pubblico incanto

1) Ente appaltante: Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Bologna, piazza della Mercanzia 4, 40125 Bologna; telefono 051/6093111; telefax 051/6093451.

2) Aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3) Appalto dei: lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo del piano primo e di alcune porzioni comuni dell'edificio denominato «Palazzo degli Affari», sede operativa della Camera di Commercio di Bologna, piazza Costituzione 8, Bologna. Importo complessivo a base di gara: L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,49), oltre ad Iva, di cui L. 1.750.000.000 (€ 903.799,58) per i lavori e L. 350.000.000 (€ 180.759,91) per fornitura di arredi. Iscrizione obbligatoria all'A.N.C. nella categoria G1, riconosciuta prevalente, per importo fino a L. 1.500.000.000. Al fine del subappalto e della costituzione di raggruppamenti, risultano comprese nell'appalto le seguenti categorie: categoria G1, prevalente (importo previsto di L. 830.000.000, € 428.659,23), categoria S4, scorporabile (importo previsto di L. 250.000.000, € 129.114,22) categoria S6, scorporabile, (importo previsto di L. 200.000.000, € 103.291,38), categoria S7, scorporabile (importo previsto di L. 380.000.000, € 196.253,62), categoria S8, (importo previsto di L. 90.000.000, € 46.481,12). Per quanto riguarda l'iscrizione obbligatoria alla categoria G1 per L. 1.500.000.000, nonché eventualmente alle altre categorie di opere scorporabili, si farà riferimento, in caso di associazione di imprese, a quanto previsto all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991. L'importo a base di gara è già comprensivo di un compenso fisso, a corpo, pari a L. 21.000.000 (€ 10.845,60), oltre ad IVA, per l'attuazione del Piano di coordinamento e sicurezza nonché per l'adempimento di tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

4) Termine per l'esecuzione dell'appalto: 210 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna, che potrà avvenire anche nelle more di perfezionamento del contratto.

5) Bando, capitolato e altri documenti di gara: tutta la documentazione è visionabile presso il Provveditorato dell'Ente appaltante (tel. 051/6093409-420), piazza Mercanzia 4, Bologna o p.zza Costituzione 8, Bologna. È possibile acquistare copie degli elaborati presso eliografia Balduzzi Copy Center, p.zza Aldrovandi 4, Bologna. Non saranno trasmessi documenti tramite telefax.

6) Offerta: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 maggio 1999. Il concorrente dovrà consegnare un plico, chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura e regolarmente affrancato, esclusivamente a mezzo raccomandata o recapito autorizzato oppure con consegna diretta a mano. Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente, completa di indirizzo, numero di telefono e di fax e la seguente dicitura: «offerta per i lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo del piano primo e di alcune porzioni comuni dell'edificio denominato «Palazzo degli Affari» indirizzato alla camera di commercio industria artigianato ed agricoltura di Bologna, ufficio tecnico, piazza Mercanzia 4 - 40125 - Bologna. I termini e le modalità di partecipazione sopra riportati devono intendersi come tassativi e sotto pena di esclusione. Il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, due buste, di cui una contenente a sua volta l'offerta e l'altra i documenti (vedi successivo punto 11). La busta dell'offerta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, portante all'esterno la dicitura «Offerta», dovrà contenere l'apposita scheda predisposta dall'Ente, denominata «Lista delle categorie di lavoro e delle forniture previste per l'appalto» resa legale e sottoscritta in ogni suo foglio con firma leggibile, da parte del titolare o rappresentante legale dell'impresa, accompagnata, nella stessa busta, da fotocopia di documento, di riconoscimento della persona firmataria (art. 2 c. 11, legge 16 giugno 1998, n. 191 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). Qualora l'offerta sia presentata da associazioni temporanee di concorrenti o consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile che intendono costituirsi solo in caso di aggiudicazione, l'offerta stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'associazione od al consorzio, con le stesse modalità di cui sopra. La scheda dell'offerta dovrà essere stata completata dal concorrente con l'apposizione di tutti i prezzi unitari, in cifre e in lettere, i totali parziali e finale. In caso di discordanza tra il prezzo in cifre ed in lettere, varrà il prezzo espresso in lettere; in mancanza di uno dei prezzi da esprimere, o dell'indicazione in lettere, l'offerta sarà annullata. I prezzi ed i totali dovranno essere espressi in Lire od in Euro. Si avverte che scaduto il termine di cui al presente punto non sarà consentita la presentazione di altre offerte, neppure in sede di gara anche se sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente, né si farà luogo a gara di migliororia.

7) Operazioni di gara: le operazioni di esperimento del pubblico incanto, unico e definitivo, per l'appalto dei lavori in oggetto avranno inizio il giorno 10 maggio 1999 alle ore 9, presso la sede camerale di piazza della Mercanzia 4 a Bologna. Sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero persone munite di delega degli stessi, per non più di un soggetto per impresa concorrente.

8) Cauzione: dovrà essere prestata una cauzione di L. 42.000.000 (€ 21.691,19), pari al 2% dell'importo a base di gara dei lavori di cui trattasi, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del medesimo; ai non aggiudicatari sarà restituita ad avvenuta aggiudicazione. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa, la cui validità deve essere di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Unitamente alla cauzione dovrà essere presentata la dichiarazione di impegno del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia definitiva di cui all'articolo 30 comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

9) Finanziamenti: l'intervento risulta finanziato con fondi a disposizione sul bilancio camerale. I pagamenti saranno disposti con rate di acconto su S.A.L. di L. 400.000.000 (€ 206.582,76) secondo quanto previsto dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

10) Associazioni di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

11) Ammissione: La busta contenente i documenti, chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura e portante all'esterno l'indicazione «Documenti», dovrà contenere, a pena di esclusione, il seguente materiale, comprovante il possesso dei requisiti di partecipazione minimi e l'assenza di cause di esclusione:

(a) dichiarazione sottoscritta con firma leggibile, accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento valido, del titolare o rappresentante legale dell'impresa, con la quale l'impresa:

a.1 dichiara, a pena di esclusione, di avere preso conoscenza, recandosi sul posto, delle condizioni del luogo ove verranno eseguiti i lavori;

a.2 dichiarare, a pena di esclusione, di avere preso visione ed accettare tutte le condizioni del presente bando, del capitolato speciale di appalto e degli altri documenti ed elaborati di gara e di avere valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla valutazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali (compresi gli oneri previsti per i piani di sicurezza) o influire sull'andamento delle opere, di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi in relazione all'offerta presentata;

a.3 dichiarare, a pena di esclusione, di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

a.4 elenchi, solo nel caso in cui l'impresa intenda avvalersi del subappalto in conformità all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le opere oggetto di subappalto e le imprese candidate ad eseguirle. Detta dichiarazione costituisce, con le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, presupposto necessario e indispensabile per l'eventuale successiva autorizzazione da parte dell'Ente appaltante. Pertanto, in mancanza di detta dichiarazione, si intende che il concorrente non ricorrerà a subappalti. In caso sia indicato un solo candidato subappaltatore, deve essere allegata la certificazione di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e gli importi corrispondenti ai lavori da affidare allo stesso;

a.5 dichiarare, a pena di esclusione, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, realizzata nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Tale cifra deve risultare, a pena di esclusione, almeno pari a L. 3.1000.000.000 (€ 1.601.016,39). In caso di associazione temporanea di tipo orizzontale l'impresa capogruppo dovrà possedere il presente requisito per il 60% e le mandanti per la quota restante, con un minimo per impresa del 20%. In caso di associazione di tipo verticale il presente requisito va riferito alla categoria prevalente, per la capogruppo, mentre, per ciascuna mandante, alla categoria scorporata che intende assumere;

a.6 dichiarare, a pena di esclusione, il costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio. Tale costo dovrà risultare, a pena di esclusione, almeno pari al 10% della cifra di cui al punto precedente. In caso di associazioni temporanee varranno le ripartizioni di cui al punto precedente;

a.7 dichiarare, a pena di esclusione: per le imprese individuali: i nominativi del titolare e dei direttori tecnici, qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;

per le società commerciali, cooperative e loro consorzi:

se società in nome collettivo: i nominativi di tutti i loro componenti e dei direttori tecnici;

se società in accomandita semplice: i nominativi dei soci accomandatari e dei direttori tecnici;

per ogni altro tipo di società o consorzio: i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici;

a.8 dichiarare, a pena di esclusione, l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche di cui all'art. 24 comma 1 della direttiva CEE n. 93/37;

a.9 dichiarare, se trattasi di impresa controllata ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, a pena di esclusione, l'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa controllante; oppure dichiarare, se trattasi di impresa che non si trova in situazione di controllo, a pena di esclusione, quanto segue: «Si dichiara che questa impresa non si trova in alcuna situazione di controllo da parte di altra impresa, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile».

a.10 dichiarare, se trattasi di impresa in cui uno o più legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese, a pena di esclusione, per ciascuno dei legali rappresentanti, l'elenco delle imprese in cui essi rivestono cariche con poteri di rappresentanza, indicandone per ciascuna l'esatta denominazione o ragione sociale; oppure dichiarare, se trattasi di impresa in cui nessuno dei legali rappresentanti riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese, a pena di esclusione, quanto segue: «Si dichiara che nessuno dei legali rappresentanti di questa impresa riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese»;

a.11 dichiarare, se trattasi di impresa aderente ad uno o più consorzi, a pena di esclusione, l'esatta ragione sociale dei consorzi ai quali l'impresa aderisce; ovvero dichiarare, se trattasi di impresa non aderente a nessun consorzio, a pena di esclusione, quanto segue: «Si dichiara che questa impresa non aderisce a nessun consorzio»;

a.12 elenchi, se trattasi di consorzio, a pena di esclusione, l'esatta denominazione o ragione sociale dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

(b) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, per le categorie richieste dal bando e per classifiche atte a coprirne gli importi, aventi data non anteriore ad un anno dalla data di presentazione dell'offerta. Il certificato può essere presentato anche in copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/1968, ovvero sostituito da dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, così come modificato dall'art. 3.10 della legge n. 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

(c) le società cooperative dovranno inoltre produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio. Il certificato può essere presentato anche in copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/1968, ovvero sostituito da dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, così come modificato dall'art. 3.10 della legge n. 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

(d) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito:

per le imprese individuali: al titolare ed ai direttori tecnici, qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;

per le società commerciali, cooperative e loro consorzi:

se società in nome collettivo: a tutti i loro componenti ed ai direttori tecnici;

se società in accomandita semplice: ai soci accomandatari ed ai direttori tecnici;

per ogni altro tipo di società o consorzio: agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza ed ai direttori tecnici.

I certificati possono essere presentati anche in copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge 15/1968, ovvero sostituiti da dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, così come modificato dall'art. 3.10 della legge n. 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

(e) attestato di presa visione del luogo dove verranno eseguiti i lavori, degli elaborati tecnici e degli altri documenti di gara, rilasciato dall'Ente appaltante, dopo idoneo sopralluogo da effettuarsi da parte del titolare o legale rappresentante dell'impresa o da persona dai suddetti delegata per iscritto, esclusivamente in giorni prefissati, previo appuntamento telefonico con l'ufficio Tecnico della Camera di Commercio (tel. 051/6093409-420).

(f) Cauzione di L. 42.000.000 (€ 21691,19), in originale, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di riunione temporanea d'impresa la cauzione deve essere contratta dall'impresa qualificata come capogruppo;

(g) dichiarazione del fidejussore che attesti l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva, con gli importi stabiliti dalle norme in vigore, a favore dell'impresa concorrente qualora questa risulti aggiudicataria. Per quanto riguarda le imprese riunite in associazione temporanea, la capogruppo dovrà presentare tutta la suddetta documentazione; le imprese mandanti dovranno presentare quando la natura delle imprese stesse lo richieda, la documentazione di cui ai punti (a5), (a6), (a7), (a8), (a9), (a10), (a11), (a12), (b), (c), (d). La capogruppo dovrà inoltre presentare, conformemente alla vigente normativa, il mandato conferito dalle imprese mandanti e la procura. Qualora l'associazione temporanea o il consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del C.C. intendano costituirsi solo in caso di aggiudicazione, dovranno presentare la dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo ed espressamente indicata. Per ciascun firmatario dovrà essere unita copia fotostatica di documento di riconoscimento valido.

L'iscrizione alla CCIAA per le imprese concorrenti sarà prodotta d'ufficio dall'Ente appaltante.

12) Validità offerta: l'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di svolgimento delle operazioni di gara, nel caso in cui l'amministrazione ritardi oltre tale termine la consegna dei lavori e sempreché il ritardo non sia imputabile parzialmente o totalmente all'appaltatore.

13) Altre condizioni: la Camera di Commercio si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta. Inoltre, se lo riterrà opportuno, potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione, nulla essendo in tal caso dovuto alle imprese partecipanti, nemmeno a titolo di rimborso spese. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924, anche in presenza di un solo concorrente di quelli a pari merito.

Alla gara di cui trattasi non è ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà al-

l'esclusione di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. Non è ammessa la partecipazione di imprese in più di una associazione temporanea, nel qual caso si escluderanno tutte le associazioni temporanee interessate. Si escluderanno inoltre, in caso di partecipazione di imprese che si trovino tra loro in situazioni di controllo, solo le imprese controllate. Alla gara di cui trattasi non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di Consorzi e imprese ad essi aderenti oppure di associazioni temporanee ed imprese costituenti le stesse; in presenza di tale compartecipazioni si procederà all'esclusione dalla gara delle imprese che partecipano in forma individuale.

14) Adempimenti contrattuali: con l'aggiudicatario l'Ente provvederà alla stipula del contratto, al quale si provvederà solo quando la Camera di commercio avrà accertato l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dalla partecipazione ai pubblici appalti di cui al decreto legislativo n. 490/1994 ed assunto il provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione. È espressamente stabilito che l'impegno dell'aggiudicatario è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'Ente appaltante rimarrà vincolato soltanto ad intervenuta approvazione dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario sarà tenuto a presentarsi all'Ufficio Provveditorato dell'Ente appaltante per i seguenti adempimenti:

costituzione del deposito cauzionale (corrispondente al 10% dell'importo del contratto, eventualmente maggiorato in caso di ribasso superiore al 20%) e delle garanzie di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

produzione di tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa e necessaria alla stipulazione del contratto medesimo.

L'aggiudicatario sarà tenuto a provvedere a tutti i suddetti adempimenti nel termine massimo di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito della gara.

In caso di inadempienza agli obblighi di cui sopra l'appaltatore incorrerà nella decadenza di ogni suo diritto, salvo restando per l'Ente appaltante la facoltà di intraprendere ulteriori atti per il risarcimento dei danni, come pure la facoltà di procedere ad una nuova gara, ovvero all'esecuzione in economia dei lavori a totale carico, rischio e responsabilità dell'appaltatore stesso. L'Ente si riserva di interpellare il secondo classificato, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario e, successivamente, di interpellare il terzo classificato, in caso di fallimento del secondo, al fine di stipulare un nuovo contratto. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, le imprese si obbligheranno ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi, in vigore nel tempo e nel luogo in cui si svolgeranno i lavori.

16) Imprese CEE: è possibile l'ammissione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni di cui all'art. 18, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991.

N.B. La mancanza di uno dei documenti richiesti comporterà la non apertura dell'offerta e l'esclusione dalla gara stessa.

Bologna, 17 marzo 1999

Il dirigente: dott. Cesarino Cesari.

B-216 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE

Bando di gara a pubblico incanto - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, largo Boito n. 2 - Telef. 0331/751111 - Telefax 0331/751528.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 402/1998 art. 19 lett. a).

3. Natura e quantità dei prodotti da fornire:

a) kg. 430.000 circa frutta e verdura fresca, per due anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 440.000.000 (I.V.A. esclusa), € 227.241,036;

b) kg. 70.000 circa carni bovine e di vitello, per due anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 900.000.000 (I.V.A. esclusa), € 464.811,209;

c) le gare verranno espletate singolarmente e per ciascuna dovrà essere fatta specifica offerta corredata dalla necessaria documentazione.

4. Termine di consegna: consegne frazionate secondo le necessità dell'Azienda Ospedaliera nell'arco di due anni dalla data dell'aggiudicazione.

5.a) Denominazione del servizio al quale possono essere richiesti i documenti: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate - Ufficio Provveditorato telef. 0331/751553 - Fax 0331/751550;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre i sei giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte;

c) eventuali costi per il rilascio dei documenti non sarà richiesto alcun corrispettivo.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte ore 12 del 10 maggio 1999;

b) indirizzo per l'invio delle offerte: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate (VA), largo Boito n. 2 - Ufficio Protocollo; le offerte pervenute oltre il termine previsto al punto 6.a) e, per le quali non è ammesso reclamo non saranno prese in considerazione;

c) le offerte devono essere redatte su carta le gale o resa legale e in lingua italiana.

7.a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: soggetti che esibiranno al presidente di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto della ditta partecipante.

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle offerte avverrà per frutta e verdura fresca il giorno 12 maggio 1999 alle ore 9,30 e per carni bovine e di vitello il giorno 13 maggio 1999 alle ore 9,30 presso gli uffici amministrativi dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, largo Boito n. 2.

8. Modalità pagamento: a mezzo mandata entro novanta giorni data ricevimento fattura.

9. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 integrato dal decreto legislativo n. 402/1988. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 integrato dal decreto legislativo n. 402/1988. In tal caso i documenti richiesti nelle modalità di partecipazione dovranno essere trasmessi da tutte le ditte del raggruppamento. I limiti richiesti per l'ammissione si considereranno raggiunti in riferimento al totale generale di tutte le ditte, non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

10. Condizioni minime di partecipazione: le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dai documenti richiesti nelle modalità di partecipazione allegate al capitolato.

11. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di presentazione offerta.

12. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 10 marzo 1999.

14. Data di ricezione del bando: 10 marzo 1999.

Gallarate, 10 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-1537 (A pagamento).

FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI - ONLUS

Bando di gara per appalti di forniture di lotti di arredi mediante distinte procedure di appalto-concorso

Ente appaltante: Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus - Indirizzo: piazzale Rodolfo Morandi n. 6 - 20121 Milano - Tel. 02/40308703-715 - Fax 02/40308721.

1. Natura, oggetto e valore degli appalti: gli appalti riguardano la fornitura e l'installazione di arredi e attrezzature a servizio dell'intervento di ristrutturazione dell'istituto di riabilitazione handicap per 60 posti residenziali, Centro «S. Maria alle Fonti», sito n Salice Terme di Godiasco (PV) viale Mangiagalli n. 52, mediante tre distinti contratti relativi a:

Appalto 1° - Arredi ed attrezzature di tipo sanitario-alberghiero. Importo presunto L. 391.030.000;

Appalto 2° - Arredi ed attrezzature per ufficio e servizi di tipo generale. Importo presunto L. 256.620.000;

Appalto 3° - Arredi ed attrezzature per servizi igienici e corrimani. Importo presunto L. 147.033.000;

Appalto 4° - Arredi ed attrezzature per cucine e carrelli. Importo presunto L. 117.877.000.

2. Luogo e termine di consegna: gli arredi e le attrezzature dovranno essere consegnati e installati in opera entro novanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ordinazione.

3. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso con distinti ed autonome procedure per ciascun appalto e con l'osservanza delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 573/1994.

4. Criterio di aggiudicazione per ciascun appalto: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

convenienza del prezzo: 70%;

carattere estetico del prodotto: 10%;

modalità e particolari costruttivi: 10%;

rete e modalità di assistenza: 10%.

5. Invito a presentare le offerte: l'invito verrà diramato entro il 15 giugno 1999. A ciascun appalto-concorso verrà ammesso un numero minimo di 5 fornitori e un numero massimo di 15 fornitori.

6. Termine di ricezione delle domande: il termine è stabilito in *trentasette giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

7. Domande di partecipazione: le domande, redatte su carta legale, devono pervenire entro il termine di ricezione esclusivamente a mezzo di raccomandata a.r. indirizzata a: Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus - Piazzale Rodolfo Morandi n. 6 - 20121 Milano.

Le domande devono essere corredate di:

a) dichiarazione del legale rappresentante della ditta con la quale la concorrente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva, entrambi di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

c) dichiarazione di cui alla lettera c) dell'art. 13 e della lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 concernenti, rispettivamente, la capacità economica-finanziaria e tecnica del concorrente.

I concorrenti nelle domande dovranno specificare a quale degli appalti sopraindicati intendono partecipare. I concorrenti che volessero partecipare a più appalti dovranno presentare distinte domande. Sul plico contenente la domanda e la relativa documentazione dovrà essere indicato il mittente e l'appalto a cui si intende partecipare. Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Alla gara possono partecipare anche raggruppamenti temporanei di imprese: in tal caso la documentazione di cui ai punti a), b) e c) dovrà essere riferita a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

8. Norme generali: l'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni dettate per la partecipazione alla gara comporta l'esclusione dalla ammissione alla gara stessa. Il capitolato d'oneri-quaderno patti e condizioni di ciascun appalto potrà essere consultato presso gli uffici della Fondazione previo appuntamento telefonico al n. 02/40308.703-715, oppure potrà esserne richiesta copia al Centro Stampa Bramante S.a.s., via Giannone n. 6, Milano, tel. 02/33608699, fax 02/33608799 dietro rimborso delle spese.

Informazioni tecniche vanno richieste direttamente al progettista dott. arch. Piero Cosulich, tel. 02/3313736-33101848, fax 02/315099.

Le opere sono finanziate, in parte, con contributo FRISL 94-95 disposto dalla regione Lombardia ai sensi della legge regionale n. 33/1991 e, per parte con mezzi propri della Fondazione.

Milano, 16 marzo 1999

Il presidente: mons. Angelo Bazzari.

M-1551 (A pagamento).

COMUNE DI ERBA

(Provincia di Como)

Piazza Prepositura

Tel. 031/6151 - Fax 615201

Estratto bando di gara

Asta pubblica al maggior ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 e modifiche legge n. 415/1998 per i lavori di: nuova stazione Caserma Carabinieri di via Como, 1° lotto.

Importo a base d'asta L. 1.878.522.225 (pari a € 970.175,76) + I.V.A. 10%.

Responsabile: geom. Adolfo Izzo (tel. 031/615342).

Capitolato da ritirare presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. - Iscrizione A.N.C. cat. G1 - Le offerte, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune entro le ore 12,30 del giorno 12 aprile 1999.

Il bando integrale è pubblicato presso l'Albo pretorio del comune di Erba.

Il capo settore LL.PP.: ing. Gianluigi Pesciulli.

M-1587 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PAVIA

Pavia, via Indipendenza n. 3

Bando di gara di pubblico incanto per l'affidamento, a lotto unico, dei lavori di installazione impianto idrico antincendio presso il presidio ospedaliero di Vigevano. Importo delle opere a base di gara: L. 1.320.000.000 I.V.A. esclusa (€ 681.723,11). Si precisa che l'opera è a corpo.

Ente appaltante: Azienda sanitaria locale Pavia, viale Indipendenza n. 3, 27100 Pavia, tel. 0382-4311, fax 0382-431333.

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Sarà applicata la procedura d'esclusione prevista dal comma 1 bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, introdotta dalla legge n. 216 del 2 giugno 1996 e come modificata dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

In caso di ribassi uguali, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche se sarà pervenuta una sola offerta valida.

Svolgimento della gara: La gara sarà esperita il giorno 29 del mese di aprile alle ore 9 presso la sala delle adunanze dell'A.S.L. sede di Voghera, viale Repubblica n. 88 aperta al pubblico. In tale data il presidente della gara procederà, in apposita commissione, all'apertura dei plichi contenenti la documentazione prescritta per l'ammissibilità. Verrà, quindi, proceduto al relativo accertamento e solo in base alla verifica positiva documentale, si procederà alla lettura delle singole offerte ed alla conseguente aggiudicazione a cura della commissione e con dichiarazione da parte del presidente della gara, secondo le modalità stabilite nel presente bando.

Possono presenziare allo svolgimento della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

Luogo di esecuzione - Entità delle presentazioni: Luogo di esecuzione dei lavori: all'interno del Presidio ospedaliero di Vigevano. Importo a base di gara L. 1.320.000.000. (I.V.A. esclusa).

Requisiti minimi di partecipazione: È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella cat. 5/B considerata prevalente per un importo almeno pari all'importo dei lavori da eseguire, classifica d'importo 5°.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori aventi sedi in uno stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Termine di esecuzione dei lavori: Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori compresi nell'appalto, nessuno escluso, sarà di trecento giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, salvo i motivi di forza maggiore riconosciuti dalla direzione dei lavori, la quale, in tali casi, redigerà apposito verbale di sospensione.

Elaborati di progetto: Il capitolato speciale di appalto, i disegni e gli elaborati di progetto possono essere ritirati presso la Copisteria Copyhouse S.r.l., via Sacchetti n. 18, Vigevano (Pavia), tel. 0381/319294, previo versamento delle spese di copia, pari a lire 400.000 + I.V.A. Tutti gli elaborati sono comunque consultabili presso il Dipartimento risorse strumentali prevenzione e protezione, sede di Vigevano, viale Montegrappa n. 5, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso.

Documentazione da presentare per partecipare alla gara: per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire all'A.S.L. Pavia sede di Voghera - Ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88 entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 28 aprile 1999, pena l'inammissibilità alla gara, in plico, sigillato con ceralacca e controfirmato nei lembi di chiusura, riportante gli estremi del presente pubblico incanto ed il nominativo dell'impresa mittente, la documentazione più oltre specificata, allo scopo di consentire l'esame preventivo della documentazione stessa, dalla cui regolarità dipenderà l'ammissione alla gara.

In tale plico dovrà essere inserita la busta, pure sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta, compilata tenendo conto delle indicazioni sotto specificate.

Su quello contenente l'offerta dovrà essere indicato: Contiene offerta. In tale plico non dovrà essere inserito alcun altro documento.

Invece su quello contenente le dichiarazioni ed i documenti, dovrà essere indicato: Contiene dichiarazioni e documenti.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi, a scelta dell'offerente:

I. con raccomandata a.r. per mezzo del servizio postale;

II. con raccomandata per mezzo di agenzia autorizzata;

III. a mano «in corso particolare» con consegna all'ufficio Protocollo previa sottoposizione del plico all'ufficio Postale.

1) Busta contenente l'offerta (in tale plico non dovrà essere inserito alcun altro documento).

La busta contenente l'offerta, dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recare l'indicazione «offerta economica». L'offerta, contenuta nella busta, redatta in lingua italiana ed in carta legale, dovrà essere sottoscritta da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente oppure da persona munita di procura notarile abilitata ad impegnare l'offerente e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

la ragione sociale o, comunque, il nominativo dell'offerente;

la sede dell'ufficio delle imposte dirette territorialmente competente;

la dichiarazione di presa visione e piena conoscenza ed accettazione delle norme e condizioni riportate nel capitolato speciale, nonché nel capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063;

di aver preso piena conoscenza delle condizioni locali per essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e nell'esecuzione dei lavori, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, tali da consentire l'offerta che viene presentata;

quali opere l'impresa intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo, nei limiti e con le modalità stabilite dall'art.34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni indicando anche da 1 a 6 nominativi di subappaltatori candidati ad eseguire tali opere (qualora venga indicato il nominativo di una sola ditta all'atto dell'offerta dovrà essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo, dei requisiti di cui all'art.34 comma 1 n. 4 della legge n. 109/1994 sopra indicata). A tale proposito si precisa che l'eventuale dichiarazione generica di avvalersi del subappalto o del cottimo, carente dell'indicazione delle categorie di opere che non si intendono eseguire direttamente, comporterà, per l'aggiudicataria, l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto;

l'indicazione della percentuale unica di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, da applicare al prezzo a base di gara.

Non saranno ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifra e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere. Non saranno, altresì, am-

messe le offerte mancanti della firma del legale rappresentante e/o dell'indicazione in lettere dell'offerta, nonché quelle che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta. A norma dell'art.22 del D.L.G. n. 406/1991 e degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito, mediante scrittura privata autenticata, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. In tal caso l'offerta deve essere accompagnata dalla specificazione di quali prestazioni contrattuali ciascuna singola Impresa si obbliga a rendere.

2) Busta contenente i documenti per l'ammissione alla gara o: il plico dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate ad eccezione della dichiarazione di avvenuta ricognizione, la quale dovrà essere prodotta solo dall'impresa capogruppo:

A) Certificato del casellario: Certificato del casellario giudiziale, in bollo, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di presentazione dell'offerta;

del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, se diverso dal titolare se trattasi di impresa individuale;

di tutti i componenti la società e del direttore tecnico se trattasi di S.n.c.;

degli accomandatari e del direttore tecnico se trattasi di S.a.s.;

di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico per altri tipi di società, consorzi e cooperative.

L'eventuale dichiarazione temporaneamente sostitutiva del presente certificato dovrà attestare l'inesistenza di condanne per reati che incidono sulla moralità professionale e dovrà essere rilasciata personalmente da ciascuno dei soggetti per i quali è richiesto il certificato.

B) Dichiarazione di avvenuta ricognizione: dichiarazione, rilasciata dal direttore del Dipartimento risorse strumentali prevenzione e protezione o da funzionario da lui delegato e controfirmata dall'impresa, comprovante l'eseguita ricognizione del luogo dei lavori e l'avvenuto accesso ai capitolati. Detta dichiarazione verrà rilasciata esclusivamente presso detto dipartimento unicamente al direttore tecnico dell'impresa oppure a suo incaricato, in possesso di apposita delega. Si precisa che l'eventuale delega è valida per una sola impresa.

Il Dipartimento risorse strumentali è disponibile per il sopralluogo ogni giorno lavorativo, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12 previo appuntamento telefonico (tel. 0381/333529-530);

C) dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (tramite, esclusivamente, l'utilizzo di apposito modello a disposizione presso l'Ufficio affari generali, legali e avvocatura dell'A.S.L., sede di Voghera) sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante attestante la insussistenza delle sotto indicate ipotesi:

che nei confronti dell'impresa non sia in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure di ogni altra procedura della stessa natura prevista dalla legislazione e regolamentazione nazionale;

che in materia professionale, non abbia commesso un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese dove egli è stabilito o al paese dell'amministrazione aggiudicatrice;

che non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni per i criteri di selezione qualitativa per la partecipazione ad appalti pubblici di lavori;

di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, ivi compreso gli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli artt.120 e seguenti della legge 24 novembre 1991, n. 689;

di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale di appalto relativo ai lavori oggetto del presente bando;

di obbligarsi ad attuare a favore del lavoratore dipendente e se di cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

che alla gara non hanno presentato offerta altre imprese che abbiano in comune con la ditta medesima titolari e/o amministratori o procuratori con potere di rappresentanza e nei confronti delle quali non sussistano forme di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Per le imprese riunite la predetta dichiarazione dovrà essere presentata dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita.

D) Certificato C.C.I.A.A.: Certificato d'iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata.

Potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva di certificazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. In tale dichiarazione devono essere riportati i seguenti dati essenziali:

ragione sociale, sede sociale, durata (N.B.: questo dato non va riportato per le sole ditte individuali), generalità del titolare o del legale rappresentante ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei soci (per le società in nome collettivo), generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice);

deve inoltre risultare che la ditta offerente non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o sottoposta a procedura di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente. Se procedure di fallimento, concordato o altre equivalenti si siano verificate nel quinquennio anteriore, tale circostanza deve risultare dalla dichiarazione. Deve, altresì, risultare qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere da elettricista e/o idraulico, il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge n. 46 del 5 marzo 1990, nonché i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge. La ditta ha inoltre la facoltà di produrre, ai fini del riconoscimento ad operare nell'ambito della legge n. 46/1990 idonea certificazione, in originale o copia conforme in bollo competente, rilasciata da commissioni provinciali per l'artigianato.

Tanto la dichiarazione quanto i certificati devono essere di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara.

G) Certificato A.N.C.: certificato, in originale, di data non anteriore ad un anno rispetto al giorno fissato per la gara, dal quale risulti che l'impresa concorrente è iscritta all'Albo nazionale costruttori, per la categoria e classifica d'importo adeguata ai lavori in appalto. In luogo del suddetto certificato, l'impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la data di prima iscrizione dell'impresa all'Albo nazionale dei costruttori, la precisa indicazione del numero di matricola d'iscrizione delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali la ditta è iscritta all'Albo nazionale dei costruttori, l'indicazione del nominativo del direttore o direttori tecnici e di essere in regola con l'obbligo di revisione previsto dal decreto ministeriale n. 172/1979. Nel solo caso di 1ª iscrizione nell'anno in corso, detto documento dovrà contenere anche l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il versamento e la tassa di concessione governativa d'iscrizione all'A.N.C.

L'A.S.L. si riserva di effettuare l'accertamento della veridicità della dichiarazione prima della stipula del contratto, richiedendo la presentazione dell'originale del certificato di iscrizione all'A.N.C.

Ai fini dell'ammissione alla gara per le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'impresa, nonché, nei casi di trasformazione o di affitto di azienda, si applicano le disposizioni impartite al punto 4 dell'art. 35 della legge n. 109/1994 e dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 2 giugno 1995, n. 382. In tali casi dovrà produrre, per l'ammissione alla gara, oltre al certificato di iscrizione all'A.N.C. che necessariamente indica la forma giuridica dell'impresa precedentemente alle trasformazioni avvenute, la seguente documentazione, resa in forma di copia autentica notarile affinché abbia una sua precisa efficacia giuridica esterna:

delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (S.n.c., S.a.s., S.r.l., S.p.a. ecc.), nonché di ragione o denominazione sociale;

atto di conferimento di azienda;

atto di fusione per incorporazione;

atto di cessione di azienda.

Nel caso di ditta individuale che abbia costituito appositamente una società commerciale, nell'ipotesi sopra illustrata, occorre che il rappresentante legale produca una apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata dal notaio, nella quale attesta le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale.

Per le imprese stabilite in altri stati membri della C.E.E. il certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

H) Cauzione provvisoria: è prevista la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 26.400.000, il quale potrà essere effettuato unicamente in uno dei seguenti modi:

in numerario o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, al valore di corso maggiorato, in questo caso, del 25%, effettuato esclusivamente presso il Tesoriere di questa A.S.L., Banca Regionale Europea S.p.a., in una delle seguenti sedi:

sede legale in Cuneo, via Roma n. 13;

direzione generale in Milano, Via Monte di Pietà n. 7;

sede di Pavia, corso Strada Nuova n. 61/C;

agenzia di Voghera, Via Matteotti n. 31;

agenzia di Montebello della Battaglia, piazza Carlo Barbieri

«Ciro»;

mediante fideiussione bancaria, ai sensi della lettera b) del succitato art. 1;

mediante polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della lettera c) del medesimo art. 1.

L'aggiudicataria dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

Qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni rilasciate, questa Azienda annullerà, con atto motivato, l'aggiudicazione ed affiderà i lavori al concorrente che segue nella graduatoria.

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione questa A.S.L. inviterà l'impresa a costituire la cauzione definitiva a termini di legge e di capitolato speciale d'appalto.

Avvertenze: Le imposte e le tasse, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto, si intendono a carico dell'impresa aggiudicataria, ivi compresa la tassa fissa di registro. L'aggiudicatario è obbligato a presentare la cauzione definitiva, fissata nella misura del 10% del prezzo di aggiudicazione all'atto della stipula del contratto, potrà essere costituita in numerario od in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato al valore di corso (in questo ultimo caso con la maggiorazione del 25% sull'importo stabilito), oppure anche mediante valida fideiussione bancaria od assicurativa, senza alcun miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

In caso di ribasso superiore al 25%, il deposito cauzionale definitivo è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'aggiudicataria sarà altresì obbligata a:

A) stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione del servizio, da qualsiasi causa determinati, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

B) compilare e sottoscrivere il modello appaltatori e subappaltatori;

C) trasmettere e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia dei lavori agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed infortunistici.

In caso di subappalto, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere all'Amministrazione dell'A.S.L. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'impresa stessa, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si richiama l'attenzione dell'impresa su quanto stabilito dalle seguenti clausole riportate dalle circolari del Ministero dei lavori pubblici nn. 1643 del 22 giugno 1967, 1255/UL del 26 luglio e 880/UL del 13 maggio 1986 e che trovano applicazione per l'appalto dei lavori di cui al presente bando:

1) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini (ovvero dei contratti re-

lativi alla corrispondente categoria attinente l'opera appaltata) e degli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora sopra detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Ove non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alla Cassa edile ed agli Enti scuola contemplati dagli accordi per l'industria edile. Tali obblighi, potranno in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di Casse edili ed Enti scuola artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica e sindacale.

1. L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

2. In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. La detrazione sarà applicata fino a che permarrà la situazione di inottemperanza suddetta e potrà essere utilizzata dall'Azienda sanitaria locale per assolvere agli obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né avrà titolo a risarcimento dei danni. L'appaltatore, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'Amministrazione prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché periodicamente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi e di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori: Ai sensi di quanto disposto dall'art.18, punto 8 della legge n. 55/1990, l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre il piano di sicurezza nel cantiere.

Tabella informativa - Custodia dei cantieri: L'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dalla legge n. 55/1990 nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 1729/UL del 1° giugno 1990 predisposta dal Ministero dei lavori pubblici. Per quanto concerne le disposizioni relative alla custodia dei cantieri trovano applicazione l'art.22 della legge n. 846/1982 e la circolare 9 marzo 1983 n. 477/UL del Ministero dei lavori pubblici e successive modificazioni ed integrazioni.

Finanziamento dei lavori: L'opera ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988 e del decreto ministeriale n. 321/1989 e finanziata per il 95% con apposito mutuo concesso alla Regione dalla Cassa depositi e prestiti e destinato al finanziamento degli interventi di edilizia sanitaria e, per la rimanente quota, con fondi regionali.

Modalità di pagamento: Il pagamento delle prestazioni avverrà secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

Responsabile del procedimento: Ai sensi dell'art.7, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i responsabili del procedimento per l'affidamento dei lavori previsti dal presente bando di gara, sono stati individuati, ciascuno per la parte di propria competenza, nel geom. Giuseppe Albini e nel dott. Filippo Genola, dirigenti dell'A.S.L., Pavia.

Esclusione: Comporteranno l'automatica esclusione dalla gara:

la produzione del plico oltre il termine di scadenza, anche se spedito a mezzo del servizio postale o agenzia autorizzata entro tale termine;

la mancata osservanza delle modalità richieste per la compilazione e la presentazione dell'offerta o la mancata trasmissione anche di uno solo dei documenti specificatamente indicati nel presente bando, nonché la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel capitolato speciale e nella documentazione giacente presso il Dipartimento risorse strumentali prevenzione e protezione;

qualora l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

Per tutto quanto non espresso nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, al capitolato speciale d'appalto con il relativo elenco prezzi, nonché al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'A.S.L.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Relativamente al presente bando di gara, non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste all'Ufficio affari generali, legali e avvocatura dell'Azienda appaltante (tel. 0383/695304), o presso il sito Web dell'A.S.L. della provincia di Pavia: www.asl.pavia.it, mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Dipartimento risorse strumentali prevenzione e protezione, Sede di Vigevano (tel. 0381/333529-530).

Pavia, 8 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-1588 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PAVIA

Pavia, viale Indipendenza n. 3

Bando di gara di pubblico incanto per l'affidamento, a lotto unico, dei lavori di realizzazione di n. 2 sale operatorie con adeguamenti impiantistici e strumentali alle norme n. 626/1994 presidio ospedaliero di Varzi. Importo delle opere a base di gara: L. 920.031.110 I.V.A. esclusa (€ 475.156,41). Si precisa che l'opera è in parte a corpo ed in parte a misura.

Ente appaltante: Azienda sanitaria locale, viale Indipendenza n. 3. 27100 Pavia, tel. 0382/4311, fax 0382/431333.

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi con il sistema e le modalità previste dall'art.73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n.109.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Sarà applicata la procedura d'esclusione prevista dal comma 1-bis dell'art.21 della legge n. 109/1994, introdotta dalla legge n.216 del 2 giugno 1996 e come modificata dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

In caso di ribassi uguali, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art.77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche se sarà pervenuta una sola offerta valida.

Svolgimento della gara: la gara sarà esperita il giorno 29 del mese di aprile alle ore 14 presso la sala delle adunanze dell'A.S.L. sede di Voghera, viale Repubblica n. 88 aperta al pubblico. In tale data il presidente della gara procederà, in apposita commissione, all'apertura dei plichi contenenti la documentazione prescritta per l'ammissibilità. Verrà, quindi proceduto al relativo accertamento e solo in base alla ve-

rifica positiva documentale, si procederà alla lettura delle singole offerte ed alla conseguente aggiudicazione a cura della commissione e con dichiarazione da parte del presidente della gara, secondo le modalità stabilite nel presente bando.

Possono presenziare allo svolgimento della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

Luogo di esecuzione - Entità delle prestazioni: Luogo di esecuzione dei lavori: in comune di Varzi presso l'Ospedale civile. Importo a base di gara L. 920.031.110 I.V.A. esclusa.

Requisiti minimi di partecipazione: È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella cat. G1 considerata prevalente per un importo almeno pari all'importo dei lavori da eseguire, classifica d'importo 4^a.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori aventi sedi in uno stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Termine di esecuzione dei lavori: Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori compresi nell'appalto, nessuno escluso, sarà di trecento giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, salvo i motivi di forza maggiore riconosciuti dalla direzione dei lavori, la quale, in tali casi, redigerà apposito verbale di sospensione.

Elaborati di progetto: Il capitolato speciale di appalto, i disegni e gli elaborati di progetto possono essere ritirati presso la Copisteria Riprografica, via Leonardo da Vinci n. 14, Trezzano sul Naviglio (Milano), tel. 02/4452145, previo versamento delle spese di copia, pari a L. 153.000 I.V.A. compresa. Tutti gli elaborati sono comunque consultabili presso il Dipartimento risorse strumentali prevenzione e protezione, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso.

Documentazione da presentare per partecipare alla gara: Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire all'A.S.L. - sede di Voghera - Ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88 entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 28 aprile 1999, pena l'inammissibilità alla gara, in plico, sigillato con ceralacca e controfirmato nei lembi di chiusura, riportante gli estremi del presente pubblico incanto ed il nominativo dell'impresa mittente, la documentazione più oltre specificata, allo scopo di consentire l'esame preventivo della documentazione stessa, dalla cui regolarità dipenderà l'ammissione alla gara.

In tale plico dovrà essere inserita la busta, pure sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta, compilata tenendo conto delle indicazioni sotto specificate.

Su quello contenente l'offerta dovrà essere indicato: Contiene offerta. In tale plico non dovrà essere inserito alcun altro documento.

Invece su quello contenente le dichiarazioni ed i documenti, dovrà essere indicato: Contiene dichiarazioni e documenti.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi, a scelta dell'offerente:

I. con raccomandata a.r. per mezzo del servizio postale;

II. con raccomandata per mezzo di agenzia autorizzata;

III. a mano «in corso particolare» con consegna all'ufficio Protocollo previa sottoposizione del plico all'ufficio Postale.

1) Busta contenente l'offerta (in tale plico non dovrà essere inserito alcun altro documento).

La busta contenente l'offerta, dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recare l'indicazione «offerta economica». L'offerta, contenuta nella busta, redatta in lingua italiana ed in carta legale, dovrà essere sottoscritta da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente oppure da persona munita di procura notarile abilitata ad impegnare l'offerente e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

la ragione sociale o, comunque, il nominativo dell'offerente;

la sede dell'Ufficio delle imposte dirette territorialmente competente;

la dichiarazione di presa visione e piena conoscenza ed accettazione delle norme e condizioni riportate nel capitolato speciale, nonché nel capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063;

di aver preso piena conoscenza delle condizioni locali per essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e nell'esecuzione dei lavori, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, tali da consentire l'offerta che viene presentata;

quali opere l'impresa intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo, nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni indicando anche da 1 a 6 nomina-

tivi di subappaltatori candidati ad eseguire tali opere (qualora venga indicato il nominativo di una sola ditta, all'atto dell'offerta dovrà essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo, dei requisiti di cui all'art. 34 comma 1 n. 4 della legge n. 109/1994 sopra indicata). A tale proposito si precisa che l'eventuale dichiarazione generica di avvalersi del subappalto o del cottimo, carente dell'indicazione delle categorie di opere che non si intendono eseguire direttamente, comporterà, per l'aggiudicataria, l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto;

l'indicazione della percentuale unica di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, da applicare al prezzo a base di gara.

Non saranno ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifra e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere. Non saranno, altresì, ammesse le offerte mancanti della firma del legale rappresentante e/o dell'indicazione in lettere dell'offerta, nonché quelle che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta. A norma dell'art. 22 del D.L.G. n. 406/1991 e degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito, mediante scrittura privata autenticata, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. In tal caso l'offerta deve essere accompagnata dalla specificazione di quali prestazioni contrattuali ciascuna singola Impresa si obbliga a rendere.

2) Busta contenente i documenti per l'ammissione alla gara: Il plico dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate ad eccezione della dichiarazione di avvenuta ricognizione, la quale dovrà essere prodotta solo dall'impresa capogruppo:

A) Certificato del casellario: certificato del casellario giudiziale, in bollo, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di presentazione dell'offerta:

del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, se diverso dal titolare se trattasi di impresa individuale;

di tutti i componenti la società e del direttore tecnico se trattasi di S.n.c.;

degli accomandatari e del direttore tecnico se trattasi di S.a.s.;

di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico per altri tipi di società, consorzi e cooperative.

L'eventuale dichiarazione temporaneamente sostitutiva del presente certificato dovrà attestare l'inesistenza di condanne per reati che incidono sulla moralità professionale e dovrà essere rilasciata personalmente da ciascuno dei soggetti per i quali è richiesto il certificato.

B) Dichiarazione di avvenuta ricognizione: Dichiarazione, rilasciata dal direttore del Dipartimento risorse strumentali prevenzione e protezione o da funzionario da lui delegato e controfirmata dall'impresa, comprovante l'eseguita ricognizione del luogo dei lavori e l'avvenuto accesso ai capitolati. Detta dichiarazione verrà rilasciata esclusivamente presso detto dipartimento unicamente al direttore tecnico dell'impresa oppure a suo incaricato, in possesso di apposita delega. Si precisa che l'eventuale delega è valida per una sola impresa.

Il Dipartimento risorse strumentali prevenzione e protezione è disponibile per il sopralluogo ogni giorno lavorativo, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12 previo appuntamento telefonico (tel. 0383/695321);

C) dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (tramite, esclusivamente, l'utilizzo di apposito modello a disposizione presso l'Ufficio affari generali, legali ed avvocatura dell'A.S.L., sede di Voghera) sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante attestante la insussistenza delle sotto indicate ipotesi:

che nei confronti dell'impresa non sia in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure di ogni altra procedura della stessa natura prevista dalla legislazione e regolamentazione nazionale;

che in materia professionale, non abbia commesso un errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese dove egli è stabilito o al paese dell'amministrazione aggiudicatrice;

che non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni per i criteri di selezione qualitativa per la partecipazione ad appalti pubblici di lavori;

di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, ivi compreso gli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1991, n. 689;

di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale di appalto relativo ai lavori oggetto del presente bando;

di obbligarsi ad attuare a favore del lavoratore dipendente e se di cooperative anche verso i soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

che alla gara non hanno presentato offerta altre imprese che abbiano in comune con la ditta medesima titolari e/o amministratori o procuratori con potere di rappresentanza e nei confronti delle quali non sussistano forme di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Per le imprese riunite la predetta dichiarazione dovrà essere presentata dal titolare o dal legale rappresentante di ciascun impresa riunita.

D) Certificato C.C.I.A.A.: Certificato d'iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata.

Potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. In tale dichiarazione devono essere riportati i seguenti dati essenziali:

ragione sociale, sede sociale, durata (N.B.: questo dato non va riportato per le sole ditte individuali), generalità del titolare o del legale rappresentante ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei soci (per le società in nome collettivo), generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice);

deve inoltre risultare che la ditta offerente non si trova in stato di liquidazione, fallimento o sottoposta a procedura di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente. Se procedure di fallimento, concordato o altre equivalenti si siano verificate nel quinquennio anteriore, tale circostanza deve risultare dalla dichiarazione. Deve, altresì, risultare qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere da elettricista e/o idraulico, il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge n. 46 del 5 marzo 1990, nonché i requisiti tecnico - professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge. La ditta ha inoltre la facoltà di produrre, ai fini del riconoscimento ad operare nell'ambito della legge n. 46/1990 idonea certificazione, in originale o copia conforme in bollo competente, rilasciata da commissioni provinciali per l'artigianato.

Tanto la dichiarazione quanto i certificati devono essere di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara.

E) Certificato A.N.C.: Certificato, in originale, di data non anteriore ad un anno rispetto al giorno fissato per la gara, dal quale risulti che l'impresa concorrente è iscritta all'Albo nazionale costruttori, per la categoria e classifica d'importo adeguata ai lavori in appalto. In luogo del suddetto certificato, l'impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la data di prima iscrizione dell'impresa all'Albo nazionale dei costruttori, la precisa indicazione del numero di matricola d'iscrizione, delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali la ditta è iscritta all'Albo nazionale dei costruttori, l'indicazione del nominativo del direttore o direttori tecnici e di essere in regola con l'obbligo di revisione previsto dal decreto ministeriale n. 172/79. Nel solo caso di 1ª iscrizione nell'anno in corso, detto documento dovrà contenere anche l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il versamento e la tassa di concessione governativa d'iscrizione all'A.N.C.

L'A.S.L. si riserva di effettuare l'accertamento della veridicità della dichiarazione prima della stipula del contratto, richiedendo la presentazione dell'originale del certificato di iscrizione all'A.N.C.

Ai fini dell'ammissione alla gara per le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'impresa, nonché, nei casi di trasformazione o di affitto di azienda, si applicano le disposizioni impartite al punto 4 dell'art. 35 della legge n. 109/1994 e dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 2 giugno 1995, n. 382. In tali casi dovrà produrre, per l'ammissione alla gara, oltre al certificato di iscrizione all'A.N.C. che necessariamente indica la forma giuridica dell'impresa precedentemente alle trasformazioni avvenute, la seguente documentazione, resa in forma di copia autentica notarile affinché abbia una sua precisa efficacia giuridica esterna:

delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (S.n.c., S.a.s., S.r.l., S.p.a. ecc.), nonché di ragione o denominazione sociale;

atto di conferimento di azienda;

atto di fusione per incorporazione;

atto di cessione di azienda.

Nel caso di ditta individuale che abbia costituito appositamente una società commerciale, nell'ipotesi sopra illustrata, occorre che il rappresentante legale produca una apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata dal notaio, nella quale attesta le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale.

Per le imprese stabilite in altri stati membri della C.E.E. il certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

F) cauzione provvisoria: È prevista la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 18.400.000 il quale potrà essere effettuato unicamente in uno dei seguenti modi:

in numerario o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, al valore di corso maggiorato, in questo caso, del 25%, effettuato esclusivamente presso il Tesoriere di questa A.S.L., Banca Regionale Europea S.p.a., in una delle seguenti Sedi:

sede legale in Cuneo, via Roma n. 13;

direzione generale in Milano, Via Monte di Pietà n. 7;

sede di Pavia, corso Strada Nuova n. 61/C;

agenzia di Voghera, Via Matteotti n. 31;

agenzia di Montebello della Battaglia, piazza Carlo Barbieri «Ciro»;

mediante fideiussione bancaria, ai sensi della lettera b) del succitato art. 1;

mediante polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della lettera c) del medesimo art. 1.

L'aggiudicataria dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

Qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni rilasciate, questa Azienda annullerà, con atto motivato, l'aggiudicazione ed affiderà i lavori al concorrente che segue nella graduatoria.

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione questa A.S.L. inviterà l'impresa a costituire la cauzione definitiva a termini di legge e di capitolato speciale d'appalto.

Avvertenze: Le imposte e le tasse, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto, si intendono a carico dell'impresa aggiudicataria, ivi compresa la tassa fissa di registro. L'aggiudicatario è obbligato a presentare la cauzione definitiva, fissata nella misura del 10% del prezzo di aggiudicazione all'atto della stipula del contratto, potrà essere costituita in numerario od in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato al valore di corso (in questo ultimo caso con la maggiorazione del 25% sull'importo stabilito), oppure anche mediante valida fideiussione bancaria od assicurativa, senza alcun miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

In caso di ribasso superiore al 25%, il deposito cauzionale definitivo è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'aggiudicataria sarà altresì obbligata a:

A) stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione del servizio, da qualsiasi causa determinati, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

B) compilare e sottoscrivere il modello appaltatori e subappaltatori;

C) trasmettere e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia dei lavori agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed infortunistici.

In caso di subappalto, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere all'Amministrazione dell'A.S.L. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'impresa stessa, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si richiama l'attenzione dell'impresa su quanto stabilito dalle seguenti clausole riportate dalle circolari del Ministero dei lavori pubblici nn. 1643 del 22 giugno 1967, 1255/UL del 26 luglio e 880/UL del 13 maggio 1986 e che trovano applicazione per l'appalto dei lavori di cui al presente bando:

1) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini (ovvero dei contratti relativi alla corrispondente categoria attinente l'opera appaltata) e degli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora sopra detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Ove non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alla Cassa edile ed agli Enti scuola contemplati dagli accordi per l'industria edile. Tali obblighi, potranno in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di Casse edili ed Enti scuola artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica e sindacale.

2. L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

3. In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. La detrazione sarà applicata fino a che permarrà la situazione di inottemperanza suddetta e potrà essere utilizzata dall'Azienda sanitaria locale per assolvere agli obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né avrà titolo a risarcimento dei danni. L'appaltatore, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'Amministrazione prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché periodicamente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi e di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori: Ai sensi di quanto disposto dall'art.18, punto 8 della legge n. 55/1990, l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre il piano di sicurezza nel cantiere.

Tabella informativa - Custodia dei cantieri: L'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dalla legge n. 55/1990 nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 1729/UL del 1° giugno 1990 predisposta dal Ministero dei lavori pubblici. Per quanto concerne le disposizioni relative alla custodia dei cantieri trovano applicazione l'art.22 della legge n. 846/1982 e la circolare 9 marzo 1983 n. 477/UL del Ministero dei lavori pubblici e successive modificazioni ed integrazioni.

Finanziamento dei lavori: L'opera è interamente finanziata con contributi regionali.

Modalità di pagamento: Il pagamento delle prestazioni avverrà secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

Responsabile del procedimento: Ai sensi dell'art.7, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i responsabili del procedimento per l'affidamento dei lavori previsti dal presente bando di gara, sono stati individuati, ciascuno per la parte di propria competenza, nel geom. Giuseppe Albini e nel dott. Filippo Genola, dirigenti dell'A.S.L., Pavia.

Esclusione: Comporteranno l'automatica esclusione dalla gara:

la produzione del plico oltre il termine di scadenza, anche se spedito a mezzo del servizio postale o agenzia autorizzata entro tale termine;

la mancata osservanza delle modalità richieste per la compilazione e la presentazione dell'offerta o la mancata trasmissione anche di uno solo dei documenti specificatamente indicati nel presente bando, nonché la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel capitolato speciale e nella documentazione giacente presso il Dipartimento risorse strumentali prevenzione e protezione;

qualora l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

Per tutto quanto non espresso nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, al capitolato speciale d'appalto con il relativo elenco prezzi, nonché al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'A.S.L.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Relativamente al presente bando di gara, non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste all'Ufficio affari generali, legali e avvocatura dell'Azienda appaltante (tel. 0383/695304), o presso il sito Web dell'A.S.L. della provincia di Pavia: www.asl.pavia.it, mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Dipartimento risorse strumentali prevenzione e protezione (tel. 0383/695321).

Pavia, 8 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-1591 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera «G. Salvini»

Garbagnate Milanese (MI), via Forlanini n. 121

Tel. 02-99513474/478 - Fax: 02-99513591

Bando di gara - Pubblico incanto

Si rende noto che è indetto pubblico incanto da esperirsi ai sensi della Direttiva 93/36 C.E.E., modificata dalla Direttiva 97/52/CE, e da aggiudicare anche per singoli lotti interi con il criterio dell'offerta più vantaggiosa (art. 26, comma 1, lettera b), per la fornitura di:

Gara A - *Materiali, attrezzature, sistemi e soluzioni per dialisi peritoneale.*

Importo triennale presunto di fornitura L. 1.650.000.000/€ 852.153,88.

Durata contrattuale: dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2002.

Lotto 1. - Sacche/sistemi da litri 2 n. 110.000 per CAPD manuale sistema a doppia sacca chiusa con varie concentrazioni di glucosio (1.5 - 2.5 - 4.25%) ed elettroliti e con tampone lattato;

Lotto 2. - Sacche/sistemi da litri 5 n. 2.400 per IPD (2 trattamenti/settimana con 40 litri in media) per apparecchio automatico «PD Secura» con varie concentrazioni di glucosio (1.5 - 2.5 - 4.25%) ed elettroliti e con tampone lattato;

Lotto 3. - Giornate di trattamento n. 4.000 con sacche/sistemi da litri 2 e/o 5 per dialisi peritoneale automatizzata notturna con varie concentrazioni di glucosio (1.5 - 2.5 - 4.25%) ed elettroliti e con tampone lattato, con service delle apparecchiature;

Gara B) - Sistemi diagnostici per l'esecuzione di analisi elettroforetiche.

n. determinazioni 270.000.

Durata contrattuale: dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2002.

Sono ammesse offerte per singoli lotti.

Il capitolato e le modalità di gara verranno inoltrati a seguito di richiesta scritta, all'U.O. Gestione Approvvigionamenti, contro pagamento di L. 10.000/€ 5,16, da effettuare mediante versamento presso il cassiere dell'Azienda Ospedaliera (dalle ore 9,30 alle ore 13) o contrassegno, se richiesto l'invio postale.

Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato a: Azienda Ospedaliera «O. Salvini» - Servizio Amministrativo - Ufficio Protocollo, viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 4 maggio 1999.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno:

Gara A) 5 maggio 1999 alle ore 9,30;

Gara B) 5 maggio 1999 alle ore 11;

presso la Sala Riunioni dell'U.O. Approvvigionamenti - Osp. G. Salvini - Viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate M.se.

Condizioni minime di partecipazione: all'offerta dovrà essere allegato, oltre ai documenti di rito previsti dal capitolato speciale, ai sensi dell'art. 23 (capacità tecnica) della Direttiva 93/36 C.E.E., l'elenco delle principali forniture, di prodotti identici a quelli oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) con l'indicazione degli importi, delle date, e dei destinatari pubblici o privati, con due certificazioni di almeno due forniture a strutture ospedaliere pubbliche e/o private, di importo non inferiore a L. 100.000.000 annui (sia per la Gara A che per la Gara B).

Data d'invio dei bandi all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 12 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Liporace.

M-1584 (A pagamento).

COMUNE DI MONTANARO (Provincia di Torino)

*Esito di gara esperita - Licitazione privata
fornitura farmaci e parafarmaci farmacia comunale*

Sistema di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

Ditte invitate n. 8; ditte partecipanti n. 6.

Aggiudicataria 1° lotto - L. 2.000.000.000: ditta Giovine Farmaceutici S.r.l., Torino.

Aggiudicataria 2° lotto - L. 1.000.000.000: ditta Comifar Distribuzione S.p.a., Novate Milanese (MI).

Il sindaco: Massa Riccardino.

T-431 (A pagamento).

COMUNE DI VINOVO

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 3 febbraio 1999 è stata esperita la gara d'appalto ad asta pubblica con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i., per l'appalto dei lavori di sistemazione aree sportive comunali site in località via del Castello, frazione Garino e frazione Tetti Rosa.

Importo lavori a base d'asta: L. 1.017.697.215.

Imprese partecipanti: n. 16 e precisamente:

1) Futura Costruzioni S.r.l.; 2) Impr. Grasso Orazio (esclusa); 3) Brach Prever S.r.l.; 4) Edil Ma. Vi. Torino S.r.l.; 5) Edil Ada S.a.s.; 6) Sciacca Costr. Edili S.r.l.; 7) Terme Bosco San Benedetto S.r.l.; 8) Tecneco S.r.l.; 9) Impresa Panero; 10) Impresarosso; 11) S.I.G.I.; 12) Centro Costruzioni S.r.l.; 13) Consorzio Ravennate; 14) CO.VE.CO.; 15) Consorzio Imprenditori Vercellesi; 16) Asfalti C.C.P.

Ditta aggiudicataria: Edil Ada S.a.s., di Torino, con un ribasso del 15,16%.

Vinovo, 9 marzo 1999

Il responsabile dell'area tecnico-manutentiva:
Miniace geom. Luigi

T-439 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Chivasso

Bando di Gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di attrezzature varie e arredi per la nuova cucina del presidio ospedaliero di Chivasso.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 7 - via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia, telefono 011/9176666, fax 011/9176379.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 8 decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

2.b) forma della fornitura: fornitura in unica soluzione.

3.a) Luogo della consegna: nuova cucina del presidio ospedaliero di Chivasso.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: acquisto attrezzature varie e arredi per la nuova cucina del presidio ospedaliero. Importo a base d'asta L. 592.360.000, € 305.928,41.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: dettagliata nei documenti allegati al capitolato speciale.

3.d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte della forniture richieste: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: novanta giorni dalla data indicata dall'Ente appaltante.

5.a) Nome e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: per prendere visione di tutti i documenti di gara e per richiedere il bando integrale e l'estratto del bando stesso vedi punto 1, U.O.A. Provveditorato - Economato - dottoressa Vergnano - Tel. 011/9176372 - Fax 011/9176379 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Per il ritiro dei restanti elaborati di gara vedi punto 5.c). Per effettuazione del sopralluogo vedi punto 13.

5.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 4 maggio 1999.

5.c) Costo e modalità di pagamento per ottenere i documenti di gara: gli elaborati di gara (capitolato speciale, capitolato tecnico, elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo, lay out, elaborati grafici) possono essere richiesti e ritirati, a pagamento e previo accordo telefonico, presso la copisteria Master Copy, via Teodoro II n. 3 - Chivasso, tel. 011/9111938.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 24 maggio 1999.

6.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: le offerte redatte su carta legale dovranno pervenire tramite servizio postale statale o agenzia autorizzata (è ammesso il corso particolare) all'Azienda Sanitaria Locale n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) - con indicazione sulla busta della seguente dicitura: «fornitura di attrezzature varie e arredi per la cucina del presidio ospedaliero di Chivasso pubblico incanto del 25 maggio 1999».

6.c) Lingua di redazione dell'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di intervenire solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatarî muniti di regolare procura.

7.b) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 25 maggio 1999 alle ore 9,30 presso l'A.S.L. n. 7, via Po n. 11 - terzo piano - Chivasso (TO).

8. Eventuali cauzioni e garanzie richieste: vedi art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento: finanziamento regionale assegnato con D.G.R. n. 85-19260 del 19 maggio 1997.

10. Raggruppamento di impresa: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 secondo le modalità dettagliate nello stesso articolo. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

11. Informazioni relative alla posizione dei fornitori. Requisiti minimi di partecipazione: a corredo dell'offerta le ditte aspiranti dovranno allegare a pena di esclusione dalla gara:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante corredata, ai sensi del comma 11, art. 2, legge n. 191 del 16 giugno 1998, di copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante con la quale la ditta attesti:

gli estremi della iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara, oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'Amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza, contenente anche l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione così come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

insussistenza delle interdizioni previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per forniture analoghe a quella oggetto della gara relative agli ultimi tre esercizi finanziari (96-97-98). Quest'ultimo fatturato è richiesto in misura minima pari a L.1.000.000.000 (€ 516.456,90);

l'elenco delle principali forniture di attrezzature per cucine di ristorazione collettiva effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione del committente, data e importo;

le parti di fornitura che eventualmente si intendono subappaltare;

di aver preso visione del bando di gara e del capitolato speciale e di accettarne incondizionatamente tutte le norme e condizioni;

di aver effettuato il sopralluogo di cui all'art. 1 del capitolato speciale;

b) idonee dichiarazioni bancarie di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

c) dichiarazioni di conformità e certificazione comprovante la marcatura CE delle apparecchiature offerte come previsto all'art. 3 del capitolato speciale;

d) cauzione provvisoria: vedi art. 9 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Per la valutazione delle offerte eventualmente anomale sarà seguita la procedura di cui agli articoli citati. L'offerta dovrà essere redatta secondo quanto previsto dall'art. 7 del capitolato speciale sulla base del lay out e previa effettuazione del sopralluogo previsto dall'art. 1, del capitolato speciale da concordare con l'U.O.A. Tecnico - signora Rigassio, tel. 011/9176374.

14. Varianti: vedi art. 4 del capitolato speciale.

15. Altre indicazioni: si rende noto che i dati forniti dalle imprese aspiranti verranno trattati per tutto quanto concerne i fini di gara e contrattuali nel rispetto dell'art. 10 della legge n. 675/1996. L'offerta economica e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espresse in lire o in euro a scelta del concorrente come previsto dal D.P.R. 21 gennaio 1999 n. 22 che regola il regime transitorio di introduzione dell'euro.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione appaltante.

17-18. Data di invio e di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 marzo 1999.

Il direttore generale dell'ASL n. 7:
dottorssa Laura Serra Guermani

T-443 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 2^a Legione Guardia di Finanza

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/1994, si rende noto che in data 2 febbraio 1999 è stato aggiudicato l'appalto relativo alla fornitura di materiale vario di cancelleria di cui all'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 268 del 16 novembre 1998.

Ente appaltante: 2^a Legione Guardia di Finanza Torino; procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi degli articoli 9 e 16, comma 1°, lett. a) e 3°, del decreto legislativo n. 358/1992; offerte ricevute: n. 7 a fronte di n. 8 lettere di invito spedite.

Ditta aggiudicataria: Mega S.n.c. di Alemani Mario C., con sede in Torino.

Le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, c/o l'ufficio amm.ne, sez. contratti - di questo Comando Legione.

Il comandante dell'Ente:
col. Fabrizio Ferragina

T-452 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 2^a Legione Guardia di Finanza

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 157/1995, si rende noto che in data 17 febbraio 1999 è stato aggiudicato l'appalto relativo al servizio di pulizia caserme di cui all'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 260 del 6 novembre 1998.

Ente appaltante: 2^a Legione Guardia di Finanza Torino; procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) e art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995; offerte ricevute: lotto 1: n. 19 a fronte di n. 24 lettere di invito spedite; lotto 2: n. 20 a fronte di n. 25 lettere di invito spedite.

Ditta aggiudicataria:

lotto 1: La Sanitas di Barone Anna & C. S.n.c., con sede in San Giorgio a Cremano (NA);

lotto 2: Consorzio Miles Servizi Integrati, con sede in Roma.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 16 marzo 1999.

Le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, c/o l'ufficio amm.ne, sez. contratti di questo Comando Legione.

Il comandante dell'Ente:
col. Fabrizio Ferragina

T-453 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE**2ª Legione Guardia di Finanza***Avviso di gara esperita*

Ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che la licitazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 30 novembre 1998 per la fornitura d'apparati e materiali informatici per il Comando 2ª Legione Guardia di Finanza, ha avuto il seguente esito:

invitate n. 5 ditte;

presentate n. 2 ditte.

Aggiudicataria: Aba Elettronica S.r.l., con sede in Torino, corso Trapani n. 98/h.

Il comandante dell'Ente:
col. Fabrizio Ferragina

T-454 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE**Comando 1ª Legione della Guardia di Finanza***Licitazione privata procedura accelerata*

Il Ministero delle finanze - Comando Gruppo della Guardia di Finanza - Viale S. Bartolomeo, n. 27 - La Spezia - Tel. 0187/503250, intende provvedere, mediante licitazione privata che si terrà il 20 aprile 1999 presso gli uffici del predetto Comando, all'acquisto dei viveri necessari ed assicurare il servizio di mensa presso il reparto di La Spezia, per il periodo dal 1º maggio 1999 al 31 dicembre 1999:

lotto 1 - fornitura pasta di semola di grano duro essiccata, pasta all'uovo ripiena e di riso qualità Parboiled: per un importo presunto di L. 4.400.000;

lotto 2 - fornitura di carne fresca bovina servita in fettine, tritata e per spezzatino; carne fresca di vitello servita in fettine, arrosto e per spezzatino; conigli interi eviscerati; polli interi eviscerati, petto e cosce di pollo; uova gr. 65; prosciutto cotto, pancetta affumicata e mortadella; spalla cotta; tacchino in fesa, in cosce ed arrosto; carne fresca di suino servita in bracioline ed arrosto; trippa; wurstel: per importo presunto di L. 20.800.000;

lotto 3 - fornitura conserve in scatola di pomodori pelati, passata di pomodoro, tonno, carne funghi, olive in salamoia, filetti di acciughe sotto sale, giardiniera e piselli; olio extravergine di oliva e olio di semi di girasole; legumi secchi; aceto e vino; panna per cucina e maionese; spezie; sale; capperi sotto sale; pinoli e noci moscate: per un importo presunto di L. 9.400.000;

lotto 4 - fornitura di formaggi da tavola; parmigiano reggiano e grana padano; latte e burro; mozzarelle; ricotta e stracchino: per un importo presunto di L. 12.600.000;

lotto 5 - fornitura di frutta fresca di stagione, verdure ed aromi per un importo presunto di L. 12.400.000;

lotto 6 - fornitura di pesce fresco e congelato, bastoncini di merluzzo; mitili: per un importo presunto di L. 6.700.000;

lotto 7 - fornitura di farina e pane fresco di giornata: per un importo presunto di L. 4.700.000;

lotto 8 - fornitura di caffè tostato macinato; pesche sciroppate; cioccolato extrafondente; confettura di frutta e zucchero: per un importo presunto di L. 2.000.000.

Gli importi sopra indicati, sono indicativi, potendo gli stessi variare in relazione alle presenze a «vitto» dei militari ed alle assegnazioni ricevute.

Si è ricorso alla procedura accelerata per assicurare la continuità del servizio mensa sin dal 1º maggio 1999.

Luogo di consegna: Caserma Guardia di Finanza «T. Santini» - Viale S. Bartolomeo, n. 27 - La Spezia.

Termine di consegna: entro un giorno feriale dalla data indicata sull'ordinativo del Comando Compagnia di La Spezia.

Le imprese dovranno garantire la periodicità giornaliera delle consegne alla mensa ordinatrice.

Il contratto sarà regolato dal Capitolato Generale d'onori per la Guardia di finanza, approvato con decreto ministeriale n. 277/1990.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese, con possibilità di presentare offerte per uno o più lotti, ma non per frazioni di esse.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità di cui all'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998. La licitazione verrà aggiudicata all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo dei singoli lotti posti a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione, anche qualora venisse presentata una sola offerta per lotto.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale, dovranno far pervenire entro il 7 aprile 1999 pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. n. 11, 12, 13, comma 1º, lettere a), c), n. 14, comma primo, lettera a), c) e d), del decreto legislativo n. 358/1992.

Il committente si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Tale domanda, in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire entro il predetto termine del 7 aprile 1999 al Comando Compagnia Guardia di Finanza di La Spezia, viale San Bartolomeo, n. 27, La Spezia, in busta chiusa, contenente all'esterno la dicitura: «Urgente» - Contiene istanza di partecipazione alla gara per fornitura viveri alla mensa di La Spezia per il periodo dal 1º maggio 1999 con scadenza 31 dicembre 1999» e dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero.

Le buste dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, o con corriere autorizzato.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Le lettere d'invito, saranno spedite entro il 9 aprile 1999.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando - Ufficio Contabilità vitto, tel. 0187/503250 int. 230.

Il comandante del gruppo:
ten. col. Sergio Mastropasqua

G-160 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Stabilimento Militare del Munizionamento Terrestri**

Baiano di Spoleto

Bando di gara

Oggetto: Gara a licitazione privata in ambito nazionale per il servizio di trasporto, nel territorio nazionale (isole escluse), di manufatti esplosivi con connessa manovalanza al prezzo base massimo di L. 395.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 204.000,475.

L'esecuzione del servizio è riservata alle imprese esercenti attività di trasporto. Il Contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo e potrà essere annualmente rinnovabile, con il consenso delle parti, per un massimo di 2 anni.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, all'Ente Appaltante entro il 30 aprile 1999. La lettera di invito verrà presumibilmente inviata entro il mese di maggio 1999.

Cauzione del 5% dell'offerta da presentare in sede di gara. Nella domanda, a firma del legale rappresentante, la Ditta dovrà dichiarare:

1) che è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) che è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

3) il fatturato raggiunto nel triennio 1996-1998 specificando quanto per ciascun esercizio finanziario insieme all'utile o perdita di esercizio e il patrimonio netto;

4) il numero e le caratteristiche degli autoveicoli posseduti;

5) elenco dei principali servizi di trasporto prestati nell'ultimo triennio per conto della P.A.;

6) di essere in possesso del Nulla Osta di Segretezza Militare di livello «Segreto NATO» rilasciato dalle competenti autorità.

Sistema di aggiudicazione al prezzo più basso. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'Ente Appaltante, Ufficio Programmazione, via Acquasparta n. 10 - 06040 Baiano di Spoleto (PG), tel. 0743/53021 int. 221.

Il direttore: col. co. ing. t. SG Carmelo Ioselli.

C-6574 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto bando di asta pubblica

È indetta per il giorno 23 aprile 1999, ore 9,30, una gara di pubblico incanto ad offerte segrete, ai sensi degli art. 73, lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 per l'appalto della fornitura e posa in opera di cartellonistica stradale in territorio provinciale di Alessandria per la promozione dei prodotti agricoli del programma comunitario obiettivo 5b.

Importo a base di gara L. 209.100.000 (€ 107.991,14) I.V.A. esclusa. Termine presentazione offerte: 21 aprile 1999 ore 12.

Il bando in versione integrale è stato pubblicato agli Albi Pretori del Comune e della Provincia di Alessandria ed è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel. e fax 167 - 239642) e presso il Servizio Appalti (tel. 0131/304253 - 304350 - 304353).

Alessandria, 12 marzo 1999

Il dirigente dell'avvocatura provinciale:
avv. Alberto Vella

C-6578 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bando di gara - procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, via Gallicciolli n. 4 - 24121 Bergamo, tel. 035/385111 - Telefax 035/385245.

2. Affidamento del servizio di accalappiamento cani e gatti randagi, numero di riferimento CPC 96; importo complessivo presunto L. 900.000.000 oltre I.V.A., pari a € 464.811,21.

3. Ambito territoriale provincia di Bergamo.

4. —.

5. Lotto unico.

6. —.

7. Trentasei mesi dalla data di effettivo inizio del servizio, presumibilmente dal 1° giugno 1999-31 maggio 2002.

8.a) Servizio Acquisti e Logistica - Via Gallicciolli n. 4 - 24121 Bergamo, tel. 035/385173, fax 035/385170, al mattino, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì, escluso il sabato);

b)-c) —.

9.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) ore 11 del giorno 4 maggio 1999, presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale, Servizio Acquisti e Logistica in via Gallicciolli n. 4 - 24121 Bergamo.

10. Cauzione provvisoria 3% dell'importo presunto complessivo dell'appalto.

11. Pagamento fatture entro novanta giorni data ricezione.

12. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

A) dichiarazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria del servizio e l'inesistenza a carico della società e dei suoi legali rappresentanti di alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa «antimafia», e la presa visione e accettazione delle condizioni riportate negli atti di gara (modulo allegato);

B) cauzione provvisoria di L. 27.000.000, pari a € 13.944,34, da costituirsi nelle forme di legge anche mediante polizza fideiussoria assicurativa o bancaria con scadenza 30 settembre 1999;

C) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi analoghi, eseguiti nell'ultimo triennio (96-97-98) sul territorio nazionale e/o della Comunità Europea;

D) relazione tecnica da presentare con le modalità indicate nel capitolato speciale;

E) elenco delle strutture e degli automezzi abilitati rispettivamente al ricovero e al trasporto di animali, che la ditta offerente intende utilizzare per l'espletamento del servizio, con gli estremi dei relativi provvedimenti autorizzativi dell'autorità competente;

F) elenco del personale dipendente o ufficialmente collaborante addetto al servizio.

In caso di associazione d'impresa la documentazione di cui al punto A) deve essere presentata da ogni singola impresa, la documentazione di cui ai punti B), C), D), E) e F) deve essere presentata dall'impresa capogruppo specificando nei documenti le dotazioni di appartenenza delle imprese associate e le quote del contratto che ogni impresa associata intende eseguire.

14. Offerente vincolato per sessanta giorni; aggiudicatario vincolato per tutto il periodo del servizio più eventuale periodo di proroga.

15. Asta pubblica con sistema offerte segrete art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

16. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 5 marzo 1999.

18. Data di ricezione del bando: 5 marzo 1999.

Bergamo, 5 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Stefano Rossattini

Il responsabile del procedimento: geom. Franco Masserini

C-6581 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bando di gara - procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, via Gallicciolli n. 4 - 24121 Bergamo, tel. 035/385111 - Telefax 035/385245.

2.a) Pubblico incanto. Aggiudicazione con sistema art. 19 decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettera a), integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: magazzino del Servizio Farmaceutico, o recapiti indicati negli ordini;

b) acquisto di prodotti dietetici, importo complessivo presunto L. 1.170.000.000 oltre I.V.A., pari a € 604.254,57;

c) n. 7 lotti; le quantità sono dettagliatamente specificate nel capitolato speciale;

d) possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

4. Durata del contratto: 1° maggio 1999/30 aprile 2001.

5.a) Servizio Acquisti e Logistica - Via Gallicciolli n. 4 - 24121 Bergamo, tel. 035/385173, fax 035/385170, al mattino, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì, escluso il sabato);

b)-c) -.

6.a) Termine ricezione offerta: ore 12 del giorno 30 aprile 1999;

b) il plico dovrà essere indirizzato all'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, Ufficio Protocollo, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura plichi alle ore 9,30 del giorno 4 maggio 1999, presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale, Servizio Acquisti e Logistica in via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo.

8. Cauzione provvisoria del 3% per i lotti previsti, consistente in fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con scadenza 31 agosto 1999.

9. Pagamento fatture entro novanta giorni data ricezione.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture eseguite nel triennio (96-97-98) di prodotti identici a quelli richiesti con le modalità e per i lotti indicati nel capitolato speciale.

Documentazione tecnica da presentare secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

12. Offerente vincolato per sessanta giorni dall'aggiudicazione. Aggiudicatario vincolato per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. Aggiudicazione con sistema articolo 19 decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettera a), a favore del prezzo più basso, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

15. Le ditte interessate dovranno presentare i documenti indicati nel capitolato speciale.

16. -.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 5 marzo 1999.

18. Data di ricezione del bando: 5 marzo 1999.

19. -.

Bergamo, 5 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Stefano Rossattini

Il responsabile del procedimento: geom. Franco Masserini

C-6582 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 20 aprile 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di risistemazione degli arredi di piazza Gallileo Ferraris a Marassi.

Importo a base d'asta L. 862.340.123, oltre I.V.A. pari a € 445.361,50. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 25.870.204 pari a € 13.360,84.

Responsabile del procedimento: dott.ssa P. Spagnoli. I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. L'offerta dovrà essere formulata secondo il mo-

dulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'ANC alle seguenti categorie: Cat. G3/760 milioni (lavori di costruzione strade, autostrade L. 565.586.183) prevalente; cat. S1/300 milioni (lavori di movimento terra, demolizioni L. 296.753.940) necessaria.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10-11-13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991. Termine dei lavori: centoventi giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo assunto Banca CA.RI.GE. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale della Direzione ambiente qualità urbana - Settore gestione Verde n. 14 del 19 febbraio 1999 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali, ritirabile presso il suddetto settore, piazzale Mazzini, 3 - Tel. 010/5572288 signor Marino.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale. Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma. I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma pasta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 8 o 12 aprile 1999 dalle ore 14 alle ore 17 in piazza Gallileo Ferraris (GE).

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato e, il verbale di cui al punto n. 3) dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco, 4, entro le ore 12 del 19 aprile 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 17 marzo 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 5.150.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione ambiente e qualità urbana - Settore gestione verde - Tel. 010/5572643.

Referente: dott. Pier Paolo Grignani.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-6583 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9,40 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di risanamento idrogeologico della scarpata a valle del campo sportivo del settore uno del piano di Zona di Begato, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994.

Importo a base d'asta: L. 392.000.000 oltre I.V.A. pari a € 202.451,10.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 12.000.000. pari a € 6.197,48.

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Battista Gaggero.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo, comprensiva del computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 5 del capitolato speciale e formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC alla Categoria S21/750 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10-11-13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: centosessanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con mutuo C.A.R.I.GE.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale della direzione progettazione LL.PP. - Settore attuazione interventi recupero urbano n. 3 in data 21 gennaio 1999, ritirabile presso il suddetto settore, piazza Ortiz, n. 8 - Tel. 010/5575418.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lett. d) ed e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta, dovranno produrre a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 7 aprile 1999 o 8 aprile 1999 dalle ore 9,30 presso l'ingresso del campo sportivo - Via Pergolesi, Genova.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costitui-

sce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto 3) dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T. I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco, 4, entro le ore 12, del 15 aprile 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti ai subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 16 aprile 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.700.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione progettazione LL.PP. - Settore attuazione interventi recupero urbano, tel. 010/5575329, referente geom. Francesco Ciserchia.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-6584 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, Via G. B. Martini, n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995

Riferimento: Gara d'appalto n. DS1ZA025.

Società appaltante: Enel - S.p.a., Direzione distribuzione Sardegna, piazza Deffenu n. 1 - 09125 Cagliari, tel. 070/6071, telex 790017, telefax 070/663584.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna.

Oggetto: Gara n. DS1ZA025 per affidamento lavori di realizzazione opere civili, stesura cavi, montaggio apparecchiature elettriche presso la nuova C.P. di Ovodda (NU).

Importo: circa L. 1.950 ML.

Tempi per l'esecuzione: circa cinquecentosettanta giorni consecutivi.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sugli importi delle opere a corpo e a misura posti a base della gara.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori (SAL) con cadenza mensile. È esclusa ogni forma di anticipazione.

Cauzioni: le imprese candidate dovranno presentare insieme all'offerta, una cauzione provvisoria: L. 70 ML.; l'impresa aggiudicataria, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998.

Categorie albo nazionale costruttori: l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. G1 per un importo di L. 1.100 ML. (cat. prevalente);

cat. G10 per un importo di L. 850 ML. (cat. prevalente).

Si precisa che i lavori di cui alla cat. G10 sono scorporabili.

Riunione di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 del 17 marzo 1995.

Requisiti per la partecipazione:

Iscrizione A.N.C. nella cat. G1, per un importo non inferiore a L. 1.500 ML. e nella cat. G10 per un importo non inferiore a L. 1.500 ML.

I requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

relativamente alla categoria G1, dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato;

relativamente alla categoria G10, interamente dall'impresa capogruppo stessa o interamente da un'impresa mandante.

Domanda di partecipazione: la domanda, redatta su carta intestata dell'impresa candidata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa stessa, dovrà pervenire, in busta chiusa, entro 25 giorni dalla data di pubblicazione del bando, al seguente indirizzo: ENEL, Direzione distribuzione Sardegna, acquisti e appalti, piazza Deffenu n. 1 - 09125 Cagliari.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. DS1ZA025, Lavori di realizzazione opere civili e montaggi elettromeccanici presso la nuova C.P. di Ovodda (NU)».

Con la domanda si dovrà inviare:

1) una dichiarazione temporaneamente sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che l'impresa:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di soggetto residente in altro Stato;

b) non si trova ad avere in corso, nei suoi confronti, una procedura di cui alla lettera precedente;

c) non ha riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari;

d) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza;

e) è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza;

f) non si trova in rapporto di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altra impresa partecipante in via autonoma alla gara, ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

2) una dichiarazione, successivamente verificabile dall'ENEL, attestante:

a) che l'impresa è iscritta all'albo nazionale costruttori per la Cat. G1 per un'importo non inferiore a L. 1.500 ML. e per la Cat. G10 per un importo non inferiore a L. 1.500 ML.

b) l'elenco dei lavori di opere civili e montaggi elettromeccanici su Stazioni elettriche o cabine primarie effettuati negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando. Per ciascun lavoro dovrà essere indicato l'importo relativo alle sole tipologie di lavori suindicate, il committente, la località, le date di inizio e ultimazione dei lavori e che gli stessi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato, in sede di presentazione delle offerte, mediante la produzione della relativa certificazione di buona esecuzione dei lavori rilasciata dai committenti.

In caso di riunione di imprese le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate per ciascuna delle imprese costituenti la riunione.

L'ENEL si riserva di richiedere la presentazione di ulteriore documentazione e di escludere dalla partecipazione alla gara d'appalto coloro non in regola con quanto richiesto nel presente bando o che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel - S.p.a. in persona dell'istitutore della divisione distribuzione che ha designato quale responsabile del trattamento il direttore della direzione distribuzione Sardegna, con domicilio per la carica in P.zza Deffenu, n. 1 - 09125 Cagliari.

Ulteriori informazioni riguardanti il presente bando potranno essere richieste via fax al n. 070/6072901.

A. Mereu.

C-6589 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA **Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche** **Dipartimento Opere Pubbliche**

Avviso di avvenuto pubblico incanto in tornata di gara

Ai sensi delle leggi vigenti si rende noto che al pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori:

a) potenziamento dell'acquedotto comunale, nonché ripristino e sdoppiamento della rete fognaria in comune di Saint Pierre (2° lotto) hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1) Raggr.: Alpi Scavi S.n.c. / SI-AM S.n.c.; 2) Angelini Vincenzo; 3) Arcas S.p.a.; 4) Raggr.: Bianchi Paolo / Cantieridiaosta S.r.l.; 5) Raggr.: Bianchino S.a.s. / Ediluboz S.r.l.; 6) Raggr.: Bionaz Siro S.n.c. / Baravex Lino / Edilvu S.r.l.; 7) Brambati S.r.l.; 8) Raggr.: Brogioli S.r.l. / Bianchiterra S.p.a.; 9) Bulfaro Costruzioni S.r.l.; 10) C.F.C. Consorzio Fra Costruttori; 11) C.I.S.A.M. S.r.l.; 12) Cogeis S.p.a.; 13) CON.I.COS. S.p.a.; 14) Consorzio Ravennate; 15) De Giuliani S.r.l.; 16) Raggr.: Duclos S. S.a.s. / Droz Blanc Remo; 17) F.lli Poscio S.p.a.; 18) F.lli Ronc S.r.l. / S.E.L.I. S.a.s.; 19) Ferrero Attilio S.p.a.; 20) Geosonda S.p.a.; 21) Gerosa Giovanni S.r.l.; 22) ISAF S.r.l.; 23) Italtubi S.p.a.; 24) Raggr.: Jatina Costruzioni S.r.l. / C.N.T. S.n.c.; 25) Raggr.: L.S. Costruzioni S.a.s. / Proietto Angelo; 26) Raggr.: Lauro S.p.a. / Cavebit S.p.a.; 27) Mattioda S.p.a.; 28) Raggr.: Piemonte Costruzioni S.r.l. / F.lli Dufour S.a.s.; 29) RUSCALLA Delio S.p.a.; 30) Raggr.: Saudin P. & C. S.n.c. / Dalle Renato / Cometto & Tercinod; 31) Raggr.: Sinisgalli Antonio / Eredi Bernardo S.n.c.; 32) So.Ge.Co S.r.l.; 33) Raggr.: V.I.C.O. S.r.l. / Duroux S.r.l.

Nella gara espletata in data 15 dicembre 1998 secondo il metodo di cui all'art. 25, comma 1, lett. a) della legge regionale 20 giugno 1996 n. 12, è risultato aggiudicatario il Raggruppamento Sinisgalli Antonio / Eredi Bernardo con sede in Potenza, con un ribasso del 15,51%.

b) potenziamento dell'acquedotto comunale, nonché ripristino e sdoppiamento della rete fognaria in comune di Saint Pierre (1° lotto) hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1) Raggr.: Alpi Scavi S.n.c. / Si-Am S.n.c.; 2) Angelini Vincenzo; 3) Arcas S.p.a.; 4) Raggr.: Bianchi Paolo / Cantieridiaosta S.r.l.; 5) Raggr.: Bianchino S.a.s. / Ediluboz S.r.l.; 6) Bionaz Siro S.n.c.; 7) Brambati S.r.l.; 8) Raggr.: Brogioli S.r.l. / Bianchiterra S.p.a.; 9) Bulfaro Costruzioni S.r.l.; 10) C.F.C. Consorzio Fra Costruttori; 11) C.I.S.A.M. S.r.l.; 12) Cogeis S.p.a.; 13) Con.I.Cos. S.p.a.; 14) Consorzio Ravennate; 15) De Giuliani S.r.l.; 16) Raggr.: Duclos Silvio S.a.s. / Droz Blanc Remo; 17) F.lli Poscio S.p.a.; 18) F.lli Ronc S.r.l. / S.E.L.I. S.a.s.; 19) Ferrero Attilio S.p.a.; 20) Geosonda S.p.a.; 21) Gerosa Giovanni S.r.l.; 22) Isaf S.r.l.; 23) Italtubi S.p.a.; 24) Raggr.: Jatina Costruzioni S.r.l. / C.N.T. S.n.c.; 25) Raggr.: L.S. Costruzioni S.a.s. / Proietto Angelo; 26) Raggr.: Lauro S.p.a. / Cavebit S.p.a.; 27) Mattioda Pierino S.p.a.; 28) Piemonte Costruzioni S.r.l.; 29) Ruscalla Delio S.p.a.; 30) Saudin P. & C. S.n.c.; 31) So.Ge.Co. S.r.l.; 32) Raggr.: V.I.C.O. S.r.l. / Duroux S.r.l.

Nella gara espletata in data 15 dicembre 1998 secondo il metodo di cui all'art. 25, comma 1, lett. a) della legge regionale 20 giugno 1996 n. 12, è risultato aggiudicatario il raggruppamento Alpi Scavi S.n.c. / Si-Am S.n.c. con sede in Doues, con un ribasso del 14,54%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-6591 (A pagamento).

COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA **(Provincia di Foggia)**

Piazza Municipio n. 1

Tel. 0881/983397 - Fax 0881/983016

Avviso di pubblico incanto

Il comune di Monteleone di Puglia indice pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) e comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. per i lavori relativi alla sistemazione di tronchi di strade rurali. Importo a base d'asta L. 1.363.290.293 IVA esclusa (pari a € 691.207,30). I requisiti per partecipare alla gara sono indicati nel bando e potranno essere richiesti presso l'Ufficio tecnico comunale. Le offerte dovranno pervenire presso l'ufficio tecnico del comune di Monteleone di Puglia - Piazza Municipio n. 1 - 71020 Monteleone di Puglia. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Monteleone di Puglia entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 12 aprile 1999. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede comunale alle ore 10,30 del giorno 13 aprile 1999. È obbligatorio prendere visione del progetto esecutivo ed effettuare sopralluogo, da certificarsi da parte del responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Monteleone di Puglia, 15 marzo 1999

Il responsabile dell'U.T.C.: Michele geom. Camanzo.

C-6611 (A pagamento).

COMUNE DI AFRAGOLA **(Provincia di Napoli)**

Esito di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della scuola elementare «G. Marconi»

Asta pubblica, avente la forma del pubblico incanto, indetta con determinazione dirigenziale n. 340/98 ed espletata in data 23 febbraio 1999 con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta (L. 1.666.003.453 I.V.A. esclusa), ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: Arca Costruzioni S.r.l., A.T.I. Luigi Bene Costruzioni edili e stradali, Floring F.lli Messina S.n.c., Castaldo Costruzioni del geom. Luigi Castaldo e C. S.a.s., Soc. Coop. Nuova Palma a r.l., Iole Immobiliare S.r.l., RI.CO.EL. S.a.s. Ditta aggiudicataria: RI.CO.EL. S.a.s., che ha praticato il ribasso del 26,16% sull'importo a base di gara e, quindi, per un importo contrattuale di L. 1.227.961.749 oltre I.V.A. Tempi di ultimazione dei lavori: centottanta giorni dal verbale di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: geom. Antonio Esposito.

Il dirigente: ing. Giovanni Salerno.

C-6617 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
Direzione Generale Sviluppo Produttivo e Competitività**

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato della Repubblica italiana, Direzione Generale Sviluppo Produttivo e Competitività, Via Molise n. 2, 00187 Roma, tel. 06/47052022, fax 06/47052599.

2. Cat. 8 - Rif. CPC: 865.

Realizzazione di studi di settore nei Paesi terzi mediterranei, nell'ambito del Programma di iniziativa comunitaria PMI 1994 - 1999, di supporto all'attività delle società beneficiarie della Sottomisura III.2.C dello stesso PIC PMI. Importo totale dell'appalto di servizi: 1,40 MEuro (I.V.A. esclusa).

L'incarico, meglio specificato nel capitolato d'oneri, che è parte integrante del presente bando, è affidato con gara a procedura aperta per i seguenti studi (tra parentesi l'importo massimo, I.V.A. esclusa):

1) settore tessile/abbigliamento in Algeria Marocco e Tunisia (240.000 €);

2) settore tessile/abbigliamento in Egitto Giordania Israele e Territori Palestinesi (240.000 €);

3) settore tessile/abbigliamento in Libano Siria e Turchia (220.000 €);

4) settore meccanica in Algeria Marocco e Tunisia (240.000 €);

5) settore meccanica in Egitto Giordania Israele e Territori Palestinesi (240.000 €);

6) settore meccanica in Libano Siria e Turchia (220.000 €).

3. Paesi Terzi Mediterranei di cui al punto 2.

4.a) L'offerta è riservata alle persone giuridiche, pubbliche e private, con sede legale nel territorio dei Paesi membri UE, autorizzate secondo le legislazioni nazionali, aventi i requisiti minimi indicati nel capitolato d'oneri.

Per i raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 si richiede di indicare quote e ruolo di ciascun prestatore.

4.b) L'offerta dovrà essere redatta in conformità ai regolamenti comunitari sui fondi strutturali 1994-99 e alla normativa in materia di appalti pubblici di servizi.

4.c) è fatto obbligo di indicare nominativi, qualifiche professionali e curriculum delle persone incaricate della prestazione del servizio e di non modificare la composizione del gruppo di lavoro senza autorizzazione dell'amministrazione committente.

5. Possono essere presentate offerte per uno o più studi; le offerte devono essere presentate separatamente, a pena di esclusione, per ciascuno studio.

6. Non sono ammesse varianti nella tipologia dei servizi.

7. Il servizio dovrà essere completato entro ventidue mesi dalla stipula del contratto.

8. Informazioni sul bando di gara, capitolati d'onere e allegati sono richiedibili gratuitamente all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Le offerte, redatte in conformità all'articolo 8 del capitolato d'oneri, dovranno pervenire all'Amministrazione aggiudicatrice, in plico sigillato, entro le ore 12 del *quarantacinquesimo* giorno dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee.

I plichi saranno aperti, in seduta pubblica, il quinto (5°) giorno lavorativo dalla data ultima fissata per la ricezione delle offerte, alle ore 10, all'indirizzo di cui al punto 1.

All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti specificamente delegati dagli offerenti.

10. Cauzione: all'atto del primo pagamento, cauzione o garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di primario istituto bancario o assicurativo pari all'importo dell'anticipazione stessa.

11. Modalità di pagamento indicate nel capitolato d'oneri, punto 11.

13. Il plico di cui al punto 9 dovrà contenere i dati riguardanti l'offerta e tutte le informazioni richieste, secondo le tassative prescrizioni di cui ai punti 8 e 10 del capitolato d'oneri.

Il soggetto che risulterà vincitore si dovrà impegnare a presentare, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti.

14. Le offerte presentate si intendono come vincolate per un periodo di centoventi giorni dal termine di presentazione delle offerte medesime.

15. L'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; i criteri di valutazione sono indicati nel capitolato d'oneri.

16.a) L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

16.b) Lingua: italiano.

17. Data d'invio del bando: 17 marzo 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità europee: 17 marzo 1999.

Roma, 17 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Gennaro Visconti.

C-6609 (A pagamento).

**COMUNE DI SALIZZOLE
(Provincia di Verona)**

Piazza Castello n. 1 - Tel. 045/6901170

Avviso di asta del 7 maggio 1999

Asta pubblica per offerta concessione del servizio di energia per l'illuminamento della rete di illuminazione pubblica del Comune di Salizzole e per il riscaldamento degli edifici pubblici.

Periodo 10 maggio 1999 - 9 maggio 2014 (anni 15). Base d'asta L. 2.313.081.870 (€ 1.194.607,089).

Procedura: art. 23 c. 1 lett. a) decreto legislativo n. 15/1995.

Per copia elaborati e per informazioni rivolgersi presso il Servizio lavori pubblici (045/6901170).

Il responsabile: arch. Martina Marconcini.

C-6620 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332-252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lett. C) e 76 regio decreto 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 19 c. 1, p.to b1) e art. 21, c. 1 e 1-bis legge n. 109/94 e successive modifiche per interventi straordinari sull'impianto elettrico IPSIA - D.S. n. 8.

Luogo esecuzione opere: Castellanza, v. Azimonti 5.

Importo: L. 388.000.000 (€ 200385,277) IVA esclusa, per opere a corpo, di cui L.368.600.000 (€ 190366,013) soggette a ribasso e L. 19.400.000 (€ 10019,264) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori sono previsti in cat. G11 (ex cat. 5C) dell'A.N.C. importo minimo L. 750.000.000.

Descrizione opere: Redazione progetto esecutivo e realizzazione impianti elettrici, opere edili ed assistenze murarie.

Termine consegna progetto esecutivo: 30 giorni successivi e continui dalla data di aggiudicazione definitiva.

Durata dell'appalto: 210 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di Legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il Settore Edilizia, via Daverio 10. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: "Offerta della Ditta ... per interventi straordinari impianto elettrico IPSIA Castellanza - D.S. n. 8".

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori posto a base d'appalto, dedotti gli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla Segreteria Generale, P. Libertà 1 a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere - raccomandata RR, entro le ore 12 del giorno 5 maggio 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 6 maggio 1999 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/94 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 4.500.000 (€ 2324.056) presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con avanzo di Amministrazione, trova copertura al PEG 30 CdC 6405. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/95. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Prov.le secondo quanto stabilito dall'art. 3.7 del Capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, c. 1 lett. a, b, d, e, e-bis, singoli o associati ai sensi dell'art. 13 commi 1, 2, 4, 5, 5-bis, 6 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli artt. 18 e 19 D.Lgs 406/91.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) Fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Prov.le Cariplo - V. Leopardi 4 Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente i requisiti di cui all'art.30 c.1 e 2-bis L.109/94 e successive modifiche.

B) Certificato di iscrizione A.N.C. cat. G11 (ex 5C) importo minimo di L. 750.000.000 o certificato equivalente per le Imprese stabilite in altri stati membri della UE ex art.19 decreto legislativo n. 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo n. 406/91.

C) Dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/62, da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati.

D) Certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza.

E) Certificato della Cancelleria del Tribunale o CCIAA di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

F) Dichiarazione, da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati, del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con Imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. La documentazione di cui ai punti B-D-E può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 3 c.10-11 legge n. 127/97 e successive modifiche e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati.

Dovrà altresì essere unito il mod. GAP - legge n. 726/82.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoventi, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere."

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18 legge n. 55/90 modificato dalla legge n. 415/98. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis legge n. 55/90 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. G11 per L. 360.000.000 (€ 185.924,484).

Opere subappaltabili: cat. G1 per L. 28.000.000 (€ 14.460,793).

L'aggiudicatario dovrà redarre il Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 31 legge n. 109/94 e successive modifiche.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La Provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter L. 109/94 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al Responsabile unico del procedimento, dott. arch. Roberto Bonelli (tel. 0332-252012 fax 252355) che provvederà a risconrarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio contratti - fax 0332-252449.

Varese 9 marzo 1999

Il dirigente del settore: dott. arch. Roberto Bonelli.

C-6635 (A pagamento)

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore edilizia scolastica.

Visto l'art. 29 della legge n. 109/1994. Rende noto che a seguito di asta pubblica del 26 gennaio 1999 ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 21 - 1° comma - Legge 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto del Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di adeguamento norme igienico-sanitarie, abbattimento barriere architettoniche, prevenzione incendi, adeguamento impianto elettrico presso 1 'ITC/ITG Varese - 2° stralcio, per l'importo a base d'appalto di L. 1.750.000.000, è stato aggiudicato alla ditta Albini & Castelli S.r.l. di Induno Olona, con offerta in ribasso del 16,21% corrispondente al prezzo di L. 1.466.325.000 = € 757.293,66.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 16 ditte:

- 1) Albini & Castelli - Via Ancona n. 3 - Induno Ol.;
- 2) F.lli Castelli sas - Via Matteotti n. 10 - Maccagno;
- 3) Geom. F. Bulgheroni - P.zza S. Giorgio n. 8 - Venegono S.;
- 4) Valceresio Costruzioni S.a.s. - Via R. Vanetti n. 64 - Varese;
- 5) Tencre S.r.l. - Via F.lli Kennedy - Venegono Inf.;
- 6) Cardani Piero S.r.l. - Via Furato n. 20 - Busto G.;
- 7) Piatti & Spreafico S.r.l. - Via Borgovico n. 36 - Como;
- 8) SEAM-SMC S.r.l. - Via Crocefisso n. 6 - Milano in ass.ne temporanea con Rodini S.r.l.;
- 9) Calces - Via S. Bernardo n. 6 - Crema in ass.ne temporanea con Tecnoimpresit S.r.l.;
- 10) Sices - F.lli Canale S.n.c. - Via Riesi n. 1 - Casteldaccia;
- 11) S.C.A.M. a r.l. - Via Monteverdi 16 - Roma;
- 12) Mareco Costruzioni S.p.a. - Via Cosimo del Fante n. 4 - Milano;
- 13) Scaraglino Leonardo - Via Fermi n. 8 - Castellammare del Golfo;
- 14) Ravelli S.a.s. - Via E. T. Moneta n. 85 - Milano;
- 15) C.I.C. S.p.a. - Via L. Resnati 15 - Milano;
- 16) Falvo geom. Francesco - Via Sinopoli n. 8 - Lamezia Terme.

Varese, 8 marzo 1999

Il dirigente del settore edilizia scolastica:
arch. Roberto Bonelli

C-6636 (A pagamento)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Scuola di Sanità e Veterinaria Militare

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

È indetta una gara a licitazione privata in ambito nazionale per l'appalto del servizio di pulizia dei locali ed uffici (cap. 1092) e della pulizia delle aree esterne (cap. 1110) di questa Scuola al prezzo base mensile rispettivamente di L. 17.651.600 e di L. 1.395.920, I.V.A. esclusa.

La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con aggiudicazione seduta stante, a seguito di unico e definitivo esperimento, al prezzo più basso.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre 1999 e potrà essere annualmente rinnovato, per un massimo di tre anni, con il consenso delle parti.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, dovranno pervenire alla Scuola di Sanità e Veterinaria Militare, «Cas. Arpaia», viale dell'Esercito n. 164 - 00143 Roma, entro il termine perentorio del 9 aprile 1999, a pena di esclusione.

Nella domanda, che dovrà essere firmata dal legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare;

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto distintamente nel triennio 1996-1998.

La domanda dovrà essere corredata da:

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 di non avere rapporti di cointeresse o di compartecipazione con altre società che partecipino alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

copia autenticata dei bilanci o degli estratti dei bilanci riferiti al triennio indicato da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

dichiarazione bancaria di primario istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta, in calce, dall'istituto di credito;

elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio, documentati come previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per i servizi di pulizia in questione.

La veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'amministrazione ove necessario mediante richieste di documentazioni autentiche alla stessa aggiudicataria o agli enti e/o uffici pubblici competenti al rilascio. Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte dell'impresa aggiudicataria non si addiverrà alla stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà annullata e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Le lettere di invito saranno inviate con il sistema rituale della raccomandata A/R entro il 15 aprile 1999. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

La cauzione provvisoria che verrà richiesta con la presentazione dell'offerta sarà pari al 5% dell'importo del servizio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo ente dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 15,30, telefonicamente (tel. 0650237429) o mediante consultazione del bando di gara e delle altre disposizioni esplicative affissi all'Albo della scuola, Cas. Arpaia, viale dell'Esercito n. 164 - 00143 Roma.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. ammcomm t. SG Giovanni Cocci

C-6671 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio Contratti - Via Etnea n. 28 - 95124 Catania - Tel. 095/7422101 - Fax 095/7159647.

2. Appalto servizi di nettezza urbana, lotto 3 - Spazzamento, raccolta e trasporto dei R.S.U. nei quartieri S. Giovanni Galermo, Trappeto, Barriera, S. Nullo e Monte Po. C.P.C. 94.

Importo previsionale a base d'asta L. 5.924.464.000 (€ 3.059.730,31) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Catania.

4.a) Igiene ambientale, smaltimento rifiuti, ecc.

4.b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 legge n. 55/1990, legge n. 203/1991 e del Codice civile 135/1989.

5. I concorrenti dovranno produrre con la modalità di cui all'art. 2 del C.S.A. l'offerta percentuale del ribasso espressa in cifre ed in lettere per l'intero appalto, sull'importo a base d'asta.

6.—

7. Durata del contratto: settimane 52 (cinquantadue), salvo risoluzione o modificazione nei casi previsti dall'art. 5 del C.S.A.

8.a) Documenti: il capitolato speciale d'appalto ed atti allegati possono essere richiesti direttamente alla Struttura N.U., via Pulvirenti n. 4, Catania, tel. 095/7158803, fax 095/7159647.

8.b) Le richieste di documenti dovranno pervenire non oltre 10 giorni prima della data fissata per la gara. Gli interessati possono richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla data della gara.

8.c) Spese per L. 30.000 (€ 15,49), a carico dei richiedenti, da versare sul c/c n. 11087954 intestato a comune di Catania, allegando attestazione alla richiesta.

9.a) La gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati.

9.b) Apertura offerte presso il comune di Catania - Servizio contratti, alle ore 10 del giorno 26 aprile 1999.

10. È dovuta cauzione provvisoria con le modalità di cui all'art. 2 del C.S.A.

11. Finanziamento con fondi comunali - pagamenti come da C.S.A.

12. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13.a) Termini e modalità di partecipazione alla gara: per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno produrre l'offerta entro le ore 9 del giorno fissato per la gara. Il plico sigillato con ceralacca, con su l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura e con l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà essere recapitato al Comune di Catania - Servizio contratti, via Etnea n. 28 - Catania, tramite il protocollo generale, piazza Duomo, 3 - Catania, e dovrà contenere, a pena l'esclusione, l'offerta, contenuta in una busta sigillata e separata da tutta la documentazione richiesta dall'art. 2 del C.S.A. L'offerta dovrà precisare che è stata redatta tenendo conto degli obblighi vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

13.b) Requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

iscrizione, in forma esecutiva all'albo di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997, in categoria non inferiore a quella indicata con la lettera c) prevista dall'art. 14, secondo comma, del decreto ministeriale 21 giugno 1991 n. 324;

il volume d'affari degli ultimi tre esercizi, che deve essere non inferiore all'80% dell'importo totale a base d'asta dell'appalto;

descrizione analitica dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. degli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, con indicazione dei rispettivi importi e destinatari. Almeno uno dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U., reso in un arco di tempo di durata non superiore ad un anno del predetto triennio e di importo non inferiore al 50% dell'importo dell'appalto deve essere documentato con certificazione rilasciata dal destinatario; in caso di imprese riunite deve essere prodotta certificazione rilasciata dal destinatario attestante l'avvenuta esecuzione nell'arco di tempo di durata non superiore ad un anno ricadente nel triennio stesso, di servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei R.S.U. di importo, per ciascuna impresa, di almeno un quarto di quello a base d'asta che, sommato a

quello delle imprese del raggruppamento, deve, comunque, raggiungere un importo non inferiore al 50% di quello dell'appalto. Almeno uno dei servizi, di importo come sopra determinato, dovrà essere stato eseguito sia dalle imprese singole sia da quelle in R.T.I. in un comune con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti, rilevata nell'ultimo censimento. In caso di imprese riunite detto requisito dovrà essere posseduto da almeno un'impresa del gruppo. Per le imprese riunite occorre certificare l'avvenuta esecuzione nell'arco di tempo di durata non superiore ad un anno, ricadente nell'ultimo triennio di servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di R.S.U. d'importo, per ciascuna impresa, di almeno un quarto dell'importo a b.a.;

dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nelle forme di legge, attestante che l'impresa è in regola con le prescrizioni recate dall'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997;

la documentazione prescritta dall'art. 2 del C.S.A., in caso di partecipazione di impresa di altri stati membri, può essere sostituita da documentazione equipollente.

14. Le imprese concorrenti restano vincolate dall'offerta presentata per centottanta giorni dalla data di presentazione.

L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 10 del 12 gennaio 1993 si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive ed esecutive è il dirigente del 1° servizio; il presidente della seduta di gara è il direttore della N.U. o suo delegato; il dirigente del servizio contratti è il responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

15. Aggiudicazione al prezzo più basso, anche in caso di unica offerta valida, con il criterio di cui all'art. 23 punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

16. Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o in copia autenticata nelle forme di legge; le stesse possono essere presentate sotto forma di autocertificazione in unico atto ai sensi della legge n. 127/1997.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

17. Il presente bando è stato trasmesso al C.E. il 12 marzo 1999.

Il direttore: ing. Salvatore Raciti.

C-6673 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio contratti - Via Etnea n. 28 - 95124 Catania - Tel. 095/7422101 - Fax 095/7159647.

2. Appalto servizi di nettezza urbana, lotto 4 - Spazzamento, raccolta e trasporto dei R.S.U. nei quartieri Picanello, Ognina, Canalicchio, Feudo Grande, Mercati di piazza C. Alberto e Pescheria. C.P.C. 94.

Importo previsionale a base d'asta L. 6.663.176.000 (€ 3.441,24322) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Catania.

4.a) Igiene ambientale, smaltimento rifiuti, ecc.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10, legge n. 55/1990, legge n. 203/1991 e del Codice civile 135/1989.

5. I concorrenti dovranno produrre con le modalità di cui all'art. 2 del C.S.A. l'offerta percentuale del ribasso espressa in cifre ed in lettere per l'intero appalto, sull'importo a base d'asta.

6. —.

7. Durata del contratto: settimane 52 (cinquantadue), salvo risoluzione o modifica nei casi previsti dall'art. 5 del C.S.A.

8.a) Documenti: il capitolato speciale d'appalto ed atti allegati possono essere richiesti direttamente alla struttura N.U., via Pulvirenti n. 4, Catania, tel. 095/7158803, fax 095/7159647.

8.b) Le richieste di documenti dovranno pervenire non oltre dieci giorni prima della data fissata per la gara. Gli interessati possono richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla data della gara.

8.c) Spese per L. 30.000 (€ 15,49), a carico dei richiedenti, da versare sul c/c n. 11087954 intestato a comune di Catania, allegando attestazione alla richiesta.

9.a) La gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati.

9.b) Apertura offerte presso il comune di Catania - servizio contratti, alle ore 10 del giorno 26 aprile 1999.

10. È dovuta cauzione provvisoria con le modalità di cui all'art. 2 del C.S.A.

11. Finanziamento con fondi comunali - pagamenti come da C.S.A.

12. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13.a) Termini e modalità di partecipazione alla gara: per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno produrre l'offerta entro le ore 9 del giorno fissato per la gara. Il plico sigillato con ceralacca, con su l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura e con l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà essere recapitato al comune di Catania - servizio contratti, via Etnea n. 28 - Catania, tramite il protocollo generale, piazza Duomo n. 3 - Catania, e dovrà contenere, a pena l'esclusione, l'offerta, contenuta in una busta sigillata e separata da tutta la documentazione richiesta dall'art. 2 del C.S.A. L'offerta dovrà precisare che è stata redatta tenendo conto degli obblighi vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

13.b) Requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

iscrizione, in forma esecutiva all'albo di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997, in categoria non inferiore a quella indicata con la lettera c) prevista dall'art. 14, secondo comma, del decreto ministeriale 21 giugno 1991 n. 324;

il volume d'affari degli ultimi tre esercizi, che deve essere non inferiore all'80% dell'importo totale a base d'asta dell'appalto;

descrizione analitica dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. degli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, con indicazione dei rispettivi importi e destinatari. Almeno uno dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U., reso in un arco di tempo di durata non superiore ad un anno del predetto triennio e di importo non inferiore al 50% dell'importo dell'appalto deve essere documentato con certificazione rilasciata dal destinatario; in caso di imprese riunite deve essere prodotta certificazione rilasciata dal destinatario attestante l'avvenuta esecuzione nell'arco di tempo di durata non superiore ad un anno ricadente nel triennio stesso, di servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei R.S.U. di importo, per ciascuna impresa, di almeno un quarto di quello a base d'asta che, sommato a quello delle imprese del raggruppamento, deve, comunque, raggiungere un importo non inferiore al 50% di quello dell'appalto. Almeno uno dei servizi, di importo come sopra determinato, dovrà essere stato eseguito sia dalle imprese singole sia da quelle in R.T.I. in un comune con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti, rilevata nell'ultimo censimento. In caso di imprese riunite detto requisito dovrà essere posseduto da almeno un'impresa del gruppo. Per le imprese riunite occorre certificare l'avvenuta esecuzione nell'arco di tempo di durata non superiore ad un anno, ricadente nell'ultimo triennio di servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di R.S.U. d'importo, per ciascuna impresa, di almeno un quarto dell'importo a b.a.;

dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nelle forme di legge, attestante che l'impresa è in regola con le prescrizioni recate dall'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997;

la documentazione prescritta dall'art. 2 del C.S.A., in caso di partecipazione di impresa di altri Stati membri, può essere sostituita da documentazione equipollente.

14. Le imprese concorrenti restano vincolate dall'offerta presentata per centottanta giorni dalla data di presentazione.

L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 48 della L. R. n. 10 del 12 gennaio 1993 si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive ed esecutive è il dirigente del 1° servizio; il presidente della seduta di gara è il direttore della N.U. o suo delegato; il dirigente del servizio contratti è il responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

15. Aggiudicazione al prezzo più basso, anche in caso di unica offerta valida, con il criterio di cui all'art. 23 punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

16. Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o in copia autenticata nelle forme di legge; le stesse possono essere presentate sotto forma di autocertificazione in unico atto ai sensi della legge n. 127/1997.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

17. Il presente bando è stato trasmesso alla C.E. il 12 marzo 1999.

Il direttore: ing. Salvatore Raciti.

C-6674 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio Contratti - Via Etnea n. 28 - 95124 Catania - Tel. 095/7422101 - Fax 095/7159647.

2. Appalto servizi di nettezza urbana, lotto 2 - Spazzamento, raccolta e trasporto dei R.S.U. nei quartieri S. Cristoforo, S. Berillo, Nesima. C.P.C. 94.

Importo previsionale a base d'asta: L. 6.806.696.000 (€ 3.515.365,11) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Catania.

4.a) Igiene ambientale, smaltimento rifiuti, ecc.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 legge n. 55/1990, legge n. 203/1991 e del Codice civile 135/1989.

5. I concorrenti dovranno produrre con la modalità di cui all'art. 2 del C.S.A. l'offerta percentuale di ribasso espressa in cifre ed in lettere per l'intero appalto, sull'importo a base d'asta.

6. —

7. Durata del contratto: settimane 52 (cinquantadue), salvo risoluzione o modifica nei casi previsti dall'art. 5 del C.S.A.

8.a) Documenti: il capitolato speciale d'appalto ed atti allegati possono essere richiesti direttamente alla struttura N.U., via Pulvirenti n. 4, Catania, tel. 095/7158803, fax 095/7159647.

8.b) Le richieste di documenti dovranno pervenire non oltre 10 giorni prima della data fissata per la gara. Gli interessati possono richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla data della gara.

8.c) Spese per L. 30.000 (€ 15,49), a carico dei richiedenti, da versare sul c/c n. 11087954 intestato a comune di Catania, allegando attestazione alla richiesta.

9.a) La gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati.

9.b) Apertura offerte presso il comune di Catania - servizio contratti - alle ore 10 del giorno 23 aprile 1999.

10. È dovuta cauzione provvisoria con le modalità di cui all'art. 2 del C.S.A.

11. Finanziamento con fondi comunali - pagamenti come da C.S.A.

12. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13.a) Termini e modalità di partecipazione alla gara: per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno produrre l'offerta entro le ore 9 del giorno fissato per la gara. Il plico sigillato con ceralacca, con su l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura e con l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà essere recapitato al comune di Catania - servizio contratti, via Etnea n. 28 - Catania, tramite il protocollo generale, piazza Duomo n. 3 - Catania, e dovrà contenere, a pena l'esclusione, l'offerta, contenuta in una busta sigillata e separata da tutta la documentazione richiesta dall'art. 2 del C.S.A. L'offerta dovrà precisare che è stata redatta tenendo conto degli obblighi vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

13.b) Requisiti minimi di carattere economico e tecnico: iscrizione, in forma esecutiva all'albo di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997, in categoria non inferiore a quella indicata con la lettera c) prevista dall'art. 14, secondo comma, del decreto ministeriale 21 giugno 1991 n. 324.

Il volume d'affari degli ultimi tre esercizi, che deve essere non inferiore all'80% dell'importo totale a base d'asta dell'appalto.

Descrizione analitica dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. degli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, con indicazione dei rispettivi importi e destinatari. Almeno uno dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U., reso in un arco di tempo di durata non superiore ad un anno del predetto triennio e di importo non inferiore al 50% dell'importo dell'appalto deve essere documentato con certificazione rilasciata dal destinatario; in caso di imprese riunite deve essere prodotta certificazione rilasciata dal destinatario attestante l'avvenuta esecuzione nell'arco di tempo di durata non superiore ad un anno ricadente nel triennio stesso, di servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei R.S.U. di importo, per ciascuna impresa, di almeno un quarto di quello a base d'asta che, sommato a quello delle imprese del raggruppamento, deve, comunque, raggiungere un importo non inferiore al 50% di quello dell'appalto. Almeno uno dei servizi, di importo come sopra determinato, dovrà essere stato eseguito sia dalle imprese singole sia da quelle in R.T.I. in un comune con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti, rilevata nell'ultimo censimento. In caso di imprese riunite detto requisito dovrà essere posseduto da almeno un'impresa del gruppo. Per le imprese riunite occorre certificare l'avvenuta esecuzione nell'arco di tempo di durata non superiore ad un anno, ricadente nell'ultimo triennio di servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di R.S.U. d'importo, per ciascuna impresa, di almeno un quarto dell'importo a b.a.

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nelle forme di legge, attestante che l'impresa è in regola con le prescrizioni recate dall'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997.

La documentazione prescritta dall'art. 2 del C.S.A., in caso di partecipazione di impresa di altri Stati membri, può essere sostituita da documentazione equipollente.

14. Le imprese concorrenti restano vincolate dall'offerta presentata per centottanta giorni dalla data di presentazione.

L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 48 della L. R. n. 10 del 12 gennaio 1993 si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive ed esecutive è il dirigente del 1° servizio; il presidente della seduta di gara è il direttore della N.U. o suo delegato; il dirigente del servizio contratti è il responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

15. Aggiudicazione al prezzo più basso, anche in caso di unica offerta valida, con il criterio di cui all'art. 23 punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

16. Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o in copia autenticata nelle forme di legge; le stesse possono essere presentate sotto forma di autocertificazione in unico atto ai sensi della legge n. 127/1997.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

17. Il presente bando è stato trasmesso al C.E. il 12 marzo 1999.

Il direttore: ing. Salvatore Raciti.

C-6675 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio Contratti - via Etnea n. 28 - 95124 Catania - Tel. 095/7422101 - Fax 095/7159647.

2. Appalto servizi di nettezza urbana, lotto 1 - Spazzamento, raccolta e trasporto dei R.S.U. nei quartieri S. Giorgio, Librino, Vill. S. Agata, Zia Lisa, Pigno e Cimitero. C.P.C. 94.

Importo previsionale a base d'asta L. 6.806.696.000 (€ 3.515.365,11) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Catania.

4.a) Igiene ambientale, smaltimento rifiuti, ecc.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10, legge n. 55/1990, legge n. 203/1991 e del Codice civile 135/1989.

5. I concorrenti dovranno produrre con la modalità di cui all'art. 2 del C.S.A. l'offerta percentuale di ribasso espressa in cifre ed in lettere per l'intero appalto, sull'importo a base d'asta.

6. —.

7. Durata del contratto: settimane 52 (cinquantadue), salvo risoluzione o modificazione nei casi previsti dall'art. 5 del C.S.A.

8.a) Documenti: il capitolato speciale d'appalto ed atti allegati possono essere richiesti direttamente alla struttura N.U., via Pulvirenti n. 4, Catania, tel. 095/7158803, fax 095/7159647.

8.b) Le richieste di documenti dovranno pervenire non oltre 10 giorni prima della data fissata per la gara. Gli interessati possono richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla data della gara.

8.c) Spese per L. 30.000 (€ 15,49), a carico dei richiedenti, da versare sul c/c n. 11087954 intestato a comune di Catania, allegando attestazione alla richiesta.

9.a) La gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati.

9.b) Apertura offerte presso il comune di Catania - servizio contratti, alle ore 10 del giorno 23 aprile 1999.

10. È dovuta cauzione provvisoria con le modalità di cui all'art. 2 del C.S.A.

11. Finanziamento con fondi comunali - pagamenti come da C.S.A.

12. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13.a) Termini e modalità di partecipazione alla gara: per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno produrre l'offerta entro le ore 9 del giorno fissato per la gara. Il plico sigillato con ceralacca, con su l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura e con l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà essere recapitato al comune di Catania - servizio contratti, via Etnea n. 28 - Catania, tramite il protocollo generale, piazza Duomo n. 3 - Catania, e dovrà contenere, a pena l'esclusione, l'offerta, contenuta in una busta sigillata e separata da tutta la documentazione richiesta dall'art. 2 del C.S.A. L'offerta dovrà precisare che è stata redatta tenendo conto degli obblighi vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

13.b) Requisiti minimi di carattere economico e tecnico: iscrizione, in forma esecutiva all'albo di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997, in categoria non inferiore a quella indicata con la lettera c) prevista dall'art. 14, secondo comma, del decreto ministeriale 21 giugno 1991 n. 324.

Il volume d'affari degli ultimi tre esercizi, che deve essere non inferiore all'80% dell'importo totale a base d'asta dell'appalto.

Descrizione analitica dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. degli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, con indicazione dei rispettivi importi e destinatari. Almeno uno dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U., reso in un arco di tempo di durata non superiore ad un anno del predetto triennio e di importo non inferiore al 50% dell'importo dell'appalto deve essere documentato con certificazione rilasciata dal destinatario; in caso di imprese riunite deve essere prodotta certificazione rilasciata dal destinatario attestante l'avvenuta esecuzione nell'arco di tempo di durata non superiore ad un anno ricadente nel triennio stesso, di servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei R.S.U. di importo, per ciascuna impresa, di almeno un quarto di quello a base d'asta che, sommato a quello delle imprese del raggruppamento, deve, comunque, raggiungere un importo non inferiore al 50% di quello dell'appalto. Almeno uno dei servizi, di importo come sopra determinato, dovrà essere stato eseguito sia dalle imprese singole sia da quelle in R.T.I. in un comune con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti, rilevata nell'ultimo censimento. In caso di imprese riunite detto requisito dovrà essere posseduto da almeno un'impresa del gruppo. Per le imprese riunite occorre certificare l'avvenuta esecuzione nell'arco di tempo di durata non superiore ad un anno, ricadente nell'ultimo triennio di servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di R.S.U. d'importo, per ciascuna impresa, di almeno un quarto dell'importo a b.a.

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nelle forme di legge, attestante che l'impresa è in regola con le prescrizioni recate dall'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997.

La documentazione prescritta dall'art. 2 del C.S.A., in caso di partecipazione di impresa di altri Stati membri, può essere sostituita da documentazione equipollente.

14. Le imprese concorrenti restano vincolate dall'offerta presentata per centottanta giorni dalla data di presentazione.

L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 48 della L. R. n. 10 del 12 gennaio 1993 si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive ed esecutive è il dirigente del 1° servizio; il presidente della seduta di gara è il direttore della N.U. o suo delegato; il dirigente del servizio contratti è il responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

15. Aggiudicazione al prezzo più basso, anche in caso di unica offerta valida, con il criterio di cui all'art. 23 punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

16. Tutte le certificazioni richieste devono essere prodotte in originale o in copia autenticata nelle forme di legge; le stesse possono essere presentate sotto forma di autocertificazione in unico atto ai sensi della legge n. 127/1997.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

17. Il presente bando è stato trasmesso alla C.E. il 12 marzo 1999.

Il direttore: ing. Salvatore Raciti.

C-6676 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ufficio appalti

Forniture - Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282-992293 - Telefax 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) - c) —.

3.a) Luogo della consegna: Bolzano (BZ);

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento, delle attrezzature e dei corpi illuminanti per il liceo scientifico R.v. Klebelsberg in via Fago 10 a Bolzano.

Importo a base d'asta: L. 1.582.567.000 - € 817.327,65 in lotti così distinti: lotto 1: mobili di serie L. 733.304.000 - € 378.719,91; lotto 2: apparecchi elettronici L. 348.018.000 - € 179.736,30; lotto 3: illuminazione tecnica e mobili vari L. 501.245.000 - € 258.871,44;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni - teso breve;

d) divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto.

Possono essere presentate offerte per uno, più o tutti i lotti.

4. Termine di consegna: per ogni lotto ottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della relativa comunicazione da parte dell'amministrazione.

5. Richiesta di documenti entro il 30 aprile 1999:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: copisteria Novostile, via San Quirino 10/d - 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329. Richiesta ordinazione preventiva. Documenti L. 69.000 € 35,64, disegni L. 186.000 € 96,06.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 7 maggio 1999 ore 12;

b) indirizzo: provincia autonoma di Bolzano - Avvocatura della provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 11 maggio 1999, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva: 20 % dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresa ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16,1 lettera b del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: lotto 1: prezzo 51%, qualità 14%, funzionalità 12 %, estetica 11%, ergonomia 8%, garanzia 4%; lotto 2: prezzo 51%, qualità 25%, funzionalità 20%, garanzia 4%; lotto 3: prezzo 51%, qualità 15%, funzionalità 13%, estetica 12%, ergonomia 6%, garanzia 3%.

Non sono ammesse offerte d'importo superiore, per ogni singolo lotto, a quello sopra indicato.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 10 marzo 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 10 marzo 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informativa:
dott. Alois Klfler

C-6677 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera di Alessandria «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»

Bando di gara delle forniture anno 1999 e seguenti, per settori e prodotti pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e su due quotidiani (art. 6 decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573).

L'azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria intende procedere nel corso dell'anno 1999 e seguenti, con procedura d'urgenza, all'indizione delle gare in appresso indicate di valore inferiore a 200.000 ECU:

1. Drenaggi per cardiocirurgia - L. 150.000.000 € 77468,53;

2. Cateteri per defibrillazione atriale endocavitaria - L. 150.000.000 € 77468,53;

3. Cateteri per ultrasonografia intravascolare - L. 140.000.000 € 72303,97;

4. Presidi specialistici per blocco operatorio - L. 100.000.00 € 51645,69;

5. Sistema di recupero e trattamento sangue intra e post operatorio - L. 150.000.000 € 77468,53;

6. Fornitura ed installazione di tende in tessuto - L. 65.000.000 € 33569,70;

7. Software applicativo per gestioni amministrative/sanitarie - L. 70.000.000 € 36151,98.

Ogni singola gara, contraddistinta dal numero di riferimento suindicato, potrà essere suddivisa in più lotti con aggiudicazione al minor prezzo o alle condizioni economicamente più vantaggiose secondo le modalità dettagliatamente specificate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale regolanti ciascuna procedura, che saranno pubblicati all'albo pretorio di questa azienda ed inviati alle ditte ammesse.

Possono partecipare alle gare le imprese singole o associate a sensi di legge.

Le ditte interessate a ricevere l'invito di partecipazione alle gare su indicate, devono far pervenire le istanze, relative ad ogni voce sopra specificata, in lingua italiana, su carta semplice intestata riportante i dati amministrativi; tali istanze dovranno essere corredate da una dichiarazione, in carta semplice, resa dal legale rappresentante della ditta, contenente:

a) gli estremi della regolare iscrizione alla CCLAA;

b) l'attestazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'elenco delle principali forniture, identiche o equiparabili a quelle in gara, effettuate nel corso dell'anno 1998.

Il plico contenente una o più domande di partecipazione recante all'esterno la dicitura «Domanda ammissione forniture anno 1999 e seguenti» dovrà pervenire a mezzo raccomandata AR o posta celere o in corso particolare, entro il termine perentorio delle ore 12,30 del 12 aprile 1999 al seguente indirizzo: azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» - Ufficio protocollo centrale, via Venezia 16 - 15100 Alessandria.

Le domande non obbligano questa azienda all'effettuazione della gara. Inoltre potranno essere utilizzate per eventuali altre procedure, similari o affini, che si rendessero necessarie nel corso del 1999.

Ulteriori informazioni possono essere richieste, in orario d'ufficio, ai seguenti recapiti telefonici: 0131/206393 - 206233.

Alessandria, 16 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Paolo Tofanini.

C-6680 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda unità locale socio sanitaria n. 15 «Alta Padovana»

Camposampiero-Cittadella (PD)

Bando di gara indicativo 1999

Questa azienda rende noto che, nel corso del 1999, intende esperire le procedure relative all'affidamento delle forniture di beni e servizi, per settori di prodotti e per gli importi totali presunti, come sottoindicato:

A) Importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario:

1 AAF) Disinfettanti sanitari L. 150.000.000;

2 AAF) Sistema e reagenti elettroforesi L. 200.000.000;

3 AAF) Sistema e reagenti emoglobina glicata L. 170.000.000;

4 AAF) Sistema e reagenti per Antihelycobacter, Anticardiolipina, HPL, Estriolo L. 140.000.000;

5 AAF) Strisce reattive per controllo glicemia nel sangue e nelle urine L. 70.000.000;

6 AAF) Sistema e reagenti esame urine L. 310.000.000;

7 AAF) Sistema e reagenti per autoimmunità L. 230.000.000;

8 AAF) Sistema e reagenti per allergologia L. 300.000.000;

9 AAF) Reagenti RIA L. 35.000.000;

10 AAF) Sistema per plasmaferesi e plasmapiastrinoafesi L. 350.000.000;

11 AAF) Accessori per infusione e deflussori L. 300.000.000;

12 AAF) Reti per ernio plastica L. 110.000.000;

13 AAF) Guanti L. 300.000.000;

- 14 AAF) Bende e cerotti e altro materiale da medicazione L. 240.000.000;
 15 AAF) Aghi per biopsia L. 60.000.000;
 16 AAF) Materiale monouso per anestesia e rianimazione L. 210.000.000;
 17 AAF) Sistema medicazione ulcere profonde L. 130.000.000;
 18 AAF) Aghi spinali e altro materiale per anestesia loco regionale L. 90.000.000;
 19 AAF) Medicazioni in TNT L. 280.000.000;
 20 AAF) Dispositivi endourologici e rettali monouso L. 290.000.000;
 21 ALB) Pomodori pelati L. 38.000.000;
 22 ALB) Tonno in scatola L. 42.000.000;
 23 ALB) Pane fresco, pane biscotto, grissini, fette biscottate L. 270.000.000;
 24 ALB) Paste alimentari fresche L. 75.000.000;
 25 ALB) Latte, panna, yogurt L. 250.000.000;
 26 ALB) Acqua minerale - Bibite - Vino L. 150.000.000;
 27 ALB) Articoli in carta monouso per igiene personale L. 200.000.000;
 28 ALB) Detergenti per igiene ambientale L. 80.000.000;
 29 ALB) Detergenti per igiene personale L. 65.000.000;
 30 ALB) Contenitori rigidi per rifiuti taglienti L. 100.000.000;
 32 ALB) Articoli in plastica monouso per alimenti (bicchieri, piatti, posate, ecc.) L. 135.000.000;
 33 ALB) Materassi L. 120.000.000;
 34 ALB) Guanciali e coperte L. 165.000.000;
 35 ALB) Servizio manutenzione automezzi (meccanica, elettrica, carrozzeria, cambi gomme, ecc.) L. 165.000.000;
 36 ALB) Divise per personale dipendente L. 250.000.000;
 37 PRO) Servizio registrazione farmaceutica convenzionata esterna L. 200.000.000;
 38 PRO) Servizio registrazione e verifica dati della specialistica per le sedi distrettuali e per il P.O. di Camposampiero L. 17.000.000;
 39 PRO) Materiale vario per cancelleria L. 100.000.000;
 40 PRO) Supporti per informatica: acquisto L. 30.000.000. Rigenerazione L. 50.000.000;
 41 PRO) Noleggio presidi per la terapia antidecubito: L. 350.000.000;
 42 PRO) Sistemi di aspirazione monouso L. 150.000.000;
 43 PRO) Servizio di litotripsia extracorporea L. 160.000.000;
 44 PRO) Acquisto di hardware e software L. 100.000.000;
 45 PRO) Materiale monouso per le centrali di sterilizzazione L. 100.000.000;
 46 PRO) Stampati a modulo continuo, etichette a lettura facilitata L. 70.000.000;
 47 PRO) arredi L. 300.000.000;
 48 PRO) Materiale per osteosintesi e traumatologia: L. 200.000.000;
 49 PRO) Dischi ottici L. 30.000.000;
 50 PRO) Pellicole e carta «Polaroid» L. 260.000.000;
 51 PRO) Materiale sanitario vario (bende, stecche) L. 100.000.000;
 52 PRO) Piastre paziente monouso per elettrobisturi: L. 100.000.000;
 53 PRO) Materiale monouso diverso per i servizi di medicina di laboratorio, istologia ed anatomia patologica, centro trasfusionale L. 100.000.000;
 54 TEC) Olio combustibile 3/5: L. 160.000.000;
 55 TEC) Gasolio per riscaldamento L. 25.000.000;
 56 TEC) Filtri per impianti di condizionamento e centrali trattamento aria L. 100.000.000.
 57 TEC) Additivi impianti di trattamento acqua L. 40.000.000.

Le domande di partecipazione redatte in carta semplice dovranno pervenire all'ufficio protocollo azienda ULSS n. 15, via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella (PD), entro le ore 12 del giorno 15 aprile 1999 e dovranno contenere, oltre a indicazioni e riferimenti precisi sui beni per la cui fornitura si intende concorrere, secondo la classificazione più sopra evidenziata, le seguenti dichiarazioni relative a:

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

fatturato degli ultimi tre anni per prodotti uguali a quelli per i quali si intende concorrere;

elenco delle principali forniture, relative ai prodotti stessi, effettuate negli ultimi 3 anni a favore di enti o aziende pubbliche, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

B) Importo superiore ai 200.000 ECU:

- 58 AAF) Mezzi di contrasto L. 2.200.000.000;
 59 AAF) Sistema per HIV ed epatite L. 1.700.000.000;
 60 AAF) Sistema e reagenti per torch L. 590.000.000;
 61 AAF) Dispositivi medici vari per procedure cardiovascolari diagnostiche ed interventistiche (Emodinamica) L. 2.500.000.000;
 62 AAF) Aghi, aghi epicranici, aghi cannula e siringhe L. 720.000.000;
 62 AAF) Pace Makers e defibrillatori L. 2.800.000.000;
 63 AAF) Fili da sutura L. 1.000.000.000;
 64 AAF) Trattamenti dialitici «in service» L. 1.700.000.000;
 65 ALB) Servizio pulizie PP.OO. di Cittadella e Camposampiero e sedi esterne L. 20.000.000.000;
 66 PRO) Protesi totali d'anca L. 3.000.000.000;
 67 PRO) Protesi di ginocchio L. 1.000.000.000;
 68 PRO) Pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio L. 3.000.000.000;
 69 PRO) Servizio disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione ambientale L. 1.500.000.000;
 70 PRO) Presidi monouso per invalidi incontinenti (pannoloni, sagomati, traverse salvaletto ecc.), consegna domiciliare utenti e fabbisogno PP.OO.: L. 1.500.000.000;
 71 PRO) Ossigeno terapeutico liquido, azoto liquido, gas medicinali terapeutici e tecnici L. 800.000.000.

Per le forniture di beni e servizi di cui alla lettera B), l'ente appaltante procederà, nel corso dei dodici mesi, all'emissione di specifici avvisi e bandi di gara, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 18 marzo 1999.

Cittadella, 18 marzo 1999

Il direttore generale: Zurlo dott. Ugo.

C-6682 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Avviso di licitazione privata

Visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 e il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, si rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare i lavori di ampliamento del cimitero di città, Il intervento.

Indirizzo ente appaltante: Comune di Perugia, corso Vannucci, n. 19, 06100 Perugia, Unità Operativa Contratti, Tel. 075/5772424 - Telefax 075/5735300, Codice fiscale n. 00163570542.

Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta di ribasso, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Perugia - Lavori di ampliamento del Cimitero di città, Il intervento (costruzione di manufatti in c.a. per loculi pubblici e cappelle funebri private, realizzazione di percorsi interni ed esterni, blocchi-scale, sistemazioni a verde e piantumazioni, recinzione dell'ampliamento).

Le particolarità tecniche sono specificate negli elaborati progettuali approvati con atto della Giunta Comunale n. 2492 del 6 novembre 1997.

Importo a base d'asta L. 2.312.319.338 € 1.194.213,28.

Al presente appalto non si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996, in quanto l'incarico di progettazione è stato affidato prima del 24 marzo 1997, data di entrata in vigore del decreto stesso.

Categoria di iscrizione all'albo nazionale costruttori: G1 (ex categoria n. 2), per importo adeguato.

Non sono previste opere scorporabili.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/1994, non è ammessa la revisione dei prezzi.

Al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge n. 575/1996 e successive modifiche e integrazioni.

Termine massimo per l'esecuzione dei lavori: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Garanzie: Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale (art. 30 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni);

Le imprese partecipanti alla gara, munite della certificazione di qualità (conforme alle norme Europee della serie Uni En Iso 9000) rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme Europee Uni Cei En 45000, costituiranno le cauzioni ridotte al 50%.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento dell'opera. I lavori sono finanziati mediante mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. I pagamenti saranno eseguiti secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale di appalto.

Raggruppamento di imprese: Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite o da riunire ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, nonché dell'art. 13 della legge n. 109/1994.

L'Impresa che partecipa o che parteciperà ad un raggruppamento o consorzio non può adire alla gara a titolo individuale, né fare parte di altro raggruppamento o consorzio.

Tempo di validità dell'offerta: Il concorrente resta vincolato con la propria offerta per mesi sei dalla data dell'aggiudicazione provvisoria.

Subappalto: Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che eventualmente intendono subappaltare o concedere a cottimo.

Concorrenti stranieri: Le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla CEE, sono ammesse a partecipare alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

Offerte anomale: In applicazione dell'art. 21, comma 1/1-bis, della legge n. 109/1994, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Se il numero degli ammessi alla gara è inferiore a cinque, l'Amministrazione si riserva di sottoporre a verifica di congruità le eventuali offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione.

Domanda di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua Italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'indirizzo dell'Ente, per posta, tramite raccomandata, entro e non oltre il giorno 9 aprile 1999.

All'esterno del plico dovrà essere indicato l'oggetto della domanda con la precisazione «Istanza di qualificazione».

Nella domanda, salvo quanto disposto dal comma 11, dell'art. 8 della legge n. 109/94 per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1. l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria richiesta;
2. l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE;
3. gli Istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;
4. la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta (art. 5, comma 2, lettera a) D.P.C.M. n. 55/1991);
5. il costo per il personale dipendente riferito agli ultimi cinque anni, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra (art. 5, c. 2, lettera b), D.P.C.M. n. 55/1991);
6. l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con la specificazione degli importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

7. l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

8. l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con l'indicazione del titolo di studio dell'imprenditore e/o dei dirigenti;

9. i tecnici, gli organi tecnici di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dei lavori. Si precisa che è richiesto diploma di laurea in Ingegneria Civile o in Architettura per il tecnico responsabile della condotta dei lavori.

Le dichiarazioni di cui sopra, se prodotte in allegato alla domanda di partecipazione, dovranno essere rese in carta semplice e contenere, pena l'esclusione, la sottoscrizione del legale rappresentante. Le stesse, in caso di partecipazione di imprese riunite o da riunire, dovranno essere presentate sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, i requisiti economici e tecnici sopra indicati, quando si tratti di Associazioni temporanee di Imprese costituite o da costituire, o di consorzi, dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla mandataria e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, (art. 7, ultimo comma, legge n. 14/1973 e successive modifiche e integrazioni).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, verrà applicata la procedura di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Il responsabile del procedimento è il signor Pannacci Erminio.

Perugia, 11 marzo 1999

Il dirigente unità operativa contratti-archivio
dott. Massimo Fiorucci

C-6683 (A pagamento).

CONSORZIO DEPURAZIONE ALTA-VALLE

Sede in Comune di Valdisotto Provincia di Sondrio

1. Ente appaltante: Consorzio Depurazione Alta Valle, Via Breno, 23030 Valdisotto (SO); tel. 0342/950301 - fax: 0342/950198).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Impianto di depurazione di Breno di Valdisotto (SO).

3.b) Oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 3 unità di filtrazione finale delle acque in uscita dall'impianto di depurazione allo scopo di ridurre i solidi sospesi ed il fosforo nell'affluente finale. Relativa installazione a sostituzione dell'impianto di filtrazione esistente, non più utilizzabile. I limiti di fornitura sono indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

3.c) Divisione dei lotti: offerte parziali non ammesse; non saranno ammesse offerte portanti soluzioni tecniche alternative, né relative a più soluzioni economiche.

3.d) Deroga all'art. 5 par 2: non ammessa.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 357/92 s.l.i.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 7 aprile 1999 (ore 12).

5.b) Indirizzo: via Breno, 23030 Valdisotto (SO).

A mezzo raccomandata anche in corso particolare o fax.

5.c) Lingua: italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 30 aprile 1999.

7. Termine di ricezione dell'offerta: 20 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

8. Condizioni minime: Domanda di partecipazione con dichiarazione e riserva di successiva prova:

della qualificazione del soggetto richiedente;

dell'iscrizione nel registro CCIAA ovvero negli altri registri di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

di non trovarsi in una delle condizioni previste come causa di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.,

di possedere idonee referenze bancarie specificando quali;

di aver fornito, avviato all'esercizio e gestito, per almeno 3 anni consecutivi negli ultimi 5 anni, una sezione di filtrazione finale mediante tamburi rotanti della portata minima di 200 metri cubi/ora complessivi. Si precisa che la referenza di fornitura e quella di avviamento e gestione si possono riferire ad impianti diversi.

9. Criteri di aggiudicazione: L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come integrato e modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto dei seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

a) prezzo;

b) valore tecnico;

c) termine di consegna.

10. Altre informazioni: Importo a base di gara: L. 689.200.000. (€ 355.94). Offerte in aumento non ammesse. Finanziamento con mutuo Cassa DD.PP.

11. Data di invio del bando: 18 marzo 1999.

12. Data di ricevimento del bando: 18 marzo 1999.

13. Responsabile del procedimento: geom. Del Simone Pietro.

Valdisotto, 18 marzo 1999

Il presidente: Colturi Matteo.

C-6684 (A pagamento).

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA

L'Azienda Sanitaria Locale di Brescia con sede in Brescia, C.so Matteotti, 21, indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e della L.R. n. 14 del 19 maggio 1997, una gara a licitazione privata per la fornitura di marche auricolari per l'identificazione e registrazione di animali della specie bovina ed ovi-caprina, secondo le condizioni precisate nel Capitolato Speciale, con procedura accelerata, giustificata da esigenze di continuità di servizio.

La licitazione ha per oggetto la fornitura summenzionata, relativa al 1999, per un importo presunto di L. 520.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le marche auricolari, oggetto della gara, dovranno essere consegnate distintamente, in misura frazionata secondo le necessità dell'Azienda come indicato negli ordinativi di acquisto.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 20 aprile 1999 e le stesse dovranno esser fatte pervenire con le seguenti modalità:

a) con raccomandata A.R. a mezzo del Servizio Postale;

b) con raccomandata di agenzia autorizzata;

c) consegnate a mano,

all'Ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale di Brescia, C.so Matteotti, 21, 25122 Brescia, ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione «Fornitura Marche Auricolari per identificazione e registrazione di animali della specie bovina e ovi-caprina - Domande di ammissione a licitazione privata».

L'Azienda spedisce gli inviti a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara nei termini di cui all'art. 7, comma 4, del decreto-legge n. 358/1992.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata su carta legale e contenere:

a) dichiarazione, in carta legale, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a, b, c, d, e, f, dell'art. 11 del decreto-legge n. 358/1992.

A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) del comma 1 del citato art. 11, è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni;

b) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore a sei mesi da quella di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione, da tenersi nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente la domanda, per la fornitura in oggetto;

d) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita e l'ampiezza dell'organizzazione distributiva, che evidenzii la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico.

Le ditte che avevano già avanzato domanda di partecipazione nel precedente bando, relativo alla procedura di gara revocata, sono esentate dalla presentazione della documentazione a corredo della domanda stessa, fatta salva la necessità di apportare integrazioni in merito. L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri, di cui all'art. 16, comma 1, lettera b, del decreto legge n. 358/1992 e dell'art. 10, comma 1, lett. b della L.R. n. 14/1997, a favore della ditta che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa, così come precisato nel Capitolato Speciale.

In caso di parità di offerte ex art. 77, R.D. n. 827/24 tra due o più concorrenti si procederà, seduta stante, ad una licitazione tra di essi, se presenti alla gara; ove nessuno di coloro che abbiano praticato offerte uguali sia presente, o se i presenti vogliano migliorare l'offerta si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 18 marzo 1999.

Per ogni informazione, per la visione del Capitolato Speciale e l'eventuale ritiro del Bando nella sua stesura integrale, le ditte interessate possono rivolgersi alla struttura competente: U.O. Provveditorato dell'A.S.L. di Brescia, Via della Valle, 40 - 25128 Brescia, Tel. 030/3838 - 229.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa C. Parrella, telefono 030/3838 - 221.

Il direttore amministrativo: dott. M. Frera.

Il direttore generale: prof. E. Lodetti

C-6685 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 21 aprile 1999 alle ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle coperture degli edifici scolastici «A. Diaz» in via C. Battisti, «A.G. Barrili» in via Monte Zovetto e «B. Brea» in v.le Bernabò Brea.

Importo a base d'asta L. 1.700.000.000 oltre I.V.A. pari a € 877.976,73.

Oneri per la sicurezza, non soggetto a ribasso L. 77.495.000 oltre I.V.A., pari a € 40.022,82.

Responsabile del procedimento: ing. C. Fasce. I lavori saranno realizzati mediante contratto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anormali col sistema di cui all'articolo 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È

richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla cat. G1/1.500 milioni. Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: cinquecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. I lavori sono finanziati, con prestito obbligazionario comunale BOC.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale della Direzione lavori pubblici - settore attuazione interventi n. 56 in data 8 marzo 1999, che potrà essere ritirata presso la segreteria della suddetta direzione piazza Ortiz n. 8 (GE), previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali. I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma primo, lett. d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i, consorziata/i, il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale. Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma. I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato in originale o copia autenticata di iscrizione all'A.N.C.;

3) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 7 o 8 aprile p.v. alle ore 9 presso la scuola «Barrili» in via Monte Zovetto - GE.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1 e 3, dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8 e 9, del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato e, il verbale di cui al punto n. 3 dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del giorno 20 aprile 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5 e 6, del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 18 marzo 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 6.850.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: settore attuazione interventi - ufficio unità territoriale VIII Medio Levante - Tel. 010/5575328 - Referente: Di Lenardo Maurizio.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-6686 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 21 aprile 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di restauro e risanamento conservativo, per l'utilizzo a biblioteca civica e scuola materna della villa Cattaneo-Imperiale nel quartiere di San Fruttuoso.

1 lotto: la seconda seduta pubblica per apertura delle offerte economiche conseguente al *sub* procedimento introdotto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni avrà luogo il giorno 4 maggio 1999 alle ore 9. Importo a base d'asta L. 3.844.000.000 oltre I.V.A. pari a € 1.985.260,32.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 657.000.000 pari a € 339.312,18.

Responsabile del procedimento: arch. N. Merlo.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 i moduli «lista delle categorie di lavoro» ed «elenco descrittivo delle voci di lavoro» indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritirabili previa telefonata, presso la segreteria settore attuazione interventi, piazza Ortiz n. 8 - Tel. 010/5575564 o 5575643.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in euro, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in lire italiane; la conversione da euro a lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC alle seguenti categorie: cat. G1/3.000 milioni (lavori di edilizia L. 2.104.602.957): prevalente; cat. S1/750 milioni (demolizioni, sterri, verde pubblico L. 735.232.868): necessaria.

Opere scorporabili: cat. S2/760 milioni (restauro e manutenzione di superfici decorate, ecc. L. 585.609.193); cat. S21/150 milioni (fondazioni speciali L. 167.003.400).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: settecentotrenta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo assunto con la banca CA.RI.GE.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione Dirigenziale del settore attuazione interventi n. 55 in data 8 marzo 1999 ritirabile presso la segreteria del suddetto settore.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lett. d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà nel periodo tra il 7 aprile ed il 14 aprile 1999 concordare, previo accordo telefonico con i referenti, il giorno del sopralluogo.

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile di dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8 e 9, del modulo offerta.

Il fac-simile di dichiarazioni, la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto n. 2 dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «lista» e «elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del giorno 20 aprile 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5 e 6, del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 18 marzo 1999. Le spese contrattuali sono previste in L. 10.800.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: ufficio unità territoriale III, Bassa Val Bisagno - referenti: geom. F. Moresco - Tel. 010/5575296; ing G.L. Frongia - Tel. 010/5575643.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-6687 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Via Berlino 10, 38100 Trento
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Bando di gara

- 2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;
b) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. c), R.D. n. 827/24).
- 3.a) Luogo della consegna: presso i C.S.A. da Brennero (BZ) a Pergognaga (MN), come da «computo» allegato al capitolato speciale;
b) natura e quantità dell'appalto: componenti barriere di sicurezza. L'importo a base di gara è di L. 3.040.000.000, pari ad € 1.570.028,97, al netto di I.V.A..
4. Termine di consegna: 40 giorni (si veda art. 7 cap. speciale).
- 5.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata - (ufficio gare);
b) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 50.000, pari ad € 25,82, I.V.A. compresa, sul cc postale 13691381.
6. a) Termine per il ricevimento delle offerte:
17 maggio 1999, se inviate per posta;
18 maggio 1999, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;
b) indirizzo: vedi sopra;
c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.
- Le ditte concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente distintamente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 11. In caso di invio a mezzo posta, i lembi del plico e quelli della busta contenente l'offerta economica dovranno essere debitamente sigillati.
- All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta.
- 7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;
b) data, ora e luogo: 18 maggio 1999, ore 9.30, presso la sede della società appaltante.
8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. e). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.
9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura (si veda art. 9, cap. speciale).
10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica (costituita dal «Modulo offerta» compilato, relativamente a ciascun articolo ivi indicato, nei prezzi unitari e nei totali parziali e complessivo), i seguenti documenti in carta semplice:
a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel Capitolato Speciale di Fornitura;
c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;
d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;
e) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a novanta giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura.
12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 16 marzo 1999.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 16 marzo 1999.

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-6691 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Area della ricerca di Catania

Piazza Roma n. 2, 95123 Catania - Tel. 095/551580

Bando di gara

Categoria 14: procedura aperta per il servizio di pulizia dei locali dei seguenti Istituti in Catania, Messina, Valverde (CT):

area della ricerca di Catania - piazza Roma n. 2 - 95123 Catania; Istituto Internazionale di Vulcanologia - piazza Roma n. 2 - 95123 Catania; Istituto di Tecniche Spettroscopiche, via La Farina n. 237 - 98100 Messina; Istituto di Ricerche sui metodi e processi chimici per la trasformazione e l'accumulo dell'energia, via Salita S. Lucia sopra Contesse n. 39 - 98126 S. Lucia ME; Istituto Sperimentale Talassografico Spianata San Ranieri n. 86 - 98122 Messina; Istituto per lo studio delle sostanze naturali di interesse alimentare e chimico farmaceutico, via Santuario n. 110 - 95028 Valverde (CT).

CPC 874 - importo presunto a base di gara L. 374.600.000 (I.V.A. esclusa).

Luogo di esecuzione: Catania, Messina, Valverde (CT).

L'offerta di presentazione deve essere unica e completa.

Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato d'appalto.

Durata del contratto: 1° luglio 1999 - 30 giugno 2002.

Indirizzo presso cui ritirare la documentazione: CNR Area della ricerca di Catania, piazza Roma n. 2 - 95123 Catania.

Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 21 aprile 1999 ore 17.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle Imprese o loro incaricati muniti di delega.

Data, ora e luogo apertura plichi: 24 maggio 1999 ore 10 - Area della ricerca di Catania, piazza Roma n. 2, 95123 Catania.

Cauzione e garanzie: è richiesta una cauzione provvisoria pari a L. 7.492.000 (2% prezzo base gara) e una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale alla stipula del contratto.

Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati entro novanta giorni dalla presentazione di regolari fatture.

Sono ammessi a partecipare: i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero partecipare anche in forma individuale in caso di partecipazione alla gara in associazione o consorzio, pena l'esclusione dalla gara.

Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata nella «Modalità di presentazione offerta e norme generali» da ritirare presso l'Area della ricerca di Catania CNR, piazza Roma n. 2 95123 Catania, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta deve intendersi valida ed irrevocabile per sei mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e quindi in base al prezzo più basso, con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto medesimo. La gara sarà dichiarata deserta in assenza di almeno due offerte valide.

Le offerte e la documentazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 17.00 del giorno *14 maggio 1999* presso l'Area della ricerca di Catania CNR, piazza Roma n. 2 95123 Catania, pena l'esclusione dalla gara.

Il bando è stato inviato alla Comunità Europea il 15 marzo 1999, e ricevuto il 15 marzo 1999.

Il direttore: dott. Giovanni Frazzetta.

C-6690 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. RUMO»

Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento

Avviso di gara

Questa A.O. indice le gare di licitazione privata di seguito elencate, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e dal decreto legislativo n. 157/1995:

1) Fornitura farmaci inseriti nel P.T.O. - Durata contrattuale anni 2 - Valore presunto: L. 3.650.000.000 I.V.A. compresa;

2) Appalto servizio pulizia locali dell'A.O. - Durata contrattuale anni 2 - Valore presunto annuo: L. 350.000.000 I.V.A. compresa;

3) Fornitura presidi sanitari specialistici - Durata contrattuale anni 2 - Valore presunto annuo: L. 600.000.000 I.V.A. compresa;

4) Fornitura pellicole radiografiche - Durata contrattuale anni 2 - Valore presunto annuo: L. 250.000.000 I.V.A. compresa;

5) Fornitura presidi per emodialisi - Durata contrattuale anni 1 - Valore presunto: L. 700.000.000 I.V.A. compresa;

6) Fornitura prodotti galenici - Durata contrattuale anni 1 - Valore presunto: L. 350.000.000 I.V.A. compresa;

7) Fornitura emoderivati e vaccini - Durata contrattuale anni 1 - Valore annuale presunto: L. 850.000.000 I.V.A. compresa.

Le ditte che intendono partecipare alle suddette gare dovranno presentare domanda in carta legale, per ciascuna di esse, da far pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «G. Rummo» via dell'Angelo n. 1 - 82100 Benevento, entro e non oltre le ore 12 del giorno *19 aprile 1999*, alla quale deve essere allegata una dichiarazione firmata dal legale rappresentante, rilasciata ai sensi della legge n.15/1968 che attesti o dalla quale risulti sotto la propria responsabilità:

a) di essere abilitata a commerciare i prodotti oggetto della gara;
b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del Decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le gare di cui ai punti 1 e 7 vengono aggiudicate col criterio previsto dall'art. 16 lettera A del succitato decreto legislativo n. 358/1992. La gara di cui al punto 2) viene giudicata col criterio previsto dall'art. 23 lettera B del decreto legislativo n. 157/1995, mentre tutte le altre vengono aggiudicate secondo il criterio previsto dall'art. 16 lett. B del decreto legislativo n. 358/1992.

Alle gare sono ammessi anche raggruppamenti di imprese costituite secondo la disciplina di cui all'art. 10 del richiamato decreto legislativo n. 358/1992.

L'invito a presentare offerta sarà inviato entro centottanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data odierna.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio P.E. dell'A.O. - Tel. 0824-57542.

Benevento, 9 marzo 1999

Il dirigente del servizio P.E.: dott. Carlo Pascucci.

C-6688 (A pagamento).

COMUNE DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Via O. Barassi - Stadio Pastena - 84091 Battipaglia

Tel. 0828/677237 - Fax 0828/371082

Servizio provveditorato

Fornitura di beni anno 1999

Il dirigente, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 rende noto che le forniture saranno affidate dal comune di Battipaglia entro i dodici mesi successivi alla pubblicazione del presente avviso, sono, distinte per prodotti, le seguenti:

Tipologia merceologica	Valore stimato
cancelleria ed articoli tecnici	93.264.000
stampati e registri	45.000.000
arredo	476.000.000
hardware (p.c. - stampanti - ecc...)	300.000.000
software e abbonamenti	140.000.000
automezzi	2.000.000.000
materiale di pulizia ed igiene	53.000.000
gasolio riscaldamento	20.000.000
pneumatici parco automezzi	50.000.000
allestimento seggi elettorali	25.000.000
materiale idraulico e raccorderia	35.000.000
cloro e disinfettanti	15.000.000
materiale edile	50.000.000
materiale elettrico	25.000.000
attrezzature ufficio manutenzioni	75.000.000
materiale legnoso	20.000.000
gruppo elettrogeno protezione civile	10.000.000

I valori stimati sono presuntivi e comprensivi di I.V.A.. L'avviso dei relativi bandi, l'apertura dei plichi e delle offerte avverrà secondo le indicazioni dei bandi integrali che saranno di volta in volta pubblicati nei modi di legge.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al competente Ufficio Provveditorato al dipendente per. ind. Luigi Mellone, tel. 0828/677237.

Il dirigente: rag. Guido Ferrara Spina.

C-6689 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda USL n. 5 - Oristano

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5 - Via Carducci n. 35 - 09170 - Oristano - Telefono 0783/317779 - Fax 0783/73315.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di Assicurazione relativo a Responsabilità civile verso terzi e responsabilità civile verso i prestatori di lavoro. Categoria 6.

3. Luogo di esecuzione: Sede legale dell'Azienda USL n. 5 Oristano. Estensione territoriale: il servizio di assicurazione si estende ai danni che si verificano in qualunque parte del mondo.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle società di cui all'art. 1883 del Codice civile.

b) Decreto legislativo n. 157/1995.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Durata del contratto: anni 3 decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto.

7. Possono presentare offerta raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8.a) Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di spedizione del bando alla CEE.

b) le domande devono essere inviate a Azienda USL n. 5, via Carducci 35 - Oristano - Sardegna.

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

9. Nel termine di 15 giorni dalla data di cui al punto 8.a) l'Azienda USL rivolgerà invito a presentare le offerte.

10. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire idonea cauzione pari al 5% dell'importo del premio annuo.

11. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione attestante:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE (art. 12 decreto legislativo n. 356/1992);

la capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13 lettera c) e la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

l'assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992.

12. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda USL, che a suo insindacabile giudizio potrà escludere le ditte non ritenute idonee a garantire la qualità e la regolarità del servizio.

13. L'appalto verrà aggiudicato unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Data di invio del bando 25 marzo 1999.

Oristano, 15 marzo 1999

Il direttore generale: prof. Pietro Paolo Murru.

C-6692 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Servizio contratti e grandi opere

Bando di gara a licitazione privata per appalto lavori

a) Ente appaltante: Comune di Trieste, numero partita I.V.A. 00210240321 - Servizio contratti e Grandi Opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - Cap. 34121 - telefono 040.6751 - fax 040.6754932.

b) Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi:

degli artt. 73 lett. c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

dell'art. 21, I comma, lett. c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con il metodo di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14). All'aggiudicazione si procederà in lotti separati e anche in caso di partecipazione alla licitazione privata di un solo concorrente, purché la migliore offerta non superi il prezzo a base di gara. In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

c) luogo di esecuzione: comune di Trieste.

d)-e) caratteristiche dei lavori e termini di esecuzione:

lotto A - Recupero ambientale e paesaggistico del lungomare di Barcola suddiviso in due lotti (1 e 2). Importo complessivo a base di gara (lotto 1 + lotto 2) L. 4.538.204.418 - 2.343.786,98 Euro + I.V.A. - Categoria A.N.C. richiesta: G3 (già 6a) per L. 6.000 milioni. Opere scorporabili: opere a verde L. 174.168.760 - (lotto 1); L. 155.175.760 - (lotto 2); arredo urbano L. 339.490.000 - (lotto 1); L. 159.500.000 - (lotto 2); impianto di illuminazione pubblica L. 119.712.700 - (lotto 1); impianti vari L. 272.000.000 - (lotto 1); L. 21.000.000 - (lotto 2).

Termine di esecuzione di ciascun lotto: 210 giorni.

Lotto B - Intervento di riqualificazione e di valorizzazione ambientale del parco urbano Farneto di Trieste. Importo a base di gara L. 4.870.000.000 - 2.515.145,10 Euro + I.V.A. Categorie prevalenti A.N.C. richieste: G3 (già 6a) per L. 3.000 milioni e S1 (già 11a) per L. 1.500 milioni.

Termine di esecuzione: 365 giorni.

f) Informazioni: Per eventuali informazioni di carattere amministrativo e tecnico rivolgersi al Servizio Contratti e Grandi Opere del comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - I piano - stanza 206 telefono 040.6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al Servizio verde Pubblico - Passo Costanzi n. 2 - Cancelleria - telefono 040.6754249, presso il quale è in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, i capitoli speciali d'appalto e gli elaborati progettuali relativi ai singoli appalti che, allegati ai rispettivi verbali di gara costituiranno parte integrante e sostanziale dei singoli contratti. L'amministrazione si riserva ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 la facoltà di affidare mediante trattativa privata l'esecuzione del lotto 3 che ammonta a L. 1.695.791.100 (€ 875.803,01) per lavori alla medesima ditta esecutrice dei lotti 1 e 2, alla quale verranno comunque affidate, con separato contratto opere in abbinamento dall'AC.E.G.A.S. S.p.a. per l'ammontare di L. 1.750.000.000 (€ 903.799,57).

g) Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'ammontare dei lavori, per ciascun lotto, da presentare con l'offerta.

h) Finanziamenti e pagamenti:

Lotto A: mutuo di L. 1.881.863.770 - con l'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'amministrazione Pubblica e per la rimanenza mutuo bancario.

Lotto B: contributo regionale. I pagamenti di ciascun lotto verranno effettuati con le modalità indicate nei capitoli d'appalto. Non verranno corrisposti interessi per ritardo nei pagamenti per il periodo intercorrente tra la richiesta di somministrazione del contributo e l'acquisizione dell'erogazione da parte dell'amministrazione.

i) Partecipazione imprese: Sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche imprese riunite in associazione temporanea ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto-legge n. 406 dd. 19 dicembre 1991 o in consorzio. Sono ammesse altresì Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

j) Svincolo dall'offerta: Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data della gara.

k) Indicazione lavori da subappaltare. Le imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 18 punto 3 sub 1 della legge 19 marzo 1990 n. 55, dovranno indicare nell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo. Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3 bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

1) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: Le domande, per ciascun lotto, redatte su carta bollata dovranno pervenire entro le ore 12.00 delle sottoindicate date:

il giorno 9 aprile 1999 per il lotto A;

il giorno 16 aprile 1999 per il lotto B.

I richiedenti, o in caso di Associazioni temporanee di Imprese, ciascuna delle imprese raggruppate, unitamente alla domanda di partecipazione, salvo le successive verifiche dovranno produrre la dichiarazione attestante:

1) l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie e le classifiche richieste con riferimento al lotto al quale il concorrente intende partecipare;

2) ed inoltre per il lotto A:

a) la cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 che non dovrà essere inferiore nell'ultimo quinquennio a 1,5 volte l'importo a base di gara;

b) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

c) l'indicazione del costo per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta per il precedente punto a);

d) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

e) l'indicazione dei tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

f) l'esecuzione di opere analoghe di pavimentazione in cubetti di porfido su aree avute superfici maggiori di 3000 mq - riferite ad ogni singolo intervento - o comunque su aree di superficie inferiore ma destinate a piazze o vie pedonali di particolare pregio architettonico.

3) ed inoltre per il lotto B:

a) la cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che non dovrà essere inferiore nell'ultimo quinquennio a 1,5 volte l'importo a base di gara;

b) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

c) l'indicazione del costo per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta per il precedente punto 3a);

d) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

e) l'indicazione dei tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera. In caso di Associazione di imprese i requisiti suddetti - sempreché frazionabili - dovranno essere posseduti cumulativamente nel rispetto delle percentuali fissate dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. ad eccezione del requisito del punto 2f) del lotto A che potrà essere posseduto da una sola impresa.

m) Termine massimo di spedizione degli inviti a presentare le offerte: Entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

n) Indirizzo cui devono pervenire le domande vedi punto a) del presente bando.

Trieste, 15 marzo 1999.

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati

C-6693 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 46/99

Oggetto: Opere di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici di edifici municipali adibiti ad uffici giudiziari - bilancio 1998.

Importo base: L. 800.000.000 pari a € 413.165,52 categoria A.N.C.: «G11» (5A- 5C) per L. 750.000.000;

Finanziamento: 2° Emissione B.O.C. «Città di Torino 1998/2018» n. 1577;

Pagamenti: si rinvia all'art. 40 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 maggio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 maggio 1999 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici di edifici municipali adibiti ad uffici giudiziari - Bilancio 1998».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «G11» (5A-5C) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico impianti elettrici e speciali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato e degli elaborati progettuali: entro giovedì 6 maggio 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 16.000.000 = (€ 8.263,31), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da Società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata;

5) per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto e degli elaborati progettuali rivolgersi al Settore Tecnico Impianti Elettrici e Speciali - via Vigone n. 80 - Torino - tel. (011) 442-9078/9079, fax (011) 442-9011

Torino, 2 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-6694 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 43/99

Oggetto: Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo, funzionale e tecnico impianti elettrici scuola elementare «Duca D'Aosta» di via Capelli n. 51 e scuola materna di via Balme n. 46.

Importo base: L. 757.000.000 pari a € 390.957,87.

Categoria A.N.C.: «G11» (5A - 5C) per L. 750.000.000.

Finanziamento: 2^a Emissione B.O.C. Città di Torino 1998/2018 n. 1577.

Pagamenti: si rinvia all'art. 71 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 4 maggio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 5 maggio 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo, funzionale e tecnico impianti elettrici scuola elementare «Duca d'Aosta» di via Capelli n. 51 e Scuola Materna di via Balme n. 46».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G11» (5A-5C) per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Impianti Elettrici e Speciali, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 29 aprile 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 15.140.000 (€ 7.819,16), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da Società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) Per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.

Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Impianti Elettrici e Speciali, via Vigone n. 80, Torino, telefono (011) 442-9078/9079, fax (011) 442-9011.

Torino, 1° marzo 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti - contratti - appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-6695 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 51/99

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella Circoscrizione 8.

Importo base: L. 775.684.246, oltre L. 17.155.062 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 792.839.308 pari a € 409.467,33.

Categorie A.N.C.: «G1» (2) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

«S6» ed «S7» per L. 300.000.000 ed «S3» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: 2^a emissione BOC Città di Torino 1998/2018 n. 1577.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 27 aprile 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 28 aprile 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 8».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c), legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Edilizia Scolastica, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 22 aprile 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 15.857.000, (€ 8.189,46), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da Società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) Per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.

Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.ra Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, telefono (011) 442.6192/6057 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 12).

Torino, 9 marzo 1999

Il direttore acquisti - contratti - appalti
Il dirigente settore appalti:
dott. Mario Mantovani

C-6696 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 52/99

Oggetto: lavori di manutenzione straordinaria nella ludoteca Serendipity di corso Orbassano n. 264. Importo base: L. 452.909.910, pari a (€ 233.908,45).

Categorie A.N.C.: «S6» (5F1-5F3) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «G1» per L. 300.000.000; «S3» e «G11» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: terza emissione BOC città di Torino 1998/2018.

Pagamenti: si rinvia all'art. 26 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 27 aprile 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 28 aprile 1999 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria nella ludoteca Serendipity di corso Orbassano n. 264».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente alla domanda di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «S6» (5F1-5F3) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 22 aprile 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 9.058.000 (€ 4.678,07), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa, che in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e seguenti modificazioni e integrazioni. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e seguenti modificazioni e integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/442-2253, signora Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. 011/442.6192-6057 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12).

Torino, 9 marzo 1999

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti

Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-6697 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 49/99

Oggetto: opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico di parte degli impianti elettrici di palazzo civico, bilancio 1998. Importo base: L. 930.000.000 pari a € 480.304,92.

Categorie A.N.C.: «G11» (5A-5C) per L. 1.500000.000.

Finanziamento: seconda emissione B.O.C. città di Torino.

Pagamenti: si rinvia all'art. 40 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 18 maggio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 19 maggio 1999 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico di parte degli impianti elettrici di palazzo civico, bilancio 1998».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G11» (5A-5C) per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore impianti elettrici attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro giovedì 13 maggio 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 18.600.000 (€ 9.606,10), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e seguenti modificazioni e integrazioni. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e seguenti modificazioni e integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/442-3391, dott.ssa Amorosini.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico impianti elettrici e speciali, via Vigone n. 80, Torino, tel. 011/442-9078/9079, fax 011/442-9011.

Torino, 8 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-6698 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 36/99

Oggetto: Manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza in edifici scolastici municipali - Bilancio 1998.

Importo base: L. 540.600.000, pari a € 279.196,60.

Categoria A.N.C.: «S5» (5E) per L. 750.000.000.

Finanziamento: 2ª emissione B.O.C. Città di Torino.

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 18 maggio 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 19 maggio 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modifiche e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta: «Contiene offerta per manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza in edifici scolastici municipali - Bilancio 1998».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34, della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «S5» (SE) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico impianti elettrici e speciali, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 13 maggio 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 10.812.000 (€ 5.583,93), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e seguenti modifiche e integrazioni. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dall'art. 10, della legge 31 maggio 1965 n. 575 e seguenti modifiche e integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13, della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2253, signora Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Impianti Elettrici e Speciali, via Vigone n. 80 - Torino, telefono (011) 442-9078/9079, fax (011) 442-9011.

Torino, 1° marzo 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-6699 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 36/99

Oggetto: Manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza in sedi di servizi anagrafici e centri socio assistenziali - Bilancio 1998.

Importo base: L. 572.000.000, pari a € 295.413,35.

Categoria A.N.C.: «S5» (5E) per L. 750.000.000.

Finanziamento: 2ª emissione B.O.C. Città di Torino.

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 18 maggio 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 19 maggio 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modifiche e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta: «Contiene offerta per manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza in sedi di servizi anagrafici e centri socio assistenziali - Bilancio 1998».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34, della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «S5» (5E) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico impianti elettrici e speciali, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 13 maggio 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 11.440.000 (€ 5.908,27), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e seguenti modifiche e integrazioni. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e seguenti modifiche e integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13, della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2253, signora Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore tecnico impianti elettrici e speciali, via Vigone n. 80, Torino, telefono (011) 442-9078/9079, fax (011) 442-9011.

Torino, 1° marzo 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-6700 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 42/99

Oggetto: manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo, funzionale e tecnico impianti elettrici scuola media «Alberti», di via Tolmino n. 40 e scuola materna ed asilo nido di via Servais n. 62.

Importo base: L. 915.000.000 pari a € 472.558,02.

Categoria A.N.C. : «G11» (5A-5C) per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: 2ª emissione B.O.C. Città di Torino 1998/2018 n. 1577.

Pagamenti: si rinvia all'art. 71 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 4 maggio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 5 maggio 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo, funzionale e tecnico impianti elettrici scuola media «Alberti» di via Tolmino n. 40 e scuola materna ed asilo nido di via Servais n. 62».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i., devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G11» (5A-5C) per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico impianti elettrici e speciali, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 29 aprile 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 18.300.000 (€ 9.451,16), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore tecnico impianti elettrici e speciali, via Vigone n. 80, Torino tel. 011/442-9078/9079, fax 011/442-9011.

Torino, 1° marzo 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-6701 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 41/99

Oggetto: manutenzione straordinaria impianti elettrici speciali negli edifici scolastici municipali importo base: L. 454.545.000 pari a € 234.752,9.

Categoria A.N.C.: «G11» (5A-5C) per L. 750.000.000.

Finanziamento: 2ª emissione B.O.C. Città di Torino 1998/2018 n. 1577.

Pagamenti: si rinvia all'art. 20 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 4 maggio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 5 maggio in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione straordinaria impianti elettrici speciali negli edifici scolastici municipali».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettera b) e c) legge n. 109/1994 o s.m.i., devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G11» (5A-5C) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata da settore tecnico impianti elettrici e speciali, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 29 aprile 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 9.090.900 (€ 4.695,06), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2° dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o

il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E., dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico impianti elettrici e speciali, via Vigone n. 80, Torino, tel. 011/442-9078/9079, fax 011/442-9011.

Torino, 1° marzo 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-6702 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 45/99

Oggetto: opere per il completamento dell'impianto di climatizzazione e trattamento dell'aria negli ambienti di lavoro dell'Istituto di Medicina dello Sport di via Filadelfia n. 88.

Importo base: L. 285.000.000 pari a € 147.190,22.

Categoria A.N.C.: «G11» (5A-5C) per L. 300.000.000.

Finanziamento: 2ª emissione B.O.C. «Città di Torino 1998/2018».

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 maggio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) Apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 maggio 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere per il completamento dell'impianto di climatizzazione e trattamento dell'aria negli ambienti di lavoro dell'Istituto di Medicina dello Sport di via Filadelfia n. 88».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S., e dell'I.N.A.I.L., e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettera b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i., devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G11» (5A-5C) per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico impianti elettrici e speciali, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato e degli elaborati progettuali: entro giovedì 6 maggio 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 5.700.000 (€ 2.943,80), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2° dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E., dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/442-3391, dott.ssa Amorosini.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali rivolgersi al settore tecnico impianti elettrici e speciali, via Vigone n. 80, Torino tel. 011/442-9078/9079, fax 011/442-9011.

Torino, 2 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-6703 (A pagamento).

AZIENDA MULTI SERVIZI COMUNALE

Gallarate

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda Multi Servizi Comunale, via Aleardi n. 70 - 21013 Gallarate - Varese (Italia).

C.C.I.A.A. Varese registro ditte n. 0243372, registro società n. 29648.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02279540120.

Telefono 0331.793130, telefax 0331.794353.

2. Oggetto dell'appalto:

2.1) lotto 1:

2.1.1) fornitura specialità medicinali incluse e non incluse nel Prontuario Terapeutico Nazionale per il periodo di due anni;

2.1.1.1) importo presunto a base d'appalto: L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,394), prezzi netti di acquisto al netto di I.V.A.;

2.1.1.2) periodo concernente la fornitura: dal 1° dicembre 1999 al 30 novembre 2001.

2.2) lotto 2:

2.2.1 fornitura prodotti parafarmaceutici (compresi omeopatici, sanitari, dietetici, cosmetici) per il periodo di due anni;

2.2.1.1 importo presunto a base d'appalto: L. 1.700.000.000 (€ 877.976,728), prezzi netti di acquisto al netto di I.V.A.;

2.2.1.2 periodo concernente la fornitura: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata espletata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, mediante offerte di percentuali uniche di ribasso per le rispettive classificazioni indicate ai precedenti lotto 1 e lotto 2.

3.1. L'aggiudicazione avverrà per singola classificazione di prodotti indicati ai precedenti lotto 1 e lotto 2.

4. Raggruppamenti di imprese: alla gara sono ammesse a partecipare anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

5. modalità di presentazione domande di partecipazione: le ditte interessate dovranno far pervenire all'A.M.S.C., domanda in carta semplice di partecipazione alla gara sia per singolo lotto di prodotti indicati ai precedenti punti 2.1 e 2.2 che per entrambi i lotti, corredata dalle seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità penale sottoscritte dal legale rappresentante, autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, oppure dichiarazioni giurate innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese in cui è stabilita la ditta, con la quale si attesta:

5.1) iscrizione C.C.I.A.A. oppure iscrizione nel registro professionale del proprio Stato di residenza;

5.2) che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui sono stabiliti, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure si versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

5.3) che nei confronti della ditta non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

5.4) che la ditta nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un grave errore;

5.5) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilita;

5.6) che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

5.7) che la ditta non si sia resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste;

5.8) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Si avverte che la mancata presentazione delle certificazioni oppure di uno dei requisiti richiesti, comporterà senz'altro l'esclusione dall'ammissione alla gara.

Nota bene: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti delle imprese sono dall'A.M.S.C. di Gallarate trattati per le finalità connesse alla gara e per le eventuali successive stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.M.S.C. di Gallarate in persona del legale rappresentante pro-tempore.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, unitamente alle copie delle certificazioni richieste al precedente punto 5, dovranno essere indirizzate all'A.M.S.C., Via Aleardi n. 70 - 21013 Gallarate, Varese (Italia) e dovranno pervenire all'Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 aprile 1999, a mezzo posta o consegnate a mano, termine perentorio oltre il quale non saranno accettate altre domande.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'avviso è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Gallarate ed all'Albo A.M.S.C. presso la sede, ed è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 3 marzo 1999.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.M.S.C. di Gallarate.

Il direttore generale: ing. Ermanno Fornara.

C-6704 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma
Tel. 66.23.75 - Fax 66.23.30

Questa amministrazione dovrà appaltare i lavori di riqualificazione urbana in località Giovi Bottiglieri, importo L. 1.350.000.000 (€ 697.216,813) finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. n. 4335043.

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ed esclusione automatica offerte anomale ai sensi della vigente normativa. Cauzione provvisoria 2% dell'importo di gara, la definitiva ai sensi delle vigenti leggi.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad esporre sul cantiere un cartello indicante «Opera realizzata con mutuo della Cassa DD.PP. concesso con fondi del risparmio postale».

Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - Lavori di riqualificazione urbana in località Giovi Bottiglieri», all'archivio del Comune entro le ore 12 del 7 aprile 1999 corredate della seguente documentazione:

a) certificato A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli stati CEE in originale o autocertificazione resa ai sensi della legge Basanini (le autocertificazioni devono essere presentate unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità, valido e vigente, del sottoscrittore della stessa) per la cat. G3 (ex 6) e per l'importo di L. 1.500.000.000.

Per l'espletamento della gara di cui al presente appalto si applicherà la normativa di cui alla legge n. 415/1998.

Il Comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Salerno, 5 marzo 1999

Il dirigente di settore: avv. A. Piscitelli.

C-6706 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici di Roma

Bando di gara

Visto il decreto del 13 maggio 1998 con il quale il Ministro dei lavori pubblici - delegato per le Aree Urbane, Roma Capitale, Giubileo 2000 e Servizi Tecnici Nazionali - ha disposto l'intervento di restauro del complesso di Palazzo Barberini in Roma (cod. b1.2.3.1) ai sensi della legge 15 dicembre 1990 n. 396, «Interventi per Roma Capitale».

Visto il decreto ministeriale 30 novembre 1998 con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali ha approvato il relativo progetto.

Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 1998 con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali ha autorizzato la relativa spesa sul capitolo 8030 per l'anno finanziario 1998.

Visto il decreto ministeriale 24 giugno 1997 con il quale il Ministero dei lavori pubblici ha stabilito che i citati lavori debbono essere ultimati entro il 31 ottobre 1999.

Vista legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Visto l'art. 38 della predetta legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Visto che non è stato approvato ed emanato il regolamento come previsto dall'art. 3 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Roma, con sede in Roma (00153), via di S. Michele n. 17, (telef. 06.58.89.51 - fax 06.58.83.340), indice una gara d'appalto mediante licitazione privata, con procedura d'urgenza, per l'affidamento dei lavori di restauro del complesso del Palazzo Barberini in Roma - via Quattro Fontane n. 13.

L'importo a base d'appalto è fissato in L. 8.646.073.593 (lire ottomiliardiseicentoquarantaseimilionisettantatremilacinquecentonovantatre), pari ad € 4.465.324,35 (euro quattromilioniquattrocentosessantacinquemilatrecentoventiquattro e centesimi trentacinque), più I.V.A., di cui L. 10.905.440 (lire diecimilioninovecentocinquemilaquattrocentoquaranta), pari ad € 5.632,19 (euro cinquemilaseicentotrentadue e centesimi diciannove), più I.V.A., sono oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Per partecipare alla gara, è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei Costruttori per la categoria: «G2» (ex «3A») e per l'importo di L. 9.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

Il progetto e la relativa documentazione, il piano di sicurezza e le altre condizioni tecniche e contrattuali saranno visibili presso la Soprintendenza tutti i giorni feriali, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, escluso il sabato e festivi (arch. Laura Caterina Cherubini, arch. Patrizia Marchetti, geom. Gerardo Favocchia, arch. Roberto Banchini). Saranno anche disponibili, in copia ai soli fini di una più puntuale conoscenza del bene su cui si interviene, una relazione storica, una nota bibliografica, una planimetria degli ambiti di intervento, nonché l'elenco dei prezzi unitari. Le predette copie possono essere acquistate presso la copisteria S.n.c. «B&M Copie di Sergio Mosetti» - Roma, piazza Costaguti, n. 13.

Sono comprese nell'appalto le seguenti opere:

- opere di restauro monumentale categ. G2 per L. 6.156.130.882;
- restauri di superfici decorate categ. S2 per L. 760.090.852;
- impianti ordinari categ. G11 per L. 1.109.425.660;
- ascensore categ. S4 per L. 200.079.451;
- impianti di sicurezza categ. S5 per L. 409.441.308.

È compresa nella base d'appalto la cifra di L. 178.003.041 per imprevisti che dovranno essere esplicitamente ordinati dalla Direzione dei Lavori.

La durata dei lavori è fissata in complessivi giorni 310 (trecentodieci) naturali e consecutivi; tuttavia l'impresa dovrà contrattualmente impegnarsi a rispettare le scadenze parziali previste dal Piano di Coordinamento dei Lavori inserito nel Piano di Sicurezza ed a procedere alla contestuale riconsegna dei locali restaurati.

I lavori specialistici dovranno essere eseguiti dall'aggiudicatario in proprio o in subappalto da ditte che siano iscritte all'A.N.C. per le adeguate categorie ed importi. Verrà richiesta la certificazione prevista dalla legge n. 46/1990. In particolare, le opere di restauro di superfici architettoniche decorate, tutelate ai sensi della legge n. 1089/1939, dovranno essere eseguite da personale altamente specializzato che abbia frequentato corsi di qualificazione presso idonei istituti (Istituto Centrale del Restauro, Opificio delle Pietre Dure di Firenze, istituti regionali ecc.).

Gli eventuali subappalti saranno concessi a norma delle vigenti disposizioni; in particolare si precisa che la Soprintendenza non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori eseguiti e pertanto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Per partecipare alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 172.930.000 (lire centosettantaduemilioninovecentotrentamila), pari ad € 89.311 (euro ottantanovemilatrecentoundici). La cauzione può essere prestata anche mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria con autentica notarile, rilasciata ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita secondo quanto previsto dallo stesso art. 30.

La gara sarà aggiudicata al massimo ribasso percentuale offerto sull'elenco dei prezzi unitari, determinato con il sistema previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Pertanto saranno automaticamente escluse le offerte che supereranno il limite di anomalia determinato come stabilito dal citato articolo. Il ribasso offerto sarà applicabile su tutti i prezzi sia a misura che a corpo. L'aggiudicazione sarà fatta anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

La Soprintendenza si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

I lavori saranno valutati a misura. Il pagamento degli acconti sarà effettuato quando il credito dell'impresa risulti superiore a L. 800.000.000 (lire ottocentomilioni), pari ad € 413.165, al netto del ribasso offerto e delle prescritte trattenute a garanzia. Su richiesta del pagamento può avvenire in Euro.

Qualora il contratto non fosse stipulato entro il termine di sessanta giorni dalla data di esperimento della gara, l'aggiudicatario avrà la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Le domande di partecipazione alla gara devono essere redatte su carta bollata, in lingua italiana, con l'indicazione del codice fiscale e dei numeri di telefono e telefax, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente e con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento dello stesso legale rappresentante. Le domande e la documentazione sotto elencata devono essere contenuti in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul plico deve essere apposta l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di restauro del complesso di Palazzo Barberini in Roma».

I plichi devono pervenire alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Roma - Ufficio contratti - via di S. Michele n. 17 - 00153 Roma (telef. 06.58.89.51 - Fax 06.58.83.340), entro e non oltre le ore 18,30 (diciotto e trenta) del *quindicesimo giorno successivo* a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e potranno essere recapitati esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale o delle Agenzie di recapito autorizzate.

Saranno escluse dalla gara sia le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso che quelle spedite dopo il termine di scadenza suindicato.

L'insufficienza o l'incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti o l'errato confezionamento del plico comportano l'esclusione dalla gara. Allo stesso modo comporta l'esclusione la mancanza, l'insufficienza o l'irregolarità del bollo.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro trenta giorni dalla predetta scadenza. Le offerte dovranno pervenire alla Soprintendenza entro 15 (quindici) giorni dalla data dell'invito. Alle ore 10 del giorno successivo alla scadenza per la presentazione delle offerte sarà effettuato il sorteggio pubblico del trenta per cento delle imprese ammesse che dovranno presentare la documentazione atta a confermare la capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria posseduta e dichiarata.

Le imprese sorteggiate riceveranno la richiesta scritta a produrre la documentazione di conferma a mezzo fax o mediante telegramma. La documentazione dovrà pervenire a mezzo posta allo stesso indirizzo cui è stata inviata la domanda di partecipazione, oppure potrà essere consegnata a mano all'Ufficiale Rogante del seggio appaltante entro il termine perentorio di dieci giorni decorrente dalla data della richiesta; decorso inutilmente tale termine alle imprese sarà applicato quanto previsto dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Alle ore 10 del settimo giorno successivo alla scadenza prevista per la consegna della documentazione di conferma delle capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il seggio di gara, presso i locali di cui sopra, provvederà all'apertura delle offerte ammesse, procedendo all'aggiudicazione dei lavori. L'aggiudicazione è da ritenersi non definitiva se dovrà essere richiesta all'aggiudicatario e/o all'impresa che lo segue, qualora non precedentemente sorteggiati, la conferma delle dichiarazioni contenute nella loro documentazione.

Qualora le scadenze, o comunque le date, sopra indicate dovessero verificarsi di sabato o in giorno festivo, esse si intendono prorogate alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata una dichiarazione redatta su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata ai sensi delle vigenti disposizioni attestante le seguenti risultanze successivamente verificabili:

- 1) l'inesistenza a carico dell'impresa di una delle cause di esclusione dalle gare indicate nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;
- 2) l'ottemperanza a quanto disposto dalla legge n. 626/1994;
- 3) l'inesistenza di condanne o di procedimenti in corso per l'applicazione di alcuna delle misure di prevenzione previste dalle leggi n. 646/1982, n. 726/1982, n. 936/1982, n. 55/1990, del decreto legislativo n. 490/1994 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, a carico delle persone indicate dalla vigente legislazione (titolare, amministratori, ecc.);

4) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori con l'indicazione del numero di matricola, delle categorie con i relativi importi e dei direttori tecnici.

5) l'iscrizione alla Camera di commercio con l'indicazione del numero di matricola e dei legali rappresentanti e relative cariche e poteri.

Al fine di una completa ed esauriente valutazione della capacità tecnica ed economica del concorrente in relazione all'importo dei lavori, alla peculiarità degli stessi e dei tempi di esecuzione, si richiedono inoltre:

a) curriculum dei lavori di restauro su immobili vincolati ai sensi della legge n. 1089/1939 eseguiti negli ultimi cinque anni, con le seguenti indicazioni: committente, descrizione dell'opera, importo, categoria A.N.C. richiesta, regolare ultimazione e buona esecuzione;

b) curricula delle figure tecniche di rilievo con copie di attestati; in particolare per i direttori tecnici dovrà essere dimostrata una esperienza quinquennale nel campo dei lavori di restauro degli edifici di importante valore artistico o architettonico;

c) organico medio annuo dettagliato per dirigenti, tecnici, impiegati ed operai nell'ultimo quinquennio;

d) organico, alla data della domanda d'invito, di almeno 65 (sessantacinque) unità, sempre dettagliato come sopra e corredato di fotocopia del libro matricola, con l'indicazione della data d'assunzione del personale in forza a tempo indeterminato evidenziando il personale specializzato in restauro e manutenzione di superfici decorate di beni architettonici di interesse storico ed artistico;

e) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale ed in lavori negli ultimi cinque esercizi;

f) costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio;

g) copie dei bilanci predisposti negli ultimi tre anni;

h) elenco dell'attrezzatura tecnica in possesso o in locazione finanziaria;

i) elenco degli strumenti di studio e di ricerca;

j) descrizione delle misure adottate per garantire la qualità di processo.

Sono ammesse a partecipare le imprese individuali, le società commerciali regolarmente costituite, e le riunioni di imprese (associazioni temporanee, consorzi, società consortili ecc.) secondo le modalità previste dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dagli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Le imprese partecipanti ad una riunione o consorzio non possono partecipare alla gara né individualmente né partecipare ad altra riunione o consorzio. È vietata l'associazione in partecipazione. In caso di associazioni temporanee, le imprese mandanti devono produrre tutti i documenti sopra richiesti ai punti 1, 2, 3, 4, 5.

Nel caso d'impresa singola questa dovrà essere:

iscritta all'A.N.C. nella categoria «G2» per L. 9.000.000.000;

nell'ultimo quinquennio la cifra d'affari in lavori, nella categoria «G2», dovrà essere almeno pari ad 1,0 volta l'importo a base d'appalto;

il costo del personale dipendente almeno pari al 20% della cifra d'affari in lavori nella categoria «G2»;

il direttore tecnico deve avere esperienza documentabile, nella carica, in lavori del settore dei beni tutelati dalla legge n. 1089/1939 di almeno cinque anni.

In caso di imprese associate, inoltre:

la capogruppo dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria «G2» per L. 6.000.000.000 ed avere i requisiti richiesti per impresa singola nella misura del 50% mentre le mandanti dovranno possedere la restante percentuale cumulativamente e ciascuna per almeno il 20%. I direttori tecnici di tutte le imprese devono avere esperienza documentabile, nella carica, in lavori nel settore dei beni tutelati dalla legge n. 1089/1939 di almeno cinque anni.

Responsabile unico del procedimento è l'arch. Laura Caterina Cherubini.

Il presente avviso e le richieste di invito non vincolano in alcun modo la Soprintendenza.

Il bando di gara è disponibile presso la sede della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Roma.

Roma, 22 marzo 1999

Il soprintendente: arch. Francesco Zurli.

C-6118 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 21 aprile 1999 alle ore 10 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle coperture dell'edificio scolastico «I. D'Eramo», in via Priaruggia n. 12/A, ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera b) della legge n. 109/1994.

Importo a base d'asta L. 650.000.000, oltre I.V.A. pari a € 335.696,98. Oneri per la sicurezza, non soggetto a ribasso L. 32.500.000, oltre I.V.A. pari a € 16.784,84.

Responsabile del procedimento: ing. G. Cecconi. I lavori saranno realizzati mediante contratto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. L'offerta, comprensiva del computo estimativo di cui all'art. 6, punto 4) del capitolato speciale, dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie: categoria G1 300 milioni (lavori di edilizia L. 353.000.000) prevalente e categoria S7 300 milioni (pavimenti, rivestimenti interni ed esterni ecc. L. 182.000.000) necessaria. Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: trecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. I lavori sono finanziati con prestito obbligazionario comunale BOC.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale della direzione lavori pubblici, settore attuazione interventi n. 53 in data 8 marzo 1999, che potrà essere ritirata presso la segreteria della suddetta direzione, piazza Ortis n. 8, Genova, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara. È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garan-

zia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 9 o 12 aprile 1999 alle ore 10 presso la scuola «I. D'Eramo» in via Priaruggia n. 12/A, Genova.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta. La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto n. 3 dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 20 aprile 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 18 marzo 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 4.750.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore attuazione interventi ufficio Unità Territoriale IX Levante, tel. 010/557 5324/5321. Referente: arch. M. Rizzi.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-6841 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 21 aprile 1999 alle ore 10,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle coperture dell'edificio scolastico «E. Vernazza» in via V. Era civ. 1B.

Importo a base d'asta L. 440.000.000, oltre I.V.A. pari a € 227.241,04. Oneri per la sicurezza, non soggetto a ribasso L. 16.728.000, oltre I.V.A. pari a € 8.639,29.

Responsabile del procedimento: ing. G. Cecconi. I lavori saranno realizzati mediante contratto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie: categoria G1/300 milioni (lavori di edilizia L. 217.000.000) prevalente; categoria S6/150 milioni (manufatti in materiali vari L. 124.000.000) e categoria S8/150 milioni (impermeabilizzazioni, isolamenti termici, ecc. L. 99.000.000) necessarie. Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 15 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: duecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. I lavori sono finanziati con prestito obbligazionario comunale BOC.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale della direzione lavori pubblici, settore attuazione interventi n. 54 in data 8 marzo 1999, che potrà essere ritirata presso la segreteria della suddetta direzione, piazza Ortis n. 8, Genova, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara. È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecu-

zione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 9 o 12 aprile 1999 alle ore 11.30 presso la scuola «Vernazza» in via Era, n. 1B, Genova.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta. La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto n. 3 dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 20 aprile 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 18 marzo 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 4.100.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore attuazione interventi ufficio Unità territoriale IX Levante, tel. 010/557 5324/5321. Referente: arch. M. Rizzi.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-6842 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione generale delle telecomunicazioni,
dell'informatica e delle tecnologie avanzate
 Roma

Gara appalto concorso in ambito CE per la fornitura di un veicolo e Shelter per allestimento della stazione di telemisura mobile. Procedura ristretta CE.

1. Ministero della difesa - Direzione generale delle telecomunicazioni, dell'informatica e delle tecnologie avanzate - Reparto amministrativo, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma. Tel 06/49864584, fax 06/4457229.

2.a) Appalto concorso:

b) —;

c) Acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Salto di Quirra:

b) natura, quantità, prodotti e importo: fornitura di un veicolo e shelter per allestimento della stazione di telemisura mobile. Importo massimo non superabile in sede di offerta: L. 750.000.000 corrispondenti a 387.342,67 Euro, I.V.A. esclusa;

c) offerta per l'intera fornitura.

4. Termine consegna: come specificato nella lettera di invito.

5. Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste dalla direttiva 93/36 C.E.E.

Ditte raggruppate dovranno possedere, per forniture di competenza, il sistema di controllo della qualità richiesto nel successivo punto 9.c.

Ditte raggruppate dovranno indicare, anche sommariamente, nella richiesta partecipazione gara €, successivamente, dovranno indicare dettagliatamente in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole ditte, specificando quantitativi e/o lavorazioni che saranno prodotti ciascuna ditta. Singole ditte raggruppate dovranno presentare documentazione di cui a successivo punto 9.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte ditte raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domande e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Ditta che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Termine presentazione domande partecipazione: 1° aprile 1999, complete documentazione richiesta punto 9.

Domande partecipazione potranno essere inoltrate per posta o a mano.

Al fine dell'autorizzazione all'accesso presso l'ufficio corrispondenza della Direzione generale, palazzo Esto, piano terra, stanza n. 11, le ditte interessate dovranno, almeno con un giorno lavorativo di anticipo, comunicare il nominativo del proprio rappresentante e concordare la data e l'ora di accesso, telefonando al n. 06/49864988 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Domande partecipazione potranno pervenire anche per telegramma o telecopiata (fax 06/49864243). In tali casi suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire entro giorno 1° aprile 1999, completa della documentazione richiesta punto 9:

b) indirizzo invio domande: Ministero Difesa - Teledife - U.G.C.T. 2° servizio, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le ditte devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domande partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» da rappresentanza diplomatica, consola-

re o traduttore ufficiale. Per le sole ditte italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine per invio lettere invito a gara: 22 aprile 1999.

8. Importo cauzione a garanzia dell'offerta: L. 50.000.000 corrispondenti a 25.822,84 Euro.

Importo cauzione a garanzia della commessa (per ditta aggiudicataria): 10% importo contrattuale al netto dell'I.V.A.

9 Documentazione da produrre:

a) le ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero difesa per la categoria A.F.A. n. 72/14/03 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamentato dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

b) le ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddetta categoria A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamentato dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 43); documentazione di cui agli articoli 12 e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) le ditte iscritte e non iscritte dovranno documentare possesso di un sistema di qualità certificato AQAP 110 o UNI-EN-ISO 9001, inoltre, in caso di fornitura da parte di ditte non produttrici, ditte richiedenti dovranno documentare possesso di un sistema di qualità certificato AQAP 110 o UNI-EN-ISO 9001;

d) le ditte iscritte e non iscritte dovranno dichiarare di possedere una rete di assistenza tecnica tale da garantire interventi entro cinque giorni dalla chiamata.

10. Commessa verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sempreché il prezzo non superi quello massimo di L. 750.000.000, corrispondenti a 387.342,67 Euro, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. —.

12. —.

13. Altre informazioni: indicazioni di ordine tecnico potranno essere richieste al seguente indirizzo: Ministero Difesa - Teledife 2° Rep., 4ª divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma telefono n. 06/4986.4500; le ditte potranno, previa richiesta telefonica, visionare documentazione di gara presso suddetto indirizzo.

Non si procederà stipula contratto in presenza clausole esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994.

Prezzo offerta dovrà essere espresso in lire italiane o in Euro.

Pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane o in Euro.

Data della gara 13 maggio 1999.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle ditte.

14. —.

15. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni CE: 12 marzo 1999.

Il direttore generale: magg. gen. Roberto Di Capua.

C-6845 (A pagamento).

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Ferrara

Bando di gara per procedura ristretta accelerata
(Direttiva CEE 92/50)

1. L'azienda Ospedaliera di Ferrara con sede in corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara, telefono 0532/236111, fax 236538, indice ai sensi della direttiva C.E.E. 92/50 e del decreto legislativo n. 157/1995, procedura ristretta di gara con formula accelerata, per l'aggiudicazione in unico lotto tramite licitazione privata del servizio assicurativo sotto-riportato:

patrimonio (incendio, furto, rapina, danni indiretti, esposizione opere d'arte);

veicoli (R.C.A. A.R.D. veicoli terzi);

persone (infortuni conducente donatori sangue ed altre persone);

responsabilità civile (terzi, prestatori di lavoro, personale, tutela giudiziaria);

CAT. 6, CPC 812 - 814; l'importo complessivo del servizio, non superabile, è di L. 5.150.000.000, pari a 2.659.753,03 Euro.

2. Il servizio sarà svolto in Ferrara.

3. Le prestazioni richieste sono riservate alle ditte esercenti l'attività nel settore assicurativo.

4. Non sono ammesse offerte parziali o in aumento sull'importo complessivo suddetto, né varianti alle indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto; l'eventuale anomalia dell'offerta, come individuata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, sarà valutata in contraddittorio con gli offerenti.

5. Il contratto da stipulare con l'aggiudicatario decorrerà dalle ore 24 del - 30 aprile 1999 e scadrà alle ore 24 del 31 dicembre 2001;

6. È ammessa la partecipazione di imprese in coassicurazione, con obbligo del vincolo della solidarietà; in tal caso le compagnie che si accolleranno una quota di rischio superiore al 20% del valore dell'oggetto contrattuale, dovranno possedere per intero il requisito economico di cui al successivo punto 7 (raccolta premi); le compagnie coassicuratrici che si accolleranno una quota di rischio inferiore a quanto sopra precisato, dovranno comunque possedere il 60% del requisito economico di cui al medesimo punto 7 (raccolta premi). L'assunzione del rischio in coassicurazione in misura non inferiore al 20% del valore dell'oggetto contrattuale, dovrà comunque essere garantita da non meno di n. 3 compagnie.

7. Il requisito minimo di natura economica per la partecipazione alla gara è costituito dal volume per la raccolta premi nel ramo danni, ad esclusione di quello R.C.A., per gli anni 1995, 1996 e 1997 non inferiore a L. 900.000.000.000, pari a 464.811.209,20 Euro e comunque non inferiore a L. 300.000.000.000 ogni anno, pari a 154.937.069,73 Euro.

8. Si accede a procedura accelerata per obiettive ragioni di urgenza.

Le ditte interessate, singole o in coassicurazione, inoltreranno pertanto entro le ore 12 del giorno 2 aprile 1999 a pena di esclusione, in busta sigillata al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera di Ferrara Protocollo Generale, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara, apposita istanza d'invito in carta legale sottoscritta da tutte le ditte ed in lingua italiana, corredata, per ciascuna ditta o compagnia coassicuratrice dalla seguente documentazione, in originale e dalle seguenti dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 26 della legge n. 15/68 e successive modifiche:

a) estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

b) dichiarazione attestante l'estratto ammontare della raccolta premi nel ramo danni, ad esclusione di quello R.C.A., negli anni 1995, 1996, e 1997;

c) valido certificato di iscrizione al registro delle imprese o ad albo equivalente, attestante lo specifico settore di attività imprenditoriale richiesto dal bando;

d) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti di servizi previste dall'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/50;

e) dichiarazione di assenza delle forme di controllo e collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altri partecipanti alla gara;

f) nel solo caso della coassicurazione, dichiarazione con la quale saranno indicate le compagnie che costituiranno il rapporto di coassicurazione medesimo.

Si precisa inoltre che la domanda di invito presentata dai partecipanti, dovrà essere obbligatoriamente sottoscritta dal legale rappresentante della direzione generale di ogni compagnia o da apposito procuratore e contenere l'esatta indicazione dell'agenzia eventualmente delegata alla conduzione del contratto.

9. L'appalto sarà aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio dell'offerta al maggior ribasso previsto dall'art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva C.E.E. 92/50.

10. Gli inviti alle ditte qualificate saranno diramati entro il termine massimo di quaranta giorni della pubblicazione del bando.

11. All'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% del valore contrattuale.

12. L'azienda Ospedaliera è assistita dalla Ferrari e Partners Insurance Brokers di Bologna, Broker incaricato ai sensi della legge n. 729/1984.

13. Non è ammessa la contemporanea partecipazione di un'impresa singola che risulti inserita in un rapporto di coassicurazione, pena l'esclusione dal procedimento.

14. Il bando è stato spedito e ricevuto il 18 marzo 1999 all'ufficio pubblicazioni C.E.E..

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi

C-6846 (A pagamento).

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Casale Monferrato, via Mameli n. 10

Proroga termini

Con riferimento all'avviso C-4526 apparso sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 1° marzo 1999, relativo ai lavori di manutenzione straordinaria alle coperture di alcuni fabbricati comunali. Capo A) rimozione fibrocemento. Capo B) rifacimento coperture rimosse, si comunica che i termini per la presentazione delle offerte sono così prorogati:

1) V lotto. Importo a base di gara L. 695.708.892 I.V.A. esclusa - Termine presentazione offerte ore 10 del 4 maggio 1999;

2) VI lotto. Importo a base di gara L. 768.964.759 I.V.A. esclusa - Termine presentazione offerte: ore 10 del 18 maggio 1999;

3) VII lotto. Importo a base di gara L. 227.238.183 I.V.A. esclusa - Termine presentazione offerte: ore 10 del 25 maggio 1999.

Invariato il resto.

Casale Monferrato, 18 marzo 1999

Il dirigente: dott. Ivan Toffolon.

C-6681 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA

(Provincia di Sassari)

Avviso di rettifica

Con riferimento al concorso di idee indetto dal Comune di Olbia per la realizzazione della nuova sede comunale, si rende noto che il bando del concorso deve essere così rettificato: al paragrafo «Modalità di partecipazione al concorso», punto 3), anziché «200.000 Unità di Conto Europee (duecentomila ECU)», deve leggersi «200 Unità di Conto Europee (duecento ECU)». Per ulteriori informazioni rivolgersi al responsabile del procedimento ing. Sergio Usai al n. 0789.52171.

Il dirigente del settore dei lavori pubblici:
ing. Gabriella Palermo

C-6678 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCARAINOLA (Provincia di Napoli)

Avviso di rettifica

Pubblico incanto con la procedura di cui al comma 1 lett. C) dell'art. 21 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni per l'appalto dei lavori di completamento della rete fognaria comunale. Importo lavori a base d'asta L. 9.907.600.378 (5.116.848,57 Euro).

Con riferimento all'avviso di pubblico incanto, già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 51 del 3 marzo 1999, relativo ai lavori in oggetto indicati si comunica il seguente avviso di rettifica.

Al punto 3) del suddetto avviso va cancellata la seguente frase: «inoltre occorre anche la categoria S21 classifica importo da L. 6.000.000 (3.098.741,40 Euro)».

Pertanto per partecipare alla gara in argomento necessita per l'iscrizione A.N.C. la sola categoria G6 per importo di L. 15.000.000.000 (7.746.853,49 Euro).

Restano invariate tutte le altre disposizioni.

Roccarainola, 10 marzo 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Miele Marcellino

C-6679 (A pagamento).

SOGEI Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-3847 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 62, pagina 82 del 16 marzo 1999 al punto 9, lettera d): «Quali risulti una cifra d'affari complessiva non inferiore a 40 miliardi di», leggasi: «Quali risulti un cifra d'affari complessiva non inferiore a 20 miliardi di».

Tutto il resto rimane invariato.

Sogei - Società generale d'informatica S.p.a.
Responsabile Reengineering Sistema fiscale e Nuove iniziative:
Carlo Spreccacenero

S-4542 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO

Avviso di rettifica e proroga termini

Il bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 23 febbraio 1999 e sui quotidiani «Il Tempo» ed «Il Giornale» in data 17 febbraio 1999 e relativo alla tornata di gare di asta pubblica per la sistemazione di strade provinciali (n. 7 lotti) finanziate con i fondi del Giubileo 2000, deve intendersi rettificato come segue:

a) non è più richiesta la presentazione della dichiarazione di cui al punto 3 del bando;

b) in relazione alla determinazione della soglia di anomalia, l'esclusione del 10% delle offerte rispettivamente di maggiore e minore ribasso, verrà effettuata prima della determinazione della media delle offerte ammesse e per i successivi adempimenti ci si atterrà a quanto stabilito all'articolo 21 - comma 1-bis - della legge n. 109/1994 come da ultimo modificato con legge n. 415/1998;

c) il termine di presentazione delle offerte è prorogato alle ore 12 del giorno 12 aprile 1999;

d) il sorteggio preliminare (art. 10 - comma 1-quater) verrà effettuato alle ore 9 del giorno 14 aprile 1999;

e) l'apertura dei plichi contenenti le offerte relative a tutti i lotti, verrà effettuata in seduta pubblica, alle ore 9 del giorno 30 aprile 1999.

Restano comunque valide le offerte già pervenute.

Le imprese che hanno già presentato offerta, qualora lo ritengano opportuno, potranno modificare l'offerta stessa, da far pervenire con le modalità previste nel bando, entro il nuovo termine fissato, con l'espressa indicazione che trattasi di offerta di rettifica.

Viterbo, 18 marzo 1999

Il dirigente del settore strade:
dott. ing. Giancarlo Stoppacciaro

C-6708 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BENEDETTI - S.p.a. Industria Chimico Farmaceutica

Sede legale in Pistoia, vicolo De' Bacchettoni n. 1

Codice fiscale n. 00761810506

Partita I.V.A. n. 01229880479

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2268.

Specialità medicinale: ANGIDIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 capsule ril. prolung. 90 mg - A.I.C. 028258010;

28 capsule ril. prolung. 120 mg - A.I.C. 028258059;

28 capsule ril. prolung. 180 mg - A.I.C. 028258097;

28 capsule ril. prolung. 300 mg - A.I.C. 028258135.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica della produzione del medicinale.

La composizione quali-quantitativa in eccipienti è così modificata:

ANGIDIL 28 capsule ril. prolung. 90 mg: microgranuli di saccarosio e amido di mais mg 21.00, polivinilpirrolidone mg 4.16, saccarosio mg 2.06, etilcellulosa mg 0.56, talco mg 0.80, acquacoat ECD 30 mg 8.82, dibutilsebacato mg 2.11, gelatina mg 48.02, titanio diossido mg 0.98;

ANGIDIL 28 capsule ril. prolung. 120 mg: microgranuli di saccarosio e amido di mais mg 28.000, polivinilpirrolidone mg 5.550, saccarosio mg 2.750, etilcellulosa mg 0.750, talco mg 1.070, acquacoat ECD 30 mg 11.760, dibutilsebacato mg 2.810, gelatina mg 47.880, titanio diossido mg 0.750, eritrosina E127 mg 1.010, indigotina mg 0.002;

ANGIDIL 28 capsule ril. prolung. 180 mg: microgranuli di saccarosio e amido di mais mg 42.0000, polivinilpirrolidone mg 8.3200, saccarosio mg 4.1300, etilcellulosa mg 1.1300, talco mg 1.6100, acquacoat ECD 30 mg 17.6400, dibutilsebacato mg 4.2300, gelatina mg 60.9500, titanio diossido mg 1.0100, indigotina mg 0.0365;

ANGIDIL 28 capsule ril. prolung. 300 mg: microgranuli di saccarosio e amido di mais mg 70.000, polivinilpirrolidone mg 13.870, saccarosio mg 6.870, etilcellulosa mg 1.870, talco mg 2.670, acquacoat ECD 30 mg 29.400, dibutilsebacato mg 7.030, gelatina mg 95.100, titanio diossido mg 1.680, eritrosina E127 mg 0.015, indigotina mg 0.210.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario.

S-4535 (A pagamento).

BENEDETTI - S.p.a.**Industria Chimico Farmaceutica**

Sede legale in Pistoia, vicolo De' Bacchettoni n. 1

Codice fiscale n. 00761810506

Partita I.V.A. n. 01229880479

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Specialità medicinale: BIOTRIXINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

8 capsule 500 mg A.I.C. 025798012;

1 flacone granulato sospensione 100 ml A.I.C. 025798024.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione anche presso l'officina della società Fulton Medicinali S.r.l., sita in via Marconi n. 28/9 - 20020 Arese (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario.

S-4536 (A pagamento).

HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2225.

Titolare: Hoechst Farmaceutici S.p.a., via Garofalo n. 39 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: SOLOSA.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse 2 mg (A.I.C. 032117018).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, autorizzazione ad effettuare tutte le fasi di produzione anche presso l'officina Usiphar n. 1, Route de Crulai, L'Aigle, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-4610 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO**GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, torre 6

Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/954.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: PIPERITAL

Confezioni e numeri A.I.C.: 1 flacone 1 g im/iv + 1 fiala 2 ml, A.I.C. n. 028735013 e 1 flacone 2 g im/iv + 1 fiala 4 ml, A.I.C. n. 028735025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. ulteriore produttore della sostanza attiva (Liosintex S.r.l., Lainate (MI)).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*

L'amministratore delegato: dott. A. Luvarà.

C-6585 (A pagamento).

ABIOGEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Antonio n. 61

Codice fiscale n. 05200381001

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2075.

Titolare: Abiogen Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61, Pisa.

Specialità medicinale: CLASTEON.

Confezione e numero di A.I.C.: 10 capsule 400 mg - A.I.C. 026372058.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 modifica della produzione del medicinale; n. 16 modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito; n. 17 modifica delle specifiche relative al medicinale; n. 25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; n. 31 modifica delle impressioni, delle punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse delle impressioni sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

C-6615 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia
Sezione acque**

Il dott. ing. G. Pagani, nella sua qualità di legale rappresentante della Unilever Italia S.p.a., divisione Lever, con sede legale in Milano, via N. Bonnet n. 10 e stabilimento in Casalpusterlengo (LO), via Lever Gibbs n. 3/5, ha prodotto istanza in data 15 maggio 1998 allo scopo di ottenere la concessione trentennale in sanatoria di G.D. di moduli 1.33, (1/s 133), di acque pubbliche sotterranee, prelevate tramite n. 4 pozzi, trivellati all'interno dell'area dello stabilimento di Casalpusterlengo, per uso industriale al servizio dello stabilimento medesimo.

Milano, 1° marzo 1999

L'ingegnere designato: dott. arch. Giuseppina Traversa.

M-1478 (A pagamento).

S.T.A.P. DI COMO
Ufficio del Genio Civile

Il signor Giuseppe Roi ha presentato in data 17 dicembre 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0083 (l/s 0,83) di acqua dal Lago di Lugano, in comune di Valsolda, per uso irriguo.

Como, 12 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-6593 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-3509, riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della SOVIGEST - Società Valorizzazioni Immobiliari e Gestioni S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999, alla pagina 2, prima colonna, all'ordine del giorno, dove è scritto: «Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, *punti 1 e 2* del Codice civile», deve correttamente intendersi «Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, *punti 1, 2 e 3* del Codice civile» in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-7401.

Nell'avviso S-3491 riguardante SOGETEL S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13 marzo 1999 alla pagina 16 al punto 1. dell'ordine del giorno dove è scritto: «dell'art. 2384», leggesi: «dell'art. 2364».

Invariato il resto.

C-6709.

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. CELLI - S.p.a.	55
A.S.N.M. - S.p.a. Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo Sostenibile dell'Area Metropolitana Nord Milano	34
ACILEASING - S.p.a.	25
ADECCO Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - S.p.a.	43

	PAG.
ADR ENGINEERING - S.p.a.	14
AEW ITALIA - S.p.a.	42
AGORÀ - S.p.a.	59
AICO LONDA - S.p.a.	46
AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.	70
AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.	71
ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.	69
ALPI ACQUE - S.p.a.	23
ALPIRESIDENCE - S.p.a.	51
ALVEO - S.p.a.	33
AMALTEA ASSICURAZIONI - S.p.a.	30
ANGELANTONI HERAEUS SCIENTIFIC INSTRUMENTS - S.p.a.	37
ANIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.	31
ARCA SIM - S.p.a.	40
ARGUS - S.p.a.	55
ARIN Associazione per la Promozione delle Ricerche Neurologiche Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS	44
ARPI - S.p.a.	56
ARREDI TECNICI VILLA - S.p.a.	37
ARS MEDICA - S.p.a.	14
ASCOM ITALIA . S.p.a.	31
ASSICURAZIONI GENERAL - S.p.a.	27
ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.	65
ASSITALIA- LE ASSICURAZIONI D'ITALIA - S.p.a. GRUPPO INA	10
ATHENA 2000 - S.p.a.	44
ATHOS - S.p.a.	50
AVIONHOLDING - S.p.a.	61
AXYTALIA - S.p.a.	13
B.B.B. - S.p.a.	32
B.P.B. ASSICURAZIONI - S.p.a.	37
B.P.B. ASSICURAZIONI VITA - S.p.a.	37
BACINI DI PALERMO - S.p.a.	22
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	23
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	9	CASA OLEARIA ITALIANA - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.	67	CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	63
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	66	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BINASCO CREDITO COOP.VO - S.c.r.l.	66
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	1	CENTRO STUDI SUI SISTEMI DI TRASPORTO C.S.S.T. - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	5	CGM INTERNATIONAL - S.p.a.	33
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l.	12	CHIARI SOMMARIVA (CHIARIVA) Compagnia Italiana di Viaggi e Turismo - S.p.a.	74
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.p.a.	10	CIRCOLO NAUTICO - S.p.a.	30
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società cooperativa per azioni a r.l.	16	CLUB LA REPUBBLICA - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c.r.l.	17	CMI - S.p.a.	29
BANCA POPOLARE DI FONDI - Soc. coop. a r.l.	18	CO.GE.CO - S.p.a.	55
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a.	66	COELTUNNEL - S.p.a.	38
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	66	CONDOTTE MAZZI ESTERO - S.p.a.	6
BELLARIA SUI NAVIGLI - S.p.a.	19	CONSORZIO UTENTI ACQUEDOTTI INDUSTRIALI ED ALTRI SERVIZI DI INTERESSE COLLETTIVO - S.p.a.	31
BIDACHEM - Società per azioni	44	COOPERBANCA - S.p.a.	65
BLUE LINE - S.p.a. INTERNATIONAL JEANSWEAR	63	CORMAS - S.p.a.	59
BOGETTO IMPIANTI - S.p.a.	54	COSTRUZIONI EDILI INDUSTRIALI - S.p.a.	37
BONTEMPI VIBO - S.p.a.	22	COTOROSSO - S.p.a.	22
BOSI - S.r.l.	77	CREA - S.p.a. Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti	27
BOTTONIFICIO CANNARA - S.p.a.	43	CREDITO MOLISANO - S.p.a.	14
B.T.G. - S.p.a.	52	DELTA MEDICA - S.p.a.	26
C.I.G.E. - S.p.a.	56	DIESEL RICERCHE - S.p.a.	6
C.I.S.M. Consorzio Impianti e Servizi Mercati	54	DIRPAR - S.p.a.	21
CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.	39	DUE GOLFI - S.p.a.	61
CABOTO SIM - S.p.a.	39	E.M.I.T. - S.p.a. Ercole Marelli Impianti Tecnologici	24
CALABROFRUTTA - S.r.l.	52	ENEL Produzione - S.p.a.	2
CALCE DOLOMIA - S.r.l.	73	EDICOM - S.p.a.	69
C.A.M. - Concessionaria Acquaviva Motori - S.r.l.	70	EDIF - S.p.a.	20
CAMPI - S.p.a.	67	EDISON GAS - S.p.a.	58
CARIVITA Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita - S.p.a.	42	EDITORIALE GIORGIO MONDADORI - S.p.a.	51
CASA DI CURA S. MARIA - S.p.a.	43	EFFE GESTIONI - S.p.a.	38

	PAG. —		PAG. —
ELSAG BAILEY HARTMANN & BRAUN - S.p.a.	24	FRAMESI - S.p.a.	36
EMBLEM EUROPE - S.p.a.	11	FROSALDATURA - S.r.l.	71
EMCAVI - S.p.a.	30	FUNIVIE VIGEZINE - S.r.l.	38
ERACLIT PREFABBRICATI - S.p.a.	20	G.F.L. - S.p.a. Gruppo Finanziario Lombardo	73
ERACLIT VENIER - S.p.a.	19	G.F.L. GENERAL CONTRACTOR - S.r.l.	73
ESATRI Esazione Tributi - S.p.a.	43	GAVIO & TORTI - CASA DI SPEDIZIONE - S.p.a.	18
ESCADA ITALIA - S.r.l. GRUPPO ESCADA - S.r.l.	74	Ge.Ma. - S.r.l. Generali Manifatture	72
ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA - S.p.a.	32	GEFRAN - S.p.a.	21
EUROFRIGO - S.p.a.	11	GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.	34
EUROSICMA - S.p.a.	44	GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.	69
EUSTEMA - S.p.a.	8	GEORGE S. MAY INTERNATIONAL - S.p.a.	32
F.E.M.A. - S.p.a. Fabbrica Elettro Meccanica Adriatica	47	GERLI METALLI - S.p.a.	47
FARNESIANA - S.p.a.	18	GES.FI.MI. - S.p.a. Gestione Fondi Investimento Milano	32
FASTLOG - S.p.a.	28	GIVER PROFUMI - S.p.a.	47
FATIFLEX - S.p.a.	60	GRAZIANO GAETANO - S.p.a.	53
FERREDIL CERÙ - S.p.a.	25	GUALA CLOSURES - Società per azioni	64
FIAT - S.p.a. Componenti e impianti per l'energia e l'industria	15	HOLDING CR IMOLA - S.p.a.	56
FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA - S.p.a. (FIAT Se.p.In.)	16	HUYCK ITALIA - S.p.a.	7
FINANZIARIA TIBURTINA - S.p.a.	9	I.C.L. - S.p.a.	54
FINGIMA - S.p.a.	57	I.T.I. Iniziative Turistiche ed Immobiliari - S.p.a.	72
FINIM - S.p.a. Fipar Iniziative Immobiliari	21	IBICO ITALIA - S.r.l.	69
FININGEST - S.r.l.	68	IDEAL BLUE MANIFATTURE - S.p.a.	62
FINITALIA - S.p.a.	40	IL MIO CASTELLO - S.p.a.	35
FINSUD ISTITUTO FINANZIARIO - S.p.a.	60	IL MIO CASTELLO INTERNATIONAL - S.p.a.	35
FINVEMA - S.p.a.	47	IMECO - S.p.a.	34
FLEKA - S.p.a.	63	IMMOBIL SETTE 90 - S.r.l.	70
FOCUS GROUP - S.r.l.	76	IMMOBILIARE CALABRA - S.r.l.	52
FONDERIE S. ZENO S.p.a.	65	IMMOBILIARE I.A.C.I. - S.p.a.	57
FONDO NAZIONALE MARITTIMI	12	IMMOBILIARE INDUSTRIALE - S.r.l.	71
		IMMOBILIARE LA MARCHESA - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE MIRASOLE - S.p.a.	55	M.P.M. - S.p.a.	55
IMMOBILIARE NOVOLI - S.p.a.	15	MANIFATTURA LANES. BENIGNO CANAVESE - S.p.a.	53
IMMOBILIARE RAFFAELLO - S.p.a.	24	MANZINI TRE - S.p.a.	30
IMMOBILIARE STATICE - S.p.a.	36	MARIO FITTIPALDI MENARINI - S.a.p.a.	5
IMMOBILIARE T.C. - S.r.l.	67	MARKET DESIGN STYLE - S.p.a.	50
IMMOBILIARE TAVELLO - S.p.a.	36	MECFIN - MECCANICA FINANZIARIA - S.p.a.	11
IMPLA - S.r.l.	73	MENARINI RICERCHE - S.p.a.	10
IMPRESA COSTRUZIONI NESSI & MAJOCCHI - S.p.a.	57	MERCATO AGROALIMENTARE DELLA SARDEGNA - S.p.a.	20
INDUSTRIE MECCANICHE BERGI OFB - S.p.a.	62	METHOD MEDICINE TODAY - S.r.l.	76
INFORMATICA CASSE TOSCANE - S.p.a.	26	MIREFIN - S.p.a.	57
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	13	MOLLIFICIO LOMBARDO - S.p.a.	36
ING. LUIGI CONTI VECCHI - S.p.a.	32	MOET HENNESSY ITALIA - S.p.a.	54
INTERPORTO ALPE ADRIA DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.p.a.	25	MOLINO S. JACOPO MAGGIORE DI ALTOPASCIO - S.p.a.	25
IPER MONTEBELLO - S.p.a.	75	MOLTENI & ROTTA - S.r.l.	68
ITALCOM - S.p.a.	12	MONTECOLINO - S.p.a.	65
ITALIAN FASHION - S.p.a.	60	MONTICHIARI - S.r.l.	76
ITALIAN GASKET - S.r.l.	71	MONTICHIARI DUE - S.p.a.	76
ITALIAN O-RING - S.r.l.	71	MOTORI MINARELLI - S.p.a.	23
JOAL JEANS MANIFATTURE - S.p.a.	62	MULTILOGISTIC - S.p.a.	28
JUVETERRANOVA GELA - S.r.l.	56	NOVAGLASS - S.p.a.	57
KISS - S.p.a.	61	NOVA SIGMA - S.p.a.	64
KLAIFER ITALIA - S.p.a.	63	NOVARES - S.p.a.	51
KREFER - S.r.l.	75	NUOVA CHIMICA BIOSINTESI - S.p.a.	45
KURLY KATE (ITALY) - S.p.a.	29	OFFICINE RIVA - S.p.a.	58
LA SAN MARCO - S.p.a.	17	OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.	2
LA VISCONTEA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni	51	ORIZZONTA SIM - S.p.a.	38
LE SCIENZE - S.p.a.	39	PANNA - S.p.a.	28
LE TONNARE DI STINTINO - S.r.l.	72	PDA IMPIANTI - S.p.a.	41
LEASIMPRESA - S.p.a.	6	PERLIER - S.p.a.	19
LEASING - S.p.a.	53	PETRACO - S.p.a.	46
M.A.S. Manufatti Argille Siciliane - S.p.a.	2	PLURIFID - S.p.a.	54
		POLYBOX - S.p.a. - Stabilimento Pozzilli	63
		POLYBOX - Società per azioni	64

	PAG. —		PAG. —
PONTEGGI DALMINE - S.p.a.	3	S.I.F.CO. Società Italiana Finanziamento Commercio - S.r.l.	74
PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.a. Holdin di partecipazioni	59	S.Me.P.P. - S.p.a.	23
PRESSE ITALIA - S.p.a.	27	S.T. - S.p.a.	61
PRIMASS Promozioni ed Assistenza Immobiliari - S.p.a.	15	SACMI SASSUOLO - S.p.a.	24
PRIME - S.p.a.	48	SALCONPLAST - S.p.a.	46
PRIME CONSULT SIM - S.p.a.	49	SAMELEASING - S.p.a.	51
PRIME CONSULT SIM - S.p.a.	50	SAN VITTORE - S.r.l.	20
PRIME INVESTMENT MANAGEMENT SIM - S.p.a.	48	SANPELLEGRINO - S.p.a.	72
PRIME MERRILL FUNDS - S.p.a.	49	SASIB TOBACCO - S.p.a.	21
PRIMEGEST - S.p.a.	48	SERIT PICENA - S.p.a.	15
PRIMEGEST - S.p.a.	49	SERMARK - S.p.a.	64
PRM INDUSTRIALE - S.p.a.	9	SF SISPORT FIAT - S.p.a.	16
PROMOMARGHERA - S.p.a.	60	SFERA - S.p.a.	74
R.I.T. - S.p.a. Rappresentanze Industriali Tecniche	41	SGL CARBON - S.p.a.	35
RASH - S.p.a.	53	SIA Società di Ingegneria delle Assicurazioni - S.p.a.	42
RATTI - S.p.a.	67	SIDER CALCE - S.p.a.	73
RATTI - S.p.a.	68	SIEDI - S.r.l.	74
RECOARO - S.p.a.	29	SIM 2.000 - S.p.a.	14
RECOARO - S.p.a.	72	SIRIO SISTEMI - S.p.a.	12
REDA - S.p.a.	61	SIRIO INFORMATICA S.p.a. -	13
RESEARCH TOXICOLOGY CENTRE - S.p.a.	11	SITRAP - S.p.a. Società Italiana Trasporti Petroliferi	17
RICERCHE E STUDI - S.p.a.	41	SO.VE.T. - Società Trasformazione Veicoli - S.r.l.	70
ROSSINA - S.p.a.	36	SOCIETÀ ABRATE - S.p.a.	68
ROTTA RESEARCH LABORATORIUM - S.p.a.	41	SOCIETÀ ABRATE - S.p.a. Opere Specializzate	68
RRL IMMOBILIARE - S.p.a.	42	SOCIETÀ COOPERATIVA PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE a r.l.	5
S. GEMINIANO E S. PROSPERO LEASING - S.p.a.	4	SOCIETÀ COSTRUZIONI EDILIZIE MONTEVERDE S.C.E.M. - S.r.l.	66
S.ES.I.T. PUGLIA - S.p.a. Servizio Esazione Imposte e Tributi	26	SOCIETÀ G.F.C. PARTNERS - S.p.a.	45
S.G.C. - S.p.a. Società Gestione Crediti	34	SOCIETÀ GAS RIMINI - S.p.a.	19
S.I.A.L.P. - S.p.a.	65	SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER MEDIA - S.p.a.	34
S.I.B. SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	40		

	PAG. —		PAG. —
SOCIETÀ PER AZIONI DELL'ACQUA MINERALE DI SANGEMINI	13	TERMOZETA - S.p.a.	43
SOCIETÀ PER AZIONI INTESA ASSET MANAGEMENT S.G.R. - S.p.a.	41	TESSITURA TINTORIA STAMPERIA ACHILLE PINTO - S.p.a.	58
SOGEPO - S.p.a.	3-4	TIRRENA PROFESSIONAL FACTOR - S.p.a.	25
SOLPLANT - S.p.a.	46	TOMEN ITALIA - S.p.a.	50
SONGA ANTONIO - S.p.a.	47	TOMMASI MATERIALI EDILI - S.p.a.	62
SORGENTI S. STEFANO - S.p.a.	4	TRAFILERIA LOMBARDA - S.p.a.	36
SOVIS Società Vesuviana d'Investimenti e Servizi - S.p.a.	2	TRANSCOSUD - S.p.a.	62
STABILIMENTI GIUSEPPE BRAMBILLA - S.p.a.	35	TUBETTIFICIO EUROPEO - S.p.a.	45
STAYER - S.p.a.	3	UCE - S.p.a. Società Industriale e Commerciale	33
STRATA - S.p.a.	4	UNGARI - S.p.a.	31
STRETTO DI MESSINA - PUBBLICI SERVIZI Società per azioni	5	UNIGEST - S.p.a.	50
STRETTO DI MESSINA - S.p.a.	5	UNION TECHNOLOGY - S.p.a.	52
SUI.LA.NPD - S.p.a.	27	UNITABLE - S.p.a.	45
SVILUPPO LINATE - S.p.a.	58	URAI - S.p.a.	39
TAG GENERAL AIR TRANSPORT - S.p.a.	6	VENETOGAS - S.r.l.	70
TAMLEASING - S.p.a.	15	VENEZIA SPIAGGE - S.p.a.	26
TAU CONTROLLO PROCESSI - S.p.a.	40	VILLA PRIMAVERA - S.p.a.	22
TEAMWORK - S.r.l.	75	VILLAGGIO OMBRETTA - S.p.a.	21
TEAMWORK INTERSUN - S.r.l.	75	WELL - S.r.l.	74
TERINVEST - S.p.a.	56	ZETAGEST sim - S.p.a.	46
TERMOKIMIK CORPORATION IMPIANTI E PROCEDIMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.	33	ZETASIM - S.p.a.	46
		ZIVAGO - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCE & DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaèrmosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 7 0 0 9 9 *

L. 15.500